PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 gennaio 2023, n. 32

Rilascio intesa ex art. art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 (DGR 801/22) Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" - I Lotto dal Km 0+000 al km 23+300 - Progetto definitivo.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Affari Giuridici e supporto per le relazioni con le strutture organizzative della Giunta Regionale, gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni", confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

Visti:

- La legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;
- Il Decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2016, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di costruzione a seguito di eventi sismici;
- l'articolo 4 del Decreto n. 32 del 2019, modificato dapprima dall'articolo 9 del Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, successivamente dall'articolo 52, comma 1, lettera a-bis), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e da ultimo modificato dall'articolo 2, comma 3-ter, del D.L. 8 novembre 2022, n. 169, convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022 n. 196 e in particolare:
  a) il comma 1 secondo cui "*Con uno o più' decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 31 dicembre 2020, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che e' disposta con i medesimi decreti. Il parere delle Commissioni parlamentari viene reso entro venti giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dall'acquisizione del parere. Con uno o più decreti successivi, da adottare con le modalità' di cui al primo periodo entro il 31 dicembre 2021, il Presidente del Consiglio dei ministri può individuare, sulla base dei medesimi criteri di cui al primo periodo, ulteriori interventi per i quali disporre la nomina di Commissari straordinari. In relazione agli interventi infrastrutturali di rilevanza esclusivamente regionale o locale, i decreti di cui al presente comma sono adottati, ai soli fini dell'individuazione di tali interventi, previa intesa con il Presidente della Regione interessata. Gli interventi di cui al presente articolo sono identificati con i corrispondenti codici unici di progetto (CUP) relativi all'opera principale e agli interventi ad essa collegati. Il Commissario straordinario nominato, prima dell'avvio degli interventi, convoca le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale. Quando, per sopravvenute ragioni soggettive od oggettive, è necessario provvedere alla sostituzione dei Commissari, si procede con le medesime modalità di cui al presente comma anche oltre i termini di cui al primo e al secondo periodo "*;
  b) il comma 2, ove si dispone che: " … *L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari,*

d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta e' fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati …";

c) e infine i commi 3, 3- *bis* e 4 che disciplinano i compiti, i poteri e le funzioni dei Commissari straordinari, nonché specifici adempimenti a cui gli stessi sono tenuti;

Premesso che:

Con DPCM del 16.4.2021 e del 5.8.2021, adottati ai sensi dell'art. 4 del Decreto legge n. 32 del 2019, è stato nominato l'ing. Vincenzo Marzi, dirigente Anas, quale Commissario Straordinario per i seguenti interventi nella Regione Puglia:

- S.S. 16 Adriatica Parte A: adeguamento tratto Foggia e San Severo. Parte B Tangenziale Ovest di Foggia. Espletamento delle attività di progettazione, approvazione dei progetti, affidamenti ed esecuzione dei necessari interventi da attuare anche per fasi funzionali per l'adeguamento tratto della SS 16 compreso tra San Severo e Foggia nonché per lavori di manutenzione straordinaria alla tangenziale ovest di Foggia (Finanziamento disponibile € 238.780.000,00) (Allegato 1, DPCM 16.4.2021);
- S.S. 89 Garganica: espletamento delle attività di programmazione e progettazione approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei necessari interventi da attuare anche per fasi funzionali per la realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e collegamento con Manfredonia, nonché realizzazione e adeguamento in variante della s.s. del Gargano, Da Vico del Gargano a Mattinata (Finanziamento disponibile € 68.000.000,00) (Allegato 1, DPCM 16.4.2021);
- SS275 – Maglie - Santa Maria di Leuca: espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'itinerario SS275 "Maglie – Santa Maria di Leuca 1° lotto dal km 0+000 al km 23+300 (Finanziamento disponibile € 244.020.252,00.) (Allegato 1, DPCM 5.8.2021);

Premesso altresì che:

-con Deliberazione n. 801 del 6 giugno 2022 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 86 dell'1.8.2022) la Giunta della Regione Puglia ha approvato il Protocollo d'Intesa Regione Puglia/ANAS volto a individuare gli impegni dei soggetti sottoscrittori e a disciplinare le modalità operative di svolgimento degli stessi per l'esecuzione delle opere individuate nei succitati DPCM del 16.4.21 e del 5.8.21.
-che detto Protocollo è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Puglia e dal Commissario straordinario in data 13/14 giugno 2022.

Considerato che:

- con nota acquisita al prot. n. AOO_175/6055 del 6.12.2022, il Commissario Straordinario, sulla base degli elaborati progettuali ivi richiamati, ha richiesto al Presidente della Regione di rilasciare, ai sensi dell'art. 4 del suddetto Protocollo, l'atto d'intesa finalizzato all'approvazione del Progetto Definitivo avente ad oggetto "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca – S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" – Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez B del D.M. 5/11/01 SS 16 dal Km 981+700 al Km 985+386 – SS 275 dal Km 0+000 al Km 37+000. I Lotto dal Km 0+000 al km 23+300" (Allegato 1 – parte integrante e sostanziale del presente atto);

Rilevato che:

- stante la predetta richiesta, con nota prot. n. AOO_175/6092 del 7.12.22, il Segretario Generale della Presidenza ha richiesto al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Ing. Paolo Francesco Garofoli, al Direttore del Dipartimento Mobilità, Avv. Vito Antonio Antonacci, al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Dott. Angelosante Albanese e al Direttore del dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale, Prof. Gianluca Nardone, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, di ricevere parere tecnico in merito al successivo rilascio dell'intesa da parte del Presidente della Giunta Regionale;

Preso atto che:

In riscontro alle richieste del Segretario Generale,

- il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, con nota acquisita al prot. n. AOO_175/163 del 12.1.2023, nel rispetto dell'indicazioni ivi richiamate, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 2 – parte integrante e sostanziale del presente atto);
- il Direttore del Dipartimento Mobilità, con mail del 12.1.2023, ha allegato la nota acquisita al prot. n. AOO_175/201 del 13.1.2023 con cui la competente Sezione Infrastrutture per la Mobilità, rilevata la coerenza dell'intervento alla pianificazione regionale di tipo stradale, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 3 – parte integrante e sostanziale del presente atto);
- il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con nota acquisita al prot. n. AOO175/319 del 23.1.2023, nel rispetto dell'indicazioni ivi richiamate, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 4 – parte integrante e sostanziale del presente atto);
- il Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale, con nota acquisita al prot. n. AOO_175/381 del 25.1.2023, nel rispetto dell'indicazioni ivi richiamate, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 5 – parte integrante e sostanziale del presente atto);

Tanto premesso e considerato, nel rispetto dei contenuti dei pareri all'uopo rilasciati dai competenti Dipartimenti, si propone di delegare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare l'intesa, di cui all'art. 4 del Protocollo approvato con D.G.R. n. 801/22, per l'approvazione del Progetto definitivo avente ad oggetto il "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca – S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" – Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez B del D.M. 5/11/01 SS 16 dal Km 981+700 al Km 985+386 – SS 275 dal Km 0+000 al Km 37+000. I Lotto dal Km 0+000 al km 23+300".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta regionale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di delegare il Presidente della Giunta della Regione Puglia, nel rispetto dei contenuti dei pareri all'uopo rilasciati dal Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, dal Dipartimento Mobilità, dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e dal Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale - allegati ai numeri 2, 3, 4 e 5 del presente provvedimento - ad adottare l'intesa di cui all'art. 4 del Protocollo Regione Puglia/Anas approvato con D.G.R. n. 801/22, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo relativo al "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca – S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" – Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez B del D.M. 5/11/01 SS 16 dal Km 981+700 al Km 985+386 – SS 275 dal Km 0+000 al Km 37+000. I Lotto dal Km 0+000 al km 23+300";
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture, al Direttore del Dipartimento Mobilità, al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e al Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della P.O.
"Affari Giuridici e supporto per le relazioni
con le strutture organizzative della Giunta Regionale,
gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni"

avv. *Stefania Volpicella*

Il Segretario Generale della Presidenza

dott. Roberto Venneri

Il Presidente della Giunta Regionale

dott. Michele Emiliano

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di delegare il Presidente della Giunta della Regione Puglia, nel rispetto dei contenuti dei pareri

all'uopo rilasciati dal Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, dal Dipartimento Mobilità, dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e dal Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale - allegati ai numeri 2, 3, 4 e 5 del presente provvedimento - ad adottare l'intesa di cui all'art. 4 del Protocollo Regione Puglia/Anas approvato con D.G.R. n. 801/22, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo relativo al "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca – S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" – Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez B del D.M. 5/11/01 SS 16 dal Km 981+700 al Km 985+386 – SS 275 dal Km 0+000 al Km 37+000. I Lotto dal Km 0+000 al km 23+300";

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture, al Direttore del Dipartimento Mobilità, al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e al Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

SEGRETERIA GENERALE
AOO: 175-6055-06/12/2022
PROT. INGRESSO

COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.0000833.06-12-2022

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI
SULLA STRADA STATALE 275 "ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA"
(DPCM 05/08/2021)

Roberto Venneri
25.01.2023
11:17:34
GMT+01:00

Presidente della Regione Puglia
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it
segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca.
SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000.
I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300.
Progetto Definitivo.
Protocollo d'intesa per l'esecuzione delle opere individuate nell'allegato 1 del D.P.C.M. del 16.04.2021 e nell'allegato 1 del D.P.C.M. del 05.08.2021 ricadenti nel territorio della Regione Puglia.

Con riferimento all'intervento meglio descritto in oggetto, lo scrivente Commissario Straordinario - nominato con DPCM del 05/08/2021 a norma dell'art. 4 D.L. 32/2019 conv. L. 55/2019 – rappresenta quanto segue.

L'art. 4, comma 2, D.L 32/2019 prevede l'approvazione dei progetti delle opere commissariate da parte del Commissario Straordinario d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti. Le finalità acceleratorie della norma richiamata ed il relativo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori sono evidenti, specie ove si consideri che la suddetta approvazione *«sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori»*, fatte salve le specifiche eccezioni previste nella norma.

A tal fine, la Regione Puglia e lo scrivente Commissario Straordinario, hanno sottoscritto, in data 14/06/2022 un protocollo d'intesa finalizzato a definire le modalità operative ed i relativi impegni dei soggetti sottoscrittori in ordine al rapido avvio ed alla realizzazione degli interventi di cui al D.P.C.M. del 16.04.2021 ed al D.P.C.M. 5.08.2021.

Relativamente al progetto specificato in epigrafe, l'iter procedimentale, interamente governato dallo scrivente Commissario, si è concluso positivamente con la partecipazione dei diversi attori istituzionali normativamente previsti e con l'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta e/o intese disciplinati dalla normativa vigente.

Lo scrivente Commissario è, pertanto, nell'immediata condizione di procedere all'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "*Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca.SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo.*" per il successivo seguito.

Si rende pertanto necessario acquisire, ai sensi dell'art. 4 del protocollo sottoscritto tra le parti in data 14/06/2022, l'atto d' intesa di codesto On.le Presidente di Regione al fine di poter utilmente dar corso ai successivi adempimenti, incluso l'avvio della successiva fase di progettazione esecutiva dell'intervento.

A tal fine, si comunica che gli elaborati progettuali sono resi disponibili per la consultazione accedendo al link https://anasdrive.stradeanas.it/s/eDZtNsDcHMMzAzQ.

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI
SULLA STRADA STATALE 275 "ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA"
(DPCM 05/08/2021)

Si resta in attesa di ricevere con ogni consentita e cortese sollecitudine, l'atto d'intesa con codesto Presidente di Regione funzionale all'approvazione dei progetti in argomento.

Certi di un pronto riscontro, si inviano distinti saluti.

Il Commissario Straordinario
Ing. Vincenzo Marzi

Firmato digitalmente da: Vincenzo Marzi
Organizzazione: ANAS S.P.A./80208450587
Data: 06/12/2022 10:00:35

Viale Luigi Einaudi, 15 - 70125 Bari
Tel. 080.5091111
anas.SS275@postacert.stradeanas.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
DIREZIONE

11/01/2023
AOO_006 / 00035 PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo Posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del d. lgs. n. 82/2005

A Segreteria Generale della Presidenza
Al Segretario Generale
segreteriageneralepresidente@regione.puglia.it
s.volpicella@regione.puglia.it

e,p.c.

Al Vice Presidente Assessore al Bilancio
assessore.bilancio@regione.puglia.it
r.piemontese@regione.puglia.it

Al Direttore del Dipartimento Mobilità
va.antonacci@regione.puglia.it

Al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
g.garofoli@regione.puglia.it

Al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
g.nardone@regione.puglia.it

Oggetto: **Rife vostra nota prot. n. AOO_175-6092 del 7.12.2022 ad oggetto**: "*Protocollo d'intesa Regione Puglia/Commissario Straordinario Ing. Vincenzo Manzi per l'esecuzione delle opere individuate nei DPCM 16.04.20221 e 05.08.2021 (DGR n. 801/22)* – Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca – *SS 275 "DI Santa Maria di Leuca" – Lav ori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 – SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto definitivo.* ***Sesta intesa. Richiesta parere tecnico***."
- **Comunicazione rilascio parere tecnico.**

Con riferimento alla vostra nota indicata in oggetto con cui si chiede il rilascio del parere dello scrivente Dipartimento ai fini dell'intesa ex *art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella legge n. 55/2019,*

- considerato che con nota prot. n. AOO_108/00321 del 10.01.2023 la Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio ha comunicato, tra l'altro, quanto segue: *"A seguito della consultazione degli elaborati progettuali ed in particolare dell'elaborato denominato "Espropri – Elenco ditte – Comune di Scorrano" si rileva che il progetto interessa le aree censite al Catasto Terreni del Comune di Scorrano al fg. 9 p.lle 808 e 810 entrambi derivanti dalla p.lla 72 (nn. 19 e 20 dell'elenco ditte), intestate al "Demanio della Regione Puglia Ramo Bonifiche", sulle quali insiste una porzione di un'opera di bonifica realizzata dal Consorzio di Bonifica di Ugento e Li Foggi a seguito di espropriazione per pubblica utilità, giusta decreto di esproprio n. 282/1991 dell'Amministrazione Provinciale di Lecce,…. …*

www.regione.puglia.it
Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Via Gentile 52 - 70126 Bari - Tel. 080 540 6940 -
e-mail: dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it
pec: dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it

Ai sensi dell'art. 4. del D.P.R. 327/2001 le aree appartenenti al Demanio regionale – Ramo Bonifica non possono essere oggetto di espropriazione, ma al fine di soddisfare esigenze di pubblica utilità o di pubblico interesse di livello pari o superiore rispetto a quella attualmente esplicata dal bene, è possibile sottoscrivere protocolli d'intesa tra gli Enti coinvolti affinché, con le dovute prescrizioni, sia assicurato il contemporaneo perseguimento delle esigenze pubbliche."

- considerato altresì che con nota prot. n. AOO_075/12464 del 16.12.2022 il Dirigente della Sezione Risorse Idriche ha comunicato, tra l'altro, quanto segue: " *…., vista la tipologia di opere previste, questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che* ***nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto****, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera";*

- *viste le note* prot. n. AOO_064/020768 del 20.12.2022 del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica e prot. n. AOO_073/0013 del 04.01.2023 del Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico – Servizio Difesa del suolo con le quali si comunica quanto segue:... , *esaminati gli elaborati tecnici resi disponibili, non si ravvisano condizioni ostative al rilascio dell'eventuale intesa,…."*

si esprime parere favorevole evidenziando l'opportunità dell'inserimento nell'intesa ex art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella legge n. 55/2019, di prescrivere l'osservanza di quanto indicato dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e precisamente: "**per quanto attiene la tutela dominicale dei terreni in questione, nella realizzazione del progetto esecutivo dovranno essere recepite le eventuali prescrizioni di natura tecnica del Consorzio di Bonifica di Ugento e Li Foggi, soggetto gestore dei terreni in questione.**", nonché di quanto segnalato dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche e precisamente: **avere cura, durante l'esecuzione delle opere in progetto, di garantire la protezione della falda acquifera.**

Tanto per quanto di competenza dello scrivente Dipartimento.

Il Direttore
Angelosante Albanese

Angelosante
Albanese
12.01.2023 09:30:16
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA - Sezione Infrastrutture per la Mobilità - prot.: r_puglia/AOO_148/PROT/28/07/2022/0002356 Protocollo in USCITA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Anas S.p.A.
anas.SS275@postacert.stradeanas.it

p.c. FSE e Servizi Automobilistici s.r.l.
segreteriade@pec.fseonline.it

Oggetto: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" – Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 – SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo. INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DEGLI ARTT. 166, 167, 165 comma 4, D.Lgs 163/2006. Parere.

Premesse
Con nota prot. 49 del 25.05.2022, acquisita al prot. 1628 del 26.05.2022, il Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca" (DPCM 05.08.2021) ha indetto apposita conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167 e 165 comma 4, D.Lgs 163/2006 da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di ottenere, sul progetto di cui all'oggetto, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione.

Ai fini della formulazione del presente parere è stata valutata la documentazione progettuale prodotta in formato digitale disponibile al percorso "https://anasdrive.stradeanas.it/s/eDZtNsDcHMMzAzQ" e la coerenza dell'intervento con la proposta di Aggiornamento del Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti, adottata con Deliberazione n. 754 del 23.05.2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 62 del 03.06.2022.

Breve descrizione dell'intervento [Rif. T00_EG00_GEN_RE00_D]
L'intervento, ai fini dell'appalto dei lavori, è suddiviso in tre stralci funzionali:
1° stralcio funzionale: dal km - 0+092,65 di prog. al km 10+452,68 di prog. (da Melpignano a Scorrano);
2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 di prog. al km 18+140 (da Botrugno a Surano);
3° stralcio funzionale: dal km 18+140 di prog. al km 23+270,25 (da Surano alla Z.I. Tricase- Specchia -Miggiano).

Per tali tratti è previsto:
- l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino;
- la realizzazione di una nuova sede stradale di larghezza pari a 22,00 m con sezione stradale di tipo B - categoria B - strade extraurbane principali, così come prevista nel D.M. 05/11/2001;
- la realizzazione di un sistema di strade di servizio per:
• consentire l'accesso ai fondi interclusi e alle aree artigianale-produttive esistenti;
• razionalizzare e riunire gli ingressi e le uscite degli svincoli per la Zona Industriale di Maglie-Melpignano, Cursi, Otranto, Santa Cesarea Terme e Muro Leccese, troppo vicini tra loro, tramite una viabilità parallela unidirezionale dedicata che accorpi tutte le corsie di accelerazione e di decelerazione;
Il tracciato stradale si sviluppa per 23.362,90 m, dal km -0+092,65 al km 23+270,25.
Il progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante. Inoltre, è previsto anche la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), taluni anche realizzati con l'ausilio di carreggiate complanari all'asse principale contenenti corsie dedicate allo smistamento dei flussi veicolari in ingresso ed uscita. È infine prevista la realizzazione di n.78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale.

Coerenza con il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti.
Il proponente al paragrafo 6.6 della Relazione Paesaggistica [Rif. T00IA00AMBRE10_A] ha condotto un raffronto tra la proposta progettuale e la pianificazione regionale in materia di trasporto, con particolare riferimento alla modalità stradale, prendendo in esame sia il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti che la proposta di aggiornamento dello stesso di cui alla procedura VAS. Benché la trattazione appaia in linea di massima condivisibile è opportuno rappresentare alcune considerazioni di dettaglio.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Anas S.p.A.
anas.SS275@postacert.stradeanas.it

p.c. FSE e Servizi Automobilistici s.r.l.
segreteriade@pec.fseonline.it

Oggetto: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" – Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 – SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo. INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DEGLI ARTT. 166, 167, 165 comma 4, D.Lgs 163/2006. Parere.

Premesse
Con nota prot. 49 del 25.05.2022, acquisita al prot. 1628 del 26.05.2022, il Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca" (DPCM 05.08.2021) ha indetto apposita conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167 e 165 comma 4, D.Lgs 163/2006 da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di ottenere, sul progetto di cui all'oggetto, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione.

Ai fini della formulazione del presente parere è stata valutata la documentazione progettuale prodotta in formato digitale disponibile al percorso "https://anasdrive.stradeanas.it/s/eDZtNsDcHMMzAzQ" e la coerenza dell'intervento con la proposta di Aggiornamento del Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti, adottata con Deliberazione n. 754 del 23.05.2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 62 del 03.06.2022.

Breve descrizione dell'intervento [Rif. T00_EG00_GEN_RE00_D]
L'intervento, ai fini dell'appalto dei lavori, è suddiviso in tre stralci funzionali:
1° stralcio funzionale: dal km - 0+092,65 di prog. al km 10+452,68 di prog. (da Melpignano a Scorrano);
2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 di prog. al km 18+140 (da Botrugno a Surano);
3° stralcio funzionale: dal km 18+140 di prog. al km 23+270,25 (da Surano alla Z.I. Tricase- Specchia -Miggiano).

Per tali tratti è previsto:
- l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino;
- la realizzazione di una nuova sede stradale di larghezza pari a 22,00 m con sezione stradale di tipo B - categoria B - strade extraurbane principali, così come prevista nel D.M. 05/11/2001;
- la realizzazione di un sistema di strade di servizio per:
• consentire l'accesso ai fondi interclusi e alle aree artigianale-produttive esistenti;
• razionalizzare e riunire gli ingressi e le uscite degli svincoli per la Zona Industriale di Maglie-Melpignano, Cursi, Otranto, Santa Cesarea Terme e Muro Leccese, troppo vicini tra loro, tramite una viabilità parallela unidirezionale dedicata che accorpi tutte le corsie di accelerazione e di decelerazione;
Il tracciato stradale si sviluppa per 23.362,90 m, dal km -0+092,65 al km 23+270,25.
Il progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante. Inoltre, è previsto anche la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), taluni anche realizzati con l'ausilio di carreggiate complanari all'asse principale contenenti corsie dedicate allo smistamento dei flussi veicolari in ingresso ed uscita. È infine prevista la realizzazione di n.78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale.

Coerenza con il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti.
Il proponente al paragrafo 6.6 della Relazione Paesaggistica [Rif. T00IA00AMBRE10_A] ha condotto un raffronto tra la proposta progettuale e la pianificazione regionale in materia di trasporto, con particolare riferimento alla modalità stradale, prendendo in esame sia il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti che la proposta di aggiornamento dello stesso di cui alla procedura VAS. Benché la trattazione appaia in linea di massima condivisibile è opportuno rappresentare alcune considerazioni di dettaglio.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Il Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti (citato in premessa) seppure non ancora espressamente approvato supera il vecchio Piano Attuativo 2015-2019 e ne aggiorna i contenuti; pertanto, come precisato in premessa lo stesso costituirà riferimento ai fini istruttori. A tal riguardo si evidenzia che la Tav. 3 "Trasporto su Strada", con specifico riferimento all'infrastruttura stradale SS275, riporta la seguente previsione strategica:
Codice S95: Corridoio plurimodale Adriatico itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca SS275 di SM di Leuca Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001 – 1° Lotto da svincolo di Maglie nord (km 0+000) allo svincolo nei pressi della zona artigianale di Tricase (km 23+300).
L'intervento in questione risulta coerente con le previsioni strategiche della pianificazione regionale in materia di trasporti. Si evidenzia, solo ed esclusivamente sotto il profilo della rappresentazione lineare dell'intervento nel Piano Regionale, il mancato adeguamento della tratta che va da Maglie nord a Scorrano; tuttavia, il titolo dell'intervento è incontrovertibile e pertanto si giudica preminente.
Il progetto presenta delle interferenze [Rif. T00IN00INTRE01] con l'infrastruttura ferroviaria in uso alla società Ferrovie del Sud Est ed in particolare:
- Svincolo Maglie Nord (area Zona Ind. Melpignano): n. 2 cavalca ferrovia.
- Svincolo Maglie – Otranto: n. 1 cavalca ferrovia.
- Svincolo Muro Leccese: n. 1 cavalca ferrovia in adeguamento di quello esistente.
- Svincolo Montesano-Andrano: n. 2 cavalca ferrovia.

La Tav. 2 del nuovo Piano Attuativo del PRT denominata "Trasporto Collettivo e Intermodalità delle Merci", con riferimento alle tratte ferroviarie oggetto di interferenza riporta le seguenti previsioni strategiche:
Codice F94C: Metropolitana di superficie Martina/Lecce/Gagliano – Elettrificazione ed eliminazione PL – Lotto 3: Tratta Zollino-Gagliano (fase 1).
Codice F94C': Metropolitana di superficie Martina/Lecce/Gagliano – Elettrificazione ed eliminazione PL – Lotto 3: Tratta Zollino-Gagliano (fase 2).
Codice F94D: Metropolitana di superficie Martina/Lecce/Gagliano – Elettrificazione ed eliminazione PL – Lotto 4: Tratta Maglie-Otranto (fase 1).
Codice F94D': Metropolitana di superficie Martina/Lecce/Gagliano – Elettrificazione ed eliminazione PL – Lotto 4: Tratta Maglie-Otranto (fase 2).

Tenuti in debita considerazione gli interventi infrastrutturali riscontrati in ambito ferroviario, sebbene gli stessi derivino da una pianificazione a scala regionale che tratta di previsioni strategiche e non di dettaglio, si raccomanda di approfondire e valutare di concerto con la struttura tecnica del gestore ferroviario FSE, eventuali incompatibilità progettuali in corrispondenza degli attraversamenti strada-ferrovia, disciplinando fin dalla fase progettuale le attività atte a garantire la massima continuità del servizio ferroviario e il rispetto delle disposizioni normative in materia di sicurezza ferroviaria.

Alla luce delle risultanze istruttore, trattandosi di opera già prevista nell'ambito della pianificazione regionale di tipo stradale, si rilascia parere favorevole con la seguente prescrizione:
- Prevedere, in attuazione della L.R. 1/2013 art. 14 c.4, un itinerario ciclabile in grado di garantire la lunga percorrenza ad integrazione di quanto già individuato a scala locale e medio raggio [Rif. elaborato T00IA00AMBPL00 Percorsi Sostenibili]. A tal fine si prenda in considerazione la potenzialità offerta dalla cospicua presenza di strade complanari e/o di servizio. La scelta parrebbe oltremodo giustificata in considerazione dell'elevato numero di comuni serviti e dell'estensione chilometrica dell'opera. Si chiede, altresì, di raccordare la suddetta pista ciclabile alla prevista Ciclovia dei tre Mari RP06/ID14/BICITALIA 14 per i cui dettagli si rimanda all'intervento C73 della Tav. 5 "Mobilità Ciclistica" del già citato piano attuativo del PRT.

Infine, si osserva che il quadro economico di cui all'elaborato T000M00CMSEE02 fa riferimento alle sole opere sottoposte a nuova VIA, pertanto si chiede di produrre gli elaborati economici riferiti all'importo complessivo di € 244.020.252,52 espressamente citato nella nota di convocazione, tenuto conto che lo stesso è elemento essenziale per dare attuazione alle successive fasi di monitoraggio procedurale ed economico inerenti alle risorse assegnate alla Regione Puglia.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Rosario Schiera

ROSARIO SCHIERA
28.07.2022 16:52:56 UTC

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

Irene di Tria
28.07.2022 17:50:52 GMT+00:00

Sezione Infrastrutture per la mobilità.
Via Gentile n. 52, Bari. tel. +039 0805404303

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Direttore Dipartimento Mobilità
Avv. Vito Antonio Antonacci
va.antonacci@regione.puglia.it
dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Protocollo d'intesa Regione Puglia/Commissario Straordinario ing. Vincenzo Marzi, per l'esecuzione delle opere individuate nei DPCM 16.4.2021 e 5.8.2021 (DGR n. 801/22) – Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca – SS 275 "di Santa Maria di Leuca" – Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 – SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo. Sesta Intesa – Riscontro richiesta parere tecnico.

Premesso che:
Con nota prot. COMM_SS275. COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.000833.06-12-2022 inviata alla Presidenza della Regione Puglia, con riferimento all'opera in oggetto, il Commissario Straordinario Ing. Vincenzo Marzi ha chiesto, ai sensi dell'art. 4 del protocollo sottoscritto tra le parti in data 14/06/2022, l'atto d'intesa del Presidente della Regione Puglia, al fine di poter utilmente dar corso ai successivi adempimenti, incluso l'avvio delle successive fasi di progettazione esecutiva dell'intervento.

La Segreteria Generale della Presidenza con nota AOO_175/6092 del 07.12.2022 ha chiesto a codesto Dipartimento di esprimersi, all'esito di tutte le valutazioni tecniche di competenza, in merito al successivo rilascio dell'intesa da parte del Presidente della Giunta regionale, ex art. 4, D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019.

Considerato che:
La Sezione Infrastrutture per la Mobilità con nota prot. AOO_148_2356 del 28.07.2022 (che si allega), nell'ambito della conferenza di servizi indetta ai sensi degli artt. 166, 167 e 165 comma 4, D.Lgs 163/2006, trattandosi di opera già prevista nell'ambito della pianificazione regionale di tipo stradale, ha già espresso il proprio assenso con raccomandazioni e prescrizioni.

Tutto ciò premesso e considerato, , si conferma quanto già riportato nel parere favorevole prot. AOO_148_2356 del 28.07.2022.

All:
Parere Sezione Infrastrutture per la Mobilità Prot. AOO_148_2356 del 28.07.2022.

Il Funzionario PO Gestione Interventi
Infrastrutturali e Demanio Ferroviario
Ing. Rosario Schiera

Rosario Schiera
11.01.2023 11:22:43
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione
Infrastrutture per la Mobilità
Ing. Irene di Tria

Irene di Tria
12.01.2023 10:42:11
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
DIREZIONE

Spett.le
Segreteria Generale della Presidenza
segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it
C.A. dott. Roberto Venneri
r.venneri@regione.puglia.it

Oggetto: protocollo d'intesa Regione Puglia/Commissario Straordinario ing. Vincenzo Marzi, per l'esecuzione delle opere individuate nel Dpcm 16.04.2021 e 05.08.2021 (DGR n. 801/22) – Corridoio plurimodale Adriatico itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca – SS 275 di Santa Maria di Leuca – Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sezione B del D.M. 05/11/2001.SS16 dal km 981+700 al km 985+386 – SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I lott: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto definitivo. Riscontro vs nota prot. n. 6092 del 07.12.2022.

Con riferimento all'oggetto ed in riscontro alla nota ivi epigrafata, si rappresenta, per i profili di competenza dell'intestato Dipartimento, quanto di seguito compendiato.
L'art. 4 del D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019, al fine di rilanciare gli investimenti pubblici, prevede che l'approvazione dei progetti relativi agli interventi infrastrutturali ritenuti prioritari ed individuati con specifici DPCM da parte dei Commissari straordinari all'uopo nominati, d'intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici.
Al fine di agevolare il rapido svolgimento delle procedure previste dal prefato 4 e dai relativi DPCM del 16.04.2021 e del 05.08.2021, la Regione Puglia ed il Commissario Straordinario nominato per l'opera in oggetto hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa volto a individuare gli impegni reciproci ed a disciplinare le modalità operative di svolgimento degli stessi.
In particolare, l'art. 4 del Protocollo in argomento dispone che il Presidente della Regione si impegna all'eventuale rilascio della propria intesa a valle della trasmissione, da parte del Commissario, degli elaborati progettuali completi degli esiti delle istruttorie espletate, ivi incluse le autorizzazioni, comunque denominate, in materia di tutela ambientale, paesaggistica e culturale che, per espressa previsione del suddetto art. 4, comma 2, D.L. 32/2019, non sono sostituite dall'approvazione del progetto da parte del Commissario stesso.
Con nota prot. Comm SS 275 n. 833 del 06.12.2022, l'ing. Vincenzo Marzi, nella sua qualità di Commissario straordinario, ha richiesto al Presidente della Regione il rilascio dell'intesa in argomento relativamente all'opera meglio specificata in oggetto, trasmettendo gli elaborati progettuali, la determinazione n. 304 del 17.08.2022 di conclusione positiva della Conferenza di servizi indetta ai sensi decisoria indetta ai sensi degli artt. 166, 167 e 165 comma 4, del D.Lgs n. 163/2006 al fine di ottenere, sul citato progetto, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione.
Come emerge dalla determinazione conclusiva della conferenza di servizi, nel corso dell'iter sono state coinvolte diverse articolazioni afferenti all'intestato Dipartimento per l'emanazione dei provvedimenti e l'espressione dei pareri di competenza e segnatamente:
Sezione Urbanistica - Servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
web: http://pugliacon.regione.puglia.it
email: dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it
pec: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
DIREZIONE

Con nota prot. n. 8854 del 05.08.2022 (**All. 1**), il servizio in questione, rilevato che trattasi di infrastruttura di interesse pubblico, non ha rilevato motivi ostativi all'intervento in relazione agli aspetti urbanistici.

Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio abusivismo ed usi civici

Con nota prot. n. 8105 del 18.07.2022 (**All. 2**), il Servizio in argomento ha specificato che la normativa in materia di usi civici non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati – e dunque assumibili secondo il modulo della conferenza di servizi - ma che l'acquisizione dell'attestazione di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98 costituisce un pre-requisito per l'eventuale avvio dei procedimenti, in quanto l'eventuale presenza nel perimetro dell'intervento di aree gravate da vincolo demaniale (che, *ex lege*, non sono espropriabili, alienabili, divisibili e usucapibili) comporterebbe l'assoluta intangibilità delle stesse fino all'eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione, a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla vigente normativa in materia di usi civici.

Veniva poi precisato che, mentre per i Comuni di Maglie, Scorrano e Tricase non risultano terreni di demanio civico, per i Comuni di Muro Leccese, Botrugno, San Cassiano, Nociglia, Surano, Montesano Salentino e Andrano non risulta pervenuta agli atti del servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico comprensiva della puntuale indicazione delle particelle catastali.

Dalle conclusioni rassegnate nella nota citata è dunque possibile ricavare che l'attestazione relativa al vincolo demaniale, seppur non sussumibile nella categoria dei pareri, delle autorizzazioni o degli atti di assenso in senso proprio assumibili secondo il modulo organizzativo della conferenza, dovrà comunque essere necessariamente conseguita nel corso delle ulteriori fasi progettuali, al fine di verificare l'eventuale presenza di vincolo demaniale sulle aree interessate dall'intervento – vincolo che, come innanzi chiarito di fatto frustrerebbe la realizzabilità in concreto dell'opera - ed avviare, se del caso e ove possibile, la necessaria procedura di sdemanializzazione.

Un eventuale atto d' intesa, pertanto, dovrà espressamente dare atto di tale necessità.

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Con Deliberazione n. 1785 del 02.12.2022 (**All.3**), la Giunta Regionale ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per l'intervento in oggetto.

Per completezza, si soggiunge che nella determinazione conclusiva della conferenza di servizi indetta dal Commissario per l'acquisizione di tutte le autorizzazioni e pareri, comunque denominati, ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione, ricompresa nella documentazione allegata alla richiesta di intesa, viene meramente dato atto dell'avvio presso il MITE del procedimento di valutazione di impatto ambientale relativa alle varianti localizzative afferenti al progetto - nel cui ambito la Regione si è espressa con parere favorevole di cui alla DGR n. 1629 del 21/11/2022 (**All. 4**) – ma non è allegato il provvedimento conclusivo che, a mente di quanto previsto dall'art. 4, comma 2, D.L. 32/2019, non è sostituito dall'approvazione del progetto da parte del Commissario.

Cionondimeno, si evidenzia che con nota prot. n. 24922 del 17.11.2022 a firma del Ministro della Transizione Ecologica, è stato trasmesso, ai sensi dell'art 186 comma 5 del d lgs n. 163/2006, il parere n 328 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA VAS del 10.10.2022, con cui la Commissione ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, in relazione all'intervento in oggetto (**All. 5**).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
DIREZIONE

Alla luce di quanto sopra rappresentato, per quanto di competenza dell'intestato Dipartimento, si esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa da parte del Presidente della Regione, nei termini precedentemente esplicitati.
Cordiali saluti

Il Funzionario
Dott.ssa Stella Serratì

Stella Serrati
20.01.2023 17:49:45
GMT+00:00

Francesca Pace
21.01.2023 07:34:43
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
Ing. Francesca Pace

Antonietta Riccio
21.01.2023 09:45:15
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Vincenzo Lasorella
21.01.2023 09:51:32
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Arch. Vincenzo Lasorella

Il Direttore del Dipartimento
Ing. Paolo Garofoli

Paolo Francesco Garofoli
21.01.2023 09:57:29
GMT+00:00

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
web: http://pugliacon.regione.puglia.it
email: dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it
pec: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E RIQUALIFICAZIONE URBANA

(FASCICOLO 610)

COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI
SULLA STRADA STATALE 275 "ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA"
(DPCM 05/08/2021)
anas.SS275@postacert.stradeanas.it

OGGETTO: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo. CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DEGLI ARTT. 166, 167, 165 comma 4, D.Lgs 163/2006
RISCONTRO
Rif. prot. U.0000251.28.07.2022 (ns. prot. n. 8538 del 29/07/2022)

Si riscontra la nota prot. U.0000251.28.07.2022, trasmessa via pec e acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 8538 del 29/07/2022, con la quale il Commissario Straordinario dell'intervento "SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300" nominato con DPCM 05/08/2021, ha prorogato il termine per l'espressione delle determinazioni delle Amministrazioni in indirizzo, in merito al progetto in oggetto, entro il 12/08/2022, trasmettendo contestualmente il link per prendere visione della documentazione progettuale.

Come si rileva dalla documentazione progettuale, l'itinerario S.S. 275 "Maglie-Santa Maria di Leuca" *rientra tra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche di cui alla Delibera CIPE n. 121 del 21/12/2001- 1° Programma delle Infrastrutture strategiche*. Inoltre, *le soluzioni progettuali adottate sono in linea con quelle del progetto preliminare approvato con delibera CIPE n.92/2004 e prevedono il riutilizzo della strada esistente come sede di quella nuova, configurando l'intervento come "adeguamento di strada esistente" per il quale la norma cogente di riferimento è rappresentata dal DM 22/04/2004. In virtù di quanto sopra, il Decreto Ministeriale del 05/11/2001 costituisce norma di riferimento per la progettazione.*

Inoltre, come descritto nella Relazione Generale, l'Anas ha revisionato *"il progetto definitivo, di un primo lotto funzionale da suddividere, ai fini dell'appalto dei lavori, in tre stralci funzionali:*
1° stralcio funzionale: dal km - 0+092,65 di prog. al *km 10+452,68 di prog. (da Melpignano a Scorrano);*
2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 di prog. a l km 18+140 (da Botrugno a Surano);
3° stralcio funzionale: dal km 18+140 di prog. al km 23+270,25 (da Surano alla Z.I. Tricase - Specchia - Miggiano).
Per tali tratti è previsto:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E RIQUALIFICAZIONE URBANA

- *l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino;*
- *la realizzazione di una nuova sede stradale di larghezza pari a 22,00 m con sezione stradale di tipo B – categoria B - strade extraurbane principali, così come prevista nel D.M. 05/11/2001;*
- *la realizzazione di un sistema di strade di servizio per:*
  - *consentire l'accesso ai fondi interclusi e alle aree artigianale-produttive esistenti;*
  - *razionalizzare e riunire gli ingressi e le uscite degli svincoli per la Zona Industriale di Maglie-*
  - *Melpignano, Cursi, Otranto, Santa Cesarea Terme e Muro Leccese, troppo vicini tra loro, tramite una viabilità parallela unidirezionale dedicata che accorpi tutte le corsie di accelerazione e di decelerazione;*

Il tracciato stradale si sviluppa per 23.362,90 m, dal km -0+092,65 al km 23+270,25.
La presente revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante. Inoltre è previsto anche la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), taluni anche realizzati con l'ausilio di carreggiate complanari all'asse principale contenenti corsie dedicate allo smistamento dei flussi veicolari in ingresso ed uscita. È infine prevista la realizzazione di n.78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale.

Ciò posto, rilevato che le opere in questione, come innanzi specificate, sono infrastrutture di interesse pubblico e che si configurano come *"adeguamento di strada esistente" per il quale la norma cogente di riferimento è rappresentata dal DM 22/04/2004* (come affermato nella Relazione Generale), in merito agli aspetti urbanistici non si rilevano motivi ostativi all'intervento in oggetto.

Il funzionario istruttore
(geol. Maria Nilla Miccoli)

Maria Nilla Miccoli
05.08.2022 11:38:49 GMT+01:00

La Dirigente del Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata
(avv. Angela Cistulli)

Angela Cistulli
05.08.2022 11:48:05 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca"
anas.SS275@postacert.stradeanas.it

Regione Puglia
Servizio Riqualif. Urb. e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.* ***Prat. n. 546 (da riportare nella richiesta di attestazione).***
Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca.
SS 275 "di Santa Maria cli Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000.
I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300.

Si fa riferimento alla nota prot. n. 49 del 25.05.2022, acquisita in pari data al prot. n. A00 079/5986, con la quale si indice la Conferenza di Servizi relativa alla procedura in oggetto.

Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'**attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta**, **comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse**.

La normativa in materia di usi civici, infatti, non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di procedimenti V.I.A./*A.I.A., ecc*.

In particolare, si rammenta che le terre gravate da uso civico, disciplinate dalla legge speciale (L. n. 1766/1927), non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.

Inoltre la particolarità del regime a cui sono sottoposti i beni in esame determina che, al di fuori dei procedimenti di liquidazione dell'uso civico e prima del loro formale completamento, la preminenza del pubblico interesse che ha impresso al bene immobile il vincolo dell'uso civico ne vieta ogni circolazione (secondo giurisprudenza consolidata).

Ogni richiesta non debitamente formulata o proposta in tempi che non consentono ai funzionari di effettuare le doverose ricerche documentali al fine del rilascio della certificazione di competenza, non potrà essere evasa e, di tanto, nessuna responsabilità può essere ascritta alla struttura, né l'eventuale mancato riscontro in alcun modo è da considerarsi quale silenzio assenso o come acquisita autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta o assenso comunque denominato.

Poiché l'attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, certificando la natura dei terreni interessati dagli interventi proposti, costituisce logico **pre-requisito** per l'eventuale avvio dei

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

procedimenti di cui all'oggetto, appare opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, anche a fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell'autorità procedente, ed in particolare del responsabile del procedimento, già in fase iniziale. Tanto eviterebbe il rischio di aggravare inutilmente l'iter procedurale laddove si riscontri poi, in fase conclusiva, la presenza di vincoli demaniali sulle aree interessate che, a termini di legge, sono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla vigente normativa in materia di usi civici.

In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, appaiono interessati i Comuni di Maglie, Muro Leccese, Scorrano, Botrugno, San Cassiano, Nociglia, Surano, Montesano Salentino, Andrano e Tricase.

Al riguardo si evidenzia che per i Comuni di Maglie, Scorrano e Tricase non risultano terreni di demanio civico mentre per i Comuni di Muro Leccese, Botrugno, San Cassiano, Nociglia, Surano, Montesano Salentino e Andrano si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.

Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della suddetta richiesta di attestazione, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui sopra.

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano
Gaetano Pagano
15.07.2022 11:48:28
GMT+01:00

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo
Giuseppe D'Arienzo
15.07.2022 10:53:07
GMT+00:00

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE
Giovanna Labate
15.07.2022 11:10:20
GMT+00:00

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

ANNA
LOBOSCO
02.12.2022
13:50:50 UTC

Raffaele
Piemontese
02.12.2022
14:58:14
GMT+01:00

R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 1785 del 02/12/2022 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00055

OGGETTO: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'anno 2022 addì 02 del mese di Dicembre, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V.Presidente	Raffaele Piemontese	Presidente	Michele Emiliano
Assessore	Rosa Barone	Assessore	Donato Pentassuglia
Assessore	Alessandro Delli Noci		
Assessore	Sebastiano G. Leo		
Assessore	Gianfranco Lopane		
Assessore	Anna G. Maraschio		
Assessore	Anna Maurodinoia		
Assessore	Rocco Palese		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta: la Segretaria Generale Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00055

OGGETTO: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora al Paesaggio, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00025 del 19.05.2022 il Commissario Straordinario dell'intervento dei lavori di adeguamento del tratto della "SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300", ha richiesto per l'intervento in oggetto l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00049 del 25.05.2022 il Commissario Straordinario dell'intervento ha indetto una Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167, 165 comma 4, D. Lgs 163/2006 in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di ottenere le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione;
- con nota prot. n. AOO_145_5992 del 12.07.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto approfondimenti finalizzati a verificare l'impatto delle opere sulle invarianti strutturali del territorio attraversato e a dimostrare la compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e la valorizzazione dei caratteri dei paesaggi rurali attraversati;
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00304 del 17.08.2022 il Commissario Straordinario ha trasmesso la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167, 165 comma 4, D.Lgs 163/2006; nella Determinazione conclusiva è riportato che *"con nota acquisita al prot. CDG_486621 del 13/07/2022, la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ha richiesto al proponente alcune integrazioni documentali che sono state trasmesse con nota COMM_SS275_00289 del 08/08/2022"*; la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ricevuto la documentazione integrativa, inizialmente non pervenuta presso la corretta casella pec, con mail del 30.08.2022;
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00320 del 30.08.2022 il Commissario Straordinario ha trasmesso la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori;

- con nota prot. n. AOO_145_8818 del 21.12.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto *"Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300"*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce ha espresso parere paesaggistico favorevole.

Considerato che:
- la proposta progettuale consiste in una riprogettazione dell'itinerario S.S. 275 "Maglie-Santa Maria di Leuca", il cui progetto definitivo era stato approvato con Delibera CIPE n. 76 del 31.07.2009; sullo stesso progetto definitivo la Regione Puglia, con D.G.R. n. 102 del 15.02.2007, aveva approvato l'intervento a due corsie per senso di marcia per il tratto fino a Montesano Salentino, richiedendo la messa in sicurezza e sistemazione della viabilità esistente fino a S. Maria di Leuca; il tracciato stradale si sviluppa per 23.362,90 m, dal km 0+092,65 al km 23+270,25; la revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275; da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante; inoltre è prevista la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), di n. 78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale;

- gli interventi previsti, comportando trasformazione e rimozione della vegetazione arborea o arbustiva in *"Boschi"* ed in "*Area di rispetto dei boschi"*, nonché rimozione della vegetazione erbacea, arborea o arbustiva naturale in area cartografata come *"Prati e pascoli naturali"* risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 63 e 66 delle NTA del PPTR;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:
- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, espresso con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 4.490,20 – reversale di incasso n. 82711 del 09.08.2022.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto *"Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300",* di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto *"Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

   - alla Provincia di Lecce;
   - ai Comuni di Melpignano, Maglie, Muro Leccese, Scorrano, Botrugno, San Cassiano, Nociglia, Surano, Montesano Salentino, Andrano e Tricase;
   - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura;
   - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Urbanistica e Infrastrutture per la mobilità;
   - al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

natuzzi
francesco
02.12.2022
11:42:29
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Vincenzo
Lasorella
02.12.2022
12:01:46
GMT+00:00

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Paolo Francesco Garofoli
02.12.2022 13:30:06
GMT+01:00

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

ANNAGRAZIA
MARASCHIO
02.12.2022
12:34:09
GMT+00:00

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto *"Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Lecce;
   - ai Comuni di Melpignano, Maglie, Muro Leccese, Scorrano, Botrugno, San Cassiano, Nociglia, Surano, Montesano Salentino, Andrano e Tricase;
   - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura;
   - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Urbanistica e Infrastrutture per la mobilità;
   - al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca".

Il Segretario generale della Giunta **Il Presidente della Giunta**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00055

Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00025 del 19.05.2022 il Commissario Straordinario dell'intervento dei lavori di adeguamento del tratto della "SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300", ha richiesto per l'intervento in oggetto l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Con successiva nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00049 del 25.05.2022 lo stesso Commissario Straordinario dell'intervento ha indetto una Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167, 165 comma 4, D. Lgs 163/2006 in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di ottenere le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione.

La documentazione presente al link indicato dal proponente è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, raggruppati secondo le seguenti macro-categorie:

01_INQUADRAMENTO INTERVENTO
02_RILIEVI E INDAGINI
03_IDROLOGIA E IDRAULICA
04_GEOLOGIA E GEOTECNICA
05_SISMICA
06_ARCHEOLOGIA
07_PROGETTO STRADALE
08_OPERE ARTE MAGGIORI
09_OPERE ARTE MINORI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

10_INTERFERENZE
11_ESPROPRI
12_INTERVENTI DI INSERIMENTO PAES. E AMB
13_IMPIANTI
14_CANTIERIZZAZIONE
15_DOCUM. TECNICA ECONOMICA
16_SICUREZZA
17_VARIANTI LOCALIZZATIVE – SIA
18_PESAGGISTICA 2022

La documentazione afferente alle macro-categorie
12_INTERVENTI DI INSERIMENTO PAES. E AMB
14_CANTIERIZZAZIONE
17_VARIANTI LOCALIZZATIVE – SIA
18_PESAGGISTICA 2022

è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

T00_IA00_AMB_RE02_B.pdf - 7bcd815347d2e16d7ca9401979231c5a
T00_IA03_AMB_RE01_C.pdf - d68cf5a09148ff5c18b03b4815bf6e3b
T00IA00AMBCT17_A.pdf - 9ef068f1bce79d91c892620ac8a9c0c2
T00IA00AMBCT18_A.pdf - f4f693791163237a7f859b9e1fb629f8
T00IA00AMBCT19_A.pdf - 7d59b62761e7514f29c3ba72f9acaa5a
T00IA00AMBCT20_A.pdf - 6cfc5239c9544272e1e48874a90375aa
T00IA00AMBCT21_A.pdf - 80a71c11956efb33d45a23d313dbc731
T00IA00AMBCT22_A.pdf - 3ef3186d46ca2b32cf6140a91bc76e35
T00IA00AMBRE10_A.pdf - f0d88136c5a9872cec97b20b3f0aadcc
T00IA00AMBRE11_A.pdf - 0a9765a897b42764a9ebad8178713ef8
T00_IA05_AMB_CP01_A.pdf - ebdfc703f3702d8143d772ab0417a1a0
T00_IA05_AMB_CP02_A.pdf - 90db102e369bba150be56ed663dbf021
T00_IA05_AMB_CP03_A.pdf - 01cf47f3dca907daeaf3db31367f29f2
T00_IA05_AMB_CP04_A.pdf - 0539f47197ea4d88f8d366e6e4b9df6b
T00_IA05_AMB_CP05_A.pdf - 4f68b1adf3a9fd9b16e2a0971246fa0b
T00_IA05_AMB_CP06_A.pdf - 613b621d4dc259569770eb052705afcb
T00_IA05_AMB_CP07_A.pdf - 45826edda26332ce71fbc35cee6b6b2d
T00_IA05_AMB_CP08_A.pdf - f0dbaa8949ad338d81a0edbec95f0da2
T00_IA05_AMB_PP02_C.pdf - 9b4c46e51799642c7ad23fc02b3881f5
T00_IA05_AMB_PP03_C.pdf - f23308472c25f3a2c2ac3b184c710a9d
T00_IA05_AMB_PP04_C.pdf - 43c90fb4654fd5e11558b74cf4b9b2ae
T00_IA05_AMB_PP05_C.pdf - 10d81413fe83a4a4fc74836d73f6e37b
T00_IA05_AMB_RE01_C.pdf - 73b8a33acab11bc0f8ea624d4b3f0459
T00IA06AMBPP06 B.pdf - 16b3c100104dc269132ffc80b9aec7a7
T00IA06AMBPP07 B.pdf - 40ba6d138959230c85420239f1163622
T00IA06AMBPP08 B.pdf - bfa0bc8b756bda7d20f561997a8783f0
T00IA06AMBPP09 B.pdf - 6232ff20f4f0a0099c973121034a9871
T00IA06AMBPV02 B.pdf - e948c2bc504de7ef41d97d02959baccb
T00IA06AMBPV03 B.pdf - 6c52f2d81dfea598ce84dac680ae4976
T00IA06AMBPV04 B.pdf - 718cf755bd4fc014bcef8bfd01069b10
T00IA06AMBPV05 B.pdf - 9393eed62722663861f80952285145db
T00_IA07_AMB_CP01_A.pdf - b4bae13d0035d347cc43d88a8156aa98
T00_IA07_AMB_PP01_A.pdf - 076c86f9664b7db7fcc5dafb6291b299

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00_IA07_AMB_PP02_C.pdf - c570b5b29e09cd0268cfa8c48ca472de
T00_IA07_AMB_PP03_C.pdf - f05faedc31bca74fa083d525e70792f3
T00_IA07_AMB_PP04_C.pdf - cfecbe32fd18841f4eeedaa7a6410b1c
T00_IA07_AMB_PP05_C.pdf - c3db11ba5e09ebb66e86a26a2e67f466
T00_IA07_AMB_RE01_C.pdf - ac1c57ef77f5483570c8d053c458de13
T00_IA08_AMB_DI02_C.pdf - 82dc44c78c8ad2639fb6548b16631738
T00_IA08_AMB_RE01_C.pdf - c258af8fddc233b2c1e07d1362e10cb8
T00_IA00_AMB_PL00_B.pdf - 1159ed7aaad5bbf03aa040d541b3669c
T00_IA00_AMB_PP01_B.pdf - 670e1abf445da5ace342951e313928e1
T00_IA00_AMB_PP02_B.pdf - 42d189e67273a7f77102f3e785dfdb0e
T00_IA00_AMB_PP03_B.pdf - f6c4070cee4d1401f7f7c2485c29c63f
T00_IA00_AMB_PP04_B.pdf - edf97742c1b5b6b1bd8bcb48dfc21fe7
T00_IA00_AMB_PP05_B.pdf - 07fd1d41ccfd8010bbc236cc65c3617f
T00_IA00_AMB_PP06_B.pdf - b9ab0b839e841055e6e1b44fa4cd0ebb
T00_IA00_AMB_PP07_B.pdf - 6a374f955eabcc6d6c9298ad657b7b1b
T00_IA00_AMB_PP08_B.pdf - 3016b8989d50cfc01ce9b9e02be8b131
T00_IA00_AMB_PP09_B.pdf - 989ca18445e4d01c672994a37c9f0b4f
T00_IA00_AMB_PP10_B.pdf - 6101d1563f80d091aeb969fa5807afc5
T00_IA00_AMB_PP11_B.pdf - 1ade0386c9cdc89320a532da3c813426
T00_IA00_AMB_PP12_B.pdf - 9a8a4777c6abf150efbf125fd86d234b
T00_IA00_AMB_PP13_B.pdf - 43e30121b1318c528a3c4b829ed1f625
T00_IA00_AMB_PP14_B.pdf - 4f8546b85fc1dcddb1c86b271b7310f1
T00_IA00_AMB_PP15_B.pdf - 16eec4adeb0575d4fbbcf415af21f808
T00_IA00_AMB_PP16_B.pdf - 52423282e4ea0b13d762557356415d8f
T00_IA00_AMB_PP17_B.pdf - c84cb73d49d69a82e87ecddb2d68ab90
T00_IA00_AMB_PP18_B.pdf - 99827fa762deab4f051384a2f49d011c
T00_IA00_AMB_PP19_B.pdf - ab607b94b823a4dff39886d2345a7810
T00_IA00_AMB_PP20_B.pdf - 4852f261bc13d959b8d1a5f9ed33064b
T00_IA00_AMB_PP21_B.pdf - f894658bba93172abbbd33235115b886
T00_IA00_AMB_PP22_B.pdf - 19dfedec6689f575805c9dbef97e7841
T00_IA00_AMB_PP23_B.pdf - 2cc248d83d02f08aa09d449d2a2d063a
T00_IA00_AMB_PP24_B.pdf - ba53c80d4a0dcca033429e732ec66fa0
T00_IA00_AMB_PP25_B.pdf - 9d100d99f64083350de8016c59e2963e
T00_IA00_AMB_PP26_B.pdf - b7f7631488cd24e3881248e7ff1481c4
T00_IA00_AMB_PP27_B.pdf - 62fafec8bc6ccf7e06d79440c80cd3cd
T00_IA00_AMB_PP28_B.pdf - ef8542e3ecd5dc07ddf71d4a8f3c2da1
T00_IA00_AMB_PP29_B.pdf - 4a15ce21840a438b25843ed4346bf07f
T00_IA00_AMB_PP30_B.pdf - fe7d19706ca7beef39b7b02160d3edd5
T00_CA00_CAN_RE01_C.pdf - 90ac2cec9146a385c1636d5f68ad786e
T00_CA00_CAN_RE02_C.pdf - 55fc1efa87f88fb2888a6021d1b7de4b
T00CA00CANCO01B.pdf - 22842ab41e5f58ae6fe729429372ca2b
T00CA01CANPF01B.pdf - 7b9d268547f067c49301b78eb706ac0e
T00CA01CANPL01B.pdf - c8d0a83c34a0fa91784a3bdc85084692
T00CA01CANPL02B.pdf - 344e6eac0f050bcebb7ba7e5ebf2b400
T00CA01CANPP01B.pdf - 09c887895aed62fb897d5aab647a4cf6
T00CA01CANPP02B.pdf - 9fcbd8dde5cfc5550b875ffcabfaeab3
T00CA01CANPP03B.pdf - 1a5747dbb42daaa9929bc6c84eac6e78
T00CA01CANPP04B.pdf - 058ea57bcffd07a3af8d616bf43c8529
T00CA01CANSC01B.pdf - 9efcb66f9dce7b7acf002bac39990f26
T00CA02CANPF01B.pdf - 466b90b89f56bc8f09a318a00a006488
T00CA02CANPL01B.pdf - 573e014a6a9300dfba760924c0225236
T00CA02CANPL02B.pdf - bfb757bfa585c9ba9bcabf1a4be9becc

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00CA02CANPP01B.pdf - 95bc9cf0a8c5c3b1340cdd1dd1ebcda1
T00CA02CANPP02B.pdf - 52b20ee606ffaf0d885f5f9585b64c2d
T00CA02CANPP03B.pdf - d3e4bc7870b52fa3b8bbd34321c688ca
T00CA02CANPP04B.pdf - 84d567ee167f67c97011e4a45c4af708
T00CA02CANSC01B.pdf - 7ff4ee9d91152d270b439bed9169b030
T00CA03CANPF01B.pdf - ae83bf4bf35ed6d2feba41b798b3f6f7
T00CA03CANPL01B.pdf - dc43b8976bb691c258f8774c6c7239c9
T00CA03CANPP01B.pdf - e6bd92319758c5b406e06123979e24bb
T00CA03CANSC01B.pdf - df8a68cb07dcb11298cfa67c60a6410b
T00CA00CANAC01_A.pdf - 62384cbee2bb3825283988ed4b8764fd
T00CA00CANAC02_A.pdf - 29dc6db093252d81cc773bb51441dcdc
T00CA00CANAC03_A.pdf - 7719f0ae3a5b16b7cea2e13884dcd062
T00CA01CANSC01_B.pdf - 07d88e44fd5884c85d1c7a0cbafc5e46
T00CA02CANSC01_B.pdf - 631c2532c2491ab8b47cfb70b36d45b8
T00CA03CANSC01_B.pdf - 250d392b10d81dbb49c015a8ce620d7c
T00IA00AMBPL01_A.pdf - 48f503378eda61f435b093734b0570bb
T00IA00AMBPL02_A.pdf - da2b2757de5a5b82d875cda0c618e034
T00IA00AMBPL03_A.pdf - 31a84dc70e5f1a38c7f3b7605614b411
T00IA00AMBPL04_A.pdf - 0909b324d3a3a4171518c1b306259659
T00IA00AMBPL05_A.pdf - f6c04554558d6670f3bfe4cf67746153
T00IA00AMBPO01_A.pdf - d14bd24da035872e14a61ccf4ae2382b
T00IA00AMBPO02_A.pdf - 69b3a56a85aa454f50a261f6d7123157
T00IA00AMBPO03_A.pdf - 0b4c6596c2868b4edd9a64e26e41562f
T00IA00AMBPO04_A.pdf - 7fe1f18618b32bf440289349637fc7f6
T00IA00AMBPO05_A.pdf - 03377505d10d630c1f3d1b24e0544b0c
T10IA00AMBPL01_A.pdf - 44666549d647112b9dd019996cdaae89
T10IA00AMBPL02_A.pdf - b7c7da46e3313bdbeb2ba2353c6fff59
T10IA00AMBPL03_A.pdf - 275c45101a45be25b94fa52df7f505a0
T10IA00AMBPL04_A.pdf - fa93db2330e512393862b3fc0b6cf3c5
T10IA00AMBPL05_A.pdf - 316cf2db60c8e22ccb635b0cab7856de
T10IA00AMBPL06_A.pdf - 49d45e2c5215663fa818c73948012e32
T10IA00AMBPL07_A.pdf - be080d6ffc23c537e901d6889c51491c
T10IA00AMBPL08_A.pdf - 4e672072852d677c268fa5ab5879539a
T10IA00AMBPL09_A.pdf - b312870ede8d01855c37ef41afcb948b
T10IA00AMBPL10_A.pdf - 051b40f0df93875f81a36f1c7eda8065
T10IA00AMBPL11_A.pdf - 367bdd0aef5cde2b51a0294548700e49
T10IA00AMBPL12_A.pdf - bcb7eb2b1e73265616da8211e6c6ebe8
T10IA00AMBPL13_A.pdf - c54ff7b36131d35d05e4fe90f3a531de
T10IA00AMBPL14_A.pdf - 39c594b37c7dcd39bdecb495043d80e1
T10IA00AMBPL15_A.pdf - 2d4cf0793e351cabc422b4bd6c8923f3
T10IA00AMBPL16_A.pdf - ca67a3a5b082c23940dc852771523a6d
T10IA00AMBPL17_A.pdf - 337d301203af03b6ff41f63956e3cf8e
T10IA00AMBPL18_A.pdf - 0849cfbd45e336a9b02aadf4063a52bf
T50CM00CMSEC01_A.pdf - ea3498596e98182274757 81ab080204e
T50CM00CMSET01_A.pdf - 6c4f46a983e9f8bc384330fbbaef49fc
T50IA00AMBCO01_A.pdf - 3c34394edb507a7cd7600465e1bfe90a
T50IA00AMBCO02_A.pdf - 6873ffcabad776cb31da486fb12de385
T50IA00AMBCO03_A.pdf - d4e9eff5f33a6f4231c4cefcfded66d3
T50IA00AMBCO04_A.pdf - 52e915cd1aeca2bf89288230d3433eaa
T50IA00AMBPL01_A.pdf - dd4f686c917cba26df1412448f12a03b
T50IA00AMBPL02_A.pdf - 198aa150d58a913e16d2249f2054db9a
T50IA00AMBPL03_A.pdf - 0b5824211f66fda5152e37c7732f91a4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T50IA00AMBPL04_A.pdf - c2ea3c2f6a610b1824abc50ec40caa06
T50IA00AMBPL05_A.pdf - e74030d01f341cb747375feb4dc84af8
T50IA00AMBPL06_A.pdf - 914965363e97efa5ea646563f0de890e
T50IA00AMBPL07_A.pdf - 624b336aef714a271d806e9dcb8ea31b
T50IA00AMBPL08_A.pdf - c19299b14cdb77a0433be4065cc206ce
T50IA00AMBPL09_A.pdf - 2e8f97fa62891f69dc6ed9c2ce39687e
T50IA00AMBPL10_A.pdf - 76e4bd04f69381d792997a30439549e0
T50IA00AMBPL11_A.pdf - fbbb561de48daa89dbc8fb4b90512a0f
T50IA00AMBPL12_A.pdf - 00f81888b669ed27b0473969e9b42fac
T50IA00AMBPL13_A.pdf - dcec7b30f0367e4cb5b32c49fcf34495
T50IA00AMBPL14_A.pdf - 96a6d9a1ad298ceaad215e62b20a7c55
T50IA00AMBPL15_A.pdf - 5f7e3692e624ed75abff7bd0b9e3ddf3
T50IA00AMBPL16_A.pdf - 6baceb9aa7c7aef5528499e71fab5024
T50IA00AMBPL17_A.pdf - 0b58c8066fc68652e3926993c9387f66
T50IA00AMBPL18_A.pdf - 068bb1ce00f18df3d603a0ec8ba5e152
T50IA00AMBPL19_A.pdf - 569a24a31ebadfb987e5318257fbc3a0
T50IA00AMBPL20_A.pdf - 33a0a992276ebf94ff40ed821f6b6cf8
T50IA00AMBPL21_A.pdf - 4aa2ad2782e4d1cc2d185ad44cb417b7
T50IA00AMBPL22_A.pdf - 608908eef3516fc4e4c10e431b4148a5
T50IA00AMBPL23_A.pdf - b74a22217cc5358192808701e451ebae
T50IA00AMBPL24_A.pdf - 4fb9458b848a8c14e36c0a92dfdcac86
T50IA00AMBPL25_A.pdf - 1fe5d221f2602a802f4b0b5d29cb1715
T50IA00AMBPL26_A.pdf - 502760fb5c890236d4bda7689ac78b3b
T50IA00AMBPL27_A.pdf - 4a8ba94a2f8d41f2a09d3f50e3705bfb
T50IA00AMBPL28_A.pdf - 0c4ba99d67feba9244a9d1045e0ad234
T50IA00AMBPL29_A.pdf - 79bc175507c61bac517b6df5b51a83de
T50IA00AMBPL30_A.pdf - eaf2b33a5d3afe50092571a3d183e5e1
T50IA00AMBPL31_A.pdf - 3ac8374c8669f11750c32c884b03ebba
T50IA00AMBPL32_A.pdf - c9d106846f840ff19cae150def8dbae8
T50IA00AMBPL33_A.pdf - ad76ab6ecb7d4931cfceed4ab909afd5
T50IA00AMBPL34_A.pdf - 838f5efb0a133397e5ba31de79a4c82e
T50IA00AMBPL35_A.pdf - d3671dd99769af2f96c5fa7d4309c089
T50IA00AMBPL36_A.pdf - c78c783c7eedf745db6d6eef45f1cbdc
T50IA00AMBPL37_A.pdf - 1b8bc5cb50209d2d1298083ad1fb9bc0
T50IA00AMBRE01_A.pdf - f881c2ff77ec9775faa8b81a10004191
T50IA00AMBST01_A.pdf - cf1bbaf6ddeb62ea74404d8a120a12ce
T50IA00AMBST02_A.pdf - 7d75677e4e230ad92a4f33bce88ce040
T50MA00AMBET01_A.pdf - dde14d166afd700fa0f2c3b2de6ab30f
T00IA00AMBCT01_A.pdf - 169dd19275121bc19fe729ef30a6d07a
T00IA00AMBCT02_A.pdf - d72b60ea76c3937ab6b316469d1ee4cf
T00IA00AMBCT03_A.pdf - 72a36b0eaa7f27e5a673d702d617cd6f
T00IA00AMBCT04_A.pdf - 20dc0eb6dc2b59f2bb4096979a7d774d
T00IA00AMBCT05_A.pdf - fbaae9ab7aebd0d157346192555390eb
T00IA00AMBCT06_A.pdf - a5ac419194a96089c6228b3bc7d81a7c
T00IA00AMBCT07_A.pdf - 845566666c61359ce899aed356203195
T00IA00AMBCT08_A.pdf - 3ae3bf89e5301980ef0702a9675fc4fa
T00IA00AMBCT09_A.pdf - fbf7018606ab491cbff9dad83a063a70
T00IA00AMBCT10_A.pdf - 5ed23b71f0f2c7cb8ea116784236f773
T00IA00AMBCT11_A.pdf - dce82ac69fe6a0486d54ac80b6a189eb
T00IA00AMBCT12_A.pdf - ee78095fe9e5f4699f607a02e0c4e692
T00IA00AMBCT13_A.pdf - ee55de5978a708260de0fa08826c7019
T00IA00AMBCT14_A.pdf - 1d1008358bfb6f2dd4715bc9eecef11d

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00IA00AMBCT15_A.pdf - 2db7a86ac56602371eb46f2aeba91673
T00IA00AMBCT16_A.pdf - 3541783dcf6fb751b2b726ce5d8f32f8
T00IA00AMBFO01_A.pdf - f919041c7c3fde67e858b58514f7fc36
T00IA00AMBFO02_A.pdf - 4a406d974591589ffb49cbc55acd99fb
T00IA00AMBRE01_A.pdf - 6fde991f22786a0047534f68e3d3de5f
T00IA00AMBRE02_A.pdf - b0eee7fad8584699592740e213873505
T00IA00AMBRE03_A.pdf - 09f568ef676abe3b201562a633dedf5d
T00IA00AMBRE04_A.pdf - 8b7f828012cb0581d3dae74f04cdceae
T00IA00AMBRE05_A.pdf - 83e0522b99a4c75a932728b73c209d80
T00IA00AMBRE08_A.pdf - 87c054b2514383901143f773b7c2902b
T00IA00AMBRN01_A.pdf - 45b177872654f6dd15ea330c667b5f3c
T00IA00AMBRE06_A.pdf - 28814c86b7d4b6a7e958b6625ce80f72
T00IA00AMBPL06_A.pdf - c80536a3e9bbc7e0bae74cad05aa75d0
T00IA00AMBPL07_A.pdf - c4b5ac8d0650db15acf6b58bd1d8b08f
T00IA00AMBPL08_A.pdf - 5a4ff100ae82e0ed9dfcd1b29bdb5c8a
T00IA00AMBPL09_A.pdf - e6a306fff704f1356374204dbc9d5310
T00IA00AMBPL10_A.pdf - c193eff8b97807db4724b8023c931437
T00MO00MOARE01 C.pdf - 5a8b7e1c2f87f9ca14ce89a5990e1fe4
T00IA00AMBRE07_A.pdf - 329a9efbccc0f507dcfab0ed4613084b
ELENCO ESTENSORI SIA.pdf - 05bbd89f9d24da5d349634eb938627b2
T00IA00AMBCT01_A-signed.pdf - 5d2fbb745e393e483429cc9f52ded7a0
T00IA00AMBCT02_A-signed.pdf - 5735fc68a02a22dab0a7c930671142d2
T00IA00AMBCT03_A-signed.pdf - 7c696b061f4388a18f21ec1f3b6a294b
T00IA00AMBCT04_A-signed.pdf - 699ff9ed8947ba07d6b59bb3781c3c1e
T00IA00AMBCT05_A-signed.pdf - 77dd13ed636dddfcf29a713172a65b0c
T00IA00AMBCT06_A-signed.pdf - 19e2adca3af1aefcd7eb477fcf9c6228
T00IA00AMBCT07_A-signed.pdf - 12d9df6bdc2100c5ec9064758f0f5cba
T00IA00AMBCT08_A-signed.pdf - 327e85244a940c0d4e68f9c07c318489
T00IA00AMBCT12_A-signed.pdf - 0c4e23d4efa9f7282f42e607169111c0
T00IA00AMBCT13_A-signed.pdf - 03999b17d6f33679a94780fb3331ded3
T00IA00AMBCT14_A-signed.pdf - 0d07441977a1ba5ffd505ad5f06b08f1
T00IA00AMBCT15_A-signed.pdf - 5dec23bbed8ae0c2b143a92d45bc19b6
T00IA00AMBCT16_A-signed.pdf - 027b13aa5fef9bc63aaad22889bd2c98
T00IA00AMBCT17_A-signed.pdf - 15b5e0710a8a122f79e7d14917615e38
T00IA00AMBCT18_A-signed.pdf - de33b1c3d9d1fbf988d1d8e6cae54384
T00IA00AMBCT19_A-signed.pdf - 836f0e7cbc883012f337a339aeec17be
T00IA00AMBCT20_A-signed.pdf - 0a671192981c5540b9615b57c448f5de
T00IA00AMBCT21_A-signed.pdf - 6cb9fccb7113820ba8da301a48d549a8
T00IA00AMBCT22_A-signed.pdf - 8d44369f867f82df7571b2ff183f2cb5
T00IA00AMBFO01_A - signed.pdf - 2eb21acaa9a26fda1d5fb78b58002346
T00IA00AMBFO01_A-signed.pdf - 8d12cacdee09f7318b4c5f2344f42612
T00IA00AMBFO02_A-signed.pdf - 381652efde94b649983d50a186bb394b
T00IA00AMBFP01_A-signed.pdf - a1a5b9dd7c9baab92b62bb1eea945f8d
T00IA00AMBFP02_A-signed.pdf - 76219381d4bce01096b2b445c6a6812a
T00IA00AMBPL01_A-signed.pdf - e34b04d6f55c250812df7d23ba8d857e
T00IA00AMBPL02_A-signed.pdf - 36cd784551d9eb838380eee28d815245
T00IA00AMBPL03_A-signed.pdf - c336abf12ec530c48d5ac56e8ed02b19
T00IA00AMBPL04_A-signed.pdf - 4a0cadfa031c86b6045053abe746ce0c
T00IA00AMBPL05_A-signed.pdf - 31af95e93ed2bf4354c0e6145ae82255
T00IA00AMBPO01_A-signed.pdf - a747bb5cbbf6754bd8f54c6e3d87b5ba
T00IA00AMBPO02_A-signed.pdf - e3bbdcb04ef6de407ae3556cf84383d2
T00IA00AMBPO03_A-signed.pdf - 2e100e19856ce68e81cb929e28cd547f

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00IA00AMBPO04_A-signed.pdf - 7bb823bc594319b10fda1a1377d60163
T00IA00AMBPO05_A-signed.pdf - 69221763deb621b678e2bb1743182fb8
T00IA00AMBRE08_A-signed.pdf - 33166e8bb04921e0a950e608f768b40f
T00IA00AMBRE09_A_Elenco elaborati-signed.pdf - 3d47dc1a7123c412b454240ba539609c
T00IA00AMBRE10_A-signed.pdf - 604702459ad087b38cb642634c4df4b5
T00IA00AMBRE11_A-signed.pdf - 2aea64f22b584f5455cd0b29b775a3ce
T00IA00AMBRN01_A-signed.pdf - 53862aa905f1c9c007d90f60ab57d366
T50IA00AMBPL20_A-signed.pdf - fbadffae14b6ef27175254afa7f93e7b
T50IA00AMBPL21_A-signed.pdf - 8a5abe92e5ad35950ee988186fd4da2a
T50IA00AMBPL22_A-signed.pdf - 544b156e39c53be62c3ad84e956a9b14
T50IA00AMBPL23_A-signed.pdf - 6756349d0f0890b014ec622dc8dae137
T50IA00AMBPL24_A-signed.pdf - b3b360f590caf9311a2aa88abb4961c6
T50IA00AMBPL25_A-signed.pdf - 2f6e6ca3b831a27de4eebb51bb6c6df5
T50IA00AMBPL26_A-signed.pdf - 3f9a7bcc7f893a8dc34e71a1c3d3dd07
T50IA00AMBPL27_A-signed.pdf - ec69f900e3bedb647e980e23c0228d7c
T50IA00AMBPL28_A-signed.pdf - 1b4ed5bd1dff88ada5fe1a29ebd78eb8
T50IA00AMBPL29_A-signed.pdf - 5f2025c44192004d1c4308efbc44ba5c
T50IA00AMBPL30_A-signed.pdf - fab1e60f43b2c11ddcbc6f3506e927a5
T50IA00AMBPL31_A-signed.pdf - 7aa6c4a648702aa1452373b0e654962a
T50IA00AMBPL32_A-signed.pdf - 01abaa08517bfe9821d5d4ff1c19eae2
T50IA00AMBPL33_A-signed.pdf - fdfbe7b37a5dcee659a0623bedc7ca97
T50IA00AMBPL34_A-signed.pdf - 00940bf75f1921a629f4b72db8a27350
T50IA00AMBPL35_A-signed.pdf - 4780541e9e445a72e8f00e8edc8f9064
T50IA00AMBPL36_A-signed.pdf - 4e07f2f47ca25aab961e26609e65c575
T50IA00AMBPL37_A-signed.pdf - 516fcd6a8a7c83d79ef851d45880a554
T50IA00AMBST01_A-signed.pdf - d2b01c79c3c94a753752126bec04a391
T50IA00AMBST02_A-signed.pdf - 62ed71b3e64a361cf277bf8a3395fc84

Con nota prot. n. AOO_145_5992 del 12.07.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto approfondimenti finalizzati a verificare l'impatto delle opere sulle invarianti strutturali del territorio attraversato e a dimostrare la compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e la valorizzazione dei caratteri dei paesaggi rurali attraversati.

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00304 del 17.08.2022 il Commissario Straordinario ha trasmesso la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167, 165 comma 4, D.Lgs 163/2006; nella Determinazione conclusiva è riportato che *"con nota acquisita al prot. CDG_486621 del 13/07/2022, la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ha richiesto al proponente alcune integrazioni documentali che sono state trasmesse con nota COMM_SS275_00289 del 08/08/2022"*; la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ricevuto la documentazione integrativa, inizialmente non pervenuta presso la corretta casella pec, con mail del 30.08.2022.
La documentazione integrativa è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

Attestazione Pagamento REGIONE PUGLIA 4.490,20.pdf - 6028a35aa6a54cabb8b778a6a5c152f0
T00IA00AMBCT23_A.pdf - 60497dbcb5cbf290d2219bc9089a5744
T00IA00AMBCT24_A.pdf - 4b434894e47f730595b8643098242cd8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00IA00AMBCT25_A.pdf - 78e97ec8ca73c6a7e7e86772656faf57
T00IA00AMBCT26_A.pdf - ef28062ee9869d175107d48d4d0fd2a0
T00IA00AMBCT27_A.pdf - f4dc436f39fedd1d3d29d40cf8ff89ac
T00IA00AMBCT28_A.pdf - 59f1ce98b87df3ff3be2d484935459aa
T00IA00AMBCT29_A.pdf - be7769dcc2462d020a9382dab72b1f21
T00IA00AMBCT30_A.pdf - 1f96c93a1e754e4b677d8b8295da9cdd
T00IA00AMBRE12_A.pdf - a95cf64d5c7fe932e5b22b2d44323653

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00320 del 30.08.2022 il Commissario Straordinario ha trasmesso la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori.

Con nota prot. n. AOO_145_8818 del 21.12.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il per il progetto *"Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300"*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce ha espresso parere paesaggistico favorevole.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga** consiste in una riprogettazione dell'itinerario S.S. 275 "Maglie- Santa Maria di Leuca", il cui progetto definitivo era stato approvato con Delibera CIPE n. 76 del 31.07.2009.
Sullo stesso progetto definitivo la Regione Puglia, con D.G.R. n. 102 del 15.02.2007, aveva approvato l'intervento a due corsie per senso di marcia per il tratto fino a Montesano Salentino, richiedendo la messa in sicurezza e sistemazione della viabilità esistente fino a S. Maria di Leuca.

Anas ha proceduto alla revisione del progetto definitivo, di un primo lotto funzionale da suddividere, ai fini dell'appalto dei lavori, in tre stralci funzionali:

- 1° stralcio funzionale: dal km - 0+092,65 di prog. al km 10+452,68 di prog. (da Melpignano a Scorrano);
- 2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 di prog. al km 18+140 (da Botrugno a Surano);
- 3° stralcio funzionale: dal km 18+140 di prog. al km 23+270,25 (da Surano alla Z.I. Tricase-Specchia - Miggiano).

Per tali tratti è previsto:

- l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- la realizzazione di una nuova sede stradale di larghezza pari a 22,00 m con sezione stradale di tipo B - categoria B - strade extraurbane principali, cosi come prevista nel D.M. 05/11/2001;
- la realizzazione di un sistema di strade di servizio per consentire l'accesso ai fondi interclusi e alle aree artigianale-produttive esistenti, razionalizzare e riunire gli ingressi e le uscite degli svincoli per la Zona Industriale di Maglie-Melpignano, Cursi, Otranto, Santa Cesarea Terme e Muro Leccese.

Il tracciato stradale si sviluppa per 23.362,90 m, dal km 0+092,65 al km 23+270,25.

La revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante. Inoltre è prevista anche la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), di n.78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale.

La viabilità di progetto è classificata come strada extraurbana principale, con piattaforma stradale di larghezza complessiva di 22,00 m, costituita da due carreggiate costituite da due corsie di 3,75 m di larghezza; le banchine interne hanno un'ampiezza pari a 0,50 m, mentre quelle esterne di 1,75 m.
Le intersezioni previste sono le seguenti:

- Svincolo 1 (Km 0+580): Maglie Nord (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 1b (Km 1+620 – 1+820): Zona Industriale di Maglie (a raso, nuovo);
- Svincolo 2 (2+600): Cursi (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 3 (Km 3+800): Otranto - SS16 (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 4 (Km 4+580): Santa Cesaria Terme (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 5 (Km 5+300): Muro Leccese (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 6 (Km 7+000): Scorrano Nord (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 7 (Km 8+880): Scorrano Sud (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 8 (Km 11+500): Botrugno – San Cassiano (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 8b (Km 12+100): Botrugno sud (a raso, adeguamento);
- Svincolo 9b (Km 13+100): Nociglia Nord (a raso, adeguamento);
- Svincolo 9 (Km 13+760): Nociglia (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 10 (Km 17+000): Surano - Ruffano (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 11 (Km 18+720): Montesano Nord (a livelli sfalsati, nuovo);
- Svincolo 12 (Km 20+900): Montesano – Andrano (a livelli sfalsati, nuovo);
- Svincolo 13 (Km 23+270): Zona artigianale Tricase (a raso, nuovo).

Le strade di servizio previste sono di cinque diverse tipologie, ed in particolare Strade vicinali a destinazione particolare con sezioni da 5,5 m e 4 m, Strade tipo F1, F2, C2 e C1 da Decreto Ministeriale 5/11/2001. Per le strade di servizio di larghezza 4 m il progetto prevede pavimentazione in misto granulare stabilizzato compattato dello spessore di 25 cm con pendenza trasversale a doppia falda pari all'1%.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

In relazione alle Opere d'Arte maggiori il progetto prevede il Sovrappasso ferroviario ST27 al km 0+400, il Cavalcavia CV1 al km 0+582,05, il Sovrappasso ST28 al km 0+600, il Cavalcavia CV2 al km 2+599,53, il Cavalcaferrovia ST1 al km 3+528,22, il Sottopasso ST22 al km 3+797,53, il Cavalcavia CV3 al km 4+575,45, il Cavalcavia ferroviario OM3 Maglie Muro Leccese al km 5+200,00, il Sottopasso ST23 al km 5+292,68, il Cavalcavia CV4 al km 7+025,83, il Cavalcavia CV5 al km 8+882,64, il Sottopasso ST2 al km 11+518,16, il Cavalcavia CV6 al km 13+743,01, il Cavalcavia CV7 al km 14+328,08, il Cavalcavia CV20 al km 15+221,59, il Cavalcavia CV8 al km 16+994,00, il Cavalcavia CV9 al km 18+691,35, il Cavalcavia ferroviario ST24 al km 20+872,56, il Cavalcavia ferroviario ST25 Montesano Andrano.
Inoltre, il progetto prevede una serie di Opere d'Arte minori, ossia un sottopasso in c.a. sulla rampa1 dello Svincolo 1, tombini idraulici e faunistici, n. 16 vasche di prima pioggia in c.a., opere di sostegno.

Il proponente specifica che *"l'intervento previsto in progetto è in linea con il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti che identifica lo specifico tratto della S.S.275 con codice 5005 SS275 - Ampliamento a quattro corsie da Maglie a intersezione con SP210 Alessano-Marina di Novaglie (con la realizzazione in variante a quattro corsie fra Montesano Salentino e l'incrocio con la SP210) con sezione tipo B di competenza ANAS."*

Il progetto prevede, inoltre, la sistemazione dell'area circostante al *Menhir Calamauri*, il quale non sarà oggetto di alcun intervento diretto ma che la sistemazione seguirà le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza, in riscontro alla richiesta da parte di ANAS s.p.a. prot. n. 673749 del 27.11.2019.
In relazione alla possibilità di reimpianto delle alberature interferenti con le opere in progetto la *"Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto"* ha definito, in relazione alla presenza di Xylella fastidiosa che *tutte le piante di olivo presenti sul tracciato devono essere abbattute e non potranno essere trapiantate.*

Con riferimento alle opere di mitigazione il proponente specifica nella documentazione progettuale e negli elaborati grafici le soluzioni finalizzate a conseguire il miglior inserimento paesaggistico dell'infrastruttura; in particolare tali soluzioni prevedono la realizzazione di macchie boscate con specie gravitanti nell'ambito della classe *Quercetea ilicis* e di sistemi lineari e fasce arborei e arbustivi di specie autoctone a valenza naturalistica, di filari abbinati al ripristino dei muretti a secco e l'inserimento di specie a elevato valore paesaggistico quale supporto alla valorizzazione di contesti di pregio (*Cupressus sempervirens, Pinus halepensis*).
Le tipologie di intervento di mitigazione sono:

- Tipologico M - Filari di Quercia spinosa dei muretti a secco, negli interventi di ripristino dei muri a secco sul versante a Nord e/o Ovest dei muretti di nuova realizzazione, con schema di impianto su unica fila ogni 2 m;
- Tipologico MB - Macchia boscata a valenza naturalistica, per la rinaturazione dei catini di svincolo e delle aree intercluse tra la viabilità principale e la viabilità complementare di nuova realizzazione in complanarità, aventi una estensione tale da permette la piantumazione di tale tipologia di formazione vegetale, con specie gravitanti nell'ambito della classe Quercetea ilicis; la

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

distribuzione è prevista a trama irregolare, al fine di conferire una struttura naturaliforme prossima al bosco con sesto di impianto a quinquonce per le querce e casuale per le altre specie;
- Tipologico P1 - Siepe arbustiva a ginestre, in spazi ristretti ove è necessario un intervento a valenza ornamentale è previsto l'impianto di essenze arbustive a piccolo sviluppo, in filare, con schema di impianto su una unica fila di un arbusto di ginestra ogni 1 m;
- Tipologico P2 - Barriera vegetale frangivista con arbusti a medio e grande sviluppo, per il mascheramento delle vasche di dispersione delle acque di piattaforma, per ridurre l'impatto visivo delle opere d'arte e in piccole aree intercluse, con messa a dimora in filare binato con due file sfalsate distanziate di 1 m di arbusti a portamento variabile distanziati di 4 m lungo la fila, in modo da favorire il più possibile un aspetto naturaliforme;
- Tipologico P4 – Quinta arborata sempreverde, nelle aree intercluse degli svincoli e nelle aree di recupero a disposizione prossime ai vari assi stradali, sia con disposizione in filare (unifilare o plurifilare) sia come individui singoli a seconda degli spazi a disposizione;
- Tipologici R1 e T1 – Riporto di terreno vegetale e inerbimento delle scarpate, per la sistemazione ambientale delle scarpate dei rilevati (R) e delle trincee (T) con riporto di terreno vegetale ed inerbimento con un miscuglio di sementi bilanciato;
- R2 e T2 - Fitocenosi arbustiva per il rivestimento delle scarpate, per il consolidamento e il mascheramento delle scarpate dei rilevati (R) e delle trincee (T) che presentano una certa altezza, con arbusti, posti in numero irregolare nelle file, a distanza minima di 2 m;
- Tipologico RF - Reimpianto essenze arboree interferite;
- Tipologico S – Siepe lineare spartitraffico di lentisco, di 2,5 m di larghezza, con un filare di *Pistacia lentiscus* (Lentisco) con piantine messe a dimora a distanza d'impianto di 2 m ciascuno.

Inoltre, nei casi di dismissione di tratti stradali non necessari per l'accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, mediante demolizione totale e asportazione della pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale e inerbimento.

Il progetto prevede che *"i muretti a secco interferenti con il tracciato verranno smontati con recupero del materiale che verrà conservato per essere riutilizzato nella costruzione dei nuovi muretti a secco";* i nuovi muretti a secco saranno ricostruiti secondo le tecniche e i materiali della tradizione storica locale, rispettando le indicazioni tecniche per il ripristino di muretti a secco indicate nelle Linee guida 4.4.4 delle NTA del PPTR per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia.
In ottemperanza alle prescrizioni della Regione Puglia, il progetto prevede l'impianto di filari di Quercia Spinosa sul versante a Nord e/o Ovest dei muretti di nuova realizzazione, al fine di ricreare un tipico contesto paesaggistico del Salento. Saranno ricostruite non a secco, ma rispettando l'attuale assetto, eventuali murature o recinzioni relative a fabbricati abitativi, industriali o commerciali.

Il progetto definitivo ha avuto come obiettivo anche quello di evitare interferenze con manufatti in pietra quali pajare e furni caratterizzanti il paesaggio rurale e utilizzati in origine come depositi e ricoveri di attrezzature agricole. Il proponente specifica che *"in caso di accertata interferenza con gli edifici indicati nell'ambito della procedura espropriativa, in fase di progettazione esecutiva verranno*

necessariamente adottate tutte le opportune soluzioni tecniche volte a scongiurare tali eventuali interferenze (es. opere di sostegno per allontanare il rilevato stradale).”

Infine, il progetto, prevede la collocazione di 8 passaggi faunistici, da realizzarsi con tubi in lamiera ondulata di acciaio, del diametro 1.000 mm, strutture vegetali antistanti a composizione arbustiva che indirizzino gli animali verso la direzione degli attraversamenti tubolari, recinzione a maglia fine, passerella in corrispondenza del fosso di guardia.

Il proponente ha analizzato le Linee Guida 4.4.5 “***Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture***”. Nell’analisi del riconoscimento delle tipologie infrastrutturali la SS275 è da inquadrare, nella categoria 2 “**Strada-mercato e produttiva lineare”,** ovvero nella *Strada che attraversa aree produttive e commerciali lineari sviluppatesi secondo processi unitari (PIP e/o Sisri- Asi) o spontanei a partire dalle periferie urbane, lungo le maggiori direttrici infrastrutturali. Gli indirizzi e i criteri progettuali corrispondenti sono orientati alla mitigazione degli impatti visivi ed ecologici, alla riqualificazione dei margini e degli spazi interclusi, alla regolamentazione dei flussi e degli accessi alle aree produttive.*
Il **Piano Regionale dei Trasporti** (PRT) identifica la SS275 tra le strade oggetto di “*Ampliamento a quattro corsie con adeguamento alla sezione di tipo B*”.
L’attuale sezione stradale della S.S. 275 è riconducibile ad una strada tipo C. Il progetto prevede l’allargamento e l’adeguamento della sezione stradale al tipo B. Pertanto nell’applicazione delle linee guida il progetto ha considerato la tipologia infrastrutturale riferita ad una sezione tipo B.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., e degli elaborati del PUG di Melpignano, adeguato al PPTR, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica
- *Beni paesaggistici:* l’intervento non interessa Beni Paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* una porzione di tracciato di circa 1400 m in territorio di Maglie, nonché piccole porzioni in territorio di Montesano Salentino interessano ***“Aree soggette a vincolo idrogeologico”***, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 43 e dalle direttive di cui all’art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale
- *Beni paesaggistici:* gli interventi, per circa 300 m di tracciato in territorio di Maglie e per circa 120 m di tracciato in territorio di Muro Leccese, interessano ***“Boschi”***, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle prescrizioni di cui all’art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l’intervento interferisce per circa 2700 m con ***“Aree di rispetto dei boschi”***, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, l'intervento interferisce per circa 1600 m con ***"Prati e pascoli naturali"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano ***"Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative"***, ed in particolare le aree di rispetto di una ***"Zona di interesse archeologico"***, relativa al ***"Menhir Calamauri"***, disciplinata dall'art. 3.5.3.1 delle NTA del PUG di Melpignano;
- la complanare n. 32 in territorio di Botrugno lambisce ***"Paesaggi rurali"***, ed in particolare il ***"Parco agricolo multifunzionale di valorizzazione Li Paduli",*** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR; infine, il tracciato interferisce con una serie di ***"Strade a valenza paesaggistica"***, ed in particolare con la ***"SP 37 LE", "SS 497", "SP 64 LE", "SP 86 LE", "SP 172 LE", "SP 85 LE"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 63 e 66 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- *Artt. 62 e 63 co. 2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- *Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive.*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

In relazione all'analisi delle **alternative localizzative e/o progettuali**, il proponente ha effettuato un'analisi comparativa considerando l'opzione zero, l'opzione di realizzazione di un nuovo tracciato stradale, l'opzione di allargamento in sede con la soluzione completamente in *Sezione tipo B* e con la soluzione alternativa di realizzare la Tratta 3 (tra Montesano Salentino e Tricase) in *Sezione tipo C1*.

In particolare il proponente afferma che *"le valutazioni che hanno determinato le scelte progettuali proposte sono scaturite non solo da valutazioni di ordine tecnico economico ma anche di ordine*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

paesaggistico ambientale soprattutto con riferimento ai vincoli che gravano sul territorio specifico e potenzialmente interferenti.

Soluzione Zero
La soluzione zero (non realizzazione dell'intervento) è stata ritenuta non ammissibile in considerazione dei risultati sia dell'analisi dell'incidentalità sia dello studio del traffico.
In particolare sulla base dei dati di incidentalità disponibili (fonte ACI-ISTAT) riferiti al quinquennio 2012-2016, è stato possibile ottenere un quadro della situazione dell'incidentalità del tratto stradale in esame, valutando il numero di incidenti con morti e di feriti suddivisi per tipologia.
Le stime evidenziano una percentuale di riduzione dell'incidentalità del 58% per il tratto di S.S. 275 che oggi è a 2 corsie. La riduzione di incidentalità che si ha adeguando il tratto di strada precedente, già oggi a 4 corsie, è invece pari al 42%.
In generale, si evidenzia sull'intero tracciato oggetto di adeguamento una percentuale media stimata di riduzione dell'incidentalità del 51%. risultando quindi dimostrato il miglioramento funzionale della infrastruttura ed il contestuale innalzamento del livello di sicurezza.
Lo studio del Traffico ha inoltre dimostrato un Livello di Servizio (LdS) significativamente inferiore al valore minimo richiesto dalla normativa vigente, evidenziando un dimensionamento dell'attuale sezione stradale inadeguato rispetto ai traffici attesi, soprattutto nel periodo di maggiore afflusso turistico.

Soluzione 1 realizzazione di un nuovo tracciato stradale
La soluzione che prevede la realizzazione di un nuovo tracciato stradale interamente in nuova sede (in variante) è stata ritenuta incompatibile, sotto l'aspetto paesaggistico-ambientale, e non fattibile dal punto di vista tecnico-economico. Questa soluzione infatti oltre che non giustificabile in termini di costi - benefici, avrebbe determinato un elevato impatto ambientale e paesaggistico, soprattutto per l'eccessivo consumo di suolo (stimabile da 70 a 100 ettari).

Soluzione 2 – allargamento in sede
L'unica soluzione realmente praticabile è risultata quella dell'allargamento in sede per un primo tratto di 18,5 km e di un secondo tratto di 4,8 km da realizzare in nuova sede (in variante).
Per questa soluzione sono state esaminate due diverse alternative con riferimento alla tipologia della sezione stradale: la prima alternativa prevede l'adozione della "sezione tipo B" per tutto il primo lotto (soluzione attuata); mentre, la seconda alternativa prevede la "sezione tipo B" solo per il tratto tra Melpignano e Montesano Salentino.
La scelta della prima alternativa è avvenuta a valle dello studio del traffico già citato.
I risultati dello studio del traffico evidenziano come l'inserimento di un collegamento veloce determini spostamenti di quote di traffico in diversione da altre infrastrutture. Tutti i benefici trasportistici del progetto sono sostanzialmente determinati dalla presenza di un nuovo asse con maggiore capacita di servire il traffico, dalla velocizzazione del collegamento Maglie-Santa Maria di Leuca e dall'incremento della sicurezza della circolazione.
Le proiezioni al 2026 ed al 2036, anno di entrata in esercizio del progetto ed a dieci anni dalla realizzazione, indicano, per ciascuna tratta, un traffico medio giornaliero di:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *nella TRATTA 1 tra Melpignano e Scorrano:*
  22.147 veicoli leggeri e 929 veicoli pesanti giornalieri al 2026;
  26.331 veicoli leggeri e 1.126 veicoli pesanti giornalieri al 2036;
- *nella TRATTA 2 tra Scorrano e Montesano Salentino:*
  18.377 leggeri e 574 veicoli pesanti giornalieri al 2026;
  21.832 veicoli leggeri e 696 veicoli pesanti giornalieri al 2036;
- *nella TRATTA 3 tra Montesano Salentino e Tricase:*
  12.798 veicoli leggeri e 345 veicoli pesanti giornalieri al 2026;
  15.116 veicoli leggeri e 396 veicoli pesanti giornalieri al 2036.

Con riferimento all'analisi di funzionalità del progetto, i risultati mostrano, sia all'entrata in esercizio che a medio termine, il corretto dimensionamento dell'infrastruttura, ipotizzata tutta in sezione tipo B, in funzione dei traffici attesi.
La sezione tipo B assicura il corretto funzionamento del progetto nelle ore di punta di un giorno medio annuo (LdS = A; livello ottimale in una scala che va dalla "A" alla "F"), così come non si rilevano situazioni di criticità nelle ore di punta delle giornate di alta stagionalità (LdS = A÷B).

Al contrario la soluzione con la Tratta 3 (tra Montesano Salentino e Tricase) in sezione tipo C1, restituisce al 2026 un LdS = D prossimo ad E, inferiore al valore minimo di norma; valore che peggiora ulteriormente al 2036 con un LdS = E, significativamente inferiore al valore minimo richiesto dalla normativa vigente, evidenziando con la scelta progettuale a sezione tipo C1 un dimensionamento dell'infrastruttura inadeguato rispetto ai traffici attesi, soprattutto nel periodo di maggiore afflusso turistico.
Tutto quanto sopra esposto dimostra ampiamente la necessità della realizzazione dell'opera e la non delocalizzabilità del tracciato stradale previsto dal progetto in esame."

Inoltre, il proponente ha analizzato soluzioni alternative puntuali, in particolare con riferimento agli svincoli evidenziando le motivazioni per le quali ha adottato la soluzione in progetto.
Nel caso dello "*Svincolo 2 Cursi"* è stata traslata l'originaria rotatoria prevista in modo da non interferire con un'area boschiva; similmente nel caso dello "*Svincolo 6 Scorrano"* è stato traslato l'asse principale della sede stradale in modo da non interferire con un bosco. Anche per lo *"Svincolo 7 Scorrano sud"* il proponente specifica che *"lo svincolo è stato leggermente traslato rispetto a quello approvato, per evitare l'attraversamento di un'area perimetrata a bosco dal PPTR Puglia",* conseguendo, inoltre, un minor consumo di suolo.
In relazione allo *"Svincolo 8 San Cassiano"*, l'adeguamento della rotatoria esistente consente di non interferire con l'area boschiva.
Il proponente specifica, infine, di aver riprogettato lo *"Svincolo 12 Montesano – Andrano"* anche in riscontro ad una Prescrizione CIPE 92/2004.
Con riferimento allo Scavalco SV 20 nel Comune di Nociglia, nei pressi del Complesso architettonico costituito dalla Chiesa della Madonna di Leuca, il proponente ha dimostrato il corretto inserimento paesaggistico mediante fotosimulazioni.

Infine, il proponente ha confrontato la soluzione attuale con quella del 2005, evidenziando che:
"si ritiene che le modifiche apportate determinano diffusamente impatti equivalenti tra le due versioni progettuali. Puntualmente il progetto 2019, che recepisce alcune prescrizioni formulate nell'iter autorizzativo, è migliorativo rispetto alla versione 2005. Ci si riferisce in particolare alla minimizzazione delle interferenze a carico di aree boscate".
[…]
"Rispetto agli ambiti di variante oggetto del presente studio, con riferimento all'ingombro visuale, il progetto 2005 e il progetto 2019 risultano generalmente equivalenti per ingombri complessivi, presenza e tipologia di elementi emergenti. Si segnalano i seguenti ambiti in cui sono apprezzabili delle differenze:
SV1 – Svincolo Maglie Nord: Il progetto 2019, riducendo l'impronta del ricciolo di svincolo ubicato verso l'area vincolata paesaggisticamente, determina una diminuzione dell'ingombro visuale dell'infrastruttura soprattutto rispetto agli assi di percezione provenienti da Lecce (da Nord). Il progetto 2019 si ritiene migliorativo rispetto a quello precedente favorendo la visibilità della Masseria S. Aloia e Torre Colombaia.
CV 20 – Scavalco 2: Le opere di scavalco previsto, in ottemperanza alle prescrizioni formulate, determinano un impatto paesaggistico, dal punto di vista dell'ingombro del manufatto e della percezione visiva, non previsto nel progetto 2005. In ragione della presenza della Chiesa Madonna di Leuca, sul lato ovest, si ritiene che l'impatto paesaggistico sia di livello medio;
SV2 – Svincolo Cursi: l'attuale soluzione è decisamente migliorativa rispetto al progetto 2005 in quanto consente di evitare l'interferenza con l'area boscata".
[…]
"L'alterazione dello stato dei luoghi dovuto alla presenza fisica dei cantieri risulta equivalente nelle soluzioni del PD 2005 e in quella del PD 2019 in quanto l'ingombro complessivo delle opere risulta il medesimo. Per quanto riguarda le varianti localizzative, in termini generali, si tratta di un impatto complessivamente trascurabile data la modesta entità delle opere."
[…]
Per quanto riguarda il rischio di occupazione permanente di suolo è stato effettuato un confronto tra il consumo del suolo del PD 2005 e il PD 2019. Si evidenzia come l'attuale soluzione progettuale riduca l'occupazione di suolo rispetto a quella del 2005."

Con riferimento agli approfondimenti richiesti con nota prot. n. AOO_145_5992 del 12.07.2022 il proponente ha riscontrato con la Relazione T00IA00AMBRE12_A, con la quale ha precisato che l'area a bosco in territorio di Maglie è recintata e che la recinzione non sarà in alcun modo interessata dai lavori rappresentando, inoltre, *"la disponibilità - nella successiva fase progettuale - a provvedere all'ulteriore potenziamento delle mitigazioni ambientali già previste, seppure esclusivamente nelle aree che risulteranno nella disponibilità di ANAS S.p.A.."*
Per quanto riguarda le interferenze con i Prati e pascoli naturali, il proponente rappresenta *"che non è possibile valutare la riduzione della viabilità complanare n. 5, dal momento che le stesse sono necessarie a garantire l'accesso a particelle che diversamente rimarrebbero intercluse. Tra le proprietà servite dalla complanare n. 5 vi sono anche immobili destinati a servizi, tra cui si cita l'AGIMI, Centro Giovanile Internazionale".*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

[…]
"In merito alla richiesta di cui al punto 3), si rappresenta che la complanare n.24 è necessaria al riammagliamento delle strade secondarie bitumate e al ripristino degli accessi a proprietà private. Pertanto la stessa non può essere ridotta."
[…]
"In merito alla richiesta di cui al punto 4), che verte sulle interferenze determinate dall'infrastruttura in progetto in prossimità dello Svincolo 7, si fa presente che le complanari n. 26 e n. 27 sono necessarie per la ricucitura di strade secondarie bitumate e ripristino accessi a proprietà private, che altrimenti rimarrebbero intercluse (tratto n. 26 cieco), e per percorsi di mobilità lenta da Muro Leccese a Botrugno e da Scorrano a S. Cassiano ed al Parco Paduli."
[…]
"In relazione alla richiesta di cui al punto 5), ossia alla valutazione circa la possibilità di eliminare del tutto le complanari n. 76 e 77, che risultano interferenti con l'area di rispetto del "Bosco macchia di Ponente – IT9150010" in territorio di Tricase, si evidenzia quanto segue.
Tali viabilità complanari sono funzionali a garantire il ripristino degli accessi alle proprietà private che diversamente rimarrebbero intercluse, il raggiungimento di strade di servizio e tagliafuoco necessarie a preservare l'area boschiva mediante operazioni manutentive e garantiscono, infine, percorsi di mobilità lenta."

Anche con riferimento alle aree di cantiere più impattanti dal punto di vista paesaggistico il proponente ha affermato l'impossibilità di operare una revisione delle aree AS02 e CT33, evidenziando, inoltre, che *"la possibilità di ridurre le interferenze delle aree di cantiere con le componenti paesaggistiche è stata oggetto di valutazione già in fase di revisione progettuale, nello spirito di migliorare l'impatto dell'opera su territorio."*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali, anche a valle degli approfondimenti richiesti con nota prot. n. AOO_145_5992 del 12.07.2022.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa gli ambiti paesaggistici ***"Tavoliere salentino"*** e ***"Salento delle Serre"*** e le relative figure territoriali ***"La campagna a mosaico"*** e ***"Le serre orientali"***.
L'ambito del ***"Tavoliere salentino"*** , in cui ricade la parte Nord dell'infrastruttura, è caratterizzato da un tavolato lievemente digradante verso il mare, interrotto da terrazzi più o meno rilevati; la monotonia di questo paesaggio è interrotta da incisioni più o meno accentuate, che vanno da semplici solchi a vere e proprie gravine. Il paesaggio rurale è fortemente relazionato alla presenza dell'insediamento ed alla strutturazione urbana stessa, arricchito da un fitto corredo di muretti a secco e da numerosi ripari in pietra (pagghiare, furnieddi, chipuri e calivaci) che si susseguono punteggiando il paesaggio.
Le criticità maggiori sono legate all'ambito insediativo e alla salvaguardia dei caratteri originari, produttivi e paesaggistici, del paesaggio agrario, in particolare del vigneto. I fenomeni di saldatura tra

centri, la crescita delle periferie e l'intensificazione del carico insediativo, insieme ad una pesante infrastrutturazione viaria e industriale-commerciale, denunciano la progressiva rottura del peculiare rapporto tra insediamento e campagna. L'entità del fenomeno di espansione urbana degli ultimi decenni all'interno del Tavoliere Salentino, ha comportato il consumo e la distruzione di molti paesaggi tradizionali presenti oggi solo in forma residuale; le edificazioni lungo le infrastrutture viarie indeboliscono la leggibilità della struttura radiale di gran parte dell'insediamento, spesso impedendo di cogliere la logica insediativa di lungo periodo. La strada Lecce - Maglie si presenta come una strada mercato, caratterizzata da un edificato di tipo produttivo e commerciale.
Dal punto di vista percettivo, in assenza di qualsiasi riferimento morfologico, le uniche relazioni visuali sono date da elementi antropici quali campanili, cupole e torri che spiccano al di sopra degli olivi o si stagliano ai confini di leggere depressioni. Il paesaggio percepito dalla fitta rete stradale è caratterizzato da un mosaico di vigneti, oliveti, seminativo, colture orticole e pascolo; esso varia impercettibilmente al variare della coltura prevalente, all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici.
L'ambito del ***"Salento delle Serre"***, in cui ricade la parte Sud dell'infrastruttura, è caratterizzato prevalentemente dalla conformazione orografica delle Serre salentine, un'alternanza di dorsali e depressioni che si sviluppa in direzione NO-SE. I residui di naturalità seguono un caratteristico andamento lineare corrispondente alle creste delle Serre; sono poi presenti piccoli nuclei sparsi di bosco spesso corrispondenti a nuclei recintati caratteristici del Salento; altro elemento di naturalità presente è rappresentato dai lembi di pascoli vegetanti su emergenze rocciose, spesso assimilabili ad habitat d'interesse comunitario Prioritario *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea cod. 6220*.*
La SS 275 è elemento caratterizzante dal punto di vista insediativo, in quanto per lunghi tratti si connette al sistema della maglia fitta del Salento sudorientale, divenendo attrattore di nuovi processi di edificazione lineare commerciale in prossimità dei centri. I rischi connessi all'espansione della maglia fitta del sistema insediativo dal minuto policentrismo, sono quelli di conurbazione, smagliatura dei margini verso lo spazio rurale, eccessivo consumo di suolo. Difatti, il diffondersi di piattaforme produttive lungo la viabilità principale tende ad impoverire la possibilità di lettura dell'assetto di lunga durata, indebolendone la valenza paesistica.

Tra le invarianti strutturali degli Ambiti interessati, il PPTR riconosce il mosaico colturale variegato di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascoli, disegnato dalla fitta trama di muretti a secco e punteggiato dalla densa presenza di numerosi manufatti in pietra (lamie, paiare, cisterne), evidenziando il rischio di artificializzazione dei territori agrari lungo le principali reti viarie da parte della crescita di nuove strutture produttive e di indebolimento della leggibilità della struttura radiale dell'insediamento dovuta alla proliferazione delle edificazioni lungo le infrastrutture viarie.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:
  Il proponente afferma che *"l'intervento non intercetta manifestazioni carsiche epigee e ipogee quali doline e inghiottitoi."*
  […]

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

"Gli interventi in progetto risultano compatibili con le norme di legislazione vigente di protezione del rischio idraulico. L'intervento non si inserisce in un territorio a rischio geomorfologico e inoltre non contempla una modifica della morfologia dei luoghi.
L'intervento riguarda l'adeguamento alla Categoria B della attuale sede stradale della SS275 nel tratto compreso tra La zona industriale di Melpignano-Maglie e Tricase, pertanto, in conseguenza della tipologia di intervento la fase operativa dell'opera non comporta prelievi idrici e non determina modifica del bilancio idrico."
[…]
"Le analisi idrologico - idrauliche sviluppate nello studio hanno analizzato la risposta idraulica delle aree interessate dalle opere da realizzare. Gli interventi in progetto risultano essere compatibili con le norme di legislazione vigente di protezione dei rischi idraulici e con la morfologia dei luoghi.
Nel territorio oggetto d'intervento la falda si incontra ad una profondità tale da non interagire con le opere in progetto."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Idro-geo-morfologiche.

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:
  Il proponente afferma che *"al fine di limitare il consumo di suoli agricoli la revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Solo per il tratto compreso dal 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante per la necessità di bypassare il centro abitato di Montesano Salentino.*
  Il tratto di intervento ricadente nell'ambito del Tavoliere Salentino interessa prevalentemente il tratto di SS16 che si sviluppa nel territorio di Melpignano e Maglie interessando l'area PIP.
  La categoria principale di suolo interferito risulta pertanto quella delle reti stradali e spazi accessori costituita dall'attuale infrastruttura oggetto di ammodernamento.
  E' da rilevare che il progetto revisionato interferisce in maniera minore rispetto a quello del 2005 con le categorie di uso del suolo riferibili agli ambienti naturali (Boschi di conifere, Boschi misti, Prati alberati, Aree a pascolo naturale, Aree a vegetazione sclerofilla). L'obiettivo principale è stato infatti quello di affinare il progetto definitivo al fine di evitare interferenze con ambienti naturali.
  Si rileva che nel Comune di Maglie il tracciato stradale intercetta un'area boscata che lambisce l'attuale SS16 e che, come rilevato, risulta costituita da piante di Eucalipto. Tali alberature sono in realtà quelle insistenti sulle scarpate dell'attuale sede stradale nonché fascia di rispetto stradale di proprietà ANAS.
  L'ambito agricolo interessato dal tracciato risulta per lo più costituito da aree coltivate a uliveti oramai interessati dal batterio della Xylella fastidiosa che ha determinato le scelte progettuali in merito alla impossibilità di reimpianto degli ulivi da espiantare.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il progetto di paesaggio attraverso le previste opere a verde mira alla salvaguardia delle pratiche agronomiche che favoriscono il controllo dell'erosione e della diversità ecologica. Al fine di aumentare il gradiente ecologico delle aree in oggetto, le aree libere verdi lungo il tracciato vengono identificate come corridoi verdi che mantengono la biodiversità, in cui flora e fauna possano prendere parte ai processi ecologici creando un microhabitat di semi naturalità che agisce da filtro tra paesaggio agricolo e infrastruttura.

Le soluzioni per il progetto a verde sviluppato comprendono infatti:

- *macchie boscate a valenza naturalistica con specie gravitanti nell'ambito della classe Quercetea ilicis, associazione potenziale di riferimento per l'area;*
- *sistemi lineari arboreo-arbustivi di specie autoctone a valenza naturalistica (Quercus coccifera, Arbutus unedo, Genista tinctoria, Juniperus phoenicia, Laburnum anagyroides, Pistacia terebinthus, Pistacia lentiscus etc);*
- *filari abbinati al rispristino dei muretti a secco con specie resistenti alla Xylella e tipiche della tradizione rurale locale: Ceratonia siliqua (carrubo), Ficus carica (fico), Cercis siliquastrum (albero di Giuda), e, per le situazioni di versante Nord e/o Ovest dei muretti, Quercus coccifera (quercia spinosa).*
- *Inserimento di specie ad alato valore paesaggistico quale supporto alla valorizzazione di contesti di pregio (Cupressus sempervirens, Pinus sp. etc).*

Il previsto progetto comprende inoltre 8 attraversamenti faunistici in coerenza con il mantenimento/ripristino della presenza di specie faunistiche autoctone oltre che, per motivi di sicurezza derivati dal possibile attraversamento della sede stradale da parte delle stesse specie animali locali.

Nel tratto di intervento riguardante lo specifico ambito si prevede un attraversamento in prossimità dello svincolo per Cursi dove il territorio, che nella parte nord si presenta altamente antropizzato, risulta connotato da un contesto agricolo.

Si rileva che l'intervento non determina aree intercluse se non limitatamente ai catini di svincolo e a limitate porzioni comprese tra la viabilità principale e la viabilità complementare di nuova realizzazione in complanarità. Per dette aree, aventi una estensione tale da permettere la piantumazione di formazione vegetale, è prevista la realizzazione di macchie boscate con specie gravitanti nell'ambito della classe Quercetea ilicis.

Il progetto delle opere a verde prevede il recupero delle porzioni di viabilità dismessa (Tipologico di intervento D) per una restituzione di tali aree all'ambiente naturale.

Le aree occupate in fase di cantiere e, comunque, tutte le aree occupate temporaneamente per la realizzazione dell'intervento saranno riportate, a fine lavori, allo stato ante operam.

Nella viabilità di transito dei mezzi impiegati nelle varie fasi dei lavori verrà utilizzata la viabilità esistente e pertanto non si prevede in tal senso alcun consumo di suolo.

Saranno inoltre adottate tutti le misure di mitigazione e gli accorgimenti necessari al fine di evitare potenziali impatti sulle componenti ambientali e paesaggistiche che potrebbero verificarsi durante la fase dei lavori."

[…]

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

"Il progetto delle opere a verde, derivato da una accurata analisi del contesto specifico ha come finalità quella di accrescere la ricchezza biologica e la funzionalità ambientale delle aree di intervento.
Per i diversi tratti dell'infrastruttura, in considerazione del particolare contesto attraversato sono stati infatti pensati dei mix arboreo arbustivi autoctoni, come descritti al precedente punto 2., le cui specie si presentano in continuità con quelle già presenti sul territorio."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti ecosistemiche e ambientali. Le opere di mitigazione previste, con realizzazione di macchie boscate, sistemi lineari arborei e arbustivi, filari abbinati al ripristino dei muretti a secco con inserimento di specie a elevato valore paesaggistico, come l'impianto di filari di Quercia Spinosa sul versante a Nord e/o Ovest dei muretti di nuova realizzazione, la restituzione alla naturalità delle aree stradali dismesse, contribuiscono a conseguire il miglior inserimento paesaggistico dell'infrastruttura nel territorio attraversato e a non pregiudicare la qualità ambientale del territorio. Gli elaborati T00IA00AMBCT23_A, T00IA00AMBCT24_A, T00IA00AMBCT25_A, T00IA00AMBCT26_A, chiariscono quali strade o porzioni di strade di servizio siano non asfaltate o con pavimentazioni in conglomerato ecologico: in particolare, l'ultimo tratto, che attraversa l'area più delicata dal punto di vista paesaggistico, è affiancato da complanari non asfaltate.

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:
  Il proponente afferma che *"il progetto ha come obiettivo principale l'innalzamento del livello di sicurezza stradale; non interessa sistemi edilizi o manufatti rurali storici da valorizzare. Nelle aree di interferenza tra l'infrastruttura e il paesaggio rurale circostante, il progetto paesaggistico mira a ricucire la cesura – già esistente per via dell'attuale sede stradale – ripristinando le trame e i mosaici colturali dei territori rurali e introducendo fasce verdi di mitigazione ecologica con funzione di filtro nel rapporto diretto tra contesto agricolo e strada statale.*
  Il progetto prevede, il ripristino in arretramento ove interferenti e la realizzazione di muretti a secco secondo tecniche e materiali della tradizione locale, posti a delimitazione dei suoli agricoli.
  Saranno conservati i beni caratterizzanti l'architettura rurale in pietra. In caso di interferenza con manufatti in murature a secco si prevede l'adozione di tutte le opportune soluzioni tecniche volte a scongiurare tali eventuali interferenze (es. opere di sostegno per allontanare il rilevato stradale).
  In particolare in tale ambito si rileva la presenza della Menhir Calamauri e dell'area di rispetto del bene che viene lambita dalla attuale viabilità e parzialmente interferita per una minima pozione riferita alla realizzazione della viabilità complanare di accesso all'area produttiva prospiciente la stessa SS16.
  Il Menhir che attualmente versa in uno stato di abbandono non verrà in alcun modo interessato dall'intervento di progetto. In fase di progettazione successiva si prevede di dettagliare la sistemazione dell'area annessa in recepimento di tutte le indicazioni riportate dalla

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Soprintendenza con nota MIBACT del 2020.09.08 recante prot.34.43.01-fasc. 25.5.1/2019 espressa sul precedente Progetto definitivo.
[…]
L'intervento prevede nell'ambito dello studio delle opere a verde che nel perimetro di quanto permesso dalle misure di lotta alla Xylella fastidiosa, il reimpianto delle essenze interferite diverse dagli ulivi, al fine di ricucire il mosaico agricolo tradizionale.
Il progetto prevede la realizzazione di opere strettamente funzionali alla infrastruttura oggetto di ammodernamento e di ulteriori opere atte a evitare interclusione di suoli agricoli. Le opere di progetto non interferiscono con manufatti edilizi destinati alle attività agricole.
Il presente progetto definitivo è stato affinato al fine di scongiurare tali possibili interferenze prevedendo infatti la sola rimozione dei tratti di muri a secco che incidono sull'adeguamento della sede stradale. I muretti rimossi saranno, comunque, ricostruiti in posizione arretrata e secondo i limiti normativi. La ricostruzione avverrà in linea con le indicazioni riportate nell'elaborato "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del PPTR già più volte richiamato.
Come riportato al punto precedente, al fine di salvaguardare i beni dell'architettura rurale e, in generale, i manufatti edilizi in pietra a secco del paesaggio rurale (pajare, forni, ecc.) è stato revisionato e affinato il progetto definitivo che ha portato alla soluzione in oggetto.
Pertanto i soli manufatti in pietra che vengono ad essere coinvolti dalla realizzazione dal progetto di ammodernamento della SS275 riguarda alcuni tratti di muretti a secco di cui si prevede lo smontaggio e il ripristino in posizione adeguata il tutto in accordo e secondo quanto indicato nelle Linee guida (elaborato 4.4.4) per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia.
In tale contesto l'ammodernamento dell'infrastruttura determina non solo un aumento della sicurezza stradale, con eliminazione di tutte le immissioni dirette sulla strada statale, ma anche una sistemazione razionale delle aree periferiche periurbane su cui sorgono edifici destinati ad attività industriali e commerciali che costituiscono allo stato attuale un forte fattore di detrazione paesaggistica oltre che di percezione visiva.
Le strade complanari di progetto che si integrano con quelle esistenti consentono, di raggiungere le zone produttive e, al contempo, di: valorizzare le aree rurali incentivando la multifunzionalità delle aree agricole periurbane; evitare la formazione di aree intercluse e, quindi, di suoli detratti allo svolgimento delle normali funzioni produttive agricole. Le previste opere a verde intervengono a loro volta a garantire un inserimento ottimale delle opere stradali nel contesto paesaggistico.
[…]
L'intervento non altera le relazioni visive e funzionali dei centri urbani emergenti oltre che le specificità e i caratteri identitari dei centri storici.
La realizzazione delle previsioni progettuali può comportare il rafforzamento delle relazioni funzionali tra i centri cittadini serviti dalla infrastruttura.
La realizzazione dell'intervento comporta, anche se indirettamente, la valorizzazione delle città storiche dell'entroterra in quanto consente alle stesse di essere facilmente connesse, anche in

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

termini temporali con indubbi vantaggi per il turismo in generale e, in particolare, per lo sviluppo delle varie forme di accoglienza turistica.

Per quanto attiene il perseguimento dell'obiettivo di Valorizzazione del patrimonio identitario culturale insediativo si tiene a precisare che il progetto in parola ha come obiettivo principale l'innalzamento del livello di sicurezza stradale; non interessa sistemi edilizi o manufatti rurali tradizionali da valorizzare.

Le previste strade di servizio e complanari possono essere intese come viabilità per la fruizione lenta dei paesaggi che si integra con il sistema dei percorsi della mobilità sostenibile. (riferimento elaborato PD T00 IA00 AMB PL00 A).

La prevista viabilità complanare volta a evitare la formazione di aree intercluse e garantire l'accesso ai frontisti, diventa sicuramente elemento di fruizione del paesaggio agricolo e rurale dell'intorno e sistema di ricucitura del territorio rurale.

Il progetto non interessa e non intercetta elementi della Riforma Agraria.

La realizzazione dell'intervento, è da inquadrare nell'ottica della valorizzazione del territorio in quanto:

- *il progetto paesaggistico, che interessa l'ampliamento del tratto infrastrutturale in oggetto, mira a conservare la matrice rurale che caratterizza il paesaggio agricolo circostante e attraverso l'introduzione di nuove aree a verde erbaceo arbustive mirate a mantenere i caratteri di funzionalità ecologica. Le aree verdi libere giocano un ruolo fondamentale nel mantenimento della biodiversità e le fasce verdi lungo le infrastrutture rappresentano corridoi ecologici significativi; attraverso la scelta di specie autoctone per migliorare la biodiversità locale e l'uso di piante che apportino maggiori benefici ambientali, ovvero assorbimento maggiore di CO2, maggior rilascio di CO2, maggior resistenza ad allergeni.*
- *favorisce, a seguito della riduzione dei tempi di spostamento e dalla maggiore sicurezza stradale offerta, la fruizione del sistema territoriale legato ai beni del patrimonio culturale insediativo non solo a livello locale ma anche a livello regionale e interregionale.*

Anche nel caso di attraversamento di aree produttive il progetto paesaggistico mira a ricucire la cesura – già esistente per via dell'attuale sede stradale introducendo opere a verde di mitigazione ecologica con funzione di filtro nel rapporto diretto tra contesto produttivo e commerciale attraversato e la strada statale.

Il progetto paesaggistico mira a salvaguardare e valorizzare le componenti della figura territoriale.

L'ammodernamento della strada e gli interventi paesaggistico ambientali a corredo, provocheranno sicuramente ricadute positive riguardo alla componente visivo-percettiva.

Un ruolo fondamentale in tal senso è determinato dalle opere a verde.

Sono state infatti selezionate delle specie vegetali che non interferiscano con le visuali e con i caratteri tipici del paesaggio ma che contribuiscano in termini di biodiversità e ricchezza della proposta.

Il progetto infrastrutturale e paesaggistico ha caratteristiche tali da non occludere i grandi scenari che caratterizzano l'immagine del contesto attraversato.

Le previste opere a verde sono studiate al fine di garantire la percezione visiva degli spazi aperti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Non si rileva alterazione dello spazio di lettura e la riduzione della fruibilità dei beni presenti sul territorio.
Il tratto oggetto d'intervento non interessa punti panoramici posti in corrispondenza di nuclei insediativi o altri beni architettonici posti in posizione privilegiata.
L'attuale SS275 che per alcuni tratti a sud rappresenta già una strada a valenza paesaggistica, interseca lungo il suo sviluppo strade a valenza paesaggistica quali: la SP172; la SP 85; la S.P. 363 (ex S.S. 497); la Strada comunale nuova Fraganite e la SP64LE. Tale intersezione non determina comunque alterazione delle caratteristiche attuali delle stesse o modifica dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici e delle visuali.
Il tratto stradale oggetto d'intervento non interessa assi storici di accesso a città, centri storici, o ambiti urbani di importanza storico percettiva."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti antropiche e storico culturali. Inoltre, con le integrazioni trasmesse il proponente ha individuato degli itinerari a fruizione lenta lungo il tracciato di progetto che interessano complanari, strade asfaltate e sterrate esistenti. Con specifico riferimento alle componenti visivo-percettive, l'intervento si ritiene compatibile in quanto non pregiudica la conservazione delle Testimonianze della Stratificazione insediativa più prossime e non compromette i grandi scenari e gli orizzonti persistenti caratterizzanti l'ambito.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto *"Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300"* di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 63 e 66 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

natuzzi
francesco
02.12.2022
11:42:29
GMT+00:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Vincenzo
Lasorella
02.12.2022
12:01:46
GMT+00:00

MIC|MIC_SABAP-BR-LE|23/11/2022|0017571-P

18

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
- LECCE -

Alla

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E p. c.

Alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Risp. al Foglio prot. n. 8818 *del* 21.10.2022
Rif. prot. n. 16590A *del* 03.11.2022
Class 34.43.01/

Oggetto:

Progetto: [ID_8457] MAGLIE (LE) – SANTA MARIA DI LEUCA (LE) : Varianti localizzative del "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez B del DM 5.11.2001. SS 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 – SS275 "di Santa Maria di Leuca" del km 0+000 al km 23+300. 1° Lotto: dal km 0+000 al km 23+300.
Procedura di Valutazione di impatto ambientale ai sensi degli artt. 165, 166, 167, 185 del D.lgs 163/2006.
Proponente: Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla SS 275 itinerario di Maglie Santa Maria di Leuca – ANAS Spa.

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 .

Con riferimento alla questione in argomento,
- ***vista*** la nota prot. n. 8818 del 21.10.2022, acquisita agli atti con prot. 16590A del 03.11.2022, con la quale codesto Dipartimento ha inoltrato l'istruttoria procedimentale e proposta di provvedimento in oggetto;
- ***esaminata*** la documentazione progettuale consultata per il tramite della piattaforma web dedicata del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, all'indirizzo *https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8707/12815*, con particolare riferimento all'elaborato ***18.Paesaggistica***
- ***considerato*** che l'intervento in oggetto afferisce all'ammodernamento dell'itinerario S.S. 275 "Maglie- Santa Maria di Leuca" poiché rientra tra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche di cui alla Delibera CIPE n. 121 del 21/12/2001- 1° Programma delle Infrastrutture strategiche; altresì richiamato nell'APQ della Regione Puglia del 31/03/2003 e nell'Intesa Generale Quadro del 10/10/2003 e richiamato nella Convenzione Regione Puglia- ANAS del 21/11/2003 e successivo Atto Aggiuntivo del 15/12/2004;

- ***rilevato*** che al fine di giungere ad un celere riappalto dei lavori, Anas ha valutato di procedere, dopo le vicende pregresse, alla revisione del progetto definitivo, di un primo lotto funzionale da suddividere, ai fini dell'appalto dei lavori, in tre stralci funzionali:
- 1° stralcio funzionale: dal km - 0+092,65 di prog. al km 10+452,68 di prog. (da Melpignano a Scorrano);
- 2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 di prog. al km 18+140 (da Botrugno a Surano);
- 3° stralcio funzionale: dal km 18+140 di prog. al km 23+270,25 (da Surano alla Z.I. Tricase- Specchia - Miggiano).
- ***considerato*** che per i suddetti è previsto:
- l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino;
- la realizzazione di una nuova sede stradale di larghezza pari a 22,00 m con sezione stradale di tipo B - categoria B - strade extraurbane principali, così come prevista nel D.M. 05/11/2001;
- la realizzazione di un sistema di strade di servizio per:
• consentire l'accesso ai fondi interclusi e alle aree artigianale-produttive esistenti;
• razionalizzare e riunire gli ingressi e le uscite degli svincoli per la Zona Industriale di Maglie, Melpignano, Cursi, Otranto, Santa Cesarea Terme e Muro Leccese, troppo vicini tra loro, tramite una viabilità parallela unidirezionale dedicata che accorpi tutte le corsie di accelerazione e di decelerazione;
- ***considerato*** che tracciato stradale si sviluppa per 23.362,90 m, dal km -0+092,65 al km 23+270,25 e la revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante.
- ***rilevato*** che è prevista anche la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), taluni anche realizzati con l'ausilio di carreggiate complanari all'asse principale contenenti corsie dedicate allo smistamento dei flussi veicolari in ingresso e in uscita ed infine la realizzazione di n.78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale.
- ***verificato*** che nell'area di intervento lungo il tracciato esistente e di progetto non sono presenti beni paesaggistici tutelati ai sensi degli artt. 134 c. 1, lett. a) b) e c) e art. 136;
- ***rilevato*** invece che sono presenti beni paesaggistici denominati **Boschi** ai sensi del comma 1 lett.g dell'art. 142 del citato decreto legislativo 142, ed ulteriori contesti paesaggistici ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., di cui segue una disamina per territorio, nei casi di immediata e diretta interferenza con il tracciato principale o con le infrastrutture di servizio:

Melpignano-Maglie:

UCP Area di rispetto siti storico culturali
UCP Area di rispetto dei boschi

Maglie:
BP Boschi
UCP Area di rispetto dei boschi
UCP Vincolo idrogeologico
UCP Pascoli naturali
UCP Strada a valenza paesaggistica (n. 2)

Maglie-Muro Leccese:
BP Boschi
UCP Area di rispetto dei boschi
UCP Strada a valenza paesaggistica (n. 2)

Scorrano:
UCP Area di rispetto dei boschi
UCP Pascoli naturali

Botrugno:
UCP Area di rispetto dei boschi
UCP Pascoli naturali

San Cassiano:
UCP Strada a valenza paesaggistica

Nociglia:
UCP Pascoli naturali

Surano:

UCP Area di rispetto dei boschi
UCP Pascoli naturali
UCP Strada a valenza paesaggistica

Montesano Salentino:
UCP Vincolo idrogeologico
UCP Strada a valenza paesaggistica

Andrano:
UCP Strada a valenza paesaggistica

Tricase:
UCP Area di rispetto dei boschi
UCP Siti di rilevanza naturalistica (IT9150010)
UCP Strada a valenza paesaggistica

- ***considerato*** che il territorio interessato dall'intervento è investito dal Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) con successive modifiche ed integrazioni;
- ***rilevato*** che gli interventi, per circa 300 m di tracciato in territorio di Maglie e per circa 120 m di tracciato in territorio di Muro Leccese, interessano "**BP Boschi**", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, **contrastando con le stesse**;
- ***considerato*** che, relazione all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali, il proponente ha effettuato un'analisi comparativa considerando l'opzione zero, l'opzione di realizzazione di un nuovo tracciato stradale, e l'attuale opzione che prevede l'allargamento della sede stradale;
- ***considerato*** che il proponente ha previsto opere di mitigazione a compensazione dell'impatto degli interventi con soluzioni finalizzate a conseguire il miglior inserimento paesaggistico dell'infrastruttura: in particolare tali soluzioni prevedono la realizzazione di macchie boscate e di sistemi lineari e fasce arborei e arbustivi di specie autoctone a valenza naturalistica, di filari abbinati al ripristino dei muretti a secco e l'inserimento di specie a elevato valore paesaggistico quale supporto alla valorizzazione di contesti di pregio;
- ***considerato*** che il parere richiesto riguarda **anche le varianti localizzative**, oggetto di procedimento ai sensi degli artt. 165, 166, 167, 183 e 185 del D. lgs. 163/2006, sentita al riguardo, per le vie brevi, la Direzione generale ABAP e fatte salve le condizioni ambientali dettate dal Ministero della cultura nell'ambito di detto procedimento;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, concorda con la proposta di provvedimento ed esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e ss.mm.ii. in quanto l'intervento, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione delle NTA del PPTR, **risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse.**
Con il presente parere si concorda altresì per l'adozione dell'autorizzazione paesaggistica in deroga.

Il responsabile del procedimento
Arch. ~~An~~tonio ~~Z~~UNNO

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca RICCIO*

Firmato digitalmente da

FRANCESCA RICCIO

CN = RICCIO FRANCESCA
O = Ministero della cultura
C = IT

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2022, n. 1629

ID8457Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 - Varianti localizzative del "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Proponente: Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla S.S. 275 itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca Parere favorevole condizionato della Regione Puglia. -

L'Assessora all'Ambiente e Territorio Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, confermata dalla Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

PREMESSO che ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il parere regionale ai fini della pronuncia nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza del Ministero della transizione ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e d'ora in avanti per brevità MiTE), è espresso dalla Giunta Regionale.

Sebbene all'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza ministeriale l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 20 della L.r. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

VISTA la nota prot. n. 71223 dell'08.06.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7416 dell'08.06.2022, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica (di seguito MITE) ha comunicato la procedibilità dell'istanza di avvio del procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Nella stessa nota si precisava che il progetto in argomento è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 10 denominata "*strade extraurbane a quattro o più corsie, con una lunghezza ininterrotta di almeno 10 km*" ed è incluso nel 1° Programma delle infrastrutture strategiche approvato con Delibera CIPE n. 121/2001, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge n. 443/2001. La procedura è riferita alle modifiche apportate al progetto definitivo approvato con Delibera CIPE n. 76/2009.

In pari data, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MITE dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando, altresì, la decorrenza del termine di 30 giorni a far data dall'08.06.2022, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza.

VISTA la nota prot. n. AOO_89/7530 del 10.06.2022 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità compente regionale in materia di valutazione ambientale, richiedeva agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché ai soggetti competenti in materiale ambientale l'espressione del parere di competenza.

VISTO il Parere Tecnico espresso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, formulato sulla scorta:

- della richiesta di integrazioni trasmessa dalla Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. AOO_145/5992 del 12.07.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1355 del 26.07.2022;
- della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 14.07.2022 avente ad oggetto "*Corridoio plurimodale Adriatico – Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca S.S. 275 di Santa Maria di Leuca*" – Approvazione del progetto ed adozione della variante urbanistica" trasmessa dall'Ufficio Tecnico del

Comune di Melpignano con nota prot. n. 1355 del 26.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10670 del 24.08.2022;

- del parere favorevole condizionato di compatibilità alla Pianificazione di Bacino già espresso con nota prot. n. 10282 del 10/09/2019 dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale e confermata con nota prot. n. 16606 del 30.09.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12547 dell'11.10.2022;
- del parere favorevole condizionato prot. n. AOO_089/12590 dell'11.10.2022, espresso dal Comitato Tecnico Regionale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;

PRESO ATTO del Parere Tecnico Definitivo espresso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale, dal quale si evince – per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto sono tali da non produrre effetti significativi e negativi e che, pertanto, il giudizio di compatibilità ambientale è favorevole condizionato.

RITENUTO che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere di compatibilità ambientale della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art.23 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii.).

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*".

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale:

1. **Di esprimere**, relativamente al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., giudizio favorevole di compatibilità ambientale per Varianti localizzative

del "Corridoio plurimodale adriatico - Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca S.S. 275 di Santa Maria di Leuca" proposto dal Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla S.S. 275 itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca, condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.

2. **Di precisare** che la presente proposta inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale in oggetto.
3. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per le Valutazioni, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
5. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni (60), nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Segreteria del Comitato
Rag. Carmela Mafrica

La Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio
e Qualità Urbana,
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente e Territorio
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dall'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **Di esprimere**, relativamente al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., giudizio favorevole di compatibilità ambientale per Varianti localizzative del "Corridoio plurimodale adriatico - Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca S.S. 275 di Santa Maria di Leuca" proposto Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla S.S. 275 itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca, condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di precisare** che la presente proposta inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale in oggetto.
3. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per le Valutazioni, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
5. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni (60), nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ALLEGATO

CODICE CIFRA: ECO/DEL/2022/00051

PARERE TECNICO

Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019

OGGETTO: [ID: 8457] - Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 - Varianti localizzative del "*Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca*"

PROPONENTE: Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla S.S. 275 itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca

la Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*".

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0*". *Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTA la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.",*

VISTA la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse*";
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 "*Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006*";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*";
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la L.R. 11/2001e ss. mm. ii. e il del R.R. 07/2008.

CONSIDERATO CHE*:*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- con nota prot. n. 71223 dell'08.06.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7416 dell'08.06.2022, il Ministero della Transizione Ecologica (di seguito MITE) ha comunicato la procedibilità dell'istanza di avvio del procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione d'Incidenza di cui all'art. 5, del D.P.R. 357/1997 e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art. 24. In pari data, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MITE dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando, altresì, la decorrenza del termine di 30 giorni a far data dal 25.01.2022, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza.
- con nota prot. n. AOO_89/7530 del 10.06.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità compente regionale in materia di valutazione ambientale, richiedeva agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché ai soggetti competenti in materiale ambientale l'espressione del parere di competenza.

VISTI i pareri acquisiti e di seguito riportati:

- richiesta di integrazioni trasmessa dalla Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. AOO_145/5992 del 12.07.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1355 del 26.07.2022;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 14.07.2022 avente ad oggetto "*Corridoio plurimodale Adriatico – Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca S.S. 275 di Santa Maria di Leuca" – Approvazione del progetto ed adozione della variante urbanistica*" trasmessa dall'Ufficio Tecnico del Comune di Melpignano con nota prot. n. 1355 del 26.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10670 del 24.08.2022;
- parere favorevole condizionato di compatibilità alla Pianificazione di Bacino già espresso con nota prot. n. 10282 del 10/09/2019 dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale e confermata con nota prot. n. 16606 del 30.09.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12547 dell'11.10.2022;
- del parere favorevole condizionato prot. n. AOO_089/12590 dell'11.10.2022, espresso dal Comitato Tecnico Regionale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera.

VALUTATA la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli Enti territoriali e degli Enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientalied allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definitivo espresso dal Comitato VIA regionale, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12590 dell'11.10.2022, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento statale per il rilascio del provvedimento di VIA (ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.i e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato VIA regionale, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia

ESPRIME

giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativo al progetto di Varianti localizzative del "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" proposto dal Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla S.S. 275 itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca, nell'ambito del procedimento di VIA ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, **condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere del Comitato VIA regionale**, allegato al presente parere tecnico della Sezione Autorizzazioni Ambientali quale parte integrante e sostanziale, nonché dei pareri resi dalle Amministrazioni ed Enti con competenza in materia ambientale, anch'essi allegati per farne parte integrante e sostanziale.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- richiesta di integrazioni trasmessa dalla Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. AOO_145/5992 del 12.07.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1355 del 26.07.2022;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 14.07.2022 avente ad oggetto "*Corridoio plurimodale Adriatico – Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca S.S. 275 di*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Santa Maria di Leuca" – Approvazione del progetto ed adozione della variante urbanistica" trasmessa dall'Ufficio Tecnico del Comune di Melpignano con nota prot. n. 1355 del 26.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10670 del 24.08.2022;

- parere favorevole condizionato di compatibilità alla Pianificazione di Bacino già espresso con nota prot. n. 10282 del 10/09/2019 dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale e confermata con nota prot. n. 16606 del 30.09.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12547 dell'11.10.2022;
- del parere favorevole condizionato prot. n. AOO_089/12590 dell'11.10.2022, espresso dal Comitato Tecnico Regionale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera.

Funzionario Istruttore
P.O. Segreteria del Comitato
Rag. Carmela Mafrica

Carmela Mafrica
17.10.2022 11:14:16
GMT+00:00

La Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Antonietta Riccio
17.10.2022 14:56:57
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Antonietta Riccio
17.10.2022
14:56:57
GMT+00:00

Carmela Mafrica
17.10.2022 11:15:34
GMT+00:00

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI SULLA STRADA STATALE 275 "ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA"
anas.SS275@postacert.stradeanas.it

ANAS SPA – STRUTTURA TERRITORIALE PUGLIA
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

e p.c. Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Infrastrutture per la mobilità
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo.**

RICHIESTA INTEGRAZIONI

Con riferimento alla nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00025 del 19.05.2022 con cui il Commissario Straordinario dell'intervento dei lavori di adeguamento del tratto della "SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300", ha richiesto per l'intervento in oggetto l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, si rappresenta quanto segue.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00049 del 25.05.2022 il Commissario Straordinario dell'intervento ha indetto una Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167, 165 comma 4, D. Lgs 163/2006 in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di ottenere le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione.

La documentazione presente al link indicato dal proponente è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, raggruppati secondo le seguenti macro-categorie:

01_INQUADRAMENTO INTERVENTO
02_RILIEVI E INDAGINI
03_IDROLOGIA E IDRAULICA
04_GEOLOGIA E GEOTECNICA
05_SISMICA
06_ARCHEOLOGIA
07_PROGETTO STRADALE
08_OPERE ARTE MAGGIORI
09_OPERE ARTE MINORI
10_INTERFERENZE
11_ESPROPRI
12_INTERVENTI DI INSERIMENTO PAES. E AMB
13_IMPIANTI
14_CANTIERIZZAZIONE
15_DOCUM. TECNICA ECONOMICA
16_SICUREZZA
17_VARIANTI LOCALIZZATIVE – SIA
18_PESAGGISTICA 2022

La documentazione afferente alle macro-categorie
12_INTERVENTI DI INSERIMENTO PAES. E AMB
14_CANTIERIZZAZIONE
17_VARIANTI LOCALIZZATIVE – SIA
18_PESAGGISTICA 2022

è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:
T00_IA00_AMB_RE02_B.pdf - 7bcd815347d2e16d7ca9401979231c5a
T00_IA03_AMB_RE01_C.pdf - d68cf5a09148ff5c18b03b4815bf6e3b
T00IA00AMBCT17_A.pdf - 9ef068f1bce79d91c892620ac8a9c0c2
T00IA00AMBCT18_A.pdf - f4f693791163237a7f859b9e1fb629f8
T00IA00AMBCT19_A.pdf - 7d59b62761e7514f29c3ba72f9acaa5a
T00IA00AMBCT20_A.pdf - 6cfc5239c9544272e1e48874a90375aa
T00IA00AMBCT21_A.pdf - 80a71c11956efb33d45a23d313dbc731
T00IA00AMBCT22_A.pdf - 3ef3186d46ca2b32cf6140a91bc76e35
T00IA00AMBRE10_A.pdf - f0d88136c5a9872cec97b20b3f0aadcc
T00IA00AMBRE11_A.pdf - 0a9765a897b42764a9ebad8178713ef8
T00_IA05_AMB_CP01_A.pdf - ebdfc703f3702d8143d772ab0417a1a0
T00_IA05_AMB_CP02_A.pdf - 90db102e369bba150be56ed663dbf021
T00_IA05_AMB_CP03_A.pdf - 01cf47f3dca907daeaf3db31367f29f2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00_IA05_AMB_CP04_A.pdf - 0539f47197ea4d88f8d366e6e4b9df6b
T00_IA05_AMB_CP05_A.pdf - 4f68b1adf3a9fd9b16e2a0971246fa0b
T00_IA05_AMB_CP06_A.pdf - 613b621d4dc259569770eb052705afcb
T00_IA05_AMB_CP07_A.pdf - 45826edda26332ce71fbc35cee6b6b2d
T00_IA05_AMB_CP08_A.pdf - f0dbaa8949ad338d81a0edbec95f0da2
T00_IA05_AMB_PP02_C.pdf - 9b4c46e51799642c7ad23fc02b3881f5
T00_IA05_AMB_PP03_C.pdf - f23308472c25f3a2c2ac3b184c710a9d
T00_IA05_AMB_PP04_C.pdf - 43c90fb4654fd5e11558b74cf4b9b2ae
T00_IA05_AMB_PP05_C.pdf - 10d81413fe83a4a4fc74836d73f6e37b
T00_IA05_AMB_RE01_C.pdf - 73b8a33acab11bc0f8ea624d4b3f0459
T00IA06AMBPP06 B.pdf - 16b3c100104dc269132ffc80b9aec7a7
T00IA06AMBPP07 B.pdf - 40ba6d138959230c85420239f1163622
T00IA06AMBPP08 B.pdf - bfa0bc8b756bda7d20f561997a8783f0
T00IA06AMBPP09 B.pdf - 6232ff20f4f0a0099c973121034a9871
T00IA06AMBPV02 B.pdf - e948c2bc504de7ef41d97d02959baccb
T00IA06AMBPV03 B.pdf - 6c52f2d81dfea598ce84dac680ae4976
T00IA06AMBPV04 B.pdf - 718cf755bd4fc014bcef8bfd01069b10
T00IA06AMBPV05 B.pdf - 9393eed62722663861f80952285145db
T00_IA07_AMB_CP01_A.pdf - b4bae13d0035d347cc43d88a8156aa98
T00_IA07_AMB_PP01_A.pdf - 076c86f9664b7db7fcc5dafb6291b299
T00_IA07_AMB_PP02_C.pdf - c570b5b29e09cd0268cfa8c48ca472de
T00_IA07_AMB_PP03_C.pdf - f05faedc31bca74fa083d525e70792f3
T00_IA07_AMB_PP04_C.pdf - cfecbe32fd18841f4eeedaa7a6410b1c
T00_IA07_AMB_PP05_C.pdf - c3db11ba5e09ebb66e86a26a2e67f466
T00_IA07_AMB_RE01_C.pdf - ac1c57ef77f5483570c8d053c458de13
T00_IA08_AMB_DI02_C.pdf - 82dc44c78c8ad2639fb6548b16631738
T00_IA08_AMB_RE01_C.pdf - c258af8fddc233b2c1e07d1362e10cb8
T00_IA00_AMB_PL00_B.pdf - 1159ed7aaad5bbf03aa040d541b3669c
T00_IA00_AMB_PP01_B.pdf - 670e1abf445da5ace342951e313928e1
T00_IA00_AMB_PP02_B.pdf - 42d189e67273a7f77102f3e785dfdb0e
T00_IA00_AMB_PP03_B.pdf - f6c4070cee4d1401f7f7c2485c29c63f
T00_IA00_AMB_PP04_B.pdf - edf97742c1b5b6b1bd8bcb48dfc21fe7
T00_IA00_AMB_PP05_B.pdf - 07fd1d41ccfd8010bbc236cc65c3617f
T00_IA00_AMB_PP06_B.pdf - b9ab0b839e841055e6e1b44fa4cd0ebb
T00_IA00_AMB_PP07_B.pdf - 6a374f955eabcc6d6c9298ad657b7b1b
T00_IA00_AMB_PP08_B.pdf - 3016b8989d50cfc01ce9b9e02be8b131
T00_IA00_AMB_PP09_B.pdf - 989ca18445e4d01c672994a37c9f0b4f
T00_IA00_AMB_PP10_B.pdf - 6101d1563f80d091aeb969fa5807afc5
T00_IA00_AMB_PP11_B.pdf - 1ade0386c9cdc89320a532da3c813426
T00_IA00_AMB_PP12_B.pdf - 9a8a4777c6abf150efbf125fd86d234b
T00_IA00_AMB_PP13_B.pdf - 43e30121b1318c528a3c4b829ed1f625
T00_IA00_AMB_PP14_B.pdf - 4f8546b85fc1dcddb1c86b271b7310f1
T00_IA00_AMB_PP15_B.pdf - 16eec4adeb0575d4fbbcf415af21f808
T00_IA00_AMB_PP16_B.pdf - 52423282e4ea0b13d762557356415d8f
T00_IA00_AMB_PP17_B.pdf - c84cb73d49d69a82e87ecddb2d68ab90
T00_IA00_AMB_PP18_B.pdf - 99827fa762deab4f051384a2f49d011c
T00_IA00_AMB_PP19_B.pdf - ab607b94b823a4dff39886d2345a7810
T00_IA00_AMB_PP20_B.pdf - 4852f261bc13d959b8d1a5f9ed33064b
T00_IA00_AMB_PP21_B.pdf - f894658bba93172abbbd33235115b886
T00_IA00_AMB_PP22_B.pdf - 19dfedec6689f575805c9dbef97e7841
T00_IA00_AMB_PP23_B.pdf - 2cc248d83d02f08aa09d449d2a2d063a
T00_IA00_AMB_PP24_B.pdf - ba53c80d4a0dcca033429e732ec66fa0

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00_IA00_AMB_PP25_B.pdf - 9d100d99f64083350de8016c59e2963e
T00_IA00_AMB_PP26_B.pdf - b7f7631488cd24e3881248e7ff1481c4
T00_IA00_AMB_PP27_B.pdf - 62fafec8bc6ccf7e06d79440c80cd3cd
T00_IA00_AMB_PP28_B.pdf - ef8542e3ecd5dc07ddf71d4a8f3c2da1
T00_IA00_AMB_PP29_B.pdf - 4a15ce21840a438b25843ed4346bf07f
T00_IA00_AMB_PP30_B.pdf - fe7d19706ca7beef39b7b02160d3edd5
T00_CA00_CAN_RE01_C.pdf - 90ac2cec9146a385c1636d5f68ad786e
T00_CA00_CAN_RE02_C.pdf - 55fc1efa87f88fb2888a6021d1b7de4b
T00CA00CANCO01B.pdf - 22842ab41e5f58ae6fe729429372ca2b
T00CA01CANPF01B.pdf - 7b9d268547f067c49301b78eb706ac0e
T00CA01CANPL01B.pdf - c8d0a83c34a0fa91784a3bdc85084692
T00CA01CANPL02B.pdf - 344e6eac0f050bcebb7ba7e5ebf2b400
T00CA01CANPP01B.pdf - 09c887895aed62fb897d5aab647a4cf6
T00CA01CANPP02B.pdf - 9fcbd8dde5cfc5550b875ffcabfaeab3
T00CA01CANPP03B.pdf - 1a5747dbb42daaa9929bc6c84eac6e78
T00CA01CANPP04B.pdf - 058ea57bcffd07a3af8d616bf43c8529
T00CA01CANSC01B.pdf - 9efcb66f9dce7b7acf002bac39990f26
T00CA02CANPF01B.pdf - 466b90b89f56bc8f09a318a00a006488
T00CA02CANPL01B.pdf - 573e014a6a9300dfba760924c0225236
T00CA02CANPL02B.pdf - bfb757bfa585c9ba9bcabf1a4be9becc
T00CA02CANPP01B.pdf - 95bc9cf0a8c5c3b1340cdd1dd1ebcda1
T00CA02CANPP02B.pdf - 52b20ee606ffaf0d885f5f9585b64c2d
T00CA02CANPP03B.pdf - d3e4bc7870b52fa3b8bbd34321c688ca
T00CA02CANPP04B.pdf - 84d567ee167f67c97011e4a45c4af708
T00CA02CANSC01B.pdf - 7ff4ee9d91152d270b439bed9169b030
T00CA03CANPF01B.pdf - ae83bf4bf35ed6d2feba41b798b3f6f7
T00CA03CANPL01B.pdf - dc43b8976bb691c258f8774c6c7239c9
T00CA03CANPP01B.pdf - e6bd92319758c5b406e06123979e24bb
T00CA03CANSC01B.pdf - df8a68cb07dcb11298cfa67c60a6410b
T00CA00CANAC01_A.pdf - 62384cbee2bb3825283988ed4b8764fd
T00CA00CANAC02_A.pdf - 29dc6db093252d81cc773bb51441dcdc
T00CA00CANAC03_A.pdf - 7719f0ae3a5b16b7cea2e13884dcd062
T00CA01CANSC01_B.pdf - 07d88e44fd5884c85d1c7a0cbafc5e46
T00CA02CANSC01_B.pdf - 631c2532c2491ab8b47cfb70b36d45b8
T00CA03CANSC01_B.pdf - 250d392b10d81dbb49c015a8ce620d7c
T00IA00AMBPL01_A.pdf - 48f503378eda61f435b093734b0570bb
T00IA00AMBPL02_A.pdf - da2b2757de5a5b82d875cda0c618e034
T00IA00AMBPL03_A.pdf - 31a84dc70e5f1a38c7f3b7605614b411
T00IA00AMBPL04_A.pdf - 0909b324d3a3a4171518c1b306259659
T00IA00AMBPL05_A.pdf - f6c04554558d6670f3bfe4cf67746153
T00IA00AMBPO01_A.pdf - d14bd24da035872e14a61ccf4ae2382b
T00IA00AMBPO02_A.pdf - 69b3a56a85aa454f50a261f6d7123157
T00IA00AMBPO03_A.pdf - 0b4c6596c2868b4edd9a64e26e41562f
T00IA00AMBPO04_A.pdf - 7fe1f18618b32bf440289349637fc7f6
T00IA00AMBPO05_A.pdf - 03377505d10d630c1f3d1b24e0544b0c
T10IA00AMBPL01_A.pdf - 44666549d647112b9dd019996cdaae89
T10IA00AMBPL02_A.pdf - b7c7da46e3313bdbeb2ba2353c6fff59
T10IA00AMBPL03_A.pdf - 275c45101a45be25b94fa52df7f505a0
T10IA00AMBPL04_A.pdf - fa93db2330e512393862b3fc0b6cf3c5
T10IA00AMBPL05_A.pdf - 316cf2db60c8e22ccb635b0cab7856de
T10IA00AMBPL06_A.pdf - 49d45e2c5215663fa818c73948012e32
T10IA00AMBPL07_A.pdf - be080d6ffc23c537e901d6889c51491c

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T10IA00AMBPL08_A.pdf - 4e672072852d677c268fa5ab5879539a
T10IA00AMBPL09_A.pdf - b312870ede8d01855c37ef41afcb948b
T10IA00AMBPL10_A.pdf - 051b40f0df93875f81a36f1c7eda8065
T10IA00AMBPL11_A.pdf - 367bdd0aef5cde2b51a0294548700e49
T10IA00AMBPL12_A.pdf - bcb7eb2b1e73265616da8211e6c6ebe8
T10IA00AMBPL13_A.pdf - c54ff7b36131d35d05e4fe90f3a531de
T10IA00AMBPL14_A.pdf - 39c594b37c7dcd39bdecb495043d80e1
T10IA00AMBPL15_A.pdf - 2d4cf0793e351cabc422b4bd6c8923f3
T10IA00AMBPL16_A.pdf - ca67a3a5b082c23940dc852771523a6d
T10IA00AMBPL17_A.pdf - 337d301203af03b6ff41f63956e3cf8e
T10IA00AMBPL18_A.pdf - 0849cfbd45e336a9b02aadf4063a52bf
T50CM00CMSEC01_A.pdf - ea3498596e98182274757 81ab080204e
T50CM00CMSET01_A.pdf - 6c4f46a983e9f8bc384330fbbaef49fc
T50IA00AMBCO01_A.pdf - 3c34394edb507a7cd7600465e1bfe90a
T50IA00AMBCO02_A.pdf - 6873ffcabad776cb31da486fb12de385
T50IA00AMBCO03_A.pdf - d4e9eff5f33a6f4231c4cefcfded66d3
T50IA00AMBCO04_A.pdf - 52e915cd1aeca2bf89288230d3433eaa
T50IA00AMBPL01_A.pdf - dd4f686c917cba26df1412448f12a03b
T50IA00AMBPL02_A.pdf - 198aa150d58a913e16d2249f2054db9a
T50IA00AMBPL03_A.pdf - 0b5824211f66fda5152e37c7732f91a4
T50IA00AMBPL04_A.pdf - c2ea3c2f6a610b1824abc50ec40caa06
T50IA00AMBPL05_A.pdf - e74030d01f341cb747375feb4dc84af8
T50IA00AMBPL06_A.pdf - 914965363e97efa5ea646563f0de890e
T50IA00AMBPL07_A.pdf - 624b336aef714a271d806e9dcb8ea31b
T50IA00AMBPL08_A.pdf - c19299b14cdb77a0433be4065cc206ce
T50IA00AMBPL09_A.pdf - 2e8f97fa62891f69dc6ed9c2ce39687e
T50IA00AMBPL10_A.pdf - 76e4bd04f69381d792997a30439549e0
T50IA00AMBPL11_A.pdf - fbbb561de48daa89dbc8fb4b90512a0f
T50IA00AMBPL12_A.pdf - 00f81888b669ed27b0473969e9b42fac
T50IA00AMBPL13_A.pdf - dcec7b30f0367e4cb5b32c49fcf34495
T50IA00AMBPL14_A.pdf - 96a6d9a1ad298ceaad215e62b20a7c55
T50IA00AMBPL15_A.pdf - 5f7e3692e624ed75abff7bd0b9e3ddf3
T50IA00AMBPL16_A.pdf - 6bacb9aa7c7aef5528499e71fab5024
T50IA00AMBPL17_A.pdf - 0b58c8066fc68652e3926993c9387f66
T50IA00AMBPL18_A.pdf - 068bb1ce00f18df3d603a0ec8ba5e152
T50IA00AMBPL19_A.pdf - 569a24a31ebadfb987e5318257fbc3a0
T50IA00AMBPL20_A.pdf - 33a0a992276ebf94ff40ed821f6b6cf8
T50IA00AMBPL21_A.pdf - 4aa2ad2782e4d1cc2d185ad44cb417b7
T50IA00AMBPL22_A.pdf - 608908eef3516fc4e4c10e431b4148a5
T50IA00AMBPL23_A.pdf - b74a22217cc5358192808701e451ebae
T50IA00AMBPL24_A.pdf - 4fb9458b848a8c14e36c0a92dfdcac86
T50IA00AMBPL25_A.pdf - 1fe5d221f2602a802f4b0b5d29cb1715
T50IA00AMBPL26_A.pdf - 502760fb5c890236d4bda7689ac78b3b
T50IA00AMBPL27_A.pdf - 4a8ba94a2f8d41f2a09d3f50e3705bfb
T50IA00AMBPL28_A.pdf - 0c4ba99d67feba9244a9d1045e0ad234
T50IA00AMBPL29_A.pdf - 79bc175507c61bac517b6df5b51a83de
T50IA00AMBPL30_A.pdf - eaf2b33a5d3afe50092571a3d183e5e1
T50IA00AMBPL31_A.pdf - 3ac8374c8669f11750c32c884b03ebba
T50IA00AMBPL32_A.pdf - c9d106846f840ff19cae150def8dbae8
T50IA00AMBPL33_A.pdf - ad76ab6ecb7d4931cfceed4ab909afd5
T50IA00AMBPL34_A.pdf - 838f5efb0a133397e5ba31de79a4c82e
T50IA00AMBPL35_A.pdf - d3671dd99769af2f96c5fa7d4309c089

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T50IA00AMBPL36_A.pdf - c78c783c7eedf745db6d6eef45f1cbdc
T50IA00AMBPL37_A.pdf - 1b8bc5cb50209d2d1298083ad1fb9bc0
T50IA00AMBRE01_A.pdf - f881c2ff77ec9775faa8b81a10004191
T50IA00AMBST01_A.pdf - cf1bbaf6ddeb62ea74404d8a120a12ce
T50IA00AMBST02_A.pdf - 7d75677e4e230ad92a4f33bce88ce040
T50MA00AMBET01_A.pdf - dde14d166afd700fa0f2c3b2de6ab30f
T00IA00AMBCT01_A.pdf - 169dd19275121bc19fe729ef30a6d07a
T00IA00AMBCT02_A.pdf - d72b60ea76c3937ab6b316469d1ee4cf
T00IA00AMBCT03_A.pdf - 72a36b0eaa7f27e5a673d702d617cd6f
T00IA00AMBCT04_A.pdf - 20dc0eb6dc2b59f2bb4096979a7d774d
T00IA00AMBCT05_A.pdf - fbaae9ab7aebd0d157346192555390eb
T00IA00AMBCT06_A.pdf - a5ac419194a96089c6228b3bc7d81a7c
T00IA00AMBCT07_A.pdf - 8455666666c61359ce899aed356203195
T00IA00AMBCT08_A.pdf - 3ae3bf89e5301980ef0702a9675fc4fa
T00IA00AMBCT09_A.pdf - fbf7018606ab491cbff9dad83a063a70
T00IA00AMBCT10_A.pdf - 5ed23b71f0f2c7cb8ea116784236f773
T00IA00AMBCT11_A.pdf - dce82ac69fe6a0486d54ac80b6a189eb
T00IA00AMBCT12_A.pdf - ee78095fe9e5f4699f607a02e0c4e692
T00IA00AMBCT13_A.pdf - ee55de5978a708260de0fa08826c7019
T00IA00AMBCT14_A.pdf - 1d10008358bfb6f2dd4715bc9eecef11d
T00IA00AMBCT15_A.pdf - 2db7a86ac56602371eb46f2aeba91673
T00IA00AMBCT16_A.pdf - 3541783dcf6fb751b2b726ce5d8f32f8
T00IA00AMBFO01_A.pdf - f919041c7c3fde67e858b58514f7fc36
T00IA00AMBFO02_A.pdf - 4a406d974591589ffb49cbc55acd99fb
T00IA00AMBRE01_A.pdf - 6fde991f22786a0047534f68e3d3de5f
T00IA00AMBRE02_A.pdf - b0eee7fad8584699592740e213873505
T00IA00AMBRE03_A.pdf - 09f568ef676abe3b201562a633dedf5d
T00IA00AMBRE04_A.pdf - 8b7f828012cb0581d3dae74f04cdceae
T00IA00AMBRE05_A.pdf - 83e0522b99a4c75a932728b73c209d80
T00IA00AMBRE08_A.pdf - 87c054b2514383901143f773b7c2902b
T00IA00AMBRN01_A.pdf - 45b177872654f6dd15ea330c667b5f3c
T00IA00AMBRE06_A.pdf - 28814c86b7d4b6a7e958b6625ce80f72
T00IA00AMBPL06_A.pdf - c80536a3e9bbc7e0bae74cad05aa75d0
T00IA00AMBPL07_A.pdf - c4b5ac8d0650db15acf6b58bd1d8b08f
T00IA00AMBPL08_A.pdf - 5a4ff100ae82e0ed9dfcd1b29bdb5c8a
T00IA00AMBPL09_A.pdf - e6a306fff704f1356374204dbc9d5310
T00IA00AMBPL10_A.pdf - c193eff8b97807db4724b8023c931437
T00MO00MOARE01 C.pdf - 5a8b7e1c2f87f9ca14ce89a5990e1fe4
T00IA00AMBRE07_A.pdf - 329a9efbccc0f507dcfab0ed4613084b
ELENCO ESTENSORI SIA.pdf - 05bbd89f9d24da5d349634eb938627b2
T00IA00AMBCT01_A-signed.pdf - 5d2fbb745e393e483429cc9f52ded7a0
T00IA00AMBCT02_A-signed.pdf - 5735fc68a02a22dab0a7c930671142d2
T00IA00AMBCT03_A-signed.pdf - 7c696b061f4388a18f21ec1f3b6a294b
T00IA00AMBCT04_A-signed.pdf - 699ff9ed8947ba07d6b59bb3781c3c1e
T00IA00AMBCT05_A-signed.pdf - 77dd13ed636dddfcf29a713172a65b0c
T00IA00AMBCT06_A-signed.pdf - 19e2adca3af1aefcd7eb477fcf9c6228
T00IA00AMBCT07_A-signed.pdf - 12d9df6bdc2100c5ec9064758f0f5cba
T00IA00AMBCT08_A-signed.pdf - 327e85244a940c0d4e68f9c07c318489
T00IA00AMBCT12_A-signed.pdf - 0c4e23d4efa9f7282f42e607169111c0
T00IA00AMBCT13_A-signed.pdf - 03999b17d6f33679a94780fb3331ded3
T00IA00AMBCT14_A-signed.pdf - 0d07441977a1ba5ffd505ad5f06b08f1
T00IA00AMBCT15_A-signed.pdf - 5dec23bbed8ae0c2b143a92d45bc19b6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00IA00AMBCT16_A-signed.pdf - 027b13aa5fef9bc63aaad22889bd2c98
T00IA00AMBCT17_A-signed.pdf - 15b5e0710a8a122f79e7d14917615e38
T00IA00AMBCT18_A-signed.pdf - de33b1c3d9d1fbf988d1d8e6cae54384
T00IA00AMBCT19_A-signed.pdf - 836f0e7cbc883012f337a339aeec17be
T00IA00AMBCT20_A-signed.pdf - 0a671192981c5540b9615b57c448f5de
T00IA00AMBCT21_A-signed.pdf - 6cb9fccb7113820ba8da301a48d549a8
T00IA00AMBCT22_A-signed.pdf - 8d44369f867f82df7571b2ff183f2cb5
T00IA00AMBFO01_A - signed.pdf - 2eb21acaa9a26fda1d5fb78b58002346
T00IA00AMBFO01_A-signed.pdf - 8d12cacdee09f7318b4c5f2344f42612
T00IA00AMBFO02_A-signed.pdf - 381652efde94b649983d50a186bb394b
T00IA00AMBFP01_A-signed.pdf - a1a5b9dd7c9baab92b62bb1eea945f8d
T00IA00AMBFP02_A-signed.pdf - 76219381d4bce01096b2b445c6a6812a
T00IA00AMBPL01_A-signed.pdf - e34b04d6f55c250812df7d23ba8d857e
T00IA00AMBPL02_A-signed.pdf - 36cd784551d9eb838380eee28d815245
T00IA00AMBPL03_A-signed.pdf - c336abf12ec530c48d5ac56e8ed02b19
T00IA00AMBPL04_A-signed.pdf - 4a0cadfa031c86b6045053abe746ce0c
T00IA00AMBPL05_A-signed.pdf - 31af95e93ed2bf4354c0e6145ae82255
T00IA00AMBPO01_A-signed.pdf - a747bb5cbbf6754bd8f54c6e3d87b5ba
T00IA00AMBPO02_A-signed.pdf - e3bbdcb04ef6de407ae3556cf84383d2
T00IA00AMBPO03_A-signed.pdf - 2e100e19856ce68e81cb929e28cd547f
T00IA00AMBPO04_A-signed.pdf - 7bb823bc594319b10fda1a1377d60163
T00IA00AMBPO05_A-signed.pdf - 69221763deb621b678e2bb1743182fb8
T00IA00AMBRE08_A-signed.pdf - 33166e8bb04921e0a950e608f768b40f
T00IA00AMBRE09_A_Elenco elaborati-signed.pdf - 3d47dc1a7123c412b454240ba539609c
T00IA00AMBRE10_A-signed.pdf - 604702459ad087b38cb642634c4df4b5
T00IA00AMBRE11_A-signed.pdf - 2aea64f22b584f5455cd0b29b775a3ce
T00IA00AMBRN01_A-signed.pdf - 53862aa905f1c9c007d90f60ab57d366
T50IA00AMBPL20_A-signed.pdf - fbadffae14b6ef27175254afa7f93e7b
T50IA00AMBPL21_A-signed.pdf - 8a5abe92e5ad35950ee988186fd4da2a
T50IA00AMBPL22_A-signed.pdf - 544b156e39c53be62c3ad84e956a9b14
T50IA00AMBPL23_A-signed.pdf - 6756349d0f0890b014ec622dc8dae137
T50IA00AMBPL24_A-signed.pdf - b3b360f590caf9311a2aa88abb4961c6
T50IA00AMBPL25_A-signed.pdf - 2f6e6ca3b831a27de4eebb51bb6c6df5
T50IA00AMBPL26_A-signed.pdf - 3f9a7bcc7f893a8dc34e71a1c3d3dd07
T50IA00AMBPL27_A-signed.pdf - ec69f900e3bedb647e980e23c0228d7c
T50IA00AMBPL28_A-signed.pdf - 1b4ed5bd1dff88ada5fe1a29ebd78eb8
T50IA00AMBPL29_A-signed.pdf - 5f2025c44192004d1c4308efbc44ba5c
T50IA00AMBPL30_A-signed.pdf - fab1e60f43b2c11ddcbc6f3506e927a5
T50IA00AMBPL31_A-signed.pdf - 7aa6c4a648702aa1452373b0e654962a
T50IA00AMBPL32_A-signed.pdf - 01abaa08517bfe9821d5d4ff1c19eae2
T50IA00AMBPL33_A-signed.pdf - fdfbe7b37a5dcee659a0623bedc7ca97
T50IA00AMBPL34_A-signed.pdf - 00940bf75f1921a629f4b72db8a27350
T50IA00AMBPL35_A-signed.pdf - 4780541e9e445a72e8f00e8edc8f9064
T50IA00AMBPL36_A-signed.pdf - 4e07f2f47ca25aab961e26609e65c575
T50IA00AMBPL37_A-signed.pdf - 516fcd6a8a7c83d79ef851d45880a554
T50IA00AMBST01_A-signed.pdf - d2b01c79c3c94a753752126bec04a391
T50IA00AMBST02_A-signed.pdf - 62ed71b3e64a361cf277bf8a3395fc84

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento consiste in una riprogettazione dell'itinerario S.S. 275 "Maglie- Santa Maria di Leuca", il cui progetto definitivo era stato approvato con Delibera CIPE n. 76 del 31.07.2009.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Sullo stesso progetto definitivo la Regione Puglia, con D.G.R. n. 102 del 15.02.2007, aveva approvato l'intervento a due corsie per senso di marcia per il tratto fino a Montesano Salentino, richiedendo la messa in sicurezza e sistemazione della viabilità esistente fino a S. Maria di Leuca.

Anas ha proceduto alla revisione del progetto definitivo, di un primo lotto funzionale da suddividere, ai fini dell'appalto dei lavori, in tre stralci funzionali:

- 1° stralcio funzionale: dal km - 0+092,65 di prog. al km 10+452,68 di prog. (da Melpignano a Scorrano);
- 2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 di prog. al km 18+140 (da Botrugno a Surano);
- 3° stralcio funzionale: dal km 18+140 di prog. al km 23+270,25 (da Surano alla Z.I. Tricase-Specchia - Miggiano).

Per tali tratti è previsto:

- l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino;
- la realizzazione di una nuova sede stradale di larghezza pari a 22,00 m con sezione stradale di tipo B - categoria B - strade extraurbane principali, cosi come prevista nel D.M. 05/11/2001;
- la realizzazione di un sistema di strade di servizio per consentire l'accesso ai fondi interclusi e alle aree artigianale-produttive esistenti, razionalizzare e riunire gli ingressi e le uscite degli svincoli per la Zona Industriale di Maglie-Melpignano, Cursi, Otranto, Santa Cesarea Terme e Muro Leccese.

Il tracciato stradale si sviluppa per 23.362,90 m, dal km 0+092,65 al km 23+270,25.

La revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante. Inoltre è prevista anche la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), di n.78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale.

La viabilità di progetto è classificata come strada extraurbana principale, con piattaforma stradale di larghezza complessiva di 22,00 m, costituita da due carreggiate costituite da due corsie di 3,75 m di larghezza; le banchine interne hanno un'ampiezza pari a 0,50 m, mentre quelle esterne di 1,75 m.

Le intersezioni previste sono le seguenti:

- Svincolo 1 (Km 0+580): Maglie Nord (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 1b (Km 1+620 – 1+820): Zona Industriale di Maglie (a raso, nuovo);
- Svincolo 2 (2+600): Cursi (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 3 (Km 3+800): Otranto - SS16 (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 4 (Km 4+580): Santa Cesaria Terme (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 5 (Km 5+300): Muro Leccese (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 6 (Km 7+000): Scorrano Nord (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 7 (Km 8+880): Scorrano Sud (a livelli sfalsati, adeguamento);

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537

- Svincolo 8 (Km 11+500): Botrugno – San Cassiano (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 8b (Km 12+100): Botrugno sud (a raso, adeguamento);
- Svincolo 9b (Km 13+100): Nociglia Nord (a raso, adeguamento);
- Svincolo 9 (Km 13+760): Nociglia (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 10 (Km 17+000): Surano - Ruffano (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 11 (Km 18+720): Montesano Nord (a livelli sfalsati, nuovo);
- Svincolo 12 (Km 20+900): Montesano – Andrano (a livelli sfalsati, nuovo);
- Svincolo 13 (Km 23+270): Zona artigianale Tricase (a raso, nuovo).

Le strade di servizio previste sono di cinque diverse tipologie, ed in particolare Strade vicinali a destinazione particolare con sezioni da 5,5 m e 4 m, Strade tipo F1, F2, C2 e C1 da Decreto Ministeriale 5/11/2001. Per le strade di servizio di larghezza 4 m il progetto prevede pavimentazione in misto granulare stabilizzato compattato dello spessore di 25 cm con pendenza trasversale a doppia falda pari all'1%.

In relazione alle Opere d'Arte maggiori il progetto prevede il Sovrappasso ferroviario ST27 al km 0+400, il Cavalcavia CV1 al km 0+582,05, il Sovrappasso ST28 al km 0+600, il Cavalcavia CV2 al km 2+599,53, il Cavalcaferrovia ST1 al km 3+528,22, il Sottopasso ST22 al km 3+797,53, il Cavalcavia CV3 al km 4+575,45, il Cavalcavia ferroviario OM3 Maglie Muro Leccese al km 5+200,00, il Sottopasso ST23 al km 5+292,68, il Cavalcavia CV4 al km 7+025,83, il Cavalcavia CV5 al km 8+882,64, il Sottopasso ST2 al km 11+518,16, il Cavalcavia CV6 al km 13+743,01, il Cavalcavia CV7 al km 14+328,08, il Cavalcavia CV20 al km 15+221,59, il Cavalcavia CV8 al km 16+994,00, il Cavalcavia CV9 al km 18+691,35, il Cavalcavia ferroviario ST24 al km 20+872,56, il Cavalcavia ferroviario ST25 Montesano Andrano.
Inoltre, il progetto prevede una serie di Opere d'Arte minori, ossia un sottopasso in c.a. sulla rampa1 dello Svincolo 1, tombini idraulici e faunistici, n. 16 vasche di prima pioggia in c.a., opere di sostegno.

Il proponente specifica che *"l'intervento previsto in progetto è in linea con il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti che identifica lo specifico tratto della S.S.275 con codice 5005 SS275 - Ampliamento a quattro corsie da Maglie a intersezione con SP210 Alessano-Marina di Novaglie (con la realizzazione in variante a quattro corsie fra Montesano Salentino e l'incrocio con la SP210) con sezione tipo B di competenza ANAS."*

Il progetto prevede, inoltre, la sistemazione dell'area circostante al *Menhir Calamauri*, il quale non sarà oggetto di alcun intervento diretto ma che la sistemazione seguirà le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza, in riscontro alla richiesta da parte di ANAS s.p.a. prot. n. 673749 del 27.11.2019.
In relazione alla possibilità di reimpianto delle alberature interferenti con le opere in progetto la *"Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto"* ha definito, in relazione alla presenza di Xylella fastidiosa che *tutte le piante di olivo presenti sul tracciato devono essere abbattute e non potranno essere trapiantate.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con riferimento alle opere di mitigazione il proponente specifica nella documentazione progettuale e negli elaborati grafici le soluzioni finalizzate a conseguire il miglior inserimento paesaggistico dell'infrastruttura; in particolare tali soluzioni prevedono la realizzazione di macchie boscate con specie gravitanti nell'ambito della classe *Quercetea ilicis* e di sistemi lineari e fasce arborei e arbustivi di specie autoctone a valenza naturalistica, di filari abbinati al ripristino dei muretti a secco e l'inserimento di specie a elevato valore paesaggistico quale supporto alla valorizzazione di contesti di pregio (*Cupressus sempervirens, Pinus halepensis*).

Le tipologie di intervento di mitigazione sono:

- Tipologico M - Filari di Quercia spinosa dei muretti a secco, negli interventi di ripristino dei muri a secco sul versante a Nord e/o Ovest dei muretti di nuova realizzazione, con schema di impianto su unica fila ogni 2 m;
- Tipologico MB - Macchia boscata a valenza naturalistica, per la rinaturazione dei catini di svincolo e delle aree intercluse tra la viabilità principale e la viabilità complementare di nuova realizzazione in complanarità, aventi una estensione tale da permette la piantumazione di tale tipologia di formazione vegetale, con specie gravitanti nell'ambito della classe Quercetea ilicis; la distribuzione è prevista a trama irregolare, al fine di conferire una struttura naturaliforme prossima al bosco con sesto di impianto a quinquonce per le querce e casuale per le altre specie;
- Tipologico P1 - Siepe arbustiva a ginestre, in spazi ristretti ove è necessario un intervento a valenza ornamentale è previsto l'impianto di essenze arbustive a piccolo sviluppo, in filare, con schema di impianto su una unica fila di un arbusto di ginestra ogni 1 m;
- Tipologico P2 - Barriera vegetale frangivista con arbusti a medio e grande sviluppo, per il mascheramento delle vasche di dispersione delle acque di piattaforma, per ridurre l'impatto visivo delle opere d'arte e in piccole aree intercluse, con messa a dimora in filare binato con due file sfalsate distanziate di 1 m di arbusti a portamento variabile distanziati di 4 m lungo la fila, in modo da favorire il più possibile un aspetto naturaliforme;
- Tipologico P4 – Quinta arborata sempreverde, nelle aree intercluse degli svincoli e nelle aree di recupero a disposizione prossime ai vari assi stradali, sia con disposizione in filare (unifilare o plurifilare) sia come individui singoli a seconda degli spazi a disposizione;
- Tipologici R1 e T1 – Riporto di terreno vegetale e inerbimento delle scarpate, per la sistemazione ambientale delle scarpate dei rilevati (R) e delle trincee (T) con riporto di terreno vegetale ed inerbimento con un miscuglio di sementi bilanciato;
- R2 e T2 - Fitocenosi arbustiva per il rivestimento delle scarpate, per il consolidamento e il mascheramento delle scarpate dei rilevati (R) e delle trincee (T) che presentano una certa altezza, con arbusti, posti in numero irregolare nelle file, a distanza minima di 2 m;
- Tipologico RF - Reimpianto essenze arboree interferite;
- Tipologico S – Siepe lineare spartitraffico di lentisco, di 2,5 m di larghezza, con un filare di *Pistacia lentiscus* (Lentisco) con piantine messe a dimora a distanza d'impianto di 2 m ciascuno.

Inoltre, nei casi di dismissione di tratti stradali non necessari per l'accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, mediante demolizione totale e asportazione della pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale e inerbimento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il progetto prevede che *"i muretti a secco interferenti con il tracciato verranno smontati con recupero del materiale che verrà conservato per essere riutilizzato nella costruzione dei nuovi muretti a secco";* i nuovi muretti a secco saranno ricostruiti secondo le tecniche e i materiali della tradizione storica locale, rispettando le indicazioni tecniche per il ripristino di muretti a secco indicate nelle Linee guida 4.4.4 delle NTA del PPTR per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia.
In ottemperanza alle prescrizioni della Regione Puglia, il progetto prevede l'impianto di filari di Quercia Spinosa sul versante a Nord e/o Ovest dei muretti di nuova realizzazione, al fine di ricreare un tipico contesto paesaggistico del Salento. Saranno ricostruite non a secco, ma rispettando l'attuale assetto, eventuali murature o recinzioni relative a fabbricati abitativi, industriali o commerciali.

Il progetto definitivo ha avuto come obiettivo anche quello di evitare interferenze con manufatti in pietra quali pajare e furni caratterizzanti il paesaggio rurale e utilizzati in origine come depositi e ricoveri di attrezzature agricole. Il proponente specifica che *"in caso di accertata interferenza con gli edifici indicati nell'ambito della procedura espropriativa, in fase di progettazione esecutiva verranno necessariamente adottate tutte le opportune soluzioni tecniche volte a scongiurare tali eventuali interferenze (es. opere di sostegno per allontanare il rilevato stradale)."*

Infine, il progetto, prevede la collocazione di 8 passaggi faunistici, da realizzarsi con tubi in lamiera ondulata di acciaio, del diametro 1.000 mm, strutture vegetali antistanti a composizione arbustiva che indirizzino gli animali verso la direzione degli attraversamenti tubolari, recinzione a maglia fine, passerella in corrispondenza del fosso di guardia.

Il proponente ha analizzato le Linee Guida 4.4.5 "***Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture***". Nell'analisi del riconoscimento delle tipologie infrastrutturali la SS275 è da inquadrare, nella categoria 2 "**Strada-mercato e produttiva lineare",** ovvero nella *Strada che attraversa aree produttive e commerciali lineari sviluppatesi secondo processi unitari (PIP e/o Sisri- Asi) o spontanei a partire dalle periferie urbane, lungo le maggiori direttrici infrastrutturali. Gli indirizzi e i criteri progettuali corrispondenti sono orientati alla mitigazione degli impatti visivi ed ecologici, alla riqualificazione dei margini e degli spazi interclusi, alla regolamentazione dei flussi e degli accessi alle aree produttive.*
Il **Piano Regionale dei Trasporti** (PRT) identifica la SS275 tra le strade oggetto di "*Ampliamento a quattro corsie con adeguamento alla sezione di tipo B*".
L'attuale sezione stradale della S.S. 275 è riconducibile ad una strada tipo C. Il progetto prevede l'allargamento e l'adeguamento della sezione stradale al tipo B. Pertanto nell'applicazione delle linee guida il progetto ha considerato la tipologia infrastrutturale riferita ad una sezione tipo B.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE – PPTR)
Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si

rappresenta che l'area d'intervento interessa gli ambiti paesaggistici ***"Tavoliere salentino"*** e ***"Salento delle Serre"*** e le relative figure territoriali ***"La campagna a mosaico"*** e ***"Le serre orientali"***.

L'ambito del ***"Tavoliere salentino"*** , in cui ricade la parte Nord dell'infrastruttura, è caratterizzato da un tavolato lievemente digradante verso il mare, interrotto da terrazzi più o meno rilevati; la monotonia di questo paesaggio è interrotta da incisioni più o meno accentuate, che vanno da semplici solchi a vere e proprie gravine. Il paesaggio rurale è fortemente relazionato alla presenza dell'insediamento ed alla strutturazione urbana stessa, arricchito da un fitto corredo di muretti a secco e da numerosi ripari in pietra (pagghiare, furnieddi, chipuri e calivaci) che si susseguono punteggiando il paesaggio.
Le criticità maggiori sono legate all'ambito insediativo e alla salvaguardia dei caratteri originari, produttivi e paesaggistici, del paesaggio agrario, in particolare del vigneto. I fenomeni di saldatura tra centri, la crescita delle periferie e l'intensificazione del carico insediativo, insieme ad una pesante infrastrutturazione viaria e industriale-commerciale, denunciano la progressiva rottura del peculiare rapporto tra insediamento e campagna. L'entità del fenomeno di espansione urbana degli ultimi decenni all'interno del Tavoliere Salentino, ha comportato il consumo e la distruzione di molti paesaggi tradizionali presenti oggi solo in forma residuale; le edificazioni lungo le infrastrutture viarie indeboliscono la leggibilità della struttura radiale di gran parte dell'insediamento, spesso impedendo di cogliere la logica insediativa di lungo periodo. La strada Lecce - Maglie si presenta come una strada mercato, caratterizzata da un edificato di tipo produttivo e commerciale.
Dal punto di vista percettivo, in assenza di qualsiasi riferimento morfologico, le uniche relazioni visuali sono date da elementi antropici quali campanili, cupole e torri che spiccano al di sopra degli olivi o si stagliano ai confini di leggere depressioni. Il paesaggio percepito dalla fitta rete stradale è caratterizzato da un mosaico di vigneti, oliveti, seminativo, colture orticole e pascolo; esso varia impercettibilmente al variare della coltura prevalente, all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici.

L'ambito del ***"Salento delle Serre"***, in cui ricade la parte Sud dell'infrastruttura, è caratterizzato prevalentemente dalla conformazione orografica delle Serre salentine, un'alternanza di dorsali e depressioni che si sviluppa in direzione NO-SE. I residui di naturalità seguono un caratteristico andamento lineare corrispondente alle creste delle Serre; sono poi presenti piccoli nuclei sparsi di bosco spesso corrispondenti a nuclei recintati caratteristici del Salento; altro elemento di naturalità presente è rappresentato dai lembi di pascoli vegetanti su emergenze rocciose, spesso assimilabili ad habitat d'interesse comunitario Prioritario *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea cod. 6220*.*
La SS 275 è elemento caratterizzante dal punto di vista insediativo, in quanto per lunghi tratti si connette al sistema della maglia fitta del Salento sudorientale, divenendo attrattore di nuovi processi di edificazione lineare commerciale in prossimità dei centri. I rischi connessi all'espansione della maglia fitta del sistema insediativo dal minuto policentrismo, sono quelli di conurbazione, smagliatura dei margini verso lo spazio rurale, eccessivo consumo di suolo. Difatti, il diffondersi di piattaforme produttive lungo la viabilità principale tende ad impoverire la possibilità di lettura dell'assetto di lunga durata, indebolendone la valenza paesistica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Tra le invarianti strutturali degli Ambiti interessati, il PPTR riconosce il mosaico colturale variegato di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascoli, disegnato dalla fitta trama di muretti a secco e punteggiato dalla densa presenza di numerosi manufatti in pietra (lamie, paiare, cisterne), evidenziando il rischio di artificializzazione dei territori agrari lungo le principali reti viarie da parte della crescita di nuove strutture produttive e di indebolimento della leggibilità della struttura radiale dell'insediamento dovuta alla proliferazione delle edificazioni lungo le infrastrutture viarie.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., e degli elaborati del PUG di Melpignano, adeguato al PPTR, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interessa Beni Paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* una porzione di tracciato di circa 1400 m in territorio di Maglie, nonché piccole porzioni in territorio di Montesano Salentino interessano ***"Aree soggette a vincolo idrogeologico"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi, per circa 300 m di tracciato in territorio di Maglie e per circa 120 m di tracciato in territorio di Muro Leccese, interessano ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento interferisce per circa 2700 m con ***"Aree di rispetto dei boschi"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, l'intervento interferisce per circa 1600 m con ***"Prati e pascoli naturali"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano ***"Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative"***, ed in particolare le aree di rispetto di una ***"Zona di interesse archeologico"***, relativa al ***"Menhir Calamauri"***, disciplinata dall'art. 3.5.3.1 delle NTA del PUG di Melpignano;
- la complanare n. 32 in territorio di Botrugno lambisce ***"Paesaggi rurali"***, ed in particolare il ***"Parco agricolo multifunzionale di valorizzazione Li Paduli",*** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

all'art. 83 delle NTA del PPTR; infine, il tracciato interferisce con una serie di ***"Strade a valenza paesaggistica"***, ed in particolare con la ***"SP 37 LE", "SS 497", "SP 64 LE", "SP 86 LE", "SP 172 LE", "SP 85 LE"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 63 e 66 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- *Artt. 62 e 63 co. 2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- *Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive.*

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÁ PAESAGGISTICA E CONCLUSIONI)

Con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

In relazione all'analisi delle **alternative localizzative e/o progettuali**, il proponente ha effettuato un'analisi comparativa considerando l'opzione zero, l'opzione di realizzazione di un nuovo tracciato stradale, l'opzione di allargamento in sede con la soluzione completamente in *Sezione tipo B* e con la soluzione alternativa di realizzare la Tratta 3 (tra Montesano Salentino e Tricase) in *Sezione tipo C1*.

In particolare il proponente afferma che *"le valutazioni che hanno determinato le scelte progettuali proposte sono scaturite non solo da valutazioni di ordine tecnico economico ma anche di ordine paesaggistico ambientale soprattutto con riferimento ai vincoli che gravano sul territorio specifico e potenzialmente interferenti.*

Soluzione Zero

La soluzione zero (non realizzazione dell'intervento) è stata ritenuta non ammissibile in considerazione dei risultati sia dell'analisi dell'incidentalità sia dello studio del traffico.

In particolare sulla base dei dati di incidentalità disponibili (fonte ACI-ISTAT) riferiti al quinquennio 2012-2016, è stato possibile ottenere un quadro della situazione dell'incidentalità del tratto stradale in esame, valutando il numero di incidenti con morti e di feriti suddivisi per tipologia.

Le stime evidenziano una percentuale di riduzione dell'incidentalità del 58% per il tratto di S.S. 275 che oggi è a 2 corsie. La riduzione di incidentalità che si ha adeguando il tratto di strada precedente, già oggi a 4 corsie, è invece pari al 42%.

In generale, si evidenzia sull'intero tracciato oggetto di adeguamento una percentuale media stimata di riduzione dell'incidentalità del 51%. risultando quindi dimostrato il miglioramento funzionale della infrastruttura ed il contestuale innalzamento del livello di sicurezza.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Lo studio del Traffico ha inoltre dimostrato un Livello di Servizio (LdS) significativamente inferiore al valore minimo richiesto dalla normativa vigente, evidenziando un dimensionamento dell'attuale sezione stradale inadeguato rispetto ai traffici attesi, soprattutto nel periodo di maggiore afflusso turistico.

Soluzione 1 realizzazione di un nuovo tracciato stradale
La soluzione che prevede la realizzazione di un nuovo tracciato stradale interamente in nuova sede (in variante) è stata ritenuta incompatibile, sotto l'aspetto paesaggistico-ambientale, e non fattibile dal punto di vista tecnico-economico. Questa soluzione infatti oltre che non giustificabile in termini di costi - benefici, avrebbe determinato un elevato impatto ambientale e paesaggistico, soprattutto per l'eccessivo consumo di suolo (stimabile da 70 a 100 ettari).

Soluzione 2 – allargamento in sede
L'unica soluzione realmente praticabile è risultata quella dell'allargamento in sede per un primo tratto di 18,5 km e di un secondo tratto di 4,8 km da realizzare in nuova sede (in variante).
Per questa soluzione sono state esaminate due diverse alternative con riferimento alla tipologia della sezione stradale: la prima alternativa prevede l'adozione della "sezione tipo B" per tutto il primo lotto (soluzione attuata); mentre, la seconda alternativa prevede la "sezione tipo B" solo per il tratto tra Melpignano e Montesano Salentino.
La scelta della prima alternativa è avvenuta a valle dello studio del traffico già citato.
I risultati dello studio del traffico evidenziano come l'inserimento di un collegamento veloce determini spostamenti di quote di traffico in diversione da altre infrastrutture. Tutti i benefici trasportistici del progetto sono sostanzialmente determinati dalla presenza di un nuovo asse con maggiore capacita di servire il traffico, dalla velocizzazione del collegamento Maglie-Santa Maria di Leuca e dall'incremento della sicurezza della circolazione.
Le proiezioni al 2026 ed al 2036, anno di entrata in esercizio del progetto ed a dieci anni dalla realizzazione, indicano, per ciascuna tratta, un traffico medio giornaliero di:

- *nella TRATTA 1 tra Melpignano e Scorrano:*
  22.147 veicoli leggeri e 929 veicoli pesanti giornalieri al 2026;
  26.331 veicoli leggeri e 1.126 veicoli pesanti giornalieri al 2036;
- *nella TRATTA 2 tra Scorrano e Montesano Salentino:*
  18.377 leggeri e 574 veicoli pesanti giornalieri al 2026;
  21.832 veicoli leggeri e 696 veicoli pesanti giornalieri al 2036;
- *nella TRATTA 3 tra Montesano Salentino e Tricase:*
  12.798 veicoli leggeri e 345 veicoli pesanti giornalieri al 2026;
  15.116 veicoli leggeri e 396 veicoli pesanti giornalieri al 2036.

Con riferimento all'analisi di funzionalità del progetto, i risultati mostrano, sia all'entrata in esercizio che a medio termine, il corretto dimensionamento dell'infrastruttura, ipotizzata tutta in sezione tipo B, in funzione dei traffici attesi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La sezione tipo B assicura il corretto funzionamento del progetto nelle ore di punta di un giorno medio annuo (LdS = A; livello ottimale in una scala che va dalla "A" alla "F"), così come non si rilevano situazioni di criticità nelle ore di punta delle giornate di alta stagionalità (LdS = A÷B).

Al contrario la soluzione con la Tratta 3 (tra Montesano Salentino e Tricase) in sezione tipo C1, restituisce al 2026 un LdS = D prossimo ad E, inferiore al valore minimo di norma; valore che peggiora ulteriormente al 2036 con un LdS = E, significativamente inferiore al valore minimo richiesto dalla normativa vigente, evidenziando con la scelta progettuale a sezione tipo C1 un dimensionamento dell'infrastruttura inadeguato rispetto ai traffici attesi, soprattutto nel periodo di maggiore afflusso turistico.
Tutto quanto sopra esposto dimostra ampiamente la necessità della realizzazione dell'opera e la non delocalizzabilità del tracciato stradale previsto dal progetto in esame."

Inoltre, il proponente ha analizzato soluzioni alternative puntuali, in particolare con riferimento agli svincoli evidenziando le motivazioni per le quali ha adottato la soluzione in progetto.
Nel caso dello "*Svincolo 2 Cursi*" è stata traslata l'originaria rotatoria prevista in modo da non interferire con un'area boschiva; similmente nel caso dello "*Svincolo 6 Scorrano*" è stato traslato l'asse principale della sede stradale in modo da non interferire con un bosco. Anche per lo *"Svincolo 7 Scorrano sud"* il proponente specifica che *"lo svincolo è stato leggermente traslato rispetto a quello approvato, per evitare l'attraversamento di un'area perimetrata a bosco dal PPTR Puglia"*, conseguendo, inoltre, un minor consumo di suolo.
In relazione allo *"Svincolo 8 San Cassiano"*, l'adeguamento della rotatoria esistente consente di non interferire con l'area boschiva.
Il proponente specifica, infine, di aver riprogettato lo *"Svincolo 12 Montesano – Andrano"* anche in riscontro ad una Prescrizione CIPE 92/2004.
Con riferimento allo Scavalco SV 20 nel Comune di Nociglia, nei pressi del Complesso architettonico costituito dalla Chiesa della Madonna di Leuca, il proponente ha dimostrato il corretto inserimento paesaggistico mediante fotosimulazioni.

Infine, il proponente ha confrontato la soluzione attuale con quella del 2005, evidenziando che:
"si ritiene che le modifiche apportate determinano diffusamente impatti equivalenti tra le due versioni progettuali. Puntualmente il progetto 2019, che recepisce alcune prescrizioni formulate nell'iter autorizzativo, è migliorativo rispetto alla versione 2005. Ci si riferisce in particolare alla minimizzazione delle interferenze a carico di aree boscate".
[…]
"Rispetto agli ambiti di variante oggetto del presente studio, con riferimento all'ingombro visuale, il progetto 2005 e il progetto 2019 risultano generalmente equivalenti per ingombri complessivi, presenza e tipologia di elementi emergenti. Si segnalano i seguenti ambiti in cui sono apprezzabili delle differenze:
SV1 – Svincolo Maglie Nord: Il progetto 2019, riducendo l'impronta del ricciolo di svincolo ubicato verso l'area vincolata paesaggisticamente, determina una diminuzione dell'ingombro visuale dell'infrastruttura soprattutto rispetto agli assi di percezione provenienti da Lecce (da Nord). Il progetto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

2019 si ritiene migliorativo rispetto a quello precedente favorendo la visibilità della Masseria S. Aloia e Torre Colombaia.
CV 20 – Scavalco 2: Le opere di scavalco previsto, in ottemperanza alle prescrizioni formulate, determinano un impatto paesaggistico, dal punto di vista dell'ingombro del manufatto e della percezione visiva, non previsto nel progetto 2005. In ragione della presenza della Chiesa Madonna di Leuca, sul lato ovest, si ritiene che l'impatto paesaggistico sia di livello medio;
SV2 – Svincolo Cursi: l'attuale soluzione è decisamente migliorativa rispetto al progetto 2005 in quanto consente di evitare l'interferenza con l'area boscata".
[…]
"L'alterazione dello stato dei luoghi dovuto alla presenza fisica dei cantieri risulta equivalente nelle soluzioni del PD 2005 e in quella del PD 2019 in quanto l'ingombro complessivo delle opere risulta il medesimo. Per quanto riguarda le varianti localizzative, in termini generali, si tratta di un impatto complessivamente trascurabile data la modesta entità delle opere."
[…]
Per quanto riguarda il rischio di occupazione permanente di suolo è stato effettuato un confronto tra il consumo del suolo del PD 2005 e il PD 2019. Si evidenzia come l'attuale soluzione progettuale riduca l'occupazione di suolo rispetto a quella del 2005."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali, e che, pertanto, possa essere perseguita la soluzione prescelta, con le precisazioni che seguono.

I maggiori impatti paesaggistici determinati dalle opere in progetto insistono sulle componenti della Struttura ecosistemica e ambientale e sulle componenti percettive della Struttura antropica e storico-culturale.
Occorre verificare la possibilità di ridurre le interferenze con "Boschi", soprattutto laddove le lavorazioni determineranno maggiori trasformazioni della vegetazione arborea e arbustiva; mentre in territorio di Muro Leccese le interferenze avvengono sui lembi esterni delle aree boschive, l'interferenza in territorio di Maglie determina maggiori criticità.
Si chiede di verificare la possibilità di non interferire con la suddetta area boschiva, o di rafforzare le misure di mitigazione previste.
In relazione alle interferenze con ***"Prati e pascoli naturali"*** si chiede di verificare la possibilità di non interferire con tali componenti al km 2+100, eliminando parte della Complanare n. 5.
Similmente si chiede di verificare la possibilità di ridurre le interferenze con tali componenti al km 9+000, in relazione allo Svincolo 7 (Km 8+880) - Scorrano Sud, modificando parte della Complanare n. 24, interessando maggiormente viabilità esistenti.
In relazione alle ulteriori interferenze al km 10, si chiede di verificare la possibilità di non interferire con ***"Prati e pascoli naturali"***, o di ridurre al minimo tali interferenze, eliminando la parte della Complanare n. 26 oltre il km 9+700.
Infine, in relazione all'area di rispetto del bosco, prossimo al ***"Sito di rilevanza naturalistica" "Bosco macchia di Ponente – IT9150010"*** in territorio di Tricase, si chiede di verificare la possibilità di eliminare

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

completamente le complanari n. 76 e 77, affidando alle strade bianche esistenti il ruolo di viabilità di servizio.

Per le aree di cantiere prescelte si chiede di verificare la possibilità di ridurre le interferenze con le componenti paesaggistiche in prossimità dello Svincolo 7 (AS_02 e CT33).
Con riferimento alla pavimentazione delle viabilità di servizio, si chiede di chiarire su specifico elaborato quali strade o porzioni di strade di servizio siano non "asfaltate", ovvero quali siano previste permeabili e quali con conglomerato ecologico, considerando comunque che le maggiori impermeabilizzazioni, laddove non strettamente necessarie contribuiscono a peggiorare la qualità ambientale del territorio.

Per il conseguimento degli Obiettivi di Qualità per la Struttura Antropica e Storico – Culturale, si chiede di individuare un itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le complanari, le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali. L'elaborato *"Percorsi sostenibili - PD T00 IA00 AMB PL00 A"* non segue il tracciato di progetto o almeno una porzione consistente dello stesso.

Tali approfondimenti sono finalizzati a verificare l'impatto delle opere sulle invarianti strutturali del territorio attraversato e a dimostrare la compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, la valorizzazione dei caratteri dei paesaggi rurali attraversati, reinterpretandone la complessità e la molteplicità e ridefinendone le potenzialità idrauliche, ecologiche, paesaggistiche e produttive.
Il PPTR riconosce come invariante strutturale dell'Ambito del ***"Salento delle Serre"*** il sistema agroambientale costituito dai mosaici agro-silvo-pastorali presenti in consociazioni di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascoli, disegnati dalla fitta trama di muretti a secco e punteggiati dalla densa presenza di numerosi manufatti in pietra (lamie, paiare, cisterne, ecc..); tali emergenze sono accentuate nelle aree oggetto di adeguamento dell'infrastruttura interferite da ***"Prati e pascoli naturali"***, nonché nelle aree oggetto di nuovo tracciato, le quali devono essere "consumate" il meno possibile, compatibilmente con le esigenze di sicurezza stradale.

Si chiede, infine, al proponente di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

natuzzi
francesco
12.07.2022
13:53:18
GMT+00:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Vincenzo
Lasorella
12.07.2022
12:53:27
GMT+00:00

COMUNE DI MELPIGNANO
Provincia di Lecce

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 14/07/2022

OGGETTO: Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie–Santa Maria di Leuca S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" (DPCM 05/08/2021) - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA

L'anno duemilaventidue, addì quattordici, del mese di Luglio alle ore 19:40, nella SALA CONSILIARE, dietro regolare avviso di convocazione, si è riunito in seduta sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
AVANTAGGIATO VALENTINA	SI
TURCO MATTEO	--
DE GIORGI ELISA	SI
CASARANO CLAUDIA	SI
SCHIRINZI MARIA CRISTINA	SI
GAETANI GIUSEPPE	SI
BAVIA SIMONE DIEGO	SI
COLAZZO COSIMO	--
STOMEO IVAN	SI
SICURO ANTONIO MARIA	--
MONTINARO LUIGI	--

Presenti n° 7 Assenti n° 4

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:

GAETANI ELEONORA,PALMA ANTONIO

Partecipa il Segretario Generale Dott. SIGNORE MARCO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente SCHIRINZI MARIA CRISTINA, il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Prende la parola il Consigliere Ivan Stomeo Capogruppo di Melpignano Civica per ribadire l'invito, già formulato con richiesta scritta, di avere copia dell'ordinanza per l'installazione di alcuni dossi artificiali.

Risponde il Sindaco che entro i termini di legge gli Uffici daranno risposta a quanto richiesto.

Relaziona sulla proposta di deliberazione l'Assessore Antonio Palma. L'adozione della variante urbanistica riguarda l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione dei lavori di adeguamento del tratto della "SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300".

L'intervento infrastrutturale è caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, motivi per cui si è resa necessaria la nomina di un Commissario Straordinario.

Il progetto definitivo dell'intervento del 1° lotto (compreso tra lo svincolo di Maglie Nord pk 0+000 e lo svincolo nei pressi della zona artigianale di Tricase pk 23+300) è suddiviso, ai fini dell'appalto dei lavori, in tre stralci funzionali:

- 1° stralcio funzionale: dal km 0+092 al km 10+452 (da Melpignano a Scorrano);
- 2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 al km 18+140 (da Botrugno a Surano);
- 3° stralcio funzionale: dal km 18+140 al km 23+270 (da Surano alla Z.I. Tricase - Specchia - Miggiano).

Per tali tratti è previsto l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino, con l'adeguamento della sezione stradale al tipo B - categoria B - strade extraurbane principali, così come prevista nel D.M. 05/11/2001.

Il progetto preliminare dell'intero intervento "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. SS 275 di Santa Maria di Leuca" è stato approvato con Delibera CIPE n. 92 del 20/12/2004.

Il progetto definitivo dell'intero intervento "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. SS 275 di Santa Maria di Leuca" è stato approvato con Delibera CIPE n. 76 del 31/07/2009.

A seguito della revisione progettuale, il progetto definitivo dell'intervento del 1° lotto compreso tra lo svincolo di Maglie Nord (km 0+000) e lo svincolo nei pressi della zona artigianale di Tricase (km 23+300) è stato approvato in linea tecnica, disponendo l'avvio delle procedure autorizzative con Delibera n. 118 del 20/11/2017 del Consiglio di Amministrazione di ANAS.

L'approvazione del progetto costituisce adozione di variante urbanistica comportando variazione di zonizzazione urbanistica.

Interviene il Consigliere Ivan Stomeo Capogruppo di Melpignano Civica per annunciare il voto favorevole e per ricordare di essersi recato personalmente, assieme al Consigliere Giuseppe Gaetani, a Roma nel 2004 presso la sede di ANAS in occasione dell'approvazione del primo progetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con DPCM del 05/08//2021, l'ing. Vincenzo Marzi, Responsabile della Struttura Territoriale Puglia – Anas S.p.A., è stato nominato, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019, Commissario Straordinario degli interventi di cui all'allegato 1 del DPCM medesimo; tra questi è annoverato l'intervento in oggetto che prevede la realizzazione dei lavori di adeguamento del tratto della "*SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300*";

- il progetto in parola è annoverato nell'allegato 1 al DPCM del 16/04/2021, che riporta gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, motivi per cui si è resa necessaria la nomina di un Commissario Straordinario;
- l' itinerario SS 275 "Maglie - Santa Maria di Leuca" rientra tra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche di cui alla Delibera CIPE n. 121 del 21/12/2001 - 1° Programma delle Infrastrutture strategiche, è altresì richiamato nell'APQ della Regione Puglia del 31/03/2003 e nell'Intesa Generale Quadro del 10/10/2003 e nella Convenzione Regione Puglia - ANAS del 21/11/2003 e successivo Atto Aggiuntivo del 15/12/2004;
- l' intervento "Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300" è parte del Corridoio Plurimodale Adriatico – Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca;
- il complesso ed annoso iter procedimentale relativo all'intervento in argomento, inciso altresì da ripetuti interventi giurisdizionali, ha reso necessario l'avvio da parte di Anas di una revisione del progetto dell'intervento, al fine di rispondere alle mutate esigenze progettuali nel frattempo emerse, sia sotto il profilo della sostenibilità tecnico/economica sia in relazione agli intervenuti cambiamenti del contesto, anche normativo, di riferimento. Si è valutato, dunque, di procedere alla realizzazione dei lavori per lotti funzionali. Questa strategia d'intervento è stata condivisa con la Regione Puglia che ha istituito una "cabina di regia" finalizzata al coordinamento ed alla condivisione, con gli Enti territoriali, degli aggiornamenti progettuali;
- l' azione di revisione progettuale avviata da ANAS è culminata nella predisposizione e completamento del progetto definitivo dell'intervento del 1° lotto (compreso tra lo svincolo di Maglie Nord pk 0+000 e lo svincolo nei pressi della zona artigianale di Tricase pk 23+300) da suddividere, ai fini dell'appalto dei lavori, in tre stralci funzionali:
  - 1° stralcio funzionale: dal km 0+092 al km 10+452 (da Melpignano a Scorrano);
  - 2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 al km 18+140 (da Botrugno a Surano);
  - 3° stralcio funzionale: dal km 18+140 al km 23+270 (da Surano alla Z.I. Tricase - Specchia - Miggiano);
- per tali tratti è previsto:
  - l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino, con l'adeguamento della sezione stradale al tipo B - categoria B - strade extraurbane principali, così come prevista nel D.M. 05/11/2001;
  - la realizzazione di una nuova sede stradale di larghezza pari a 22,00 m con sezione stradale di tipo B - categoria B - strade extraurbane principali, così come prevista nel D.M. 05/11/2001;
  - la realizzazione di un sistema di strade di servizio per:
    - consentire l'accesso ai fondi interclusi ed alle aree artigianale-produttive esistenti;
    - razionalizzare e riunire gli ingressi e le uscite degli svincoli per la Zona Industriale di Maglie-Melpignano, Cursi, Otranto, Santa Cesarea Terme e Muro Leccese, troppo vicini tra loro, tramite una viabilità parallela unidirezionale dedicata che accorpi tutte le corsie di accelerazione e di decelerazione;
- il progetto prevede, oltre alla realizzazione dell'Asse principale e delle corsie dedicate, anche quella di strade complanari e di servizio oltre che 16 svincoli;

- l'opera si sviluppa per circa 23 km dal km 0+092 al km 23+270 ed interessa il territorio dei Comuni di Melpignano, Maglie, Muro Leccese, Scorrano, Botrugno, San Cassiano, Nociglia, Surano, Montesano Salentino, Andrano, Tricase, tutti ricadenti in provincia di Lecce nella Regione Puglia;
- il progetto preliminare dell'intero intervento "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. SS 275 di Santa Maria di Leuca" è stato approvato con Delibera CIPE n. 92 del 20/12/2004 anche ai fini del riconoscimento della compatibilità ambientale dell'opera, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e del perfezionamento dell'Intesa Stato – Regione sulla localizzazione dell'opera;
- il progetto definitivo dell'intero intervento "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. SS 275 di Santa Maria di Leuca" è stato approvato con Delibera CIPE n. 76 del 31/07/2009 (pubblicata in data 21/01/2010 sul Supplemento ordinario n. 14 alla GAZZETTA UFFICIALE Serie Generale - n. 16) anche ai fini della dichiarazione della pubblica utilità;
- sul summenzionato progetto definitivo, per le vicende innanzi descritte, si è svolta l'attività di revisione progettuale di ANAS per lotti funzionali (I° e II° lotto);
- a seguito di tale revisione progettuale, il progetto definitivo dell'intervento del 1° lotto compreso tra lo svincolo di Maglie Nord (km 0+000) e lo svincolo nei pressi della zona artigianale di Tricase (km 23+300) è stato approvato in linea tecnica, disponendo l'avvio delle procedure autorizzative con Delibera n. 118 del 20/11/2017 del Consiglio di Amministrazione di ANAS e successivo dispositivo del Presidente prot. CDG-0612266 del 01/12/2017;
- con nota del 08/02/2018, prot. 0069942, ANAS, ha trasmesso il progetto definitivo aggiornato chiedendo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di formulare, a norma degli artt. 163 e 166 del D.Lgs. 163/2006, la propria proposta al CIPE per la successiva approvazione:
    - ai fini della reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di Pubblica; Utilità;
    - delle modifiche introdotte, essenzialmente riconducibili alle fattispecie previste nell'allegato 1, prima parte, punto 9, ultimo periodo della Delibera CIPE n.76/2009, ai sensi del dettato dell'art. 167 commi 6 e 7 del citato D.Lgs.163/2006;
    - dell'aggiornamento del Quadro Economico;
- sul progetto trasmesso da ANAS, il Ministero ha ritenuto necessario il coinvolgimento del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (affare n. 68 del 22 novembre 2018) che ha rimandato, sotto il profilo tecnico, ad una rielaborazione del progetto definitivo esaminato "… sulla base delle prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni di cui ai considerato …";
- ANAS, ha altresì richiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia, l'espressione del parere di competenza, acquisito in data 12.09.2019;
- sulla base delle raccomandazioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ANAS ha rielaborato il progetto definitivo in argomento;
- su impulso dell'Assessore Regionale ai Trasporti, in data 30/07/2019, si è svolto presso il Parlamentino del Ministero delle Infrastrutture uno specifico incontro sull'intervento infrastrutturale in argomento in adesione alle cui risultanze Anas ha prontamente dato seguito alle azioni definite nel suddetto incontro. In particolare:
    - in data 22/10/2019, ha trasmesso al MIT il progetto definitivo aggiornato del 1° lotto, per la ripresentazione al Consiglio Superiore per valutarne l'ottemperanza alle osservazioni e prescrizioni contenute nel parere 68/2018. Il Consiglio Superiore con parere n.79/2019 ha richiesto che il progetto definitivo venisse "adeguato alla luce delle prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni di cui ai considerato che precedono, prima dello sviluppo nel progetto esecutivo da porre a base della procedura di affidamento, demandando all'Organo di verifica di accertare l'adempimento alle prescrizioni impartite da questo Consesso";

- in data 27/11/2019, ha trasmesso a MATTM e al MiBACT la documentazione progettuale idonea per le valutazioni di competenza;

- Con nota del 8 settembre 2020 prot. 0026181-P il MiBACT ha espresso le proprie considerazioni istruttorie in merito all'aggiornamento della verifica di ottemperanza sul progetto definitivo in argomento precisando che "concordemente con quanto espresso dalla competente Soprintendenza ABAP, ritiene che le modifiche apportate al progetto definitivo approvato con Delibera CIPE n. 76/2009 non sono di natura sostanziale, trattandosi, nella maggior parte dei casi, di modifiche dovute all'ingegnerizzazione del progetto, consistenti nella corretta definizione dell'ingombro delle scarpate e delle opere idrauliche (comunque contenute nelle zone di rispetto previste dall'art. 12, co. 2 del D.P.R. 327/2001) e, in alcuni casi, in interventi di ricucitura con la viabilità esistente per consentire l'accesso ai fondi interclusi". In tale atto il MIBACT ha rappresentato inoltre che "i pareri dovuti da questo Ministero (parere in merito alle varianti che non sono contenute nelle zone di rispetto previste dall'art. 12 co.2 del DPR 327/2001, ai sensi dell'art. 169, commi 5 e 6 del D.Lgs. 163/2006 e parere ai fini del rilascio di nuova autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, che dovrà essere eventualmente rilasciata in deroga alla disciplina del PPTR ai sensi dell'art. 95 delle NTA dello stesso PPRT) potranno essere espressi solo a seguito di specifica istanza da parte della Società ANAS S.p.A..;
- con nota del 19/05/2022, prot. Comm_SS275_0025, il Commissario Straordinario ha richiesto alla Regione Puglia -Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e art. 95 delle NTA del PPTR relativamente all'intero intervento in oggetto (procedura in deroga alla disciplina del PPTR per opere pubbliche o di pubblica utilità).
- il Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo con provvedimento Direttoriale n. 125 del 30/04/2021 ha trasmesso il parere CTVIA n. 225 del 6 aprile 2021 decretando la conclusione dell'aggiornamento della procedura di Verifica di Ottemperanza sul progetto definitivo in esame. Tale parere, prevedeva oltre ad adempimenti cogenti in sede di progettazione esecutiva, anche adempimenti da riscontrare nell'immediato e, per quanto di interesse nell'odierna sede, la trasmissione a cura del proponente della documentazione progettuale relativa alle varianti localizzative e delle aree di reimpianto delle essenze arboree (ulivi) ai fini dell'aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale e la rinnovazione della VIA ai sensi dell'articolo 167, commi 6 e 7, D.Lgs 163/2006 (per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216 D.Lgs50/2016).
- Nel dettaglio, sono state individuate le seguenti varianti localizzative: Svincolo 2 Cursi, Svincolo 5 Muro Leccese, Svincolo 6Scorrano, Svincolo 8b San Cassiano, a Sud dello Svincolo 8 nei Comuni di San Cassiano e Nociglia, Svincolo 9B Nociglia Nord, Svincolo 9 Nociglia e Scavalco 1 (CV7), Scavalco 2 (CV20), Svincolo 10 (Surano-Ruffano), Svincolo 11 Montesano Nord, Scavalco 3 (CV10), Svincolo 12 Montesano-Andrano).
- ai fini della definizione dei contenuti dell'aggiornamento del SIA per le parti considerate "varianti localizzative" dal parere n. 225 del 06/04/2021 della CTVIA, Anas con nota prot. 448687 del 15/07/2021, acquisita al prot. MATTM- 77823 del 16/07/2021, ha presentato istanza per l'avvio della fase di confronto per definire la portata delle informazioni, il relativo livello di dettaglio e le metodologie da adottare per la predisposizione dello studio di impatto ambientale richiesto. Tale confronto si è concluso con il parere CTVIA n. 372 del 08/11/2021 trasmesso da codesta autorità competente con comunicazione prot. n.128291 del 19/11/2021.

PRESO ATTO che:

- con nota del 18/05/2022 prot. Comm_SS275_0024, acquisita al prot. n. 6317 in data 25/05/2022, il Commissario Straordinario ha presentato istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 216 cc. 1, 1bis e 27 D.Lgs.50/2016 e artt.163, 165, 166, 167, 183, 185 D.Lgs.163/2006 relativa alle Varianti localizzative del "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento e adeguamento alla

sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 "Adriatica" dal Km 981+700 al Km 985+386 - SS 275 "di Santa Maria di Leuca" dal Km 0+000 al Km 23+300" indicate nel parere n° 225 del 06/04/2021 della CTVIA.

- con nota del 25/05/2022, prot. COMM_SS275 _00049, il Commissario Straordinario apposita Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167 e 165 comma 4, D.Lgs 163/2006 da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di ottenere, sul citato progetto, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione;

VERIFICATO il contenuto degli elaborati relativi al progetto definitivo "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 "Adriatica" dal Km 981+700 al Km 985+386 - SS 275 "di Santa Maria di Leuca" dal Km 0+000 al Km 23+300", trasmessi con la nota del 18/05/2022 prot. Comm_SS275_0024, sopra indicata, da cui emergono i seguenti elementi essenziali:

- i comuni interessati dall'opera sono: Melpignano, Maglie, Muro Leccese, Scorrano, Botrugno, San Cassiano, Nociglia, Surano, Montesano Salentino, Andrano, Tricase, tutti in provincia di Lecce;
- sul progetto, ancorché nella redazione antecedente alla revisione progettuale posta in essere da Anas, i suddetti Enti Locali si sono già espressi nell'ambito della Conferenza di Servizi con Delibere di Consiglio Comunale i Comuni di Melpignano (depositata agli atti della CdSprot. 1135 del 15/03/2006), di Maglie (n. 7 del 30/01/2006), di Comune di Muro Leccese (n. 10 del 11/03/2006), di Scorrano, di Botrugno (del 12/03/2006), di San Cassiano (n. 4 del 05/04/2004), di Nociglia, di Surano (n. 2 del 19/03/2004), di Montesano Salentino;
- la revisione progettuale rende, comunque, necessario acquisire le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione;
- ai sensi dell'art. 166, comma 2 del D.Lgs 163/2006, con pubblicazione sui quotidiani Il Messaggero e Nuovo Quotidiano di Puglia ed. Lecce del 25/05/2022 è stato comunicato dal Commissario Straordinario l'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità ai privati interessati alle attività espropriative ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

VERIFICATO inoltre che:

- l'area interessata dall'intervento ricade sulle seguenti particelle:

N° PIANO	COMUNE DI MELPIGNANO DITTA INTESTATARIA CATASTALE	FOGLIO	P.LLA	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE (MQ)	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE DEFINITIVAMENTE (MQ)
1	Scarzia Adriana n. Maglie 20.5.48 Scarzia Francesco n. Maglie 27.9.52 Scarzia Lucia n. Maglie 14.11.38 ERRIQUEZ Elisa n. Maglie 02.04.1978	7	509	Sem.	2 83 34	10.035
1a	CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E DEI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE con sede in LECCE (LE)	7	492	Sem.	10 80	160
2	Scarzia Adriana n. Maglie 20.5.48 Scarzia Lucia n. Maglie 14.11.38 Scarzia Francesco n. Maglie 27.9.52 ERRIQUEZ Elisa n. Maglie 02.04.1978	7	57	Sem.	84 96	3.010
3	Galluccio Angela n. Galatina 2.10.41	7	45	Sem.	1 60 57	11.997
4	UBI LEASING S.P.A. con sede in BRESCIA	7	445	E.U.	1 41 62	1.195
5	COMUNE DI MELPIGNANO	7	626	E.U.	07 21	5
6	Comune di Melpignano	7	380	Sem.	07 16	190
7	Marrocco Immobiliare Sas di Luigina Santoro	7	379	Sem.	27 90	197
8	MARROCCO IMMOBILIARE S.A.S. DI LUIGIA SANTORO con sede in CORIGLIANO D'OTRANTO (LE) Proprieta'	7	621	Sem.	01 65 46	945
9	ERRIQUEZ ELISA nata a MAGLIE (LE) il 09/04/1978 Proprieta' SCARZIA ADRIANA nata a MAGLIE (LE) il 20/05/1948 Proprieta' SCARZIA FRANCESCO nato a MAGLIE (LE) il 27/09/1952 Proprieta' SCARZIA LUCIA nata a MAGLIE (LE) il 14/11/1938 Proprieta'	7	444	Sem.	09 69	40
10	MIDA S.r.l. - Lecce	7	73	Sem.	27 10	672
11	MIDA S.r.l. - Lecce	7	81	Sem.	08 02	111
12	NOTAX S.P.A. con sede in MAGLIE (LE)	7	233	Sem.	13 58	154
13	NOTAX S.P.A. con sede in MAGLIE (LE)	7	333	Sem.	04 22	75
14	NOTAX S.P.A. con sede in MAGLIE (LE)	7	331	Sem.	17 18	418
15	Galluccio Giovanna n. Galatina 5.4.72 Galluccio Valentina n. Lecce 01.03.1975	6	85	Sem.	20 05	672
16	Nuzzo Giovanni n. Cannole 11.7.68	6	87	Uliv.	05 60	567
17	NUZZO GIOVANNI nato a CANNOLE (LE) il 11/07/1968 Proprieta'	6	175	Uliv.	23 99	134
18	Galluccio Giovanna n. Galatina 5.4.72 Galluccio Valentina n. Lecce 01.03.1975	6	86	Sem.	11 72	1172
19	MARROCCO DANIELE nato a CURSI (LE) il 08/03/1970 Proprieta' MARROCCO GIUSEPPE nato a CURSI (LE) il 02/10/1962 Proprieta'	6	92	Sem.	03 77 26	843
20	Galluccio Francesco n. Galatina 27.10.39	7	25	Sem.	3 07 69	16.005
21	Galluccio Francesco n. Galatina 27.10.39	8	211	Sem.	01 45 25	435
22	Galluccio Francesco n. Galatina 27.10.39	8	207	Sem.	3 29 28	8.395
23	Galluccio Francesco n. Galatina 27.10.39	8	210	Sem.	45 85	565
24	Palma Antonio n. Melpignano 15.2.42	8	25	Sem.	08 55	60
25	Palma Antonio n. Melpignano 15.2.42	7	46	Uliv.	45 82	3.860
26	Mangia Anna Rita n. Maglie 12.4.55 PULIMENO FRANCESCA nata a MAGLIE (LE) il 16/10/1981 PULIMENO GIUSEPPE nato a MAGLIE (LE) il 14/05/1986 PULIMENO VALERIA nata a MAGLIE (LE) il 21/05/1983	7	93	Fich.	38 05	238
27	Terra D'Otranto Service s.r.l. - Botrugno	7	447	Sem.	15 74	1.574
28	Mangia Anna Rita n. Maglie 12.4.55 PULIMENO FRANCESCA nata a MAGLIE (LE) il 16/10/1981 PULIMENO GIUSEPPE nato a MAGLIE (LE) il 14/05/1986 PULIMENO VALERIA nata a MAGLIE (LE) il 21/05/1983	7	94	Vign.	36 97	351
29	Terra D'Otranto Service s.r.l. - Botrugno	7	442	Sem.	1 46 26	1.932
30	Terra D'Otranto Service s.r.l. - Botrugno	7	183	Sem.	1 00 00	3.660
31	Terra D'Otranto Service s.r.l. - Botrugno	7	515	Sem.	55 68	1.600
					SOMMANO mq	71.267

– nel vigente PUG approvato con D.C.C. n. 28/2019, risultano tipizzate come di seguito indicato:

n.piano	Zonizzazione urbanistica	Presenza di vincoli
1	PRT ASI: 82% centro servizi; 14% verde rispetto; 4% viabilità esistente.	
1a	PRT ASI: viabilità di Piano	
2	PRT ASI: 2% centro servizi; 22% verde rispetto; 31% viabilità esistente; 27% zona agricola speciale.	
3	PRT ASI: 4% centro servizi; 7% lotto industriale; 18% verde rispetto; 18% viabilità esistente; 43% zona agricola speciale.	
4	PRT ASI: verde rispetto.	
5	PRT ASI: verde rispetto.	
6	PRT ASI: verde rispetto; viabilità di Piano.	
7	PRT ASI: verde rispetto.	

8	PRT ASI: verde rispetto.	vincolo componenti culturali "Menhir Calamauri"
9	PRT ASI: verde rispetto.	vincolo componenti culturali "Menhir Calamauri"
10	PRT ASI: verde rispetto.	vincolo componenti culturali "Menhir Calamauri"
11	PRT ASI: verde rispetto.	
12	PRT ASI: verde rispetto.	
13	PRT ASI: verde rispetto.	
14	PRT ASI: verde rispetto.	
15	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
16	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
17	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
18	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
19	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
20	fascia di rispetto strada Statale n. 16 - Ferrovia Lecce-Otranto	
21	fascia di rispetto tangenziale di Maglie	
22	fascia di rispetto tangenziale di Maglie	
23	fascia di rispetto tangenziale di Maglie	
24	fascia di rispetto tangenziale di Maglie	
25	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
23	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
27	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
28	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
29	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
30	fascia di rispetto strada Statale n. 16	
31	fascia di rispetto strada Statale n. 16	

RICHIAMATO:

- L' art. 4 del Decreto Legge n. 32/2019 convertito con modificazioni in Legge 55/2019, e s.m. e i. che prevede:

  1. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 31 dicembre 2021, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti. Il parere delle Commissioni parlamentari viene reso entro venti giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dall'acquisizione del parere. Con uno o più decreti successivi, da adottare con le modalità di cui al primo periodo entro il 30 giugno 2021, il Presidente del Consiglio dei ministri può individuare, sulla base dei medesimi criteri di cui al primo periodo, ulteriori interventi per i quali disporre la nomina di Commissari straordinari. In relazione agli interventi infrastrutturali di rilevanza esclusivamente regionale o locale, i decreti di cui al presente comma sono adottati, ai soli fini dell'individuazione di tali interventi, previa intesa con il Presidente della Regione interessata. Gli interventi di cui al presente articolo sono identificati con i corrispondenti codici unici di progetto (CUP) relativi all'opera principale e agli interventi ad essa collegati. Il Commissario straordinario nominato, prima dell'avvio degli interventi, convoca le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale. (comma così sostituito dall'art. 9, comma 1, della legge n. 120 del 2020, poi modificato dall'art. 52, comma 1, lettera a-bis), legge n. 108 del 2021)

  1-bis. In caso di comprovate necessità correlate alla funzionalità delle Forze armate, anche connesse all'emergenza sanitaria, le misure di semplificazione procedurale di cui all'articolo 44 del presente decreto si applicano alle opere destinate alla difesa nazionale, di cui all'articolo 233, comma 1, lettere

a), i), m), o) e r), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, individuate, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della difesa, sentito il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. (comma introdotto dall'art. 52, comma 1-bis), legge n. 108 del 2021)

2. Per le finalità di cui al comma 1, ed allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori, i Commissari straordinari, individuabili anche nell'ambito delle società a controllo pubblico, cui spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori, anche sospesi, provvedono all'eventuale rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati, operando in raccordo con i Provveditorati interregionali alle opere pubbliche, anche mediante specifici protocolli operativi per l'applicazione delle migliori pratiche. L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L'autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo. Ove sorga l'esigenza di procedere ad accertamenti di natura tecnica, l'autorità competente ne dà preventiva comunicazione al Commissario straordinario e il termine di sessanta giorni di cui al presente comma è sospeso, fino all'acquisizione delle risultanze degli accertamenti e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni, decorsi i quali si procede comunque all' iter autorizzativo. I termini di cui ai periodi precedenti si applicano altresì per le procedure autorizzative per l'impiantistica connessa alla gestione aerobica della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) e dei rifiuti organici in generale della regione Lazio e di Roma Capitale, fermi restando i principi di cui alla parte prima del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e nel rispetto delle disposizioni contenute nella parte seconda del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006.

3. Per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto. Per l'esercizio delle funzioni di cui al primo periodo, il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze. Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari, con proprio decreto, provvedono alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento.

- L' art. 19, comma 3, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, che prevede:

  3. Se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico.

- l'art. 12, comma 3, della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3, che prevede:

  3. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo e dall'articolo 19 del d.p.r. 327/2001 e successive modifiche, l'approvazione del progetto ….. definitivo, deliberata dal competente Consiglio comunale

previa valutazione delle eventuali osservazioni prodotte da terzi interessati, costituisce variante allo strumento urbanistico, senza necessità di approvazione regionale.

RILEVATO che il progetto definitivo dell'intero intervento "Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. SS 275 di Santa Maria di Leuca", essendo stato approvato con Delibera CIPE n. 76 del 31/07/2009, rientra nella casistica prevista dall'art. 216, comma 1 bis, del D. Lgs. n.50/2016, che prevede "*Per gli interventi ricompresi tra le infrastrutture strategiche di cui alla disciplina prevista dall'articolo 163 e seguenti del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, già inseriti negli strumenti di programmazione approvati e per i quali la procedura di valutazione di impatto ambientale sia già stata avviata alla data di entrata in vigore del presente codice, i relativi progetti sono approvati secondo la disciplina previgente";*

RICHIAMATO l'art. 166 del D.Lgs 163/2006, che prevede:

3. Il progetto definitivo è rimesso da parte del soggetto aggiudicatore, del concessionario o contraente generale a ciascuna delle amministrazioni interessate dal progetto rappresentate nel CIPE e a tutte le ulteriori amministrazioni competenti a rilasciare permessi e autorizzazioni di ogni genere e tipo, nonché ai gestori di opere interferenti. Nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento del progetto le pubbliche amministrazioni competenti e i gestori di opere interferenti possono presentare motivate proposte di adeguamento o richieste di prescrizioni per il progetto definitivo o di varianti migliorative che non modificano la localizzazione e le caratteristiche essenziali delle opere, nel rispetto dei limiti di spesa e delle caratteristiche prestazionali e delle specifiche funzionali individuati in sede di progetto preliminare.(comma così modificato dall'art. 4-quater, comma 1, lettera h), legge n. 102 del 2009, poi dall'art. 4, comma 2, lettera s), legge n. 106 del 2011).

…….

5. L'approvazione del progetto definitivo, adottata con il voto favorevole della maggioranza dei componenti il CIPE, sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione e, per gli insediamenti produttivi strategici, l'esercizio di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato. In caso di dissenso della regione o provincia autonoma, si provvede con le modalità di cui all'articolo 165, comma 6. Gli enti locali provvedono all'adeguamento definitivo degli elaborati urbanistici di competenza ed hanno facoltà di chiedere al soggetto aggiudicatore o al concessionario o contraente generale di porre a disposizione gli elaborati a tale fine necessari.

…….

5-ter. La procedura prevista dal presente articolo può trovare applicazione anche con riguardo a più progetti definitivi parziali dell'opera, a condizione che tali progetti siano riferiti a lotti idonei a costituire parte funzionale, fattibile e fruibile dell'intera opera e siano dotati di copertura finanziaria; resta in ogni caso ferma la validità della valutazione di impatto ambientale effettuata con riguardo al progetto preliminare relativo all'intera opera.

PRESO ATTO che il progetto si pone in variante al P.U.G., per la qualcosa occorre procedere all'adozione di variante allo strumento urbanistico suddetto;

RILEVATO la necessità di procedere all'approvazione del predetto progetto, in quanto non conforme agli strumenti urbanistici vigenti e che la stessa approvazione costituisce adozione di variante urbanistica ai sensi dell'art. 19, comma 3,del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e dell'art. 12, comma 3, della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3;

RAVVISATA la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;

ACQUISITI i pareri ex art. 49 comma 1° del D. Lgs n° 267 del 18/08/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi mediante alzata di mano,

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** della premessa, facente parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente richiamata;

2. **DI APPROVARE** gli elaborati costituenti il progetto definitivo dei lavori di adeguamento del tratto della "*SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300*", redatto da ANAS - Struttura Territoriale Puglia, trasmesso dal Commissario Straordinario all' Ente, con nota del 25/05/2022, prot. COMM_SS275 _00049, acquisita al prot. n. 6317 in data 25/05/2022;
3. **DI DARE ATTO** che il progetto delle opere è depositato presso il Settore Tecnico in formato digitale e risulta costituito dalle tavole descritte nell'Elenco Elaborati, allegato al presente atto;
4. **DI DARE ATTO**, altresì che l'approvazione del progetto costituisce adozione di variante urbanistica, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e dell'art. 12, comma 3, della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3, comportando le seguenti variazione di zonizzazione urbanistica:

n.piano	Zonizzazione urbanistica	Zonizzazione urbanistica di progetto
1	PRT ASI: 82% centro servizi; 14% verde rispetto; 4% viabilità esistente.	Sede stradale
1a	PRT ASI: viabilità di Piano	Sede stradale
2	PRT ASI: 2% centro servizi; 22% verde rispetto; 31% viabilità esistente; 27% zona agricola speciale.	Sede stradale
3	PRT ASI: 4% centro servizi; 7% lotto industriale; 18% verde rispetto; 18% viabilità esistente; 43% zona agricola speciale.	Sede stradale
4	PRT ASI: verde rispetto.	Sede stradale
5	PRT ASI: verde rispetto.	Sede stradale
6	PRT ASI: verde rispetto; viabilità di Piano.	Sede stradale
7	PRT ASI: verde rispetto.	Sede stradale
8	PRT ASI: verde rispetto.	Sede stradale
9	PRT ASI: verde rispetto.	Sede stradale
10	PRT ASI: verde rispetto.	Sede stradale
11	PRT ASI: verde rispetto.	Sede stradale
12	PRT ASI: verde rispetto.	Sede stradale
13	PRT ASI: verde rispetto.	Sede stradale
14	PRT ASI: verde rispetto.	Sede stradale
15	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
16	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
17	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
18	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
19	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
20	fascia di rispetto strada Statale n. 16 - Ferrovia Lecce-Otranto	Sede stradale
21	fascia di rispetto tangenziale di Maglie	Sede stradale
22	fascia di rispetto tangenziale di Maglie	Sede stradale
23	fascia di rispetto tangenziale di Maglie	Sede stradale
24	fascia di rispetto tangenziale di Maglie	Sede stradale
25	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
23	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
27	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
28	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
29	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
30	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale
31	fascia di rispetto strada Statale n. 16	Sede stradale

5. **DI DARE ATTO** che dalla variazione di destinazione d'uso delle particelle sopra indicate scaturisce conseguentemente la variazione della fascia di rispetto stradale, che comprende l'area riportata negli elaborati progettuali, così come previsto dall'art.16 del Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285;

6. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Tecnico gli atti consequenziali al presente provvedimento;
7. **DI DARE ATTO** che il provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line, così come previsto dalla legge 18 giugno 2009, n. 69, e sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente",sottosezione "Provvedimenti organo indirizzo politico" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e dell'art.1,comma 15, della legge n. 190/2012;
8. **DI DICHIARARE** il provvedimento, previa separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 554 del 11/07/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio Arch. MALERBA ANNALISA in data 11/07/2022.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 554 del 11/07/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio IANNONE GIUSEPPE in data 11/07/2022.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente	Il Segretario Generale
SCHIRINZI MARIA CRISTINA	Dott. SIGNORE MARCO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 669

Il 19/07/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio n.ro 21 del 14/07/2022 con oggetto: **Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie–Santa Maria di Leuca S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" (DPCM 05/08/2021) - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott. SIGNORE MARCO il 19/07/2022.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PARERI DI COMPATIBILITA'

A mezzo PEC

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Qualità urbana e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: *servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*

Oggetto: *[ID: 8457] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, artt. 165, 166, 167, 85 del D.Lgs. 163/2006. Varianti localizzative del "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 23+300" indicate nel parere n. 225 del 06/04/2021 della CTVIA.*
Riscontro dell'Autorità di Bacino Distrettuale. [VG398-22]
Rif. Nota Regione Puglia n.7530 del 10/06/2022| prot. AdB-DAM n. 15972 del 10/06/2022.

Con riferimento alla nota prot. n. 7530 del 10/06/2022, acquisita al protocollo di questo Ente con n. 15972 del 10/06/2022, con la quale codesta Sezione ha invitato la scrivente Autorità di Bacino a far conoscere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, si comunica quanto segue.

Si premette che, nel 2019, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, esaminato il progetto definitivo dell'intervento trasmesso da ANAS S.p.A., ha espresso il parere di propria competenza (con prescrizioni) con la nota prot. n. 10282 del 10/09/2019 che si riporta in allegato alla presente.

Tanto premesso, dall'esame degli elaborati del progetto definitivo consultati sul WEB al link https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8707/12815 non appare che siano state introdotte variazioni significative al progetto esaminato nel 2019. L'insieme degli elaborati progettuali posti a corredo dello "*Studio di compatibilità idrologica e idraulica*" non risultano mutati rispetto ai medesimi elaborati prodotti da ANAS S.p.A. nel 2019 ed esaminati nel corso della istruttoria di cui al citato parere prot. 10282.

Si aggiunge, inoltre, che nel tempo trascorso dalla data di espressione del parere prot. n. 10282, non risultano intervenuti aggiornamenti del Piano di Assetto idrogeologico "*Assetto Idraulico e Assetto Geomorfologico*" per le porzioni di territorio attraversate dalla infrastruttura oggetto di adeguamento.

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, pertanto, conferma il parere di compatibilità con la Pianificazione di Bacino espresso con la nota prot. n. 10282 del 10/09/2019 e le prescrizioni ivi riportate la cui verifica di ottemperanza è demandata al RUP.

Si resta a disposizione per le attività di competenza ove siano specificate dal RUP dell'intervento eventuali modifiche del progetto definitivo non emerse in questa sede e rilevanti ai fini della relativa compatibilità con il Piano di Assetto Idrogeologico vigente.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Allegato: Nota AdB-DAM prot. n. 10282 del 10/09/2019

Referente pratica:
Ing. Vito Gigante

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0010282 - U 10/09/2019 15:40:07

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Alla Spett.le
ANAS – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Coordinamento Territoriale Adriatica di Bari
PEC: ct.adriatica@postacert.stradeanas.it

Oggetto: *Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca.*
S.S. 275 di "Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981 + 700 al km 985 + 386 – S.S. 275 dal km 0 + 000 al km 37 + 000.
I° lotto: dal km 0 + 00 di prog. al km 23 + 300 di prog.
Riscontro Autorità di Bacino Distrettuale.

Rif. Nota ANAS prot. n. CDG -0228367 del 18/04/2019 |Prot. AdB n. 5159 del 23/04/2019

In riscontro alla nota protocollo n. CDG -0228367 del 18/04/2019 (acquisita agli atti di questa Autorità di Bacino al prot. n. 5159 del 23/04/2019);

- *vista la documentazione progettuale trasmessa con la succitata nota a mezzo di DVD allegato;*
- *viste le perimetrazioni del Piano d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), vigenti per i Comuni di Melpignano, Maglie, Muro Leccese, Scorrano, Botrugno, San Cassiano, Nociglia, Surano, Montesano Salentino, Andrano e Tricase;*

premesso che con nota protocollo n. 12707 del 13/11/2018 la scrivente Autorità Di Bacino, dopo esame del progetto definitivo dell'intervento, richiedeva le seguenti integrazioni:

1. *definire le potenziali condizioni di pericolosità idraulica per le aree contermini alle zone di intervento anche con un tempo di ritorno di 500 anni per lo svincolo n.1 (Maglie nord) (Interferenza 1);*
2. *valutare l'assetto della pericolosità idraulica relativa agli eventi metereologici caratterizzati da tempi di ritorno di 30 anni e 500 anni delle aree attraversate dalla SS275 ricadente nei territori comunali di Nociglia e Surano (tra le progressive di progetto dal Km 13_34 al Km 15_22) (Interferenza 5);*
3. *valutare l'assetto della pericolosità idraulica di post-intervento e/o ad eventuali opere per garantire l'invarianza della pericolosità idraulica per la depressione morfologia ricadente nell'area ove sorge il cimitero comunale di Nociglia (Interferenza 5);*
4. *valutare ogni possibile accorgimento progettuale al fine di garantire almeno l'invarianza delle pericolosità idrauliche lambite dalle opere e il raggiungimento del franco idraulico di 1 metro per il tratto della complanare n. 16 compreso tra le progressive di progetto 50 e 149.67 (svincolo n.4 – Muro Leccese) ed per il tratto di strada (SS275) compreso tra le progressive di progetto Km 4_51 e Km 5_8 (Interferenza 3);*
5. *per il tratto di strada appartenente all'asse principale compreso le progressive di progetto Km 6_33 e Km 6_53 (Interferenza 4), valutare l'assetto della pericolosità idraulica anche in rapporto ad eventi caratterizzati da tempi di ritorno di 30 e 500 anni, tenuto conto della modifica dei luoghi*

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it pec : segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

conseguente alla realizzazione del rilevato stradale, della vasca di sicurezza e della batteria di tombini prevista per assicurare la "trasparenza idraulica" del rilevato stesso;

6. *per il tratto di nuova sede stradale compreso tra il km di progetto 18+140 e il km di progetto 23+270,25 (Interferenza 6), definire la pericolosità idraulica delle depressioni morfologiche attraversate dal nuovo tronco stradale e progettare le eventuali opere necessarie per garantire la sicurezza idraulica della infrastruttura e non determinare aggravio delle condizioni di pericolosità idraulica nelle aree contermini;*
7. *progettare, quale alternativa alla realizzazione dei pozzi drenanti, opportuni sistemi di presidio e di allerta nelle aree potenzialmente inondabili, in occorrenza di eventi meteorici eccezionali;*
8. *progettare e verificare la stabilità di tutte le porzioni di rilevato stradale che attraversano le depressioni morfologiche soggette ad allagamento, includendo tra le possibili condizioni di carico anche quelle di rapido invaso e/o svaso della depressione e contemporanea saturazione del rilevato stradale;*

rilevato che:

- la documentazione integrativa prodotta da codesta Società è composta da 29 elaborati scritto-grafici che integrano lo studio idrologico e idraulico per dare riscontro alle richieste formulate dalla scrivente Autorità di Bacino;
- i contenuti della "Relazione Idrologica Bacini Idrografici" (Elaborato P00 ID00 IDR RE00 A) sono stati definiti in ottemperanza alle osservazioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (C. S. LL. PP.), il quale, nello specifico, al fine di individuare le caratteristiche idrologiche ed il regime pluviometrico dei bacini imbriferi sottesi in corrispondenza dell'are del tracciato in progetto, ha posto le seguenti prescrizioni:
  - ✓ *fare riferimento alle serie storiche dei dati di pioggia aggiornati;*
  - ✓ *calcolo dei tempi di corrivazione;*
  - ✓ *studio statistico delle piogge con diverse distribuzioni di probabilità;*
  - ✓ *stima delle Curve di Possibilità Pluviometrica per tre tempi di ritorno T pari a 30, 200 e 500 anni;*
  - ✓ *calcolo della precipitazione netta e dei deflussi con metodo diverso da quello di Horton.*
- i nuovi studi sono stati ridefiniti utilizzando i seguenti dati e metodologie:
  - ✓ la stima delle curve segnalatici di possibilità pluviometrica è stata operata a partire dai dati pluviometrici registrati da 9 stazioni pluviometriche, alcune anche esterne al sistema di sottobacini considerato;
  - ✓ per quanto concerne l'uso del suolo, la caratterizzazione del bacino è stata eseguita impiegando lo strato informativo "*Corine Land Cover* " al III livello;
  - ✓ per il calcolo della pioggia netta è stato utilizzato il metodo del "*Curve Number*" (CN) del *Soil Conservation Service* (SCS);
  - ✓ l'analisi idraulica è stata condotta con il modello di propagazione dei deflussi di "tipo" mono-bidimensionale e in regime di moto vario, con input di pioggia distribuito sul dominio di calcolo

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it pec : segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

assunto coincidente con la superficie dei 3 bacini idrografici individuati all'interno dell'area interessata dal tracciato stradale;

- ✓ quale base topografica è stato utilizzato il DTM della CTR della Regione Puglia, discretizzato in celle quadrate con lato pari a 8 m, integrato con il rilievo Li.D.A.R. di una fascia di territorio ampia circa 2000 metri, acquisito da codesta Società, con risoluzione di 1 punto quotato per ogni metro quadrato di suolo;
- ✓ le analisi idrauliche sono state condotte sia con riferimento allo stato attuale dei luoghi sia con riferimento allo stato dei luoghi modificati dalle opere in progetto;

considerato che:

- in riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con il P.A.I., valutate con il nuovo studio idrologico e idraulico, le cui caratteristiche sono state innanzi descritte, al fine di garantire la compatibilità idrologica e idraulica, il progetto:
  - ✓ prevede, per lo svincolo n.1 - Maglie Nord (*Interferenza 1*), la realizzazione di n.2 "vasche di pericolosità" tra loro collegate (in luogo di singola vasca di minore capacità prevista nella precedente versione del progetto definitivo): una in corrispondenza della rampa e una a sinistra della ferrovia. Il collegamento idraulico tra le due vasche è progettato con n.3 tubazioni del DN 800 in PEAD;
  - ✓ prevede al km di progetto 0+040 – Maglie Nord (*Interferenza minore*) la posa in opera di n. 3 tubazioni di diametro DN 800;
  - ✓ non prevede opere in corrispondenza dello svincolo n. 2 – Cursi (*Interferenza 2*) finalizzate alla garanzia della sicurezza idraulica del piano viario e/o alla invarianza idraulica dei luoghi, tenuto conto che la quota di progetto del piano viario in parola è ritenuta dai progettisti in sicurezza idraulica perché si sviluppa a quota superiore di 5 m rispetto all'attuale piano campagna e che la costruzione dello svincolo comporta un riduzione trascurabile (di soli 27 mc a fronte di un volume di invaso della depressione che è stimato in 16000 mc) della capacità di invaso della depressione morfologica interessata dalla porzione di opera in parola;
  - ✓ prevede, per lo svincolo n. 3 – Muro Leccese (Interferenza 3), la costruzione di una "vasca di pericolosità" di dimensioni maggiori rispetto alla soluzione del precedente progetto definitivo;
- in merito alla depressione morfologica ricadente nel territorio di Nociglia (*Interferenza 4*), con il nuovo studio sono state individuate due aree endoreiche denominate *Sistema 1* e *Sistema 2*, separate dalla Strada Provinciale SP86 per Supersano. In quest'area è previsto l'innalzamento della livelletta dal km di progetto 13+520 al km 14+380 ed una leggera modifica delle rampe dello svincolo. Al fine di non determinare aggravio delle condizioni di pericolosità, il progetto prevede la costruzione di due vasche aventi una profondità di circa 1,5 m rispetto al piano campagna circostante: la prima sarà ubicata nell'area interclusa dello svincolo di Nociglia allo scopo di raccogliere le acque a nord dello svincolo, la seconda tra il km di progetto 14+140 e il km 14+300 allo scopo di raccogliere le acque provenienti da ovest. Inoltre, nelle parti di tracciato in curva, dove il ciglio risulta a quota piano campagna o più basso, tra il km di progetto 13+590 ed il km 13+840 lato est, e tra il km di progetto 14+140 e il km

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it pec : segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

14+720 lato ovest, sarà inserito un argine dall'altezza massima di circa 50 cm. Per consentire la trasparenza idraulica della infrastruttura sono previste batterie di tombini con DN800;

- i progettisti dichiarano di aver individuato, mediante le analisi idrauliche, interferenze del tracciato stradale con aree topograficamente depresse, potenzialmente allagabili e non classificate nel P.A.I. vigente. Per le porzioni di arteria interferenti con le aree in parola, il progetto prevede le soluzioni seguenti, dichiarate dai progettisti ma non rappresentate negli elaborati grafici integrativi trasmessi:
  - ✓ al km di progetto 9+800 (territorio di Scorrano), la realizzazione di livelletta stradale è prevista a quota superiore ai livelli di potenziale allagamento e la posa in opera di n.6 tubazioni di DN800 per consentire la trasparenza idraulica del rilevato;
  - ✓ al km di progetto 18+150 (territorio di Surano), è prevista la costruzione di una vasca destinata all'invaso dei deflussi provenienti dal lato Est del tracciato e, per consentire la trasparenza idraulica del rilevato stradale, la posa in opera di n.4 tubazioni con diametro DN800;
  - ✓ al km di progetto 22+844 (territorio di Tricase), per un tratto di lunghezza pari a 180 m, la realizzazione della piano viario a quota superiore a quelle di allagamento;

considerato, inoltre, che:

- lo studio idrologico e idraulico, eseguito sulla base delle indicazioni del Consiglio dei Lavori Pubblici, è effettuato con approcci modellistici, idrologici e idraulici, diversi da quelli utilizzati in sede di redazione del progetto definitivo oggetto della istruttoria di cui al parere prot. n. 12707 del 13/11/2018, e da quelli usualmente applicati dalla scrivente Autorità di Bacino per le analisi di pericolosità idraulica nei contesti territoriali caratterizzati dall'assenza di corsi d'acqua e ove i recapiti finali dei bacini idrografici sono costituiti da aree morfologicamente depresse. Pertanto i risultati prodotti nello studio di compatibilità risultano non sempre convergenti con l'assetto della pericolosità idraulica vigente. Lo studio idrologico e idraulico prodotto a corredo del progetto può, tuttavia, essere considerato utile ai fini della verifica della non sommergenza del piano viario in occasione di eventi pluviometrici caratterizzati da tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni e per la verifica delle opere atte a garantire la "trasparenza idraulica" della infrastruttura e la "invarianza" della pericolosità idraulica delle aree attraversate dall'arteria;
- per tutte le aree per le quali gli studi individuano criticità idraulica, i progettisti valutano che il piano viario della arteria in progetto può ritenersi in sicurezza idraulica e che la realizzazione della strada, unitamente alle opere d'arte previste per la "trasparenza idraulica" e la "invarianza idraulica", non comporta incremento della potenziale pericolosità idraulica dei luoghi attraversati dalla infrastruttura;

considerato, infine, che:

- con riferimento all' integrazione richiesta nel parere di competenza prot. n. 12707 del 13/11/2018 e richiamata nel punto n. 7 dell'elenco riportato in premessa, gli elaborati grafici integrativi, dedicati alla rappresentazione delle sezioni trasversali delle "vasche di pericolosità", indicano che non sono più contemplati i pozzi drenanti previsti nel progetto definitivo redatto nel 2018 quali opere di scarico

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it pec : segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

di emergenza nel sottosuolo. La documentazione resa disponibile non fornisce indicazioni sul progetto dei sistemi di presidio e allerta che si intende adottare quale alternativa ai pozzi in parola;

- non risultano rese disponibili valutazioni tecniche effettuate in riscontro alla richiesta contenuta nel punto elenco n. 8 della citata nota;
- nelle analisi idrauliche non appaiono effettuate valutazioni in merito ai franchi idraulici attesi in corrispondenza dei tombini funzionali alla "invarianza idraulica" e "trasparenza idraulica";

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di competenza, esprime parere di compatibilità dell'intervento con le previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico, con le seguenti prescrizioni, la cui verifica di ottemperanza è demandata al R.U.P.:

- nella successiva fase progettuale siano svolti gli approfondimenti specificati dalla scrivente Autorità di Bacino nelle integrazioni contenute nella nota prot. AdB–DAM n. 12707 del 13/11/2018 e richiamata al punto n. 8 dell'elenco riportato in premessa;
- siano previsti sistemi di presidio e allerta per la gestione del rischio idraulico nelle aree contermini alle "vasche di pericolosità" in progetto, anche in sinergia con le competenti Amministrazioni comunali;
- per i tombini funzionali alla "invarianza idraulica" e "trasparenza idraulica", siano verificati i franchi idraulici e gli ulteriori aspetti indicati nella Circolare n. 7 del 21 gennaio 2019 del C. S. LL. PP., recante titolo "*Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018*", se ritenuta applicabile al particolare contesto territoriale (di cui si è dato cenno innanzi) interessato dall'opera viaria in parola;
- siano garantite condizioni adeguate condizioni di sicurezza durante la permanenza dei cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;
- siano previsti e periodicamente attuati interventi di manutenzione volti alla conservazione della funzionalità dei manufatti idraulici (tombini e vasche di accumulo) da realizzare a presidio della infrastruttura stradale.

Infine, tenuto conto che le opere idrauliche (vasche di pericolosità) previste a presidio della strada concorrono a modificare la morfologia dei luoghi, la scrivente Autorità di Bacino valuterà, a seguito dell'acquisizione della documentazione inerente il collaudo tecnico-amministrativo delle opere idrauliche in parola, l'aggiornamento dell'Assetto Idraulico del Piano di Assetto Idrogeologico.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Vito Gigante

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it pec : segreteria@pec.adb.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 11/10/2022

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIP8457:**VIA ex art. 167del D.Lgs.n.163/2006 e ss.mm.ii. VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** ZSC-SIC "Bosco di Macchia Ponente" (codice IT9150010) Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, artt. 165, 166, 167, 185 del D.Lgs. 163/2006. Varianti localizzative del"*Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S.275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S.16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 23+300"* indicate nel parere n. 225 del 06/04/2021 della CTVIA
Tipologia:	D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii.- Parte II - All.II-bispunto 2 lett. c) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.
Autorità Comp.	Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.)
Proponente:	Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla S.S. 275 itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

1. **Elenco elaborati**

Gli elaborati considerati per la valutazione sono stati ottenuti mediante download dal sito web "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali: VAS - VIA – AIA" del Ministero della Transizione Ecologica https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8707/12815, come da elenco elaborati esportato dal sito suddetto e di seguito riassunto[1].

Titolo	Codice elaborato
Avviso al Pubblico del 08/06/2022	MiTE-2022-0071223

[1] https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8707/12815?mode=export
Sono complessivi 1251 documenti. Ad eccezione del documento "Avviso pubblico del 08/06/2022", risultano tutti con data di stesura 18/05/2022.

REGIONE PUGLIA

Carta di inquadramento del PPTR - Regione Puglia	T00IA00AMBCT01-A
Carta di inquadramento del PPTR - Regione Puglia	T00IA00AMBCT02-A
Carta di inquadramento del PPTR - Regione Puglia	T00IA00AMBCT03-A
Carta di inquadramento dei Vincoli paesaggistici e naturalistici	T00IA00AMBCT04-A
Carta di inquadramento dei Vincoli paesaggistici e naturalistici	T00IA00AMBCT05-A
Carta di inquadramento dei Vincoli paesaggistici e naturalistici	T00IA00AMBCT06-A
Dossier degli strumenti urbanistici	T00IA00AMBCT07-A
Dossier degli usi del suolo	T00IA00AMBCT08-A
Dossier di censimento dei ricettori e zonizzazione acustica	T00IA00AMBCT09-A
Dossier di localizzazione delle barriere acustiche	T00IA00AMBCT10-A
Dossier della vegetazione	T00IA00AMBCT11-A
Carta delle emergenze paesaggistico culturali	T00IA00AMBCT12-A
Carta delle emergenze paesaggistico culturali	T00IA00AMBCT13-A
Carta delle emergenze paesaggistico culturali	T00IA00AMBCT14-A
Carta delle emergenze paesaggistico culturali	T00IA00AMBCT15-A
Dossier dei punti di ripresa fotografica	T00IA00AMBCT16-A
Studio di Impatto Ambientale - Relazione	T00IA00AMBRE01-A
Allegato 1: Studio Vegetazionale - Relazione tecnica	T00IA00AMBRE02-A
Allegato 2: Studio Vegetazionale - Tavole di censimento	T00IA00AMBRE03-A
Allegato 3: Studio Vegetazionale - Tavole sinottiche e ingrandimenti	T00IA00AMBRE04-A
Allegato 4: Studio Vegetazionale - Album fotografico	T00IA00AMBRE05-A
Dossier fotografico	T00IA00AMBRE08-A
Morfologia del paesaggio e percezione visiva	T00IA00AMBFO01-A
Morfologia del paesaggio e percezione visiva	T00IA00AMBFO02-A
Fotosimulazione	T00IA00AMBRN01-A
Cartografia con Planimetria Generale di Progetto	T00-EG00-GEN-PP01-C
Relazione Tecnica Descrittiva	T00-EG00-GEN-RE00-D
Studio di Traffico	T00-EG00-GEN-RE01-B
Indagine Geognostiche e Prelievo di campioni	T00-GE00-GEO-RE02-A
Indagini Geofisiche	T00-GE00-GEO-RE03-A
Caratterizzazione Terre e Rocce da scavo	T00-GE00-GEO-RE04-A
Prove di Laboratorio	T00-GE00-GEO-RE05-A
Compatibilità idraulica - Muro Leccese	P00-ID00-IDR-PP00-D
Relazione Idrologica Bacini Idrografici	P00-ID00-IDR-RE00-B
Relazione di compatibilità al PAI Puglia	P00-ID00-IDR-RE01-D
Relazione idrologica ed idraulica della rete di raccolta e trattamento delle acque di piattaforma	P00-ID00-IDR-RE02-C
Particolari pozzetti stradali	P00-OI00-IDR-DC01-A
Vasca di trattamento n. 1 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI01-C
Vasca di trattamento n. 2 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI02-C
Vasca di trattamento n. 3 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI03-C
Vasca di trattamento n. 4 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI04-C
Vasca di trattamento n. 5 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI05-C
Vasca di trattamento n. 6 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI06-C
Vasca di trattamento n. 7 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI07-C
Vasca di trattamento n. 8 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI08-C
Vasca di trattamento n. 9 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI09-C
Vasca di trattamento n. 10 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI10-C
Vasca di trattamento n. 11 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI11-C
Vasca di trattamento n. 12 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI12-C
Vasca di trattamento n. 13A - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI13-C
Vasca di trattamento n. 13B - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI14-C
Vasca di trattamento n. 14 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI15-C
Vasca di trattamento n. 15 - Piante e sezioni	P00-OI00-IDR-DI16-C
Planimetria idraulica - Tavola 1 di 30 - da Pk -0+092.62 a Pk 0+700.00	P00-OI00-IDR-FP01-C
Planimetria idraulica - Tavola 2 di 30 - da Pk 0+700.00 a Pk 1+500.00	P00-OI00-IDR-FP02-C
Planimetria idraulica - Tavola 3 di 30 - da Pk 1+500.00 a Pk 2+400.00	P00-OI00-IDR-FP03-C
Planimetria idraulica - Tavola 4 di 30 - da Pk 2+400.00 a Pk 3+200.00	P00-OI00-IDR-FP04-C
Planimetria idraulica - Tavola 5 di 30 - da Pk 3+200.00 a Pk 4+100.00	P00-OI00-IDR-FP05-C
Planimetria idraulica - Tavola 6 di 30 - da Pk 4+100.00 a Pk 4+900.00	P00-OI00-IDR-FP06-C
Planimetria idraulica - Tavola 7 di 30 - da Pk 4+900.00 a Pk 5+700.00	P00-OI00-IDR-FP07-C
Planimetria idraulica - Tavola 8 di 30 - da Pk 5+700.00 a Pk 6+700.00	P00-OI00-IDR-FP08-C
Planimetria idraulica - Tavola 9 di 30 - da Pk 6+700.00 a Pk 7+600.00	P00-OI00-IDR-FP09-C
Planimetria idraulica - Tavola 10 di 30 - da Pk 7+600.00 a Pk 8+500.00	P00-OI00-IDR-FP10-c
Planimetria idraulica - Tavola 11 di 30 - da Pk 8+500.00 a Pk 9+400.00	P00-OI00-IDR-FP11-C
Planimetria idraulica - Tavola 12 di 30 - da Pk 9+400.00 a Pk 10+250.00	P00-OI00-IDR-FP12-C
Planimetria idraulica - Tavola 13 di 30 - da Pk 10+250.00 a Pk 11+100.00	P00-OI00-IDR-FP13-C

REGIONE PUGLIA

Planimetria idraulica - Tavola 14 di 30 - da Pk 11+100.00 a Pk 12+020.00	P00-OI00-IDR-FP14-C
Planimetria idraulica - Tavola 15 di 30 - da Pk 12+020.00 a Pk 12+900.00	P00-OI00-IDR-FP15-C
Planimetria idraulica - Tavola 16 di 30 - da Pk 12+900.00 a Pk 13+700.00	P00-OI00-IDR-FP16-C
Planimetria idraulica - Tavola 17 di 30 - da Pk 13+700.00 a Pk 14+400.00	P00-OI00-IDR-FP17-C
Planimetria idraulica - Tavola 18 di 30 - da Pk 14+400.00 a Pk 15+100.00	P00-OI00-IDR-FP18-C
Planimetria idraulica - Tavola 19 di 30 - da Pk 15+100.00 a Pk 15+900.00	P00-OI00-IDR-FP19-C
Planimetria idraulica - Tavola 20 di 30 - da Pk 15+900.00 a Pk 16+700.00	P00-OI00-IDR-FP20-C
Planimetria idraulica - Tavola 21 di 30 - da Pk 16+700.00 a Pk 17+380.00	P00-OI00-IDR-FP21-C
Planimetria idraulica - Tavola 22 di 30 - da Pk 17+380.00 a Pk 18+300.00	P00-OI00-IDR-FP22-C
Planimetria idraulica - Tavola 23 di 30 - da Pk 18+300.00 a Pk 19+000.00	P00-OI00-IDR-FP23-C
Planimetria idraulica - Tavola 24 di 30 - da Pk 19+000.00 a Pk 19+800.00	P00-OI00-IDR-FP24-C
Planimetria idraulica - Tavola 25 di 30 - da Pk 19+800.00 a Pk 20+400.00	P00-OI00-IDR-FP25-C
Planimetria idraulica - Tavola 26 di 30 - da Pk 20+400.00 a Pk 21+300.00	P00-OI00-IDR-FP26-C
Planimetria idraulica - Tavola 27 di 30 - Svincolo 12 Montesano Andrano	P00-OI00-IDR-FP27-C
Planimetria idraulica - Tavola 28 di 30 - da Pk 21+300.00 a Pk 22+200.00	P00-OI00-IDR-FP28-C
Planimetria idraulica - Tavola 29 di 30 - da Pk 22+200.00 a Pk 22+900.00	P00-OI00-IDR-FP29-C
Planimetria idraulica - Tavola 30 di 30 - da Pk 22+900.00 a Pk 23+311.00	P00-OI00-IDR-FP30-C
Profili longitudinali - Collettori vasca n. 15 (tav. 1/2)	P00-OI00-IDR-FP31-C
Profili longitudinali - Collettori vasca n. 15 (tav. 2/2)	P00-OI00-IDR-FP32-C
Planimetria idraulica - Tavola 1 di 30 - da Pk -0+092.62 a Pk 0+700.00	P00-OI00-IDR-PP01-C
Planimetria idraulica - Tavola 2 di 30 - da Pk 0+700.00 a Pk 1+500.00	P00-OI00-IDR-PP02-C
Planimetria idraulica - Tavola 3 di 30 - da Pk 1+500.00 a Pk 2+400.00	P00-OI00-IDR-PP03-C
Planimetria idraulica - Tavola 4 di 30 - da Pk 2+400.00 a Pk 3+200.00	P00-OI00-IDR-PP04-C
Planimetria idraulica - Tavola 5 di 30 - da Pk 3+200.00 a Pk 4+100.00	P00-OI00-IDR-PP05-C
Planimetria idraulica - Tavola 6 di 30 - da Pk 4+100.00 a Pk 4+900.00	P00-OI00-IDR-PP06-C
Planimetria idraulica - Tavola 7 di 30 - da Pk 4+900.00 a Pk 5+700.00	P00-OI00-IDR-PP07-C
Planimetria idraulica - Tavola 8 di 30 - da Pk 5+700.00 a Pk 6+700.00	P00-OI00-IDR-PP08-C
Planimetria idraulica - Tavola 9 di 30 - da Pk 6+700.00 a Pk 7+600.00	P00-OI00-IDR-PP09-C
Planimetria idraulica - Tavola 10 di 30 - da Pk 7+600.00 a Pk 8+500.00	P00-OI00-IDR-PP10-C
Planimetria idraulica - Tavola 11 di 30 - da Pk 8+500.00 a Pk 9+400.00	P00-OI00-IDR-PP11-C
Planimetria idraulica - Tavola 12 di 30 - da Pk 9+400.00 a Pk 10+250.00	P00-OI00-IDR-PP12-C
Planimetria idraulica - Tavola 13 di 30 - da Pk 10+250.00 a Pk 11+100.00	P00-OI00-IDR-PP13-C
Planimetria idraulica - Tavola 14 di 30 - da Pk 11+100.00 a Pk 12+020.00	P00-OI00-IDR-PP14-C
Planimetria idraulica - Tavola 15 di 30 - da Pk 12+020.00 a Pk 12+900.00	P00-OI00-IDR-PP15-C
Planimetria idraulica - Tavola 16 di 30 - da Pk 12+900.00 a Pk 13+700.00	P00-OI00-IDR-PP16-C
Planimetria idraulica - Tavola 17 di 30 - da Pk 13+700.00 a Pk 14+400.00	P00-OI00-IDR-PP17-C
Planimetria idraulica - Tavola 18 di 30 - da Pk 14+400.00 a Pk 15+100.00	P00-OI00-IDR-PP18-C
Planimetria idraulica - Tavola 19 di 30 - da Pk 15+100.00 a Pk 15+900.00	P00-OI00-IDR-PP19-C
Planimetria idraulica - Tavola 20 di 30 - da Pk 15+900.00 a Pk 16+700.00	P00-OI00-IDR-PP20-C
Planimetria idraulica - Tavola 21 di 30 - da Pk 16+700.00 a Pk 17+380.00	P00-OI00-IDR-PP21-C
Planimetria idraulica - Tavola 22 di 30 - da Pk 17+380.00 a Pk 18+300.00	P00-OI00-IDR-PP22-C
Planimetria idraulica - Tavola 23 di 30 - da Pk 18+300.00 a Pk 19+000.00	P00-OI00-IDR-PP23-C
Planimetria idraulica - Tavola 24 di 30 - da Pk 19+000.00 a Pk 19+800.00	P00-OI00-IDR-PP24-C
Planimetria idraulica - Tavola 25 di 30 - da Pk 19+800.00 a Pk 20+400.00	P00-OI00-IDR-PP25-C
Planimetria idraulica - Tavola 26 di 30 - da Pk 20+400.00 a Pk 21+300.00	P00-OI00-IDR-PP26-C
Planimetria idraulica - Tavola 27 di 30 - Svincolo 12 Montesano Andrano	P00-OI00-IDR-PP27-C
Planimetria idraulica - Tavola 28 di 30 - da Pk 21+300.00 a Pk 22+200.00	P00-OI00-IDR-PP28-C
Planimetria idraulica - Tavola 29 di 30 - da Pk 22+200.00 a Pk 22+900.00	P00-OI00-IDR-PP29-C
Planimetria idraulica - Tavola 30 di 30 - da Pk 22+900.00 a Pk 23+311.00	P00-OI00-IDR-PP30-C
Corografia Bacini - Tavola 1 di 2	T00-ID00-IDR-CO01-B
Corografia Bacini - Tavola 2 di 2	T00-ID00-IDR-CO02-B
Carta Tematica dell'Uso del Suolo - Tavola 1 di 2	T00-ID00-IDR-CT01-B
Carta Tematica dell'Uso del Suolo - Tavola 2 di 2	T00-ID00-IDR-CT02-B
Inquadramento su PAI Puglia	T00-ID00-IDR-PL00-D
Planimetria delle aree allagabili Tr=30 anni stato attuale - Tavola 1 di 3	T00-ID00-IDR-PL01-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=30 anni stato attuale - Tavola 2 di 3	T00-ID00-IDR-PL02-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=30 anni stato attuale - Tavola 3 di 3	T00-ID00-IDR-PL03-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=200 anni stato attuale - Tavola 1 di 3	T00-ID00-IDR-PL04-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=200 anni stato attuale - Tavola 2 di 3	T00-ID00-IDR-PL05-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=200 anni stato attuale - Tavola 3 di 3	T00-ID00-IDR-PL06-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=500 anni stato attuale - Tavola 1 di 3	T00-ID00-IDR-PL07-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=500 anni stato attuale - Tavola 2 di 3	T00-ID00-IDR-PL08-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=500 anni stato attuale - Tavola 3 di 3	T00-ID00-IDR-PL09-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=30 anni stato progetto - Tavola 1 di 3	T00-ID00-IDR-PL10-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=30 anni stato progetto - Tavola 2 di 3	T00-ID00-IDR-PL11-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=30 anni stato progetto - Tavola 3 di 3	T00-ID00-IDR-PL12-B

REGIONE PUGLIA

Planimetria delle aree allagabili Tr=200 anni stato progetto - Tavola 1 di 3	T00-ID00-IDR-PL13-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=200 anni stato progetto - Tavola 2 di 3	T00-ID00-IDR-PL14-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=200 anni stato progetto - Tavola 3 di 3	T00-ID00-IDR-PL15-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=500 anni stato progetto - Tavola 1 di 3	T00-ID00-IDR-PL16-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=500 anni stato progetto - Tavola 2 di 3	T00-ID00-IDR-PL17-B
Planimetria delle aree allagabili Tr=500 anni stato progetto - Tavola 3 di 3	T00-ID00-IDR-PL18-B
Compatibilità idraulica - Svincolo 1 Maglie Nord - Tavola 1 di 2	V01-ID00-IDR-PP00-D
Compatibilità idraulica - Svincolo 1 Maglie Nord - Tavola 2 di 2	V01-ID00-IDR-PP01-B
Compatibilità idraulica - Muro Leccese	V06-ID00-IDR-PP00-D
Relazione Geologia	T00-GE00-GEO-RE01-D
Carta Geologica con elementi di Idrogeologia Tavola 1	T00-GE00-GEO-CG01-B
Carta Geologica con elementi di Idrogeologia Tavola 2	T00-GE00-GEO-CG02-B
Carta Geologica con elementi di Idrogeologia Tavola 3	T00-GE00-GEO-CG03-B
Carta Geologica con elementi di Idrogeologia Tavola 4	T00-GE00-GEO-CG04-B
Profilo Geologico Tavola 1	T00-GE00-GEO-FG01-B
Profilo Geologico Tavola 2	T00-GE00-GEO-FG02-B
Profilo Geologico Tavola 3	T00-GE00-GEO-FG03-B
Profilo Geologico Tavola 4	T00-GE00-GEO-FG04-B
Profilo Getecnico Tavola 1	T00-GE00-GET-FG01-D
Profilo Getecnico Tavola 2	T00-GE00-GET-FG02-D
Profilo Getecnico Tavola 3	T00-GE00-GET-FG03-D
Profilo Getecnico Tavola 4	T00-GE00-GET-FG04-D
Profilo Getecnico Tavola 5	T00-GE00-GET-FG05-D
Profilo Getecnico Tavola 6	T00-GE00-GET-FG06-D
Profilo Getecnico Tavola 7	T00-GE00-GET-FG07-D
Profilo Getecnico Tavola 8	T00-GE00-GET-FG08-D
Profilo Getecnico Tavola 9	T00-GE00-GET-FG09-D
Profilo Getecnico Tavola 10	T00-GE00-GET-FG10-D
Profilo Getecnico Tavola 11	T00-GE00-GET-FG11-D
Profilo Getecnico Tavola 12	T00-GE00-GET-FG12-D
Profilo Getecnico Tavola 13	T00-GE00-GET-FG13-D
Profilo Getecnico Tavola 14	T00-GE00-GET-FG14-D
Profilo Getecnico Tavola 15	T00-GE00-GET-FG15-D
Relazione Geotecnica	T00-GE00-GET-RE01-D
Planimetria zonizzazione sismica e classificazione sottosuolo Tavola 1	T00-GE00-GET-CS01-C
Planimetria zonizzazione sismica e classificazione sottosuolo Tavola 2	T00-GE00-GET-CS02-C
Planimetria zonizzazione sismica e classificazione sottosuolo Tavola 3	T00-GE00-GET-CS03-C
Planimetria zonizzazione sismica e classificazione sottosuolo Tavola 4	T00-GE00-GET-CS04-C
Planimetria zonizzazione sismica e classificazione sottosuolo Tavola 5	T00-GE00-GET-CS05-C
Relazione Sismica	T00-GE00-GET-RE02-C
Carta Generale di inquadramento	T00-SG00-GEN-CT01-A
Modello Digitale del Terreno	T00-SG00-GEN-CT02-A
Carta della evidenze a terra e da Telerilevamneto Tavola 1	T00-SG00-GEN-CT03-A
Carta della evidenze a terra e da Telerilevamneto Tavola 2	T00-SG00-GEN-CT04-A
Carta della evidenze a terra e da Telerilevamneto Tavola 3	T00-SG00-GEN-CT05-A
Carta dell'uso del suolo Tavola 1	T00-SG00-GEN-CT06-A
Carta dell'uso del suolo Tavola 2	T00-SG00-GEN-CT07-A
Carta dell'uso del suolo Tavola 3	T00-SG00-GEN-CT08-A
Carta della Visibilità Tavola 1	T00-SG00-GEN-CT09-A
Carta della Visibilità Tavola 2	T00-SG00-GEN-CT10-A
Carta della Visibilità Tavola 3	T00-SG00-GEN-CT11-A
Carta Riassuntiva dei Vincoli Tavola 1	T00-SG00-GEN-CT12-A
Carta Riassuntiva dei Vincoli Tavola 2	T00-SG00-GEN-CT13-A
Carta delle Evidenze Tavola 1	T00-SG00-GEN-CT14-A
Carta delle Evidenze Tavola 2	T00-SG00-GEN-CT15-A
Carta delle Evidenze Tavola 3	T00-SG00-GEN-CT16-A
Carta di Sintesi delle Aree a rischio	T00-SG00-GEN-CT17-A
Carta del Potenziale Archeologico Tavola 1	T00-SG00-GEN-CT18-A
Carta del Potenziale Archeologico Tavola 2	T00-SG00-GEN-CT19-A
Carta del Potenziale Archeologico Tavola 3	T00-SG00-GEN-CT20-A
Relazione Archeologica	T00-SG00-GEN-RE00-A
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 1 di 30	P00-EG00-TRA-PP01-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 2 di 30	P00-EG00-TRA-PP02-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 3 di 30	P00-EG00-TRA-PP03-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 4 di 30	P00-EG00-TRA-PP04-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 5 di 30	P00-EG00-TRA-PP05-C

REGIONE PUGLIA

Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 6 di 30	P00-EG00-TRA-PP06-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 7 di 30	P00-EG00-TRA-PP07-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 8 di 30	P00-EG00-TRA-PP08-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 9 di 30	P00-EG00-TRA-PP09-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 10 di 30	P00-EG00-TRA-PP10-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 11 di 30	P00-EG00-TRA-PP11-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 12 di 30	P00-EG00-TRA-PP12-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 13 di 30	P00-EG00-TRA-PP13-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 14 di 30	P00-EG00-TRA-PP14-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 15 di 30	P00-EG00-TRA-PP15-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 16 di 30	P00-EG00-TRA-PP16-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 17 di 30	P00-EG00-TRA-PP17-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 18 di 30	P00-EG00-TRA-PP18-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 19 di 30	P00-EG00-TRA-PP19-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 20 di 30	P00-EG00-TRA-PP20-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 21 di 30	P00-EG00-TRA-PP21-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 22 di 30	P00-EG00-TRA-PP22-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 23 di 30	P00-EG00-TRA-PP23-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 24 di 30	P00-EG00-TRA-PP24-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 25 di 30	P00-EG00-TRA-PP25-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 26 di 30	P00-EG00-TRA-PP26-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 27 di 30	P00-EG00-TRA-PP27-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 28 di 30	P00-EG00-TRA-PP28-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 29 di 30	P00-EG00-TRA-PP29-C
Planimetria su fotomosaico di foto aeree - Tavola 30 di 30	P00-EG00-TRA-PP30-C
Relazione Tecnica sul Progetto Stradale e sulla Sicurezza	P00-PS00-TRA-RE01-D
Relazione Tecnica sul Dimensionamento delle Pavimentazioni Stradali	P00-PS00-TRA-RE02-C
Sezioni trasversali tipo - asse principale - Tavola 1 di 6	P00-PS00-TRA-ST01-C
Sezioni trasversali tipo - asse principale - Tavola 2 di 6	P00-PS00-TRA-ST02-C
Sezioni trasversali tipo - asse principale - Tavola 3 di 6	P00-PS00-TRA-ST03-C
Sezioni trasversali tipo - svincoli e strade secondarie Tavola 4 di 6	P00-PS00-TRA-ST04-C
Sezioni trasversali tipo - svincoli e strade secondarie Tavola 5 di 6	P00-PS00-TRA-ST05-C
Sezioni trasversali tipo - cavalcavia e sottopassi Tavola 6 di 6	P00-PS00-TRA-ST06-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 1 da Pk -0+092,62 a Pk 0+700	P00-PS00-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 2 da Pk 0+700 a Pk 1+500	P00-PS00-TRA-PP02-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 3 da Pk 1+500 a Pk 2+400	P00-PS00-TRA-PP03-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 4 da Pk 2+400 a Pk 3+300	P00-PS00-TRA-PP04-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 5 da Pk 3+300 a Pk 4+100	P00-PS00-TRA-PP05-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 6 da Pk 4+100 a Pk 5+040	P00-PS00-TRA-PP06-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 7 da Pk 4+900 a Pk 5+840	P00-PS00-TRA-PP07-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 8 da Pk 5+840 a Pk 6+740	P00-PS00-TRA-PP08-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 9 da Pk 6+740 a Pk 7+640	P00-PS00-TRA-PP09-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 10 da Pk 7+640 a Pk 8+540	P00-PS00-TRA-PP10-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 11 da Pk 8+440 a Pk 9+400	P00-PS00-TRA-PP11-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 12 da Pk 9+400 a Pk 10+280	P00-PS00-TRA-PP12-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 13 da Pk 10+280 a Pk 11+100	P00-PS00-TRA-PP13-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 14 da Pk 11+100 a Pk 12+040	P00-PS00-TRA-PP14-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 15 da Pk 12+040 a Pk 12+960	P00-PS00-TRA-PP15-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 16 da Pk 12+960 a Pk 13+720	P00-PS00-TRA-PP16-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 17 da Pk 13+720 a Pk 14+400	P00-PS00-TRA-PP17-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 18 da Pk 14+400 a Pk 15+100	P00-PS00-TRA-PP18-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 19 da Pk 15+100 a Pk 15+960	P00-PS00-TRA-PP19-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 20 da Pk 15+900 a Pk 16+780	P00-PS00-TRA-PP20-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 21 da Pk 16+780 a Pk 17+380	P00-PS00-TRA-PP21-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 22 da Pk 17+380 a Pk 18+380	P00-PS00-TRA-PP22-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 23 da Pk 18+300 a Pk 19+200	P00-PS00-TRA-PP23-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 24 da Pk 19+000 a Pk 19+900	P00-PS00-TRA-PP24-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 25 da Pk 19+900 a Pk 20+500	P00-PS00-TRA-PP25-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 26 da Pk 20+500 a Pk 21+340	P00-PS00-TRA-PP26-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 27 da Pk 20+500 a Pk 21+600 fuori asse	P00-PS00-TRA-PP27-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 28 da Pk 21+300 a Pk 22+220	P00-PS00-TRA-PP28-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 29 da Pk 22+220 a Pk 22+980	P00-PS00-TRA-PP29-C
Planimetria di progetto su cartografia - Tavola 30 da Pk 22+980 a Pk 23+311	P00-PS00-TRA-PP30-C
Profilo longitudinale asse principale - Tavola 1 da Pr -0+092,65 a Pr 0+760	P00-PS00-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 2 da Pr 0+760 a Pr 1+560	P00-PS00-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 3 da Pr 1+560 a Pr 2+380	P00-PS00-TRA-FP03-C

REGIONE PUGLIA

Profilo longitudinale asse principale -Tavola 4 da Pr 2+380 a Pr 3+180	P00-PS00-TRA-FP04-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 5 da Pr 3+180 a Pr 3+980	P00-PS00-TRA-FP05-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 6 da Pr 3+980 a Pr 4+800	P00-PS00-TRA-FP06-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 7 da Pr 4+800 a Pr 5+620	P00-PS00-TRA-FP07-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 8 da Pr 5+620 a Pr 6+440	P00-PS00-TRA-FP08-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 9 da Pr 6+440 a Pr 7+240	P00-PS00-TRA-FP09-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 10 da Pr 7+240 a Pr 8+060	P00-PS00-TRA-FP10-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 11 da Pr 8+060 a Pr 8+860	P00-PS00-TRA-FP11-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 12 da Pr 8+860 a Pr 9+680	P00-PS00-TRA-FP12-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 13 da Pr 9+680 a Pr 10+500	P00-PS00-TRA-FP13-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 14 da Pr 10+500 a Pr 11+300	P00-PS00-TRA-FP14-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 15 da Pr 11+300 a Pr 12+120	P00-PS00-TRA-FP15-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 16 da Pr 12+120 a Pr 12+940	P00-PS00-TRA-FP16-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 17 da Pr 12+940 a Pr 13+740	P00-PS00-TRA-FP17-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 18 da Pr 13+740 a Pr 14+560	P00-PS00-TRA-FP18-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 19 da Pr 14+560 a Pr 15+380	P00-PS00-TRA-FP19-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 20 da Pr 15+380 a Pr 16+200	P00-PS00-TRA-FP20-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 21 da Pr 16+200 a Pr 17+000	P00-PS00-TRA-FP21-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 22 da Pr 17+000 a Pr 17+800	P00-PS00-TRA-FP22-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 23 da Pr 17+800 a Pr 18+640	P00-PS00-TRA-FP23-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 24 da Pr 18+640 a Pr 19+440	P00-PS00-TRA-FP24-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 25 da Pr 19+440 a Pr 20+260	P00-PS00-TRA-FP25-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 26 da Pr 20+260 a Pr 21+060	P00-PS00-TRA-FP26-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 27 da Pr 21+060 a Pr 21+880	P00-PS00-TRA-FP27-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 28 da Pr 21+880 a Pr 22+700	P00-PS00-TRA-FP28-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 29 da Pr 22+700 a Pr 23+270	P00-PS00-TRA-FP29-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 30 da CD1	P00-PS00-TRA-FP30-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 31 da CD2	P00-PS00-TRA-FP31-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 32 da CD3 - tav 1 di 2	P00-PS00-TRA-FP32-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 33 da CD3 - tav 2 di 2	P00-PS00-TRA-FP33-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 34 da CD4 - tav 1 di 2	P00-PS00-TRA-FP34-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 35 da CD4 - tav 2 di 2	P00-PS00-TRA-FP35-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 36 da CD5	P00-PS00-TRA-FP36-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 37 da CD6	P00-PS00-TRA-FP37-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 38 da CD7	P00-PS00-TRA-FP38-C
Profilo longitudinale asse principale -Tavola 39 da CD8	P00-PS00-TRA-FP39-C
Profilo longitudinale - Rampa 1	V00-SV01-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 2 e 3	V00-SV01-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 4	V00-SV01-TRA-FP03-C
Profilo longitudinale - Rampa 5	V00-SV01-TRA-FP04-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV01-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV01-TRA-PP02-C
Planimetria di progetto - Tavola 3	V00-SV01-TRA-PP03-C
Profilo longitudinale - Rampa 1	V00-SV10-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 2 e 3	V00-SV10-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 4	V00-SV10-TRA-FP03-C
Profilo longitudinale - Rampa 5	V00-SV10-TRA-FP04-C
Profilo longitudinale - Scavalco	V00-SV10-TRA-FP05-C
Profilo longitudinale - Rotatoria 1	V00-SV10-TRA-FP06-C
Profilo longitudinale - Rotatorie 2	V00-SV10-TRA-FP07-C
Profilo longitudinale - Deviazione in Rot.1 e Rot.2	V00-SV10-TRA-FP08-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV10-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV10-TRA-PP02-C
Planimetria di progetto - Tavola 3	V00-SV10-TRA-PP03-C
Planimetria di progetto - Tavola 4	V00-SV10-TRA-PP04-C
Profilo longitudinale - Rampa 1	V00-SV11-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 2 e 4	V00-SV11-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 5 e 6	V00-SV11-TRA-FP03-C
Profilo longitudinale - Rotatorie Est e Ovest	V00-SV11-TRA-FP04-C
Profilo longitudinale - Scavalco	V00-SV11-TRA-FP05-C
Profilo longitudinale - Rampa S.S.275 Nord e Sud - Strada Vicinale Ovest e Est	V00-SV11-TRA-FP06-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV11-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV11-TRA-PP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 1, 2 e 3	V00-SV12-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 4, 5 e 6	V00-SV12-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 7	V00-SV12-TRA-FP03-C

REGIONE PUGLIA

Profilo longitudinale - Rampa 8	V00-SV12-TRA-FP04-C
Profilo longitudinale - Rampa 9	V00-SV12-TRA-FP05-C
Profilo longitudinale - Rampa 10	V00-SV12-TRA-FP06-C
Profilo longitudinale - Scavalco	V00-SV12-TRA-FP07-C
Profilo longitudinale - Rotatoria 1 e 2	V00-SV12-TRA-FP08-C
Profilo longitudinale - Rotatoria 3 e 4	V00-SV12-TRA-FP09-C
Profilo longitudinale - Deviazione SP 178	V00-SV12-TRA-FP10-C
Profilo longitudinale - SP 178 in Rot 4 e SP 178 in Rot 4 da Sud	V00-SV12-TRA-FP11-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV12-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV12-TRA-PP02-C
Planimetria di progetto - Tavola 3	V00-SV12-TRA-PP03-C
Planimetria di progetto - Tavola 4	V00-SV12-TRA-PP04-C
Planimetria di progetto - Tavola 5	V00-SV12-TRA-PP05-C
Profilo longitudinale - Rampa 1 e 2	V00-SV13-TRA-FP01-C
Planimetria di progetto	V00-SV13-TRA-PP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 1 e 2	V00-SV01-TRA-FP05-C
Profilo longitudinale - Rampa 3 e 4	V00-SV01-TRA-FP06-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV01-TRA-PP04-C
Profilo longitudinale - Rampa 1	V00-SV02-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 2	V00-SV02-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 3	V00-SV02-TRA-FP03-C
Profilo longitudinale - Rampa 4, 5 e 6	V00-SV02-TRA-FP04-C
Profilo longitudinale - Rotatoria 1	V00-SV02-TRA-FP05-C
Profilo longitudinale - Strada Locale - Rotatoria 2	V00-SV02-TRA-FP06-C
Profilo longitudinale - Rampa 7, 8 e 9	V00-SV02-TRA-FP07-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV02-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV02-TRA-PP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 2, 3 e 4	V00-SV03-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 5	V00-SV03-TRA-FP02-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV03-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV03-TRA-PP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 1	V00-SV04-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 2, 3, 4 e 5	V00-SV04-TRA-FP02-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV04-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV04-TRA-PP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 1	V00-SV05-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 2, 3 e 4	V00-SV05-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 5, 6, 7 e 8	V00-SV05-TRA-FP03-C
Profilo longitudinale - Rampa 9 e 10	V00-SV05-TRA-FP04-C
Profilo longitudinale - Rotatoria 1 e 2	V00-SV05-TRA-FP05-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV05-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV05-TRA-PP02-C
Planimetria di progetto - Tavola 3	V00-SV05-TRA-PP03-C
Profilo longitudinale - Scavalco - Rampe 1 e 2	V00-SV06-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 3, 4 e 5 - Rotatoria 1	V00-SV06-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 6 - Rotatoria 2	V00-SV06-TRA-FP03-C
Profilo longitudinale - Strada locale 1, 2 e 3	V00-SV06-TRA-FP04-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV06-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV06-TRA-PP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 1 e 2	V00-SV07-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa 3	V00-SV07-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale - Rampa 4	V00-SV07-TRA-FP03-C
Profilo longitudinale - Scavalco	V00-SV07-TRA-FP04-C
Profilo longitudinale - Rotatoria	V00-SV07-TRA-FP05-C
Profilo longitudinale - Strada Locale	V00-SV07-TRA-FP06-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV07-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV07-TRA-PP02-C
Planimetria di progetto - Tavola 3	V00-SV07-TRA-PP03-C
Profilo longitudinale - Rampe 1, 2, 3 e 5	V00-SV08-TRA-FP01-C
Profilo longitudinale - Rampa Sottovia - Rotatoria 1 e 2	V00-SV08-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale - Strada Locale 1, 2, 3 e 4	V00-SV08-TRA-FP03-C
Profilo longitudinale - Strada Locale 5, 6 e 7	V00-SV08-TRA-FP04-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV08-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV08-TRA-PP02-C
Profilo longitudinale - Rampe 1, 2, 3 e 4	V00-SV08-TRA-FP05-B
Profilo longitudinale - Rampe 5 e 6 - Rotatoria 1	V00-SV08-TRA-FP06-C

REGIONE PUGLIA

Planimetria di progetto	V00-SV08-TRA-PP03-C
Profilo longitudinale - Rampa Scavalco	V00-SV09-TRA-FP02-C
Profilo longitudinale - Rampe 1, 2, 3 e 4	V00-SV09-TRA-FP03-C
Profilo longitudinale - Rampe 5 e 6 - Rotatoria	V00-SV09-TRA-FP04-C
Profilo longitudinale - Strada locale 1 e 2 e sottorampa 6.1 e 6.2	V00-SV09-TRA-FP05-C
Planimetria di progetto - Tavola 1	V00-SV09-TRA-PP02-C
Planimetria di progetto - Tavola 2	V00-SV09-TRA-PP03-C
Profilo longitudinale - Rampe 1 e 2	V00-SV09-TRA-FP01-C
Planimetria di progetto	V00-SV09-TRA-PP01-C
Planimetria di progetto	S00-PS01-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS02-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS03-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS04-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS05-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS06-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS07-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS08-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS09-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS10-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS11-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS12-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS13-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS14-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS15-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS16-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS17-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS18-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS19-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS20-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS21-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS22-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS23-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS24-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS24-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto	S00-PS25-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS26-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS26-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto - Tavola 3	S00-PS26-TRA-PP03-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS27-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS27-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto - Tavola 3	S00-PS27-TRA-PP03-B
Planimetria di progetto	S00-PS28-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS29-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS30-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS31-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS32-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS33-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS34-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS34-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto	S00-PS35-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS36-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS37-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS38-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS39-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS40-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS41-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS42-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS43-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS44-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS45-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS46-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS47-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS48-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS48-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto - Tavola 3	S00-PS48-TRA-PP03-B
Planimetria di progetto - Tavola 4	S00-PS48-TRA-PP04-B

REGIONE PUGLIA

Planimetria di progetto - Tavola 5	S00-PS48-TRA-PP05-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS49-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS49-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto	S00-PS50-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS51-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS52-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS52-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto - Tavola 3	S00-PS52-TRA-PP03-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS53-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS53-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto	S00-PS54-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS55-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS56-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS57-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS57-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto - Tavola 3	S00-PS57-TRA-PP03-B
Planimetria di progetto	S00-PS58-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS59-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS59-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto	S00-PS60-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS61-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS62-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS63-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS64-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS65-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS66-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS67-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS68-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS68-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto	S00-PS69-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS70-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS71-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS72-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS73-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS74-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS75-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS76-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS76-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto - Tavola 3	S00-PS76-TRA-PP03-B
Planimetria di progetto - Tavola 1	S00-PS77-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto - Tavola 2	S00-PS77-TRA-PP02-B
Planimetria di progetto - Tavola 3	S00-PS77-TRA-PP03-B
Planimetria di progetto - Tavola 4	S00-PS77-TRA-PP04-B
Planimetria di progetto	S00-PS78-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS79-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS80-TRA-PP01-B
Planimetria di progetto	S00-PS81-TRA-PP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS01-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS02-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS03-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS04-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS05-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS06-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS07-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS08-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS09-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS10-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS11-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS12-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS13-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS14-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS15-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS16-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS17-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS18-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS19-TRA-FP01-B

REGIONE PUGLIA

Profilo longitudinale	S00-PS20-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS21-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS22-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS23-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS24-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS25-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale - Tavola 1	S00-PS26-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale - Tavola 2	S00-PS26-TRA-FP02-B
Profilo longitudinale - Tavola 1	S00-PS27-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale - Tavola 2	S00-PS27-TRA-FP02-B
Profilo longitudinale	S00-PS28-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS29-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS30-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS31-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS32-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS33-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS34-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS35-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS36-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS37-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS38-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS39-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS40-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS41-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS42-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS43-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS44-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS45-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS46-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS47-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale - Tavola 1	S00-PS48-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale - Tavola 2	S00-PS48-TRA-FP02-B
Profilo longitudinale	S00-PS49-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS50-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS51-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS52-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS53-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS54-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS55-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS56-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS57-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS58-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS59-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS60-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS61-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS62-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS63-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS64-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS65-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS66-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS67-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS68-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS69-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS70-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS71-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS72-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS73-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS74-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS75-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS76-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale - Tavola 1	S00-PS77-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale - Tavola 2	S00-PS77-TRA-FP02-B
Profilo longitudinale	S00-PS78-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS79-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS80-TRA-FP01-B
Profilo longitudinale	S00-PS81-TRA-FP01-B

REGIONE PUGLIA

Particolari tipologici barriere di sicurezza - Tavola 1	P00-PS00-TRA-ST07-B
Particolari tipologici barriere di sicurezza - Tavola 2	P00-PS00-TRA-ST08-B
Particolari tipologici barriere di sicurezza - Tavola 3	P00-PS00-TRA-ST09-B
Dettagli Segnaletica - Tavola 1	P00-PS00-TRA-DC01-B
Dettagli Segnaletica - Tavola 2	P00-PS00-TRA-DC02-B
Profilo geotecnico	T00-CV01-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV01-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV01-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV01-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV01-STR-CP03-C
Carpenteria impalcati	T00-CV01-STR-CP04-C
Carpenteria trave in CAP H=140 L=32.00m e L=16.00m	T00-CV01-STR-CP05-C
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV01-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-CV02-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV02-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV02-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV02-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV02-STR-CP03-C
Carpenteria impalcati	T00-CV02-STR-CP04-C
Carpenteria trave in CAP H=140 L=32.00, L=29.80m e L=16.00m	T00-CV02-STR-CP05-C
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV02-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-CV03-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV03-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV03-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV03-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV03-STR-CP03-C
Carpenteria impalcati	T00-CV03-STR-CP04-C
Carpenteria trave in CAP H=140 L=30.00m e L=16.00m	T00-CV03-STR-CP05-C
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV03-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-CV04-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV04-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV04-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV04-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV04-STR-CP03-C
Carpenteria impalcati	T00-CV04-STR-CP04-B
Carpenteria travi metalliche, traversi	T00-CV04-STR-CP05-B
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV04-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-CV05-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV05-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV05-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV05-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV05-STR-CP03-D
Carpenteria impalcati	T00-CV05-STR-CP04-B
Carpenteria travi metalliche, traversi	T00-CV05-STR-CP05-B
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV05-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-CV06-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV06-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV06-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV06-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV06-STR-CP03-C
Carpenteria impalcati	T00-CV06-STR-CP04-B
Carpenteria travi metalliche, traversi	T00-CV06-STR-CP05-B
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV06-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-CV07-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV07-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV07-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV07-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV07-STR-CP03-C
Carpenteria impalcati	T00-CV07-STR-CP04-C
Carpenteria travi metalliche, traversi	T00-CV07-STR-CP05-C
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV07-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-CV08-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV08-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV08-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV08-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV08-STR-CP03-C

REGIONE PUGLIA

Carpenteria impalcati	T00-CV08-STR-CP04-C
Carpenteria trave in CAP H=140 L=32.00m e L=16.00m	T00-CV08-STR-CP05-C
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV08-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-CV09-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV09-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV09-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV09-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV09-STR-CP03-C
Carpenteria impalcati	T00-CV09-STR-CP04-B
Carpenteria travi metalliche, traversi	T00-CV09-STR-CP05-B
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV09-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-CV10-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV10-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV10-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV10-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV10-STR-CP03-C
Carpenteria impalcati	T00-CV10-STR-CP04-C
Carpenteria travi metalliche, traversi	T00-CV10-STR-CP05-C
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV10-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-CV20-GET-FG01-C
Relazione di calcolo geotecnica	T00-CV20-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-CV20-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-CV20-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-CV20-STR-CP03-C
Carpenteria impalcati	T00-CV20-STR-CP04-C
Carpenteria travi metalliche, traversi	T00-CV20-STR-CP05-C
Relazione di calcolo strutturale	T00-CV20-STR-RE01-D
Profilo geotecnico opera	T00-OM03-GET-FG01-D
Pianta fondazioni e scavi	T00-OM03-STR-CP01-E
Opere provvisionali	T00-OM03-STR-CP02-E
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-OM03-STR-CP03-E
Carpenteria spalle "A"-"B"	T00-OM03-STR-CP04-E
Carpenteria pile	T00-OM03-STR-CP05-E
Carpenteria impalcati	T00-OM03-STR-CP06-E
Carpenterie e dettagli travi in CAP	T00-OM03-STR-CP07-E
Relazione di calcolo strutturale	T00-OM03-STR-RE01-E
Relazione di calcolo geotecnica	T00-OM3-GET-RE02-D
Carpenteria impalcati	-T00-ST01-STR-CP05-E
Profilo geotecnico opera	T00-ST01-GET-FG01-D
Relazione di calcolo geotecnica	T00-ST01-GET-RE02-D
Pianta fondazioni e scavi	T00-ST01-STR-CP01-E
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-ST01-STR-CP02-E
Carpenteria spalle e pile	T00-ST01-STR-CP03-E
Carpenteria impalcati	T00-ST01-STR-CP04-E
Carpenteria travi metalliche, traversi	T00-ST01-STR-CP06-E
Fasi realizzative 1/2	T00-ST01-STR-DI01-D
Fasi realizzative 2/2	T00-ST01-STR-DI02-D
Relazione di calcolo strutturale	T00-ST01-STR-RE01-E
Profilo geotecnico	T00-ST02-GET-FG01-D
Relazione di calcolo geotecnica	T00-ST02-GET-RE02-D
Pianta fondazioni e scavi	T00-ST02-STR-CP01-D
Opere provvisionali	T00-ST02-STR-CP02-D
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-ST02-STR-CP03-D
Carpenteria spalle "A"-"B"	T00-ST02-STR-CP04-D
Carpenteria impalcati	T00-ST02-STR-CP05-D
Carpenteria trave in CAP - TRAVE AD DOPPIO T - h 90CM L=16.00 m	T00-ST02-STR-CP06-D
Fasi realizzative 1/2	T00-ST02-STR-DI01-D
Fasi realizzative 2/2	T00-ST02-STR-DI02-D
Relazione di calcolo strutturale	T00-ST02-STR-RE01-E
Profilo geotecnico	T00-ST22-GET-FG01-D
Relazione di calcolo geotecnica	T00-ST22-GET-RE02-D
Pianta fondazioni e scavi	T00-ST22-STR-CP01-E
Opere provvisionali	T00-ST22-STR-CP02-E
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-ST22-STR-CP03-E
Carpenteria spalle "A"-"B"	T00-ST22-STR-CP04-E

REGIONE PUGLIA

Carpenteria pile	T00-ST22-STR-CP05-E
Carpenteria impalcati	T00-ST22-STR-CP06-E
Carpenteria trave in CAP - TRAVE AD DOPPIO T - h 90CM L=18.00 m - L=8.00 m	T00-ST22-STR-CP07-E
Relazione di calcolo strutturale	T00-ST22-STR-RE01-E
Profilo geotecnico	T00-ST23-GET-FG01-D
Relazione di calcolo geotecnica	T00-ST23-GET-RE02-D
Pianta fondazioni e scavi	T00-ST23-STR-CP01-E
Opere provvisionali	T00-ST23-STR-CP02-E
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-ST23-STR-CP03-E
Carpenteria spalle "A"-"B"	T00-ST23-STR-CP04-E
Carpenteria pile	T00-ST23-STR-CP05-E
Carpenteria impalcati	T00-ST23-STR-CP06-E
Carpenteria travi in CAP (TRAVE AD DOPPIO T - h 120CM)	T00-ST23-STR-CP07-E
Fasi realizzative 1/2	T00-ST23-STR-DI01-D
Fasi realizzative 2/2	T00-ST23-STR-DI02-D
Relazione di calcolo strutturale	T00-ST23-STR-RE01-E
Profilo geotecnico	T00-ST24-GET-FG01-D
Relazione di calcolo geotecnica	T00-ST24-GET-RE02-D
Pianta fondazioni e scavi	T00-ST24-STR-CP01-E
Opere provvisionali	T00-ST24-STR-CP02-E
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-ST24-STR-CP03-E
Carpenteria spalle "A"-"B"	T00-ST24-STR-CP04-E
Carpenteria pile	T00-ST24-STR-CP05-E
Carpenteria impalcati	T00-ST24-STR-CP06-E
Carpenterie e dettagli travi in CAP	T00-ST24-STR-CP07-E
Relazione di calcolo strutturale	T00-ST24-STR-RE01-E
Profilo geotecnico	T00-ST25-GET-FG01-D
Relazione di calcolo geotecnica	T00-ST25-GET-RE02-D
Pianta fondazioni e scavi	T00-ST25-STR-CP01-D
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-ST25-STR-CP02-D
Carpenteria spalle e pile	T00-ST25-STR-CP03-D
Carpenteria impalcati	T00-ST25-STR-CP04-D
Carpenteria travi metalliche, traversi	T00-ST25-STR-CP05-D
Relazione di calcolo strutturale	T00-ST25-STR-RE01-E
Relazione di calcolo geotecnica	T00-ST27-GET-RE01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-ST27-STR-CP01-D
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-ST27-STR-CP03-D
Carpenteria spalle e pile	T00-ST27-STR-CP04-C
Carpenteria impalcati	T00-ST27-STR-CP05-C
Carpenteria trave in CAP H=100, L=22,00m e L=14.00m	T00-ST27-STR-CP06-C
Relazione di calcolo strutturale	T00-ST27-STR-RE01-D
Profilo geotecnico	T00-STT00-ST27-GET-FG01-C
Profilo geotecnico opera	T00-ST28-GET-FG01-D
Relazione di calcolo geotecnica	T00-ST28-GET-RE02-D
Pianta fondazioni e scavi	T00-ST28-STR-CP01-D
Opere provvisionali	T00-ST28-STR-CP02-D
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-ST28-STR-CP03-D
Carpenteria spalle "A"-"B"	T00-ST28-STR-CP04-D
Carpenteria pile	T00-ST28-STR-CP05-D
Carpenteria impalcati	T00-ST28-STR-CP06-D
Carpenteria trave in CAP - TRAVE AD DOPPIO T - h 90CM	T00-ST28-STR-CP07-D
Relazione di calcolo strutturale	T00-ST28-STR-RE01-E
Profilo geotecnico	T00-OM01-GET-FG01-B
Relazione di calcolo geotecnica:Archi	T00-OM01-GET-RE01-C
Relazione di calcolo geotecnica:Muri d'ala	T00-OM01-GET-RE02-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-OM01-STR-CP01-C
Planimetria, prospetto e sezioni	T00-OM01-STR-CP02-B
Carpenterie archi	T00-OM01-STR-CP03-B
Carpenterie muri d'ala	T00-OM01-STR-CP04-B
Relazione di calcolo strutturale:Archi	T00-OM01-STR-RE01-C
Relazione di calcolo strutturale: Muri d'ala	T00-OM01-STR-RE02-C
Relazione di calcolo strutturale e geotecnica - Muri di sostegno H?3.00m	T00-OS00-GET-RE01-C
Relazione di calcolo strutturale e geotecnica - Muri di sostegno 3.00m<H?6.00m	T00-OS00-GET-RE02-C
Relazione di calcolo strutturale e geotecnica - Muri di sostegno H>6.00m	T00-OS00-GET-RE03-C
Relazione di calcolo strutturale e geotecnica - Muri di sottoscarpa H?3.00m	T00-OS00-GET-RE04-C

REGIONE PUGLIA

Relazione di calcolo strutturale e geotecnica - Muri di sottoscarpa 3.00m <H ? 6.00m	T00-OS00-GET-RE05-C
Relazione di calcolo strutturale e geotecnica - Muri di sottoscarpa H>6.00m	T00-OS00-GET-RE06-C
Carpenteria muri tipologici - Tav. 1 di 2	T00-OS00-STR-CP01-C
Carpenteria muri tipologici - Tav. 2 di 2	T00-OS00-STR-CP02-C
Carpenteria e tabella riepilogativa muri	T00-OS00-STR-DT00-B
Relazione tipo muro	T00-OS00-STR-RE00-B
Profilo geotecnico opera	T00-OS01-GET-FG02-D
Pianta fondazioni	T00-OS01-STR-CP03-C
Pianta e sezioni	T00-OS01-STR-CP05-D
Prospetto muro	T00-OS01-STR-CP06-C
Profilo geotecnico opera	T00-OS03-GET-FG01-D
Pianta, Prospetto e sezioni	T00-OS03-STR-CP02-D
Profilo geotecnico opera	T00-OS04-GET-FG01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-OS04-STR-CP01-C
Pianta, Prospetto e sezioni	T00-OS04-STR-CP02-C
Profilo geotecnico opera	T00-OS08-GET-FG01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-OS08-STR-CP01-C
Pianta, Prospetto e sezioni	T00-OS08-STR-CP02-C
Profilo geotecnico opera	T00-OS10-GET-FG01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-OS10-STR-CP01-C
Pianta e sezioni	T00-OS10-STR-CP02-C
Prospetto muro	T00-OS10-STR-CP03-C
Profilo geotecnico opera Tav, 1 di 2	T00-OS12-GET-FG01-C
Profilo geotecnico opera Tav, 2 di 2	T00-OS12-GET-FG02-C
Pianta fondazioni e scavi Tav, 1 di 2	T00-OS12-STR-CP01-C
Pianta fondazioni e scavi Tav, 2 di 2	T00-OS12-STR-CP02-C
Prospetti muri Tav, 1 di 2	T00-OS12-STR-CP03-C
Prospetti muri Tav, 2 di 2	T00-OS12-STR-CP04-C
Profilo geotecnico opera	T00-OS17-GET-FG01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-OS17-STR-CP01-C
Pianta, Prospetto e sezione	T00-OS17-STR-CP02-C
Profilo geotecnico opera	T00-OS19-GET-FG01-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-OS19-STR-CP01-C
Pianta, Prospetto e sezione - Tav. 2 di 2	T00-OS19-STR-CP03-C
Profilo geotecnico opera	T00-OS20-GET-FG01-C
Muro Opere complementari al Cavalcavia ferroviario Montesano-Andrano ST25-OS22 Profilo geotecnico opera	T00-OS20-GET-FG02-C
Pianta fondazioni e scavi - Tav. 1 di 2	T00-OS20-STR-CP01-C
Pianta fondazioni e scavi - Tav. 2 di 2	T00-OS20-STR-CP02-C
Pianta, Prospetto e sezione - Tav. 1 di 3	T00-OS20-STR-CP03-C
Pianta, Prospetto e sezione - Tav. 2 di 3	T00-OS20-STR-CP04-C
Pianta, Prospetto e sezione - Tav. 3 di 3	T00-OS20-STR-CP05-C
Pianta fondazioni e scavi	T00-OS20-STR-CP06-C
Pianta, prospetto e sezioni muri 5 e 7	T00-OS20-STR-CP07-C
Carpenteria	T00-OM00-STR-CP01-C
Planimetria da Pk 0+893 a Pk 1+431 (barriere acustiche 1, 2)	T00-OM00-STR-PL01-B
Planimetria da Pk 2+432 a Pk2+782 (barriere acustiche 3, 4)	T00-OM00-STR-PL02-B
Planimetria da Pk 2+895 a Pk 3+198 (barriere acustiche 5, 6)	T00-OM00-STR-PL03-B
Planimetria da Pk 3+198 a Pk 3+322 (barriere acustiche 6, 7, 8)	T00-OM00-STR-PL04-B
Planimetria da Pk 3+322 a Pk 4+476 (barriere acustiche 9, 10, 11)	T00-OM00-STR-PL05-B
Planimetria da Pk 4+476 a Pk 6+692 (barriere acustiche 10, 11, 12)	T00-OM00-STR-PL06-B
Planimetria da Pk 8+153 a Pk 8+345 (barriere acustiche 13, 14)	T00-OM00-STR-PL07-B
Planimetria da Pk 8+492 a Pk 9+473 (barriere acustiche 15, 16)	T00-OM00-STR-PL08-B
Planimetria da Pk 8+514 a Pk 10+264 (barriere acustiche 17, 18)	T00-OM00-STR-PL09-B
Planimetria da Pk 10+692 a Pk 11+096 (barriere acustiche 19, 20)	T00-OM00-STR-PL10-B
Planimetria da Pk 11+096 a Pk 11+453 (barriere acustiche 20, 21)	T00-OM00-STR-PL11-B
Planimetria da Pk 11+453 a Pk 11+597 (barriere acustiche 22, 23, 24)	T00-OM00-STR-PL12-B
Planimetria da Pk 13+494 a Pk 15+042 (barriere acustiche 25, 26)	T00-OM00-STR-PL13-B
Planimetria da Pk 13+494 a Pk 15+042 (barriere acustiche 27, 28)	T00-OM00-STR-PL14-B
Planimetria da Pk 16+742 a Pk 18+574 (barriere acustiche 29, 30)	T00-OM00-STR-PL15-B
Relazione di calcolo	T00-OM00-STR-RE00-C
Relazione di calcolo strutturale	T00-OI00-STR-RE01-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI01-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI01-STR-CP02-B
Inquadramento su cartografia	T00-OI01-STR-PL01-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI02-STR-CP01-B

REGIONE PUGLIA

Pianta Scavi	T00-OI02-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI03-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI03-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI04-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI04-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI05-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI05-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI06-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI06-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI07-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI07-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI08-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI08-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI09-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI09-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI10-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI10-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI11-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI11-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI12-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI12-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI13-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI13-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI14-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI14-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI15-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI15-STR-CP02-B
Inquadramento Planimetrico, Pianta e Sezioni	T00-OI16-STR-CP01-B
Pianta Scavi	T00-OI16-STR-CP02-B
Relazione di calcolo strutturale	T00-TM00-STR-RE01-C
Pianta scavi	T00-TM01-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM01-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM02-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM02-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM03-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM03-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM04-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM04-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM05-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM05-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM06-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM06-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM07-STR-CP01-C
Carpenteria	T00-TM07-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM08-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM08-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM09-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM09-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM10-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM10-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM11-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM11-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM12-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM12-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM13-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM13-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM14-STR-CP01-C
Carpenteria	T00-TM14-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM15-STR-CP01-C
Carpenteria	T00-TM15-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM16-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM16-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM17-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM17-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM18-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM18-STR-CP02-C

REGIONE PUGLIA

Pianta scavi	T00-TM19-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM19-STR-CP02-B
Pianta scavi	T00-TM20-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM20-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM21-STR-CP01-C
Carpenteria	T00-TM21-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM22-STR-CP01-C
Carpenteria	T00-TM22-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM23-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM23-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM24-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM24-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM25-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM25-STR-CP02-C
Pianta scavi	T00-TM24-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM24-STR-CP02-B
Pianta scavi	T00-TM25-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM25-STR-CP02-B
Pianta scavi	T00-TM26-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM26-STR-CP02-B
Pianta scavi	T00-TM27-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM27-STR-CP02-B
Pianta scavi	T00-TM28-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM28-STR-CP02-B
Pianta scavi	T00-TM29-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM29-STR-CP02-B
Pianta scavi	T00-TM30-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM30-STR-CP02-B
Pianta scavi	T00-TM31-STR-CP01-B
Carpenteria	T00-TM31-STR-CP02-B
Carpenteria e dettagli tipologici	T00-IN00-STR-CA01-B
Relazione di calcolo strutturale tipologico A	T00-IN00-STR-RE01-B
Planimetria, profilo e sezioni	T00-IN01-STR-CA01-B
Carpenterie e dettagli costruttivi	T00-IN01-STR-CA02-B
Relazione di calcolo strutturale tipologico B	T00-IN01-STR-RE01-B
Relazione Descrittiva delle Interferenze	T00-IN00-INT-RE01-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 1	P00-IN00-INT-PL01-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 2	P00-IN00-INT-PL02-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 3	P00-IN00-INT-PL03-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 4	P00-IN00-INT-PL04-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 5	P00-IN00-INT-PL05-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 6	P00-IN00-INT-PL06-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 7	P00-IN00-INT-PL07-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 8	P00-IN00-INT-PL08-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 9	P00-IN00-INT-PL09-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 10	P00-IN00-INT-PL10-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 11	P00-IN00-INT-PL11-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 12	P00-IN00-INT-PL12-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 13	P00-IN00-INT-PL13-C
Planimetria delle interferenze - Tavola 14	P00-IN00-INT-PL14-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 1	P00-IN00-INT-PP01-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 2	P00-IN00-INT-PP02-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 3	P00-IN00-INT-PP03-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 4	P00-IN00-INT-PP04-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 5	P00-IN00-INT-PP05-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 6	P00-IN00-INT-PP06-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 7	P00-IN00-INT-PP07-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 8	P00-IN00-INT-PP08-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 9	P00-IN00-INT-PP09-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 10	P00-IN00-INT-PP10-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 11	P00-IN00-INT-PP11-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 12	P00-IN00-INT-PP12-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 13	P00-IN00-INT-PP13-C
Planimetria Risoluzione delle interferenze - Tavola 14	P00-IN00-INT-PP14-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - TELECOM	P00-IN00-INT-SC01-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - ENEL DISTRIBUZIONE	P00-IN00-INT-SC02-C

REGIONE PUGLIA

Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - 2i RETE GAS	P00-IN00-INT-SC03-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - CONSORZIO BONIFICA UGENTO LI FOGGI	P00-IN00-INT-SC04-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - FERROVIA FSE	P00-IN00-INT-SC05-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - FOTOVOLTAICO SCORRANO 1	P00-IN00-INT-SC06-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - FOTOVOLTAICO MIGGIANELLO	P00-IN00-INT-SC07-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - AQP RETE FOGNATURA NERA	P00-IN00-INT-SC08-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - AQP RETE IDRICA	P00-IN00-INT-SC09-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - COMUNE DI SAN CASSIANO RETE FOGNATURA BIANCA	P00-IN00-INT-SC10-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - WIND	P00-IN00-INT-SC11-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - FASTWEB	P00-IN00-INT-SC12-C
Fascicolo Ipotesi di Risoluzione Interferenze - SNAM RETE GAS	P00-IN00-INT-SC13-C
Schede Monografiche delle interferenze rilevate	T00-IN00-INT-SC01-C
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-ANDRANO
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-BOTRUGNO
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-MAGLIE
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-MELPIGNANO
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-MONTESANO
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-MURO-LECCESE
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-NOCIGLIA
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-SAN-CASSIANO
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-SCORRANO
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-SURANO
Elenco ditte	P00-PS00-ESP-ED00-C-TRICASE
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Melpignano	P00-PS00-ESP-PO01-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Maglie Nord	P00-PS00-ESP-PO02-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Maglie Sud	P00-PS00-ESP-PO03-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Muro Leccese	P00-PS00-ESP-PO04-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Scorrano Nord	P00-PS00-ESP-PO05-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Scorrano Sud	P00-PS00-ESP-PO06-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Botrugno	P00-PS00-ESP-PO07-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di San Cassiano	P00-PS00-ESP-PO08-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Nociglia	P00-PS00-ESP-PO09-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Surano Nord	P00-PS00-ESP-PO10-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Surano Sud	P00-PS00-ESP-PO11-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Andrano	P00-PS00-ESP-PO12-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Montesano	P00-PS00-ESP-PO13-D
Planimetria di progetto con aree di occupazione - Comune di Tricase Nord	P00-PS00-ESP-PO14-D
Carta del Contesto e Elementi di Struttura del Paesaggio - tav. 1 di 4	T00IA00AMBCT17-A
Carta del Contesto e Elementi di Struttura del Paesaggio - tav. 2 di 4	T00IA00AMBCT18-A
Carta del Contesto e Elementi di Struttura del Paesaggio - tav. 3 di 4	T00IA00AMBCT19-A
Carta del Contesto e Elementi di Struttura del Paesaggio - tav. 4 di 4	T00IA00AMBCT20-A
Percezione Visiva e Intervisibilità - Carta della percezione visiva ed intervisibilità - Tavola 1 di 2	T00IA00AMBCT21-A
Percezione Visiva e Intervisibilità - Carta della percezione visiva ed intervisibilità - Tavola 2 di 2	T00IA00AMBCT22-A
RELAZIONE SUL REIMPIANTO DELLE ESSENZE ARBOREE	T00-IA03-AMB-RE01-C
Planimetria e Sezioni Attraversamento Faunistico 1	T00-IA05-AMB-CP01-A
Planimetria e Sezioni Attraversamento Faunistico 2	T00-IA05-AMB-CP02-A
Planimetria e Sezioni Attraversamento Faunistico 3	T00-IA05-AMB-CP03-A
Planimetria e Sezioni Attraversamento Faunistico 4	T00-IA05-AMB-CP04-A
Planimetria e Sezioni Attraversamento Faunistico 5	T00-IA05-AMB-CP05-A
Planimetria e Sezioni Attraversamento Faunistico 6	T00-IA05-AMB-CP06-A
Planimetria e Sezioni Attraversamento Faunistico 7	T00-IA05-AMB-CP07-A
Planimetria e Sezioni Attraversamento Faunistico 8	T00-IA05-AMB-CP08-A
Planimetria interventi per sottopassi faunistici - tavola 1 di 4	T00-IA05-AMB-PP02-C
Planimetria interventi per sottopassi faunistici - tavola 2 di 4	T00-IA05-AMB-PP03-C

REGIONE PUGLIA

Planimetria interventi per sottopassi faunistici - tavola 3 di 4	T00-IA05-AMB-PP04-C
Planimetria interventi per sottopassi faunistici - tavola 4 di 4	T00-IA05-AMB-PP05-C
Relazione sugli interventi per i sottopassi faunistici	T00-IA05-AMB-RE01-C
Planimetria degli interventi per il ripristino dei muri a secco - tavola 1 di 4	T00IA06AMBPP06-B
Planimetria degli interventi per il ripristino dei muri a secco - tavola 2 di 4	T00IA06AMBPP07-B
Planimetria degli interventi per il ripristino dei muri a secco - tavola 3 di 4	T00IA06AMBPP08-B
Planimetria degli interventi per il ripristino dei muri a secco - tavola 4 di 4	T00IA06AMBPP09-B
Planimetria di rilievo dei muri a secco interferenti - tavola 1 di 4	T00IA06AMBPV02-B
Planimetria di rilievo dei muri a secco interferenti - tavola 2 di 4	T00IA06AMBPV03-B
Planimetria di rilievo dei muri a secco interferenti - tavola 3 di 4	T00IA06AMBPV04-B
Planimetria di rilievo dei muri a secco interferenti - tavola 4 di 4	T00IA06AMBPV05-B
Carpenteria e Sezioni Tipo Barriere Acustiche	T00-IA07-AMB-CP01-A
Planimetria Tipologia intervento	T00-IA07-AMB-PP01-A
Planimetria delle barriere acustiche - tavola 1 di 4	T00-IA07-AMB-PP02-C
Planimetria delle barriere acustiche - tavola 2 di 4	T00-IA07-AMB-PP03-C
Planimetria delle barriere acustiche - tavola 3 di 4	T00-IA07-AMB-PP04-C
Planimetria delle barriere acustiche - tavola 4 di 4	T00-IA07-AMB-PP05-C
Relazione sulle barriere acustiche	T00-IA07-AMB-RE01-C
Progetto di riqualifica e valorizzazione - Planimetria e particolari	T00-IA08-AMB-DI02-C
Progetto di riqualifica e valorizzazione - Relazione illustrativa	T00-IA08-AMB-RE01-C
Cartografia con Planimetria Generale di Progetto	T00-IA00-AMB-PL00-B
Planimetria percorsi - Tavola 1 di 30 - da Pk -0+092.62 a Pk 0+700.00	T00-IA00-AMB-PP01-B
Planimetria percorsi - Tavola 2 di 30 - da Pk 0+700.00 a Pk 1+500.00	T00-IA00-AMB-PP02-B
Planimetria percorsi - Tavola 3 di 30 - da Pk 1+500.00 a Pk 2+400.00	T00-IA00-AMB-PP03-B
Planimetria percorsi - Tavola 4 di 30 - da Pk 2+400.00 a Pk 3+200.00	T00-IA00-AMB-PP04-B
Planimetria percorsi - Tavola 5 di 30 - da Pk 3+200.00 a Pk 4+100.00	T00-IA00-AMB-PP05-B
Planimetria percorsi - Tavola 6 di 30 - da Pk 4+100.00 a Pk 4+900.00	T00-IA00-AMB-PP06-B
Planimetria percorsi - Tavola 7 di 30 - da Pk 4+900.00 a Pk 5+700.00	T00-IA00-AMB-PP07-B
Planimetria percorsi - Tavola 8 di 30 - da Pk 5+700.00 a Pk 6+700.00	T00-IA00-AMB-PP08-B
Planimetria percorsi - Tavola 9 di 30 - da Pk 6+700.00 a Pk 7+600.00	T00-IA00-AMB-PP09-B
Planimetria percorsi - Tavola 10 di 30 - da Pk 7+600.00 a Pk 8+500.00	T00-IA00-AMB-PP10-B
Planimetria percorsi - Tavola 11 di 30 - da Pk 8+500.00 a Pk 9+400.00	T00-IA00-AMB-PP11-B
Planimetria percorsi - Tavola 12 di 30 - da Pk 9+400.00 a Pk 10+250.00	T00-IA00-AMB-PP12-B
Planimetria percorsi - Tavola 13 di 30 - da Pk 10+250.00 a Pk 11+100.00	T00-IA00-AMB-PP13-B
Planimetria percorsi - Tavola 14 di 30 - da Pk 11+100.00 a Pk 12+020.00	T00-IA00-AMB-PP14-B
Planimetria percorsi - Tavola 15 di 30 - da Pk 12+020.00 a Pk 12+900.00	T00-IA00-AMB-PP15-B
Planimetria percorsi - Tavola 16 di 30 - da Pk 12+900.00 a Pk 13+700.00	T00-IA00-AMB-PP16-B
Planimetria percorsi - Tavola 17 di 30 - da Pk 13+700.00 a Pk 14+400.00	T00-IA00-AMB-PP17-B
Planimetria percorsi - Tavola 18 di 30 - da Pk 14+400.00 a Pk 15+100.00	T00-IA00-AMB-PP18-B
Planimetria percorsi - Tavola 19 di 30 - da Pk 15+100.00 a Pk 15+900.00	T00-IA00-AMB-PP19-B
Planimetria percorsi - Tavola 20 di 30 - da Pk 15+900.00 a Pk 16+700.00	T00-IA00-AMB-PP20-B
Planimetria percorsi - Tavola 21 di 30 - da Pk 16+700.00 a Pk 17+380.00	T00-IA00-AMB-PP21-B
Planimetria percorsi - Tavola 22 di 30 - da Pk 17+380.00 a Pk 18+300.00	T00-IA00-AMB-PP22-B
Planimetria percorsi - Tavola 23 di 30 - da Pk 18+300.00 a Pk 19+000.00	T00-IA00-AMB-PP23-B
Planimetria percorsi - Tavola 24 di 30 - da Pk 19+000.00 a Pk 19+800.00	T00-IA00-AMB-PP24-B
Planimetria percorsi - Tavola 25 di 30 - da Pk 19+800.00 a Pk 20+400.00	T00-IA00-AMB-PP25-B
Planimetria percorsi - Tavola 26 di 30 - da Pk 20+400.00 a Pk 21+300.00	T00-IA00-AMB-PP26-B
Planimetria percorsi - Tavola 27 di 30 - Svincolo 12 Montesano Andrano	T00-IA00-AMB-PP27-B
Planimetria percorsi - Tavola 28 di 30 - da Pk 21+300.00 a Pk 22+200.00	T00-IA00-AMB-PP28-B
Planimetria percorsi - Tavola 29 di 30 - da Pk 22+200.00 a Pk 22+900.00	T00-IA00-AMB-PP29-B
Planimetria percorsi - Tavola 30 di 30 - da Pk 22+900.00 a Pk 23+311.00	T00-IA00-AMB-PP30-B
Dettaglio Palo e Plinto di fondazione palo: Carpenteria ed armatura	T00-IM01-IMP-DT03-B
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM01-IMP-PP01-C
Relazione di calcolo illuminotecnico	T00-IM01-IMP-RE01-C
Relazione di calcolo impianto elettrico	T00-IM01-IMP-RE02-C
Relazione di calcolo sottoplinto di fondazione	T00-IM01-IMP-RE03-B
Schema elettrico unifilare	T00-IM01-IMP-SC02-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM02-IMP-PP01-C-Layout1
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM03-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM04-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM05-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM06-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM07-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM08-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM09-IMP-PP01-C

REGIONE PUGLIA

Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM10-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM11-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM12-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM13-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM14-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM15-IMP-PP01-C
Planimetria impianto di illuminazione	T00-IM16-IMP-PP01-C
PMV1-relazione di calcolo plinto di fondazione	T00-IM30-IMP-RE15-B
Particolari tipici - PMV e Palo polifunzionale	T00-IM00-IMP-DT01-D
SV1 Svincolo Maglie Nord -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP01-C
SV1B Svincolo Z.I. Maglie Melpigliano -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP02-C
SV2 Svincolo Maglie Nord -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP03-C
SV3 Svincolo Otranto SS16 - Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP04-C
SV4 Svincolo San Cesarea Terme -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP05-C
SV5 Svincolo Muro Leccese -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP06-C
SV6 Svincolo Scorrano Nord -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP07-C
SV7 Svincolo Scorrano Sud - Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP08-C
SV8 Svincolo Botrugno San Cassiano - Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP09-C
SV8B Svincolo Botrugno Sud -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP10-C
SV9B Svincolo Nociglia Nord -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP11-C
SV9 Svincolo Nociglia -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP12-C
SV10 Svincolo Sorano Ruffano -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP13-C
SV11 Svincolo Montesano Nord -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP14-C
SV12 Svincolo Montesano Andrano -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP15-C
Innesto strada del consorzio ASI -Planimetria con indicazione dei cavidotti	T00-IM00-IMP-PP16-C
Corografia cave e discariche	T00CA00CANCO01B
Planimetria, profili e sezioni tipo piste di cantiere e viabilità provvisoria	T00CA01CANPF01B
Planimetria aree e viabilità di cantiere 1 di 2	T00CA01CANPL01B
Planimetria aree e viabilità di cantiere 2 di 2	T00CA01CANPL02B
Fase 1 di cantiere e viabilità alternativa 1 di 2	T00CA01CANPP01B
Fase 1 di cantiere e viabilità alternativa 2 di 2	T00CA01CANPP02B
Fase 2 di cantiere e viabilità alternativa 1 di 2	T00CA01CANPP03B
Fase 2 di cantiere e viabilità alternativa 2 di 2	T00CA01CANPP04B
Schede aree di cantiere	T00CA01CANSC01B
Planimetria, profili e sezioni tipo piste di cantiere e viabilità provvisoria	T00CA02CANPF01B
Planimetria aree e viabilità di cantiere 1 di 2	T00CA02CANPL01B
Planimetria aree e viabilità di cantiere 2 di 2	T00CA02CANPL02B
Fase 1 di cantiere e viabilità alternativa 1 di 2	T00CA02CANPP01B
Fase 1 di cantiere e viabilità alternativa 2 di 2	T00CA02CANPP02B
Fase 2 di cantiere e viabilità alternativa 1 di 2	T00CA02CANPP03B
Fase 2 di cantiere e viabilità alternativa 2 di 2	T00CA02CANPP04B
Schede aree di cantiere	T00CA02CANSC01B
Planimetria, profili e sezioni tipo piste di cantiere e viabilità provvisoria	T00CA03CANPF01B
Planimetria aree e viabilità di cantiere	T00CA03CANPL01B
Fasi di cantiere	T00CA03CANPP01B
Schede aree di cantiere	T00CA03CANSC01B
Relazione Descrittiva (Relazioni Stralci 1- 2 - 3)	T00-CA00-CAN-RE01-C
Relazione Gestione e Bilancio Materie (Relazioni Stralci 1 - 2 - 3)	T00-CA00-CAN-RE02-C
Computo Metrico Estimativo Opere Sottoposte a Nuova V.I.A.	T00-CM00-CMS-EC03-A
Quadro Economico Opere Sottoposte a Nuova V.I.A.	T00-CM00-CMS-EE02-A
Cronoprogramma	T00-CM00-CMS-ET04-C
Prime Indicazioni e Prescrizioni per la Redazione dei Piani di Sicurezza	T00-SI-00-SIC-RE01
PD 2005 - Infrastrutture e logistica del cantiere 1	T00CA00CANAC01-A
PD 2005 - Infrastrutture e logistica del cantiere 2	T00CA00CANAC02-A
PD 2005 - Infrastrutture e logistica del cantiere 3	T00CA00CANAC03-A
PD 2019 - Schede aree di cantiere - Stralcio 1	T00CA01CANSC01-B
PD 2019 - Schede aree di cantiere - Stralcio 2	T00CA02CANSC01-B
PD 2019 - Schede aree di cantiere - Stralcio 3	T00CA03CANSC01-B
Planimetria complessiva dell'intervento su base CTR	T00IA00AMBPL01-A
Planimetria complessiva dell'intervento su base CTR	T00IA00AMBPL02-A
Planimetria complessiva dell'intervento su base CTR	T00IA00AMBPL03-A
Planimetria complessiva dell'intervento su base CTR	T00IA00AMBPL04-A
Planimetria complessiva dell'intervento su base CTR	T00IA00AMBPL05-A
Planimetria complessiva dell'intervento su foto aerea	T00IA00AMBPO01-A

REGIONE PUGLIA

Planimetria complessiva dell'intervento su foto aerea	T00IA00AMBPO02-A
Planimetria complessiva dell'intervento su foto aerea	T00IA00AMBPO03-A
Planimetria complessiva dell'intervento su foto aerea	T00IA00AMBPO04-A
Planimetria complessiva dell'intervento su foto aerea	T00IA00AMBPO05-A
Planimetria delle varianti - SV1 Maglie Nord	T10IA00AMBPL01-A
Planimetria delle varianti - SV1B Zona industriale Maglie	T10IA00AMBPL02-A
Planimetria delle varianti - SV2 Cursi	T10IA00AMBPL03-A
Planimetria delle varianti - SV3 S.S: Maglie - Otranto	T10IA00AMBPL04-A
Planimetria delle varianti - SV4 Santa Cesarea Terme	T10IA00AMBPL05-A
Planimetria delle varianti - SV5 Muro Leccese	T10IA00AMBPL06-A
Planimetria delle varianti - SV6 Scorrano	T10IA00AMBPL07-A
Planimetria delle varianti - SV7 - 1 Scorrano sud	T10IA00AMBPL08-A
Planimetria delle varianti - SV7 - 2 Scorrano sud	T10IA00AMBPL09-A
Planimetria delle varianti - SV8 Botrugno	T10IA00AMBPL10-A
Planimetria delle varianti - SV8B San Cassiano	T10IA00AMBPL11-A
Planimetria delle varianti - SV9B Nociglia Nord	T10IA00AMBPL12-A
Planimetria delle varianti - CV20 scavalco 2	T10IA00AMBPL13-A
Planimetria delle varianti - SV10 Surano - Ruffano	T10IA00AMBPL14-A
Planimetria delle varianti - SV11 Montesano Nord	T10IA00AMBPL15-A
Planimetria delle varianti - CV10 scavalco 3	T10IA00AMBPL16-A
Planimetria delle varianti - SV12 Montesano Andrano	T10IA00AMBPL17-A
Planimetria delle varianti - SV13 Tricase	T10IA00AMBPL18-A
Computo metrico estimativo - Opere a Verde	T50CM00CMSEC01-A
Capitolato speciale d'appalto - parte tecnica	T50CM00CMSET01-A
Corografia generale opere a verde	T50IA00AMBCO01-A
Corografia generale opere a verde	T50IA00AMBCO02-A
Corografia generale opere a verde	T50IA00AMBCO03-A
Corografia generale opere a verde	T50IA00AMBCO04-A
Planimetria delle opere a verde - SV1 Maglie Nord	T50IA00AMBPL01-A
Planimetria delle opere a verde - SV1B Zona industriale Maglie	T50IA00AMBPL02-A
Planimetria delle opere a verde - SV2 Cursi	T50IA00AMBPL03-A
Planimetria delle opere a verde - SV3 S.S. Maglie - Otranto	T50IA00AMBPL04-A
Planimetria delle opere a verde - SV4 Santa Cesarea Terme	T50IA00AMBPL05-A
Planimetria delle opere a verde - SV5 Muro Leccese	T50IA00AMBPL06-A
Planimetria delle opere a verde - SV6 Scorrano	T50IA00AMBPL07-A
Planimetria delle opere a verde - SV7-1 Scorrano sud	T50IA00AMBPL08-A
Planimetria delle opere a verde - SV7-2 Scorrano sud	T50IA00AMBPL09-A
Planimetria delle opere a verde - SV8 Botrugno	T50IA00AMBPL10-A
Planimetria delle opere a verde - SV8B San Cassiano	T50IA00AMBPL11-A
Planimetria delle opere a verde - SV9B Nociglia Nord	T50IA00AMBPL12-A
Planimetria delle opere a verde - CV20 scavalco 2	T50IA00AMBPL13-A
Planimetria delle opere a verde - SV10 Surano - Ruffano	T50IA00AMBPL14-A
Planimetria delle opere a verde - SV11 Montesano Nord	T50IA00AMBPL15-A
Planimetria delle opere a verde - CV10 scavalco 3	T50IA00AMBPL16-A
Planimetria delle opere a verde - SV12 Montesano Andrano	T50IA00AMBPL17-A
Planimetria delle opere a verde - tratto tra SV12-SV13	T50IA00AMBPL18-A
Planimetria delle opere a verde - SV13 Tricase	T50IA00AMBPL19-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV1 Maglie Nord	T50IA00AMBPL20-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV1B Zona industriale Maglie	T50IA00AMBPL21-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV2 Cursi	T50IA00AMBPL22-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV3 S.S. Maglie - Otranto	T50IA00AMBPL23-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV4 Santa Cesarea Terme	T50IA00AMBPL24-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV5 Muro Leccese	T50IA00AMBPL25-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV6 Scorrano	T50IA00AMBPL26-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV7-1 Scorrano sud	T50IA00AMBPL27-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV8 Botrugno	T50IA00AMBPL28-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV8B San Cassiano	T50IA00AMBPL29-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV9B Nociglia Nord	T50IA00AMBPL30-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - CV20 scavalco 2	T50IA00AMBPL31-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV10 Surano - Ruffano	T50IA00AMBPL32-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV11 Montesano Nord	T50IA00AMBPL33-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - CV10 scavalco 3	T50IA00AMBPL34-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV12 Montesano Andrano	T50IA00AMBPL35-A
Planimetria di dettaglio delle opere a verde - SV12 Montesano Andrano	T50IA00AMBPL36-A
Dossier di dettaglio dei sesti di impianto	T50IA00AMBPL37-A
Relazione tecnica opere a verde	T50IA00AMBRE01-A

REGIONE PUGLIA

Sezioni tipo - opere a verde	T50IA00AMBST01-A
Sezioni tipo - opere a verde	T50IA00AMBST02-A
Piano di manutenzione	T50MA00AMBET01-A
Screening di V.INC.A	T00IA00AMBRE07-A
Piano di monitoraggio ambientale - Planimetria dei punti di monitoraggio	T00IA00AMBPL06-A
Piano di monitoraggio ambientale - Planimetria dei punti di monitoraggio	T00IA00AMBPL07-A
Piano di monitoraggio ambientale - Planimetria dei punti di monitoraggio	T00IA00AMBPL08-A
Piano di monitoraggio ambientale - Planimetria dei punti di monitoraggio	T00IA00AMBPL09-A
Piano di monitoraggio ambientale - Planimetria dei punti di monitoraggio	T00IA00AMBPL10-A
Piano di monitoraggio ambientale - Relazione	T00MO00MOARE01-C
Sintesi non tecnica	T00IA00AMBRE06-A
Relazione Paesaggistica	T00IA00AMBRE10-A
Allegato alla Relazione Paesaggistica	T00IA00AMBRE11-A
Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo - P.d.U.	T00-IA00-AMB-RE02-B

2. Cronistoria dell'intervento

Si premette che, come da narrativa esposta nel provvedimento del MiTE Decreto Direttoriale prot. n.R.0000125 del 30/04/2021:

- l'opera è ricompresa tra gli interventi strategici di preminente interesse nazionale, di cui alla L. n.443/2001 ("Legge obiettivo"), come indicato dalla Delibera CIPE n.121 del 21/12/2001 ("Primo programma delle infrastrutture strategiche") che individuava, tra le infrastrutture strategiche nazionali, all'allegato 1, nell'ambito dei "Sistemi stradali ed autostradali" del "Corridoio Plurimodale Adriatico", con la dizione "Maglie- Santa Maria di Leuca";
- l'opera è compresa nell'Intesa generale quadro tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Puglia, sottoscritta in data 10 ottobre 2003;
- la Commissione tecnica ministeriale di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS il 21/10/2003 ha reso il proprio parere di compatibilità ambientale con esito positivo con prescrizioni, sul progetto preliminare dell'intervento di "Ammodernamento S.S. 275 di Santa Maria di Leuca: Tratta Maglie-Santa Maria di Leuca";
- il progetto definitivo di "Ammodernamento S.S. 275 di Santa Maria di Leuca: Tratta Maglie-Santa Maria di Leuca", è stato approvato nel rispetto di prescrizioni e raccomandazioni con delibera CIPE n.92 del 20/12/2004;
- la Commissione speciale di valutazione dell'impatto ambientale ai sensi dell'articolo 20, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 190/2002, con parere del 14/11/2006 ha espresso parziale ottemperanza con condizioni sul suddetto progetto definitivo rispetto alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n. 92/2004;
- la Direzione Generale per la salvaguardia ambientale con decreto direttoriale DSA-13028 del 15/05/2008, reso sulla base del parere della Commissione tecnica per la verifica dell'impatto ambientale n. 13 del 17/03/2008, ha comunicato il giudizio di ottemperanza, ex articolo 185 del decreto legislativo 163/2006, sul progetto di monitoraggio ambientale del progetto definitivo "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000";
- con delibera CIPE n. 76 del 31/07/2009 il progetto definitivo "Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca, S.S. 275 di Santa Maria di Leuca" è stato approvato nel rispetto di prescrizioni e raccomandazioni.

REGIONE PUGLIA

Ciò premesso, ANAS S.p.A. ha presentato nel 2019/2020[2] istanza perl'aggiornamento della procedura di Verifica di Ottemperanza sul progetto definitivo "Corridoioplurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca"Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica"dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000.1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300", ai sensi degli articoli 166 e 185, commi 4 e 5, del decretolegislativo 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 216, del decretolegislativo 50/2016.

Con detto aggiornamento, in particolare, sono state introdotte modifiche progettuali in ottemperanza a prescrizioni di cui alla delibera CIPE n.76/2009; riguardo il progetto aggiornato con le modifiche citate, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha espresso il proprio parere n. 225 del 6 aprile 2021, in cui la Commissione ha valutato che "con riferimento alle varianti localizzative […] nonché a tutte le aree di reimpianto[…] il Proponente dovrà integrare la documentazione presentata con particolare attenzione agli aspetti riportati in premessa, al fine di attivare la procedura ai sensi del dettato dell'articolo 167, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006, che dispone l'aggiornamento dello studio di impatto ambientale e la rinnovazione della procedura di VIA sulla parte di opera la cui localizzazione sia variata e per le implicazioni progettuali conseguenti anche relative all'intera opera.".

La stessa Commissione ha ritenuto:

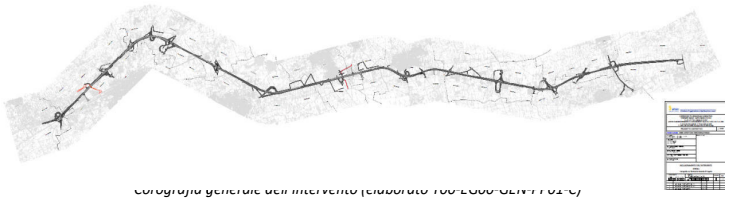
i. con riferimento alla Delibera CIPE n.76/2009:
   - ottemperata la prescrizione n. 2;
   - non ottemperate ma ottemperabili prima dell'inizio dei lavori la prescrizione n. 1, e in fase di progettazione esecutiva le nn. 3 e 4;
   - parzialmente ottemperate le prescrizioni nn. 8 e 9, da completarsi in fase di progettazione esecutiva;
   - in verifica da parte di altro ente le prescrizioni nn. 5, 6 e 7 e da 10 a 16;
   - riferita al tratto escluso dal lotto in esame la raccomandazione n. 1.
ii. con riferimento alla Delibera CIPE n. 92/2004:
   - parzialmente ottemperata la prescrizione n. 6 (Prescrizioni da sviluppare in sede di progettazione definitiva – Prescrizioni di carattere tecnico), da completarsi in fase di progettazione esecutiva nell'ambito della verifica di attuazione;
   - non ottemperate le prescrizioni nn. 8, 11 e 13 (Prescrizioni da sviluppare in sede di progettazione definitiva – Prescrizioni di carattere ambientale).

3. Descrizione dell'intervento

L'intervento in esame riguarda il progetto definitivo "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S.275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S.16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 23+300", che costituisce il primo lotto di circa 27km dell'intervento "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000" (ex "Ammodernamento S.S. 275 di Santa Maria di Leuca: Tratta Maglie-Santa Maria di Leuca").

[2] Note ANAS prot. n.0673749 del 27/11/2019 e prot. n.70070625 del 15/02/2020.

REGIONE PUGLIA



Corografia generale dell'intervento (elaborato T00-EG00-GEN-P101-c)

Sono oggetto di valutazione le modifiche progettuali effettuate dal Proponente con l'obiettivo di ottemperare alle prescrizioni e raccomandazioni ricevute nell'iter procedimentale richiamato al paragrafo precedente; precisamente, si tratta delle varianti localizzativee le aree di reimpianto per le quali il Proponente ha presentato nel 2022 la documentazione elencata nel paragrafo "1. Elenco elaborati".

Come esposto a pagina 10 del parere n.225 del 06/04/2021 della Commissione tecnica ministeriale di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS "Per la verifica del rilievo localizzativo delle singole variazioni intervenute, si fa riferimento, ai sensi del co. 3 dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 al corridoio di riferimento a fini urbanistici individuato sulla base delle zone di rispetto previste dall'articolo 12, comma 2, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni.".

Le varianti localizzative in questione, così come individuate nel citato parere n. 225, sono le seguenti:

- Svincolo 2 *Cursi*;
- Svincolo 5 *Muro Leccese*;
- Svincolo 6 *Scorrano*;
- Svincolo 8b *San Cassiano*, a Sud dello Svincolo 8 nei Comuni di San Cassiano e Nociglia;
- Svincolo 9B *Nociglia Nord*;
- Svincolo 9 *Nociglia* e Scavalco 1 (CV7);
- Scavalco 2 (CV20);
- Svincolo 10 (Surano-Ruffano);
- Svincolo 11 *Montesano Nord*;
- Scavalco 3 (CV10);
- Svincolo 12 *Montesano-Andrano*.

Richiamando i citati documenti Decreto Direttoriale prot. n.R.0000125 del 30/04/2021 e parere della Commissione tecnica ministeriale di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 225 del 16/04/2021, che qui si intendono accolti in tutte le loro parti – in particolare per quanto riguarda le osservazioni, i rilievi, le raccomandazioni e le prescrizioni in essi espresse, sono state svolte e di seguito illustrate valutazioni sia riguardo le prescrizioni non ottemperate (in tutto o in parte) dal Proponente e relative alla fase di progettazione definitiva:

a) prescrizione n. 9 di cui alla delibera CIPE n.76/2009
b) prescrizioni nn. 6, 8, 11, 13 di cui alla delibera CIPE n.92/2004

sia riguardo aspetti ambientali correlati più in generale all'intervento nel suo complesso ed alle varianti localizzative nello specifico.

Si rappresenta che nella documentazione disponibile per la valutazione non sono presenti files vettoriali (shapefiles e/o dwg georeferenziati) che consentano di inquadrare le opere di progetto

REGIONE PUGLIA

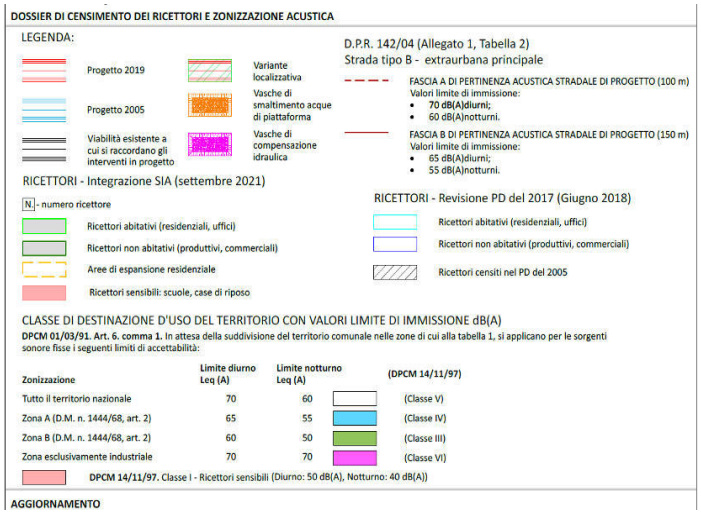
con strumenti GIS, rendendo difficoltosa la valutazione dell'intervento e la sua sovrapposizione con cartografie tematiche, al fine delle valutazioni ambientali (interferenze, compatibilità, impatti).Eppure tali shapefiles paiono essere stati predisposti dal Proponente, come desumibile dall'elaborato "T00IA00AMBRE02-A Allegato 1: Studio Vegetazionale - Relazione tecnica", pagina 3.

4. Valutazioni in merito alla prescrizione n. 9 – Delibera CIPE n.76/2009

La Commissione ministeriale ha osservato che "In generale, si può ritenere che le variazioni apportate non modifichino significativamente il quadro ambientale. E' però necessario che venga aggiornata la valutazione di alcuni potenziali impatti, quale quello relativo al rumore (con ripercussioni sulla salute) con aggiornamento della mappa dei ricettori rispetto a quanto analizzato nel 2004.".

Come riportato nella relazione del S.I.A. presentata nel 2022[3], *«Per quanto riguarda l'aggiornamento dei ricettori è stata considerata come base di partenza la situazione censita nella revisione del Progetto Definitivo del 2017 (Giugno 2018). Sulla base di sopralluoghi in loco e con l'ausilio di Google Earth, si sono identificati 25 nuovi edifici, tra residenziali e produttivi/commerciali, all'interno della fascia di pertinenza acustica stradale. Dalla consultazione dei piani regolatori comunali si sono individuate anche le aree di espansione residenziale, in quanto rientrano nella definizione di ricettore ai sensi del DPR 142/04. Si è eseguita inoltre una ricognizione di tutte le aree e gli edifici sensibili, quali scuole, ospedali, case di cura e case di riposo. Tale analisi ha dato evidenza, all'interno della fascia B di pertinenza acustica di progetto, della presenza di un'area di progetto destinata ad ospitare un polo scolastico nel comune di Nociglia. Per definizione, l'area rappresenta un ricettore sensibile nella valutazione del rispetto dei limiti e dell'eventuale progettazione di opere mitigative.»*.

Il Proponente ha presentato nel 2022 l'elaborato "T00IA00AMBCT09_ADossier di censimento dei ricettori e zonizzazione acustica" in cui sono illustrati su base cartografica i ricettori acustici, aggiornati rispetto al 2004, con indicazione delle fasce di pertinenza acustica della strada di progetto.



Legenda estratta dall'elaborato "T00IA00AMBCT09_A Dossier di censimento dei ricettori e zonizzazione acustica"

[3] Elaborato "T00IA00AMBRE02-AStudio di Impatto Ambientale - Relazione", pagina 247.

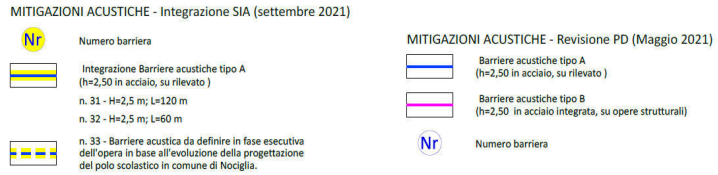
REGIONE PUGLIA

Si osserva che l'elaborato in questione risulta redatto a marzo 2022, quindi successivo al parere n.225 della Commissione ministeriale, mentre non è chiaro se l'aggiornamento della mappa di individuazione dei ricettori acustici sia di settembre 2021 o successiva.

Nelle fasce di pertinenza acustica (per le quali si nota una non corrispondenza tra il tipo di linea indicato in legenda e quello utilizzato nella rappresentazione grafica) ricadono i seguentiricettori aggiuntivi rispetto a quelli del progetto 2005 e della revisione 2017:

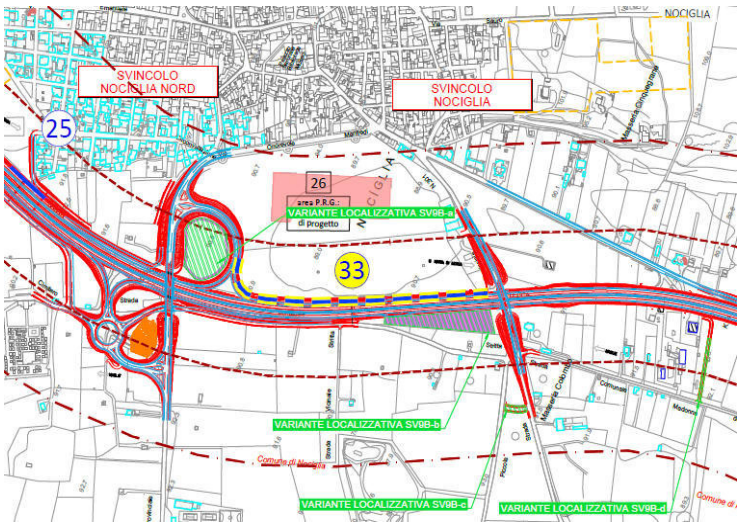
- abitativi (residenziali, uffici) nn. 2, 6, da 8 a 21;
- non abitativi (produttivi, commerciali) nn. 4, 5, 7, da 22 a 25;
- sensibili (scuole, case di riposo) n. 26 (tra svincolo 9B *Nociglia Nord* e svincolo 9 *Nociglia*, entrambe varianti localizzative).

La localizzazione delle barriere acustiche, misure di mitigazione dell'impatto acustico, è rappresentata nell'elaborato grafico "T00IA00AMBCT10_ADossier di localizzazione delle barriere acustiche".



Legenda estratta dall'elaborato "T00IA00AMBCT10_A Dossier di localizzazione delle barriere acustiche"

In esso è illustrata anche la posizione delle barriere acustiche (n.33) da installare a protezione del ricettore sensibile n.26 (polo scolastico nel territorio del Comune di Nociglia), anche se la loro definizione compiuta viene rimandata alla fase esecutiva *«in base all'evoluzione della progettazione del polo scolastico in comune di Nociglia»* (come affermato a pagina 267 del S.I.A.).



Estratto dall'elaborato "T00IA00AMBCT10_A Dossier di localizzazione delle barriere acustiche"

REGIONE PUGLIA

Riguardo alla prescrizione in epigrafe ed agli impatti acustici, si rappresenta chea pagina 263 del S.I.A. il Proponente dichiara che *«La metodologia analizzata per definire la presenza di eventuali impatti a carico dei nuovi ricettori si muove da quanto già sviluppato nell'ambito dello studio di impatto ambientale licenziato nel 2009. […] Ritenuta quindi invariata la sorgente, è stata quindi svolta una analisi di tipo geometrico che ha permesso di identificare la distanza massima alla quale i ricettori presentavano superamenti dei limiti di immissione acustici relativi alla fascia di pertinenza acustica stradale, tali da comportare nello studio precedente l'adozione di barriere acustiche.Tale distanza, considerato anche il contesto morfologico sostanzialmente omogeneo dell'intero tracciato, è stata considerata rappresentativa della fascia di impatto ed utilizzata quindi per identificare i nuovi ricettori passibili di superamenti dei limiti normativi. In tali situazioni è stata quindi introdotta una nuova barriera acustica dalle stesse caratteristiche costruttive di quelle già introdotte nel precedente studio e dimensionata nel senso della lunghezza sulla base di criteri geometrici tali da garantire la completa schermatura del ricettore.»*. Tuttavia, nella documentazione progettuale in valutazione non è presente alcun documento riportante la suddetta "analisi di tipo geometrico" ed il "Dossier di localizzazione delle barriere acustiche" è solo un elaborato grafico e non descrittivo.Pertanto, non è possibile esaminare le motivazioni delle conclusioni del Proponente riguardo la non significatività degli impatti generati dalle opere per le varianti localizzative sulla componente ambientale rumore, pur potendo ritenere, in via generale e ad esclusione di quanto attiene il su citato ricettore n.26, che gli impatti possano essere trascurabili con l'adozione delle opportune misure di mitigazione previste in progetto (si vedano le pagine da 265 a 283 del S.I.A. revisione 2022).

Si conclude che la prescrizione n.9 della Delibera CIPE n.76/2009 non sia compiutamente ottemperata con il progetto definitivo presentato nel 2022 e, considerato che la definizione dell'intervento di mitigazione acustica per il ricettore n.26 è legata al citato progetto del polo scolastico di Nociglia, si prescrive di ottemperarla nella fase di progettazione esecutiva presentando:

- **documentazione descrittiva della su citata "analisi di tipo geometrico" a dimostrazione qualitativa e quantitativa, anche con l'ausilio di elaborati grafici, sia che gli impatti acustici generati dalle varianti localizzative siano non significativi, sia l'adeguatezza delle misure di mitigazione;**
- **dichiarazione attestante che, qualora non fosse possibile definire gli interventi di mitigazione acustica del ricettore n.26 (polo scolastico di Nociglia) nella fase di progettazione esecutiva, il Proponente si impegni ad individuarli, definirli e realizzarli a suo carico anche successivamente alla realizzazione dell'intervento in esame, comunque prima del completamento dei lavori di realizzazione del polo scolastico.**

Riguardo la tipologia di barriere antirumore, si rimanda alla trattazione esposta al successivo paragrafo relativo alla valutazione della prescrizione n.13 della Delibera CIPE n.92/2004.

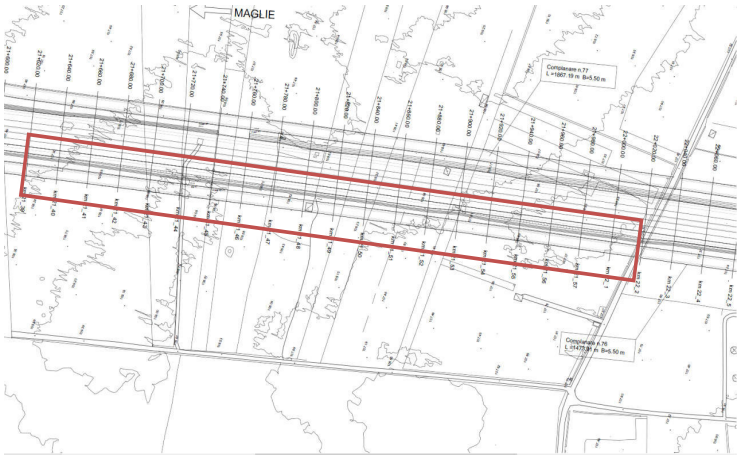
5. Valutazioni in merito alla prescrizione n. 6 – Delibera CIPE n.92/2004

La prescrizione in Delibera prevede che "Si dovrà elaborare una variazione del tracciato della complanare posta tra il Km 20+700,60 e il Km 23+220,67 che passa a ridosso dell'area pSIC, scegliendo un percorso preferibilmente adiacente alla SS 275".

La Commissione ministeriale, nella valutazione effettuata nel parere n.225, considerando la vicinanza (meno di 100m) della nuova viabilità al SIC "Bosco di Macchia Ponente" (codice IT9150010) e la zona di protezione delle aree boscate individuata dal PPTR nell'area compresa tra la nuova viabilità ed il suddetto SIC, ha poi prescritto di "eliminare il tratto di complanare n. 76 fino alla progr. 22+025 circa (incrocio con preesistente viabilità trasversale), riducendo così l'interferenza con il Bosco di Macchia Ponente".

REGIONE PUGLIA

Nella documentazione progettuale per le varianti localizzative presentata dal Proponente nel 2022 il tratto di complanare in questione è, però, ancora presente.



Estratto da elaborato "P00-PS00-TRA-PP28-C Planimetria di progetto su cartografia – Tavola 28 da Pk 21+300 a Pk 22+220"

Nello Studio di Impatto Ambientale il Proponente afferma che *«In merito alla presenza di questa area boscata in sede autorizzativa è stata formulata la richiesta di eliminare la strada complanare che costeggia l'asse principale al fine di non interferire con la fascia di rispetto dei boschi individuata dal PPTR Regione Puglia. L'eliminazione della complanare, determinerebbe la necessità di consentire l'accesso ai fondi (per altro non tutti) dalla strada che costeggia il perimetro. Si ritiene che, data la presenza del muro perimetrale, l'interferenza dell'opera con la fascia di rispetto del bosco possa non costituire una problematica sostanziale in quanto il manufatto perimetrale garantisce, come detto, una completa protezione dell'area naturale. Per altro la possibilità di disporre di una strada complanare lungo l'asse viario garantirebbe la miglior operatività in termini di manutenzione ordinaria, straordinaria e anche in caso di incendio consentendo agli operatori una rapida via di accesso.»*[4].

Si ritiene condivisibile quanto esposto dal Proponente. Si suggerisce, al contempo, di valutare come compensazione ambientale la possibilità di collegare con "mobilità dolce" il tratto di complanare in questione con il SIC "Bosco di Macchia Ponente", anche al fine di favorirne la fruizione in modo più sostenibile.

6. Valutazioni in merito alla prescrizione n. 8 – Delibera CIPE n.92/2004

È stato prescritto che *"Si dovrà anticipare, per quanto possibile, la realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale rispetto al completamento dell'infrastruttura"*.

Si dà atto che il Proponente ha presentato l'elaborato "T00-CM00-CMS-ET04-C – Cronoprogramma", relativo al Lotto 1 (intervento in esame), riportante la programmazione temporale dei tre stralci funzionali in cui è stata suddivisa l'esecuzione delle opere. La durata complessiva dei lavori è prevista in 1.230 giorni naturali e consecutivi.

[4] Elaborato "T00IA00AMBRE02-AStudio di Impatto Ambientale - Relazione", pagine 302 e 303.

REGIONE PUGLIA

Nell'elaboratosuddetto le opere di mitigazione e compensazione ambientale (opere a verde esterne, espianto-reimpianto ulivi, Menhir Calamauri, barriere acustiche) per i tre lotti funzionali di cui è composto l'intervento in esame appaiono programmate nella fase iniziale dei lavori, per quanto alcune, anche per loro costituzione, sono previste durante i lavori, comunque prima della fase di smobilizzo del cantiere.

Riguardo al "Cronoprogramma" si osserva, tuttavia, che:

- si tratta di un elaborato solo grafico, senza alcuna parte descrittiva atta ad illustrare in dettaglio il contenuto delle fasi operative e la rispondenza a quanto prescritto;
- **per quanto attiene gli ulivi, è indicata una fase operativa "espianto-reimpianto", senza suddividere le due attività; si rappresenta che l'espianto ed il reimpianto delle specie arboree in generale, e degli ulivi in particolare, richiedono un'esecuzione in periodi temporali limitati durante l'anno, al fine di tutelare la sopravvivenza delle essenze espiantate e favorirne il riattecchimento al reimpianto. La rappresentazione temporale utilizzata nel grafico, inoltre, non consente di valutare la rispondenza delle attività previste ai tempi e periodi utili per l'effettuazione delle stesse,secondo le pratiche agronomiche consigliate per l'espianto ed il reimpianto delle specie. Infine, tenendo conto dell'emergenza *Xylella Fastidiosa* e che le aree di intervento ricadono in zona infetta[5], l'espianto ed il reimpianto degli ulivi deve essere eseguito in conformità alle disposizioni e prescrizioni dell'Osservatorio Fitosanitario regionale e delle autorità competenti[6]**;
- **quanto su rappresentato in merito alle attività di espianto e reimpianto ed ai periodi temporali di esecuzione delle stesse, con le dovute eccezioni per quanto riguarda la *Xylella*, si applica anche alle altre specie ed essenze per le quali occorre procedere ad espianto e reimpianto secondo le previsioni progettuali ed eventualmente dovesse occorrere in fase di esecuzione dei lavori**.

Nella programmazione temporale delle opere a verde e delle misure di mitigazione e compensazione ambientale si tenga anche conto di quanto esposto in merito all'evapotraspirazione ed ai periodi di vegetazione nelle pagine da 6 ad 8 dell'elaborato "T00IA00AMBRE02-A Allegato 1: Studio Vegetazionale - Relazione tecnica".

7. Valutazioni in merito alla prescrizione n. 11 – Delibera CIPE n.92/2004

La prescrizione prevede che *"Lungo tutto il tracciato dovranno essere realizzate opportune opere di mitigazione dei rilevati, delle opere d'arte, del viadotto e delle trincee con utilizzo della vegetazione compatibile con l'habitat attraversato e, in particolare, con la vegetazione potenziale del luogo, nonché adeguati sottopassi di attraversamento faunistico per non interrompere eventuali corridoi ecologici e, in generale, la connettività ecologica del territorio"*.

Per quanto attiene i sottopassi di attraversamento faunistico, il Proponente ha presentato documentazione descrittiva ("T00-IA05-AMB-RE01-C Relazione sugli interventi per i sottopassi faunistici") e grafica (planimetrie e sezioni).

Nella relazione su citata, il Proponente dichiara che «*I passaggi per la fauna saranno realizzati con tubi ARMCO in lamiera ondulata di acciaio, a sezione ribassata di altezza paria 1 metro, con piano di calpestio costituito da terreno compattato per facilitare l'attraversamento della fauna*», recependo le

[5] http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html e https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/prevenzione-xylella.

[6] Si segnala che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 343 del 14/03/2022 è stato approvato il Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa, valido per l'annualità 2022.

REGIONE PUGLIA

osservazioni mosse dalla Commissione ministeriale. Per il resto, il contenuto dello scarno documento[7] non aggiunge contenuti utili a descrivere i sottopassi:

- le due immagini nelle pagine finali della relazione sono le stesse presenti nel progetto già valutato dalla Commissione suddetta con parere n.225, senza aggiungere alcun dettaglio atto ad apprezzare l'effettiva modifica della soluzione progettuale secondo quanto dichiarato;
- nell'ultima pagina la citazione degli elaborati di cui la relazione in argomento è a corredo non è corretta:hanno una codifica che si riferisce alle planimetrie localizzative dei sottopassi (nella precedente revisione B, piuttosto che in quella C presentata nel 2022) ma denominazione relativa alle aree di reimpianto.

Gli elaborati grafici presentati sono costituiti da:

- 4 elaborati planimetrici in scala 1:4000 generali del tracciato dell'opera in esame, riportanti dettagli in scala 1:000 con la localizzazione dei sottopassi;
- 8 elaborati illustranti, in scale varie, le planimetrie e le sezioni degli 8 sottopassi di progetto; la sezione del passaggio appare ribassata come dichiarato.

Non sono presenti elaborati relativi all'individuazione delle specie faunistiche presenti nelle aree in cui sono localizzati i sottopassi, né sono individuate e descritte le specie vegetali da impiantare in corrispondenza dei sottopassi.

Non sono presenti documenti in risposta alla richiesta di inserire un ulteriore sottopassaggio in corrispondenza del SIC "Bosco di Macchia Ponente".

Si conclude che il Proponente abbia ottemperato in modo parziale a quanto chiesto e si prescrive che in fase di progettazione esecutiva produca quanto necessario alla completa ottemperanza della prescrizione n.11 della Delibera CIPE n.92/2004.

8. Valutazioni in merito alla prescrizione n. 13 – Delibera CIPE n.92/2004

La prescrizione in delibera CIPE n.92/2004 prevedeva che *"Per quanto attiene alle barriere antirumore, qualora fossero necessarie, dovrà essere studiata una soluzione alternativa che adoperi barriere del tipo vegetale che non contrastino con l'ambiente paesistico del basso Salento"*; nella verifica di ottemperanza la Commissione ministeriale dichiaravache la prescrizione era *"Verificata (A condizione che si dettaglino nel progetto esecutivo le opere previste e si forniscano ulteriori dettagli per le opere a verde di mascheramento previste)"*.

Si precisa al riguardo che, come richiamato a pagina 6 del parere della Commissione tecnica ministeriale di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 225 del 16/04/2021, "Invece di procedere alla redazione del progetto esecutivo ottemperando alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n.76 del 31/07/2009, il Proponente ha predisposto la "rielaborazione" del Progetto Definitivo di un primo lotto funzionale dell'opera, fino a Tricase".Pertanto, il maggiore dettaglio richiesto per le barriere antirumore nel progetto esecutivo deve essere applicato nel progetto definitivo in esame, come integrato dal Proponente nel 2022.

Si rappresenta che la documentazione presentata per la valutazione relativa alle barriere antirumore non presenta un livello di approfondimento e di dettaglio adeguato in quanto:

- l'elaborato "T00-IA07-AMB-RE01-CRelazione sulle barriere acustiche" è scarno: nelle cinque pagine complessive – di cui una di copertina ed una di indice - contiene nozioni generiche in

[7] Costituito da 5 pagine, di cui una è il cartiglio, un'altra la copertina, una riporta immagini tipologiche, una elenca succintamente l'intervento e l'ultima contiene riferimenti errati ad elaborati progettuali.

REGIONE PUGLIA

una pagina, un breve paragrafo (il numero tre, a pagina 3 e 4) descrittivo della localizzazione e costituzione delle barriere, non delle loro caratteristiche funzionali e prestazionali, ed illustrazioni grafiche (peraltro solo per la tipologia in rilevato e solo la sezione trasversale) presenti in altri elaborati progettuali;

- l'elaborato "T00IA00AMBCT10_A Dossier di localizzazione delle barriere acustiche" è solo una rappresentazione grafica della posizione delle barriere sul tracciato stradale di progetto su base cartografica;
- l'elaborato "T00-IA07-AMB-CP01-ACarpenteria e Sezioni Tipo Barriere Acustiche" è una illustrazione grafica delle sezioni tipologiche di barriere su muro di sostegno ed in rilevato, non è indicata alcuna carpenteria; non sono presenti elaborati descrittivi e prestazionali.

Nella documentazione di progetto, inoltre, non sono presenti né elaborati di dettaglio riguardo le opere di mascheramento a verde, né elaborati di comparazione tra la soluzione scelta dal Proponente e soluzioni alternative, quali quelle di tipo vegetale indicate nella prescrizione in argomento, a dimostrazione della validità complessiva (considerando anche gli aspetti di tipo ambientale) della soluzione scelta.

Si evidenzia che tra le possibili soluzioni potrebbe essere anche considerata l'applicazione di un diffrattore acustico di sommità alle barriere antirumore scelte, qualora lo studio acustico previsionale lo rendesse necessario.

Si conclude che il Proponente non ha ottemperato alla prescrizione n.13 della Delibera CIPE n.92/2004 e che in fase di progettazione esecutiva dovrà essere prodotta idonea documentazione descrittiva e grafica per ottemperare alla suddetta prescrizione ed a quanto rilevato nel presente parere.

9. Valutazione di Impatto sulla Sicurezza Stradale

Premesso che:

- il **D.Lgs. 15 marzo 2011, n.35**, si applica alle strade che fanno parte della rete stradale transeuropea TEN, siano esse in fase *di pianificazione, di progettazione, in costruzione o già aperte al traffico*;
- l'applicazione del suddetto decreto, previsto anche per le strade appartenenti alla rete di interesse nazionale a decorrere dal 1° gennaio 2016, è stata prorogata al 1° gennaio 2022 con D.L. 31 dicembre 2020 n.183, convertito con modificazioni dalla L.26 febbraio 2021, n.21 (in G.U. 01/03/2021 n.51);
- Il tratto di strada S.S.16 "*Adriatica*" dal km981+700 al km 985+386 **fa parte della rete stradale transeuropea TEN;**
- le "***Varianti localizzative del "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca***" *- Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 23+300*" **rientrano interamente nell'applicazione del D.Lgs n.35/2011;**
- **il Ministero della Transizione Ecologica con decreto n.125 del 30.04.2021 ha decretatola conclusione dell'aggiornamento della procedura di Verifica di Ottemperanza** sul progetto definitivo "*Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300*", **ritenendo**, sulla base del parere n. 225 del 6 aprile 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e per le motivazioni riportate nel parere medesimo, quanto segue.
  - "In merito all'ottemperanza delle prescrizioni delle Delibere CIPE n. 92/2004 e n. 76/2009, l'esito della verifica è riportato nel QUADRO di ottemperanza richiamato nelle premesse**. Le prescrizioni nn.8, 11 e 13** di carattere ambientale, di cui alla Delibera CIPE n. 92/2004, la cui

REGIONE PUGLIA

ottemperanza era prevista in sede di progettazione definitiva, sono ritenute **"Non ottemperate".**

- In ordine al **Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo**, questo dovrà essere integrato secondo quanto indicato nel predetto parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, predisposto ai sensi dell'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 e presentato a questo Ministero, entro 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, ai fini delle verifiche di competenza.
- Con riferimento alle**varianti localizzative**: *Svincolo 2 Cursi, Svincolo 5 Muro Leccese, Svincolo 6 Scorrano, Svincolo 8b San Cassiano, a Sud dello Svincolo 8 nei Comuni di San Cassiano e Naviglia, Svincolo 9B Nociglia Nord, Svincolo 9 Nociglia e Scavalco 1 (CV7), Scavalco 2 (CV20), Svincolo 10 (Surano-Ruffano), Svincolo 11 Montesano Nord, Scavalco 3 (CV10), Svincolo 12 Montesano-Andrano, nonché a tutte le aree di reimpianto*, **dovrà procedersi con l'aggiornamento dello studio di impatto ambientale e la rinnovazione della procedura di valutazione di impatto ambientale**, ai sensi dell'articolo 167, commi 6 e 7, decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 216, decreto legislativo 50/2016;
- Il predetto esito è altresì subordinato al rispetto delle ulteriori condizioni ambientali dettate con il sopra citato parere n. 225 del 6 aprile 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, da ottemperarsi in fase di progettazione esecutiva e di monitoraggio, e da verificarsi nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione, ex articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006.
- Resta fermo l'obbligo dell'osservanza di tutte le prescrizioni, di cui alle Delibere CIPE n. 92/2004 e n. 76/2009, da ottemperare nelle successive fasi e che saranno oggetto di Verifica di Attuazione, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006 e/o da ottemperare con altri Enti.".

Rilevato che:

- nell'ambito dell'aggiornamento dello studio di impatto ambientale e la rinnovazione della procedura di valutazione di impatto ambientale, di cui trattasi, non vi è alcun documento di Valutazione di Impatto sulla Sicurezza Stradale;
- non vi è alcuna descrizione di alternativa alle **varianti localizzative** ed alle sue caratteristiche specifiche con indicazione delle ragioni principali alla base dell'opzione scelta, prendendo in considerazione la Valutazione di Impatto sulla Sicurezza Stradale (VISS), quale progetto di nuova infrastruttura e di interventi di adeguamento di strade esistenti che comportano effetti sul flusso di traffico. Tale studio rappresenta una innovazione nel nostro ordinamento e consente di analizzare gli effetti sulla sicurezza stradale delle diverse soluzioni possibili per un progetto di infrastruttura. L'infrastruttura stradale proposta si propone di dare una risposta a una domanda presente e futura di traffico nel quadro della mobilità esistente del "Corridoio plurimodale adriatico" per componenti di traffico, classi veicolari e funzioni per categorie. La Valutazione di Impatto sulla Sicurezza Stradale (VISS), istituita dal D.Lgs.n.35/2011, costituisce per tutte le strade norma di principio e si applica con le relative procedure di controllo della sicurezza stradale, di gestione della sicurezza della rete stradale e di ispezione di sicurezza secondo le linee guida di cui al Decreto 2 maggio 2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Tanto premesso e considerato,**si richiede pertanto la piena applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. n.35/2011 e dal Decreto 2 maggio2012 "Linee guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali ai sensi dell'art.8 del decreto legislativo 15 marzo 2011, n.35" in ordine all'applicazione dell'attività di Controllo della sicurezza stradale sul progetto, in capo all'Organo Competente, preceduto dalla Valutazione di Impatto sulla Sicurezza Stradale (VISS)predisposto dall'Ente proprietario e/o gestore della strada sulla base dei criteri di cui all'allegato I curando i seguenti aspetti:**

1) Componenti della valutazione di impatto sulla sicurezza stradale:

a) definizione del problema;
b) identificazione degli obiettivi di sicurezza stradale;
c) analisi della situazione attuale ed opzione dello status quo;
d) individuazione delle differenti opzioni;
e) analisi dell'impatto delle opzioni proposte sulla sicurezza stradale;
f) confronto delle opzioni (attraverso anche l'applicazione dell'analisi costi/benefici);

REGIONE PUGLIA

g) scelta delle possibili soluzioni;
h) individuazione della miglior soluzione.

2. Elementi da prendere in considerazione:

a) caratteristiche plano-altimetriche dell'infrastruttura stradale;
b) analisi dell'incidentalità (individuazione del numero degli incidenti, dei morti e dei feriti per trattecaratteristiche);
c) obiettivi di riduzione dell'incidentalità e confronto con l'opzione dello status quo;
d) individuazione delle tipologie di utenti della strada, compresi gli utenti deboli (pedoni e ciclisti) evulnerabili (motociclisti);
e) individuazione dei volumi e delle tipologie di traffico.

10. <u>Coerenza del progetto con la pianificazione territoriale della "mobilità dolce"</u>

Nell'ambito della documentazione disponibile non sono reperibili informazioni in merito alle strategie adottate in merito al tema della mobilità dolce e della ciclabilità, né con riferimento alle opere specifiche oggetto di valutazione, né all'infrastruttura nel suo complesso.

Limitandosi alle sole opere oggetto di valutazione, distribuite su tutto il tracciato considerato e pertanto anche fortemente rappresentative dell'assetto dimensionale e funzionale complessivo dell'infrastruttura, gli interventi oggetto di valutazione non prevedono la realizzazione di sedi viarie dedicate alla ciclabilità, né contemplano una complessiva strategia di sostegno alla mobilità dolce in relazione agli attraversamenti, ai raccordi con la viabilità di rango inferiore ed alla connessione ed accessibilità ai siti interferiti e/o serviti.

La documentazione disponibile, in ogni caso, non illustra i rapporti, ove esistenti, tra l'intervento e le reti e i percorsi di tipo ciclabile esistenti e/o programmati, né alla scala regionale/nazionale, né alla scala locale/urbana.

Con riferimento al quadro normativo e programmatico, si evidenzia che la necessità di disporre di una sede ciclabile è definita, in primis, a livello nazionale dal comma 4 bis dell'art. 13 del Codice della strada che recita: *"4-bis. Le strade di nuova costruzione classificate ai sensi delle lettere C, D, E ed F del comma 2 dell'articolo 2 devono avere, per l'intero sviluppo, una pista ciclabile adiacente purché realizzata in conformità ai programmi pluriennali degli enti locali, salvo comprovati problemi di sicurezza."* Con riferimento alle viabilità di tipo B, sulla quale non sono previste né prevedibili superfici ciclabili ai sensi del comma 6, art. 6 del D.M.n.557/1999, il Codice rinvia alla individuazione delle stesse sulla viabilità secondaria*: "a) sulle autostrade, extraurbane ed urbane, e sulle strade extraurbane principali, la circolazione ciclistica è vietata, ai sensi dell'articolo 175 del suddetto decreto legislativo (n.285/1999), e da indirizzare sulle relative strade di servizio".*

Tale impostazione è ulteriormente specificata a livello regionale, sia con riferimento alle strategie di pianificazione che vedono in particolare il PPTR (definitivamente approvato nel 2015) assumere lo sviluppo della mobilità dolce quale asset strategico di sviluppo e valorizzazione dei territori, anche ai fini della loro fruibilità turistica e culturale, sia con la normativa di settore. In particolare, la Regione Puglia si è dotata sin dal 2013 di una normativa generale molto avanzata, la L.R.n.1/2013 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica", che disciplina la costruzione della pianificazione della mobilità ciclistica tra i diversi livelli territoriali, definisce i ruoli dei diversi soggetti territoriali, opera una classificazione delle diverse categorie di sedi ciclabili, e individua i meccanismi di incentivazione e di controllo sulla realizzazione degli interventi. All'art. 14, commi 4, 5 e 6 la norma recita:

"4. I finanziamenti regionali, sia quelli di bilancio autonomo sia quelli statali e/o dell'Unione europea da impiegare per la costruzione di nuove strade o la manutenzione straordinaria di strade esistenti, sono concessi a condizione che il progetto dell'opera preveda la realizzazione di una pista ciclabile adiacente. La suddetta pista si deve estendere per l'intero sviluppo dell'arteria stradale, compresi sovrappassi, sottopassi e rotatorie.

REGIONE PUGLIA

5. I finanziamenti di cui al comma 4 possono essere revocati o decurtati nei casi in cui, in corso d'opera o a completamento della stessa, la pista ciclabile dovesse risultare stralciata in tutto o in parte dall'intervento.

6. Le strade interessate dal presente articolo sono quelle classificate ai sensi delle lettere B, C, D, E ed F del comma 2 dell'articolo 2 del d.lgs. 285/1992, e successive modifiche e integrazioni."

La norma si lega, evidentemente, agli obiettivi espressi dal Piano Paesaggistico che, nel Progetto Territoriale per la Mobilità Dolce (di cui ai "5 Progetti territoriali per il Paesaggio") e nelle Linee guida per qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture, formula gli obiettivi a cui tendere nello sviluppo del sistema infrastrutturale regionale e in particolare stradale, quali:

- *Considerare l'eventuale inserimento di controviali per regolare gli ingressi e gli accessi sulla strada per ridurre la sovrapposizione dei flussi e la congestione in prossimità dei nodi in presenza di insediamenti.*
- *Sviluppare una geometria della piattaforma volta ad integrare le necessità dei vari fruitori predisponendo un'area riservata alla mobilità debole (pedoni e ciclisti). L'area potrà essere in sede riservata o promiscua ben individuata da segnaletica orizzontale e verticale.*
- *Sviluppare una geometria della strada volta ad integrare le necessità dei vari fruitori mettendo in risalto i bisogni e aspettative degli utenti deboli mirando alla risoluzione delle criticità urbanistiche, anche tramite interventi di moderazione della velocità.*

Da ultimo, il PRMC - Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, adottato con la D.G.R. n. 177 del 17/02/2020, in attuazione dell'art.5 della Legge n.2/2018 ha definito il palinsesto generale dei tracciati ciclabili di rilevanza regionale/nazionale con riferimento alla rete Bicitalia ed Eurovelo e le strategie complessive per la promozione della mobilità ciclistica in tutta la regione: "*Il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (di seguito PRMC) si propone di introdurre un percorso pianificatorio mirato allo sviluppo della mobilità ciclistica in Puglia, creando un'opportunità per la diffusione della mobilità sostenibile in tutto il territorio regionale, sia in ambito urbano che extraurbano."(…)*

Bisognerà, pertanto, privilegiare percorsi ciclabili in sede propria, ove siano disponibili gli spazi utili alla loro realizzazione e nel caso in cui le condizioni di traffico siano proibitive per l'implementazione di altre tipologie di percorsi. Tuttavia, i percorsi ciclabili in sede propria sono relazionabili ai maggiori costi di realizzazione, specialmente in ambito extraurbano ove, oltre a prevedere eventualmente espropri per pubblica utilità a margine delle infrastrutture esistenti, si devono spesso prevedere prolungamenti o allargamenti di opere d'arte esistenti (tombini idraulici, ponti, viadotti, muri di contenimento, ecc.). Per tale motivazione le soluzioni devono essere relazionate ai fondi a disposizione, in base alla pianificazione di medio-lungo periodo.

Qualora i costi di realizzazione di percorsi in sede propria diventino insostenibili, si deve tendere verso altre tipologie funzionali di percorsi ciclabili, dirottando le scelte verso strade esistenti a traffico nullo o a basso traffico, in cui poter realizzare una circolazione promiscua e sicura di biciclette e di veicoli motorizzati. In tal caso, gli interventi di segnaletica devono adoperarsi congiuntamente ad altre tipologie di interventi infrastrutturali e gestionali, rientranti nella vasta gamma degli interventi di moderazione della velocità.

In tal senso, la mobilità ciclistica, così come la mobilità pedonale ed il trasporto pubblico, assume una collocazione paritetica, se non prioritaria, rispetto alle mobilità privata motorizzata."

Anche se nel progetto considerato è presente un ampio sistema di viabilità complementari e di servizio che assumono, a seconda del ruolo e delle caratteristiche di ciascun tratto considerato, le categorie F1, F2, C o viabilità minore, oltre ad una serie di rotatorie assimilabili alla viabilità prevalente servita e, quindi, di volta in volta appartenente ad una delle categorie citate, su nessuna di tali viabilità secondarie sono previste o predisposte sedi ciclabili, né sono previste soluzioni di tipo alternativo tramite la valorizzazione di percorsi esistenti, anche di tipo promiscuo. Con riferimento al sistema delle varianti, oggetto di valutazione, il tema è particolarmente importante, in quanto queste sono tutte

REGIONE PUGLIA

riferite agli svincoli ed intersezioni con le viabilità di rango inferiore, dove si determina, anche, il maggior livello di contatto con il sistema insediativo e, pertanto, con la domanda di mobilità, anche e soprattutto trasversale rispetto al tracciato.

Indipendentemente dalla fonte di finanziamento, non può essere ininfluente il mancato recepimento di tale norma nell'ambito di un intervento di questa dimensione ed importanza, la cui stessa definizione di "corridoio plurimodale" indica inequivocabilmente la dimensione multifunzionale con valenza di livello territoriale, restando in ogni caso aperto il problema della conformità con la normativa nazionale.

Al fine di verificare, o nel caso integrare, le previsioni progettuali con tale scenario di mobilità, **si rende pertanto opportuno integrare la documentazione progettuale con una complessiva verifica di conformità e coerenza con le previsioni di sviluppo del sistema di mobilità ciclistica regionale, tanto nelle sue previsioni di scala territoriale, quanto di quelle di rango locale relative ai territori attraversati, rispetto ai quali l'infrastruttura in progetto deve costituire occasione di riconnessione tanto longitudinale quanto trasversale, ovvero integrare tali previsioni in sede di progetto esecutivo**.

11. <u>Aree protette – rete "Natura 2000"</u>

Nello Studio di Impatto Ambientale il Proponente dichiara che «*gli interventi in progetto non interferiscono direttamente né con aree naturali protette né con quelle afferenti alla Rete Natura 2000. L'area naturale protetta più prossima alle opere in progetto, come si evince dalla figura seguente, è rappresentata dal Bosco Macchia di Ponente nel comune di Tricase (IT9150010). Rispetto alle opere in progetto, data la natura delle opere e la tipologia di area tutelata, non si segnala nessun tipo di potenziale interferenza. Tuttavia si è proceduto alla predisposizione di uno screening di VINCA.*»[8].

[8] Elaborato "T00IA00AMBRE02-A Studio di Impatto Ambientale - Relazione", pagina 143 e pagina 300.

REGIONE PUGLIA

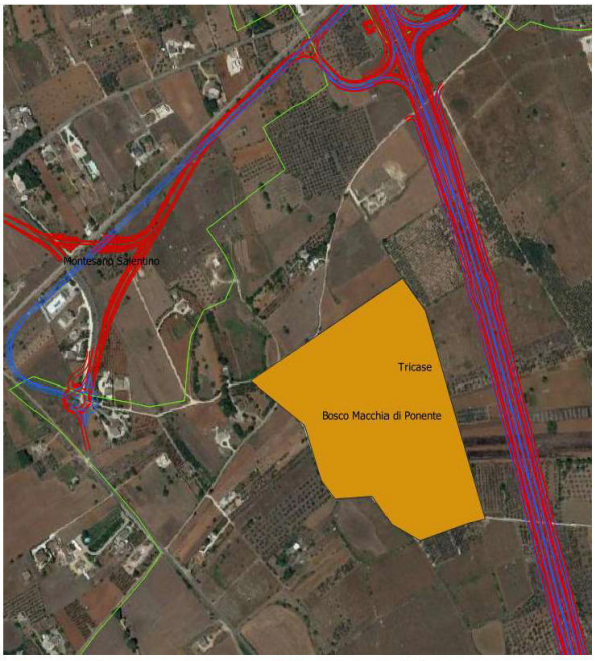
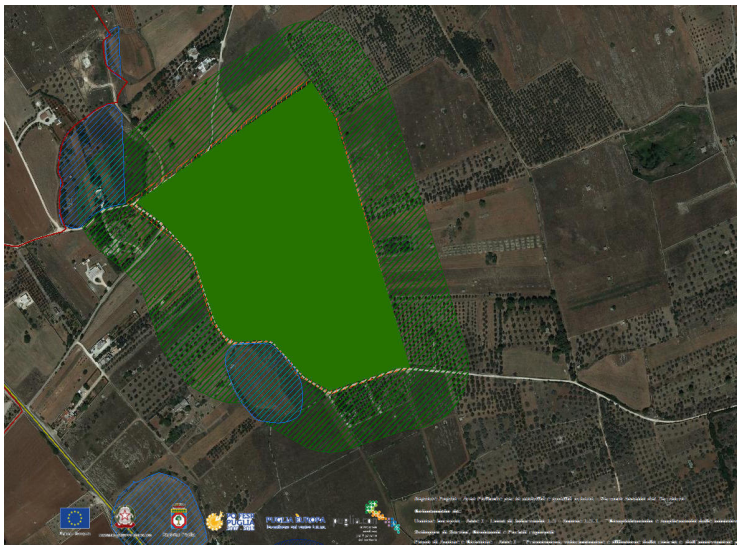


Figura 83 – Area naturale Bosco Macchia di Ponente nel comune di Tricase (IT9150010).

Si rileva che l'immagine su riportata dagli elaborati progettuali non mostra l'area di rispetto dei boschi (buffer di 100m intorno al perimetro dell'area protetta).

REGIONE PUGLIA



La consultazione della cartografia disponibile sul SIT della Regione Puglia (P.P.T.R. aggiornato alla D.G.R. n.650/2022), considerando la sovrapposizione con l'intervento in valutazione, mostra che:

- un tratto dell'opera stradale e della viabilità secondaria di progetto tra il Km 21+620 ed il Km 22+025 circa, distano circa 85m dalla ZSC-SIC "Bosco di Macchia Ponente" (codice IT9150010);pertanto, essi interferiscono con l'Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) delle componenti botanico vegetazionali del PPTR "Area di rispetto dei boschi" della suddetta area protetta, di cui all'art. 143, c. 1, lett. e) del "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" (D.Lgs. n.42/2004), definito dall'art. 59 lett. 4) e disciplinato dall'art.63 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'Area di rispetto dei boschi" delle N.T.A. del P.P.T.R. Puglia.Ai sensi del comma 2, lettera a3) dell'art. 63 su citato, l'apertura di nuove strade in aree di rispetto dei boschi è un intervento non ammissibile; la possibilità di ricorrere alla deroga è disciplinata dall'art.95 "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".
- nel buffer di 1km intorno al tracciato stradale dell'intervento ricade la ZSC "Padula Mancina" (codice IT9150035).

Come su citato, il Proponente ha presentato la documentazione per lo screening di valutazione di incidenza ambientale, tra cui l'elaborato "T00IA00AMBRE07-AScreening di V.INC.A", in cui sono evidenziate le interferenze tra l'intervento di progetto e le aree protette ricadenti nei buffer di 1km e di 5km dall'intervento. A pagina 5 il Proponente afferma che *«tra il progetto e la ZSC IT9150035 Padula Mancina è presente la SS275 e l'abitato di Montesano Salentino, mentre la ZSC IT9150010 Bosco Macchia di Ponente è completamente circondata da un alto muro in pietrame che la separa dal contesto e quindi dalle aree interessate dalla realizzazione del progetto.»*.Per quanto attiene il muro perimetrale della ZSC "Bosco di Macchia Ponente", nello Studio di Impatto Ambientale (elaborato "T00IA00AMBRE01-A Studio di Impatto Ambientale - Relazione") nelle pagine da 301 a 303 vengono riportate fotografie attestanti l'esistenza del muro stesso e la sua altezza dichiarata dal Proponente essere di circa 3m; nelle stesse fotografie appaiono presenti strade vicinali e di accesso ai fondi contigui alla ZSC, localizzate subito dopo il muro perimetrale.

REGIONE PUGLIA



Figura 189 – Area naturale Bosco Macchia di Ponente – Ripresa da terra – A sinistra il muro perimetrale che protegge il bosco



Figura 190 – Area naturale Bosco Macchia di Ponente – Ripresa da terra – A sinistra il muro perimetrale che protegge il bosco

Il Proponente argomenta che la complanare di progetto (tra il Km 21+620 ed il Km 22+025 circa) interferente con l'UCP su menzionato, per la quale è stata chiesta l'eliminazione da parte della Commissione ministeriale, *«renderebbe accessibile i fondi direttamente dalla parte verso la Strada Statale, permettendo una maggiore protezione della ZSC stessa, riducendo il passaggio sull'attuale strada esistente.»*[9] e *«L'eliminazione della complanare, determinerebbe la necessità di consentire l'accesso ai fondi (per altro non tutti) dalla strada che costeggia il perimetro. Si ritiene che, data la*

[9] Elaborato "T00IA00AMBRE07-AScreening di V.INC.A", pagina 16.

REGIONE PUGLIA

presenza del muro perimetrale, l'interferenza dell'opera con la fascia di rispetto del bosco possa non costituire una problematica sostanziale in quanto il manufatto perimetrale garantisce, come detto, una completa protezione dell'area naturale. Per altro la possibilità di disporre di una strada complanare lungo l'asse viario garantirebbe la miglior operatività in termini di manutenzione ordinaria, straordinaria e anche in caso di incendio consentendo agli operatori una rapida via di accesso.»[10].

Si richiamano le valutazioni già esposte al riguardo nel precedente paragrafo "5. Valutazioni in merito alla prescrizione n. 6 – Delibera CIPE n.92/2004", fatto salvo l'eventuale conseguimento della deroga di cui al citato art. 95 delle N.T.A. del P.P.T.R. nella successiva fase progettuale o comunque prima dell'inizio dei lavori.

12. <u>Reimpianti ed opere a verde – componenti ambientali vegetazione, flora e fauna</u>

Si richiama quanto osservato nel precedente paragrafo "6.Valutazioni in merito alla prescrizione n. 8 – Delibera CIPE n.92/2004" in merito agli ulivi, in particolare, ed ai periodi temporali di esecuzione delle opere a verde in generale.

Al fine di rispondere alle osservazioni e prescrizioni da parte della Commissione ministeriale, il Proponente ha presentato elaborati progettuali riguardanti le opere a verde, in particolare "T50IA00AMBRE02-A Relazione tecnica opere a verde", "T50IA00AMBST01-A Sezioni tipo - opere a verde" e "T50IA00AMBST02-A Sezioni tipo - opere a verde", "T50IA00AMBPL37-ADossier di dettaglio dei sesti di impianto".

Si dà atto che nella "Relazione tecnica opere a verde" è considerata la compatibilità degli interventi per le opere a verde (in particolare, la scelta della specie e la possibilità di reimpianto delle piante interferite con il progetto) con il quadro fitosanitario regionale legato alla Xylella Fastidiosa. Come affermato a pagina 20 *«in base alla documentazione agli atti (Relazione Tecnica relativa allaverifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine divalutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto - Giugno 2021 - Dott. AgronomoEmanuele Gabrieli Tommasi), è sorta la necessità di abbattimento di tutte le piante di olivo presentisul tracciato in quanto ampiamente interessate dalla presenza del patogeno e quindi compromessefisiologicamente. Altresì si specifica che la normativa vigente vieta il trapianto di piante chepresentino manifestazioni del patogeno stesso.Pertanto, come specificato più avanti, è previsto il trapianto diretto, in base alle fasi dicantierizzazione, delle altre specie di fruttiferi, conifere e altre essenze varie, come originariamenteprevisto, previo assenso dei proprietari degli esemplari.»*.

Si rappresenta che lo studio agronomico di giugno 2021 su citato e richiamato anche nello Studio di Impatto Ambientale (elaborato "T00IA00AMBRE01-A Studio di Impatto Ambientale - Relazione") a pagina 283 come *«l'indirizzo progettuale per gli interventi di ripristino e quantifica gli esemplari di altri fruttiferi e altri esemplari che dovranno esse reimpiantati»* non è presente tra i documenti progettuali disponibili per la valutazione.

Nelle tabelle alle pagine 289-291 del S.I.A., poi, risultano censite nell'intorno delle opere di progetto 992 piante di olivo (per aree complessive di 1.074m^2), 350 delle quali ricadenti in aree di esproprio (si veda la tabella a pagina 292). Come affermato dal Proponente a pagina 303 *«La "Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi" ha definito, in relazione alla presenza di Xylella fastidiosa che tutte le piante di olivo presenti sul tracciato devono essere abbattute e non potranno essere trapiantate.»*. **Non essendo possibile consultare detta relazione, non è possibile né entrare nel merito, né comprendere se le modalità di abbattimento e smaltimento degli olivi abbattuti rispondano alle disposizioni e regolamentazioni dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia. Si prescrive, pertanto, che il**

[10] elaborato "T00IA00AMBRE02-A Studio di Impatto Ambientale - Relazione", pagine 303 e 304.

REGIONE PUGLIA

Proponente presenti nel progetto esecutivo documentazione di compatibilità e coerenza delle opere di impianto, espianto, abbattimento, trapianto e reimpianto delle piante ed essenze alle disposizioni dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Pugliae delle Autorità ed Enti competenti in materia di Xylella Fastidiosa.

Si rappresenta anche che, non essendo definito chi si occuperà della manutenzione delle aree a verde intercluse a seguito della realizzazione dell'intervento, sarebbe opportuno che prima dell'inizio dei lavori o, comunque, prima del loro completamento il Proponente stipulasse appositi accordi e/o convenzioni con le amministrazioni comunali che regolamentino la manutenzione di tali aree.

13. Impatti sulle componenti ambientali rumore e vibrazioni

Si richiama quanto esposto ai precedenti paragrafi relativi alle prescrizioni n.9 della Delibera CIPE n.76/2009 e n.13 della Delibera CIPE n.92/2004relativamenteall'aggiornamento delle valutazioni acustiche previsionali e dei recettori acustici a seguito delle varianti localizzative e non localizzative apportate al progetto definitivo originario.

Si rappresenta che, a differenza della componente rumore, nel progetto non viene analizzato l'impatto vibrazionale delle opere di progetto sull'ambiente circostante, né a livello previsionale, né di monitoraggio, pur rilevando la presenza di ricettori sensibili, in particolare di tipo abitativo, nelle immediate vicinanze della viabilità principale e degli svincoli[11].

Si prescrive che il Proponente presenti nella fase di progetto esecutivo documentazione descrittiva e grafica di studio sulle vibrazioni indotte nell'ambiente circostante l'intervento sia in fase di cantiere, sia in fase di esercizio, indicando le eventuali opportune misure di mitigazione.

14. Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo

Si premette che nell'ambito della Verifica di ottemperanza del 2006, è stata verificata una generica riduzione del fabbisogno di materiali per i rilevati dai **3.979.820m³** previsti nel progetto preliminare a **1.100.000m³**.Secondo il "precedente" progetto definitivo, per il solo lotto presentato, il fabbisogno per rilevato ammonta a **1.815.250,88m³** con un fabbisogno, al netto del riutilizzo del materiale di scavo, di **1.200.406,18m³**.Trattandosi di progetti riferiti a tratti diversi, non è possibile confrontare le quantità proposte e confermare l'ottemperanza alla prescrizione.

Si ritiene utile richiamare, inoltre, quanto espresso nelle **prescrizioni delle "condizioni ambientali n.6"** e **"Condizioni ambientali 11",di cui al parere n.225 del 06/04/2021 della CTVIA**, da approfondire in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori.

- Condizione ambientale n.6: "Con riferimento ai siti di destinazione e di approvvigionamento delle terre e dei materiali, dovrà essere approfondita l'analisi della cantierizzazione e dei percorsi dei mezzi di cantiere. Tale analisi dovrà essere approfondita in sede di progetto esecutivo, in linea con gli aggiornamenti del PUT, presentando i diversi percorsi anche per le diverse alternative che saranno lasciate come scelta all'appaltatore. Dovranno essere altresì approfonditi i possibili impatti sul territorio e meglio specificati modalità, quantità e orari di trasporto, anche con riferimento all'andamento stagionale del traffico locale. Restano ferme le richieste al riguardo, non ancora ottemperate in questa sede, formulate nelle precedenti Delibere CIPE e nel parere del CSLP – n.68 /2018".
- Condizione ambientale n.11: "Prima dell'inizio dei lavori, il Proponente dovrà presentare il Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo (PUT), che dovrà essere autoconsistente, redatto secondo quanto previsto e richiesto dal DPR 120/2017, revisionato e integrato in forma definitiva. Tale piano dovrà necessariamente includere: - Con particolare riferimento ai siti di destinazione il piano deve riportare oltre alle informazioni utili alla localizzazione degli stessi,

[11] Si vedano gli elaborati "T00IA00AMBCT09_A Dossier di censimento dei ricettori e zonizzazione acustica" e "T00IA00AMBCT10_A Dossier di localizzazione delle barriere acustiche".

REGIONE PUGLIA

anche la documentazione comprovante le autorizzazioni degli enti competenti al riutilizzo specifico del sottoprodotto generato nel sito di produzione ed alle precise quantità di terre e rocce gestite come rifiuti destinate ai suddetti siti; - La validità del Piano; - Il cronoprogramma dei lavori; - Con particolare riferimento alle operazioni di normale pratica industriale, che si effettueranno nelle aree di deposito intermedio, finalizzate al miglioramento delle caratteristiche merceologiche per renderne l'utilizzo maggiormente produttivo e tecnicamente efficace dei sottoprodotti, è necessario che vengano riportate e dettagliate le precise quantità di terre e rocce da scavo alle quali sarà applicato il trattamento di normale pratica industriale previsto; - Il PUT dovrà essere specializzato per i singoli Lotti funzionali, qualora appaltati separatamente"

Tutto ciò premesso, con l'obiettivo di riutilizzare (in tutto o in parte) il materiale escavato, regolamentato dall'art. 24 "Utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti" del D.P.R. n.120/2017, il Proponente ha presentato in valutazione (nel 2022) l'elaborato "T00-IA00-AMB-RE02-BPiano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo - P.d.U." relativo all'intervento in esame, riportante le parti di inquadramento territoriale, urbanistico, geologico ed idrogeologico, il computo delle quantità di escavo, riutilizzo e prelievo, la caratterizzazione ambientale dei terreni in fase di progettazione, di cui all'art. 24 c.3 del D.P.R. n.120/2017.

Si dà atto che il Proponente ha individuato quattro cave, entro una distanza massima di circa 20km dall'area di progetto, cui ricorrere per soddisfare il fabbisognodi materiale per la realizzazione dell'opera; tale individuazione non riporta il dettaglio delle cave, né gli estremi autorizzativi delle stesse, che dovranno essere definiti nella successiva fase di progettazione esecutiva o, comunque, prima dell'inizio dei lavori.

Il Proponente ha individuato per ciascuno dei tre lotti funzionali i quantitativi di produzione dei singoli materiali suddivisi in funzionedelle lavorazioni previste (bonifica, scotico, scavo), come illustrato nelle tabelle alle pagine 27 e 28. Si riportano nella tabella seguente le quantità di materiali di scavo, come stimate dal Proponente (che non ha indicato i volumi totali per l'intero intervento).

Lavorazione di provenienza dei materiali	**Stima quantità prodotta (m^3)**			
	Lotto funz. n.1	**Lotto funz. n.2**	**Lotto funz. n.3**	**Totale**
Bonifica	242.391,97	149.587,83	118.691,26	**510.671,06**
Scotico	133.009,15	84.688,77	54.654,17	**272.352,09**
Scavo	302.750,52	193.433,59	118.660,59	**614.844,70**
				1.397.867,85

Ai sensi dell'art.2, c.1, lettera u) si tratta, quindi, di un "cantiere di grandi dimensioni".
Il Proponente specifica che *«i materiali prodotti durante le operazioni di scavo in generale (scavi a sezione aperta, scavi a sezione obbligata, sterri, bonifiche, scotico, etc.) e demolizione, verranno cosi gestiti:*

- *quelli provenienti dagli scavi a sezione aperta, dagli scavi a sezione obbligata e dagli sterri (nelle tabelle suddette riportate alla riga "SCAVO"), che interessano il litotipo calcarenitico, saranno riutilizzati nel cantiere per la realizzazione dei rilevati;*
- *quelli provenienti dagli scavi per bonifiche e scotichi verranno portati in appositi impianti di raccolta e recupero dei materiali, fatta eccezione per circa 115.140,00 mc da riutilizzare nel cantiere come terreno vegetale del rivestimento delle scarpate dei rilevati;*

REGIONE PUGLIA

– *quelli provenienti dalle demolizioni verranno portati in appositi impianti di raccolta e recupero dei materiali.»*[12].

Il Proponente ha riportato in un elaborato a parte, "T00-CA00-CAN-RE02-CRelazione Gestione e Bilancio Materie (Relazioni Stralci 1 - 2 - 3)", le stime sulle quantità di materiale da recuperare per il riutilizzo in sito e da prelevare da cave di prestito.

Materiale	u.d.m.	Quantità	Recupero	Fabbisogno
RILEVATO	(mc)	959.645,33	302.750,52	656.894,81
TERRENO VEGETALE	(mc)	62.762,04	62.762,04	-

Sintesi fabbisogni per la realizzazione degli interventi di stralcio 1

Materiale	u.d.m.	Quantità	Recupero	Fabbisogno
RILEVATO	(mc)	428.725,45	193.433,59	235.291,86
TERRENO VEGETALE	(mc)	27.245,09	27.245,09	-

Sintesi fabbisogni per la realizzazione degli interventi di stralcio 2

Materiale	u.d.m.	Quantità	Recupero	Fabbisogno
RILEVATO	(mc)	426.880,10	118.660,59	308.219,51
TERRENO VEGETALE	(mc)	25.132,38	25.132,38	-

Sintesi fabbisogni per la realizzazione degli interventi di stralcio 3

Il fabbisogno complessivo di rilevato da prelevare da "cave di prestito" è pari ad**1.200.406,18m^3**, come nel progetto di cui alla Verifica di ottemperanza del 2006 in premessa.
Si osserva che il Proponente non ha effettuato una stima delle quantità di materiali, per ciascun lotto e complessive, da destinare a riciclo o smaltimento, pur avendo individuato i siti e gli impianti cui inviare i materiali secondo destinazione.

In fase di progettazione il Proponente ha effettuato una caratterizzazione dei terreni (indicata nel paragrafo 8 del P.d.U. di progetto, pagina 29 e seguenti, con i rispettivi allegati), concludendo che *«I risultati delle analisi sui campioni prelevati sono stati confrontati con le concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 1, Colonne A e B, Allegato 5 Parte IV, Titolo V del D.Lgs 152/06. Nello specifico, per quanto riguarda la caratterizzazione tal quale, la maggior parte degli analiti hanno concentrazioni inferiori ai relativi valori della succitata Colonna A. Fanno eccezione i seguenti analiti i cui rispettivi valori di concentrazione sono risultati compresi tra le succitate Colonne A e B:*

- *Arsenico (si rilevano n.50 valori equamente distribuiti lungo il tracciato)*
- *Cianuri Liberi (si rilevano n.13 valori)*
- *Stagno (si rileva n.1 valore Pozzetto 1 campione C1)*

Pertanto tutto il materiale analizzato può essere classificato come sottoprodotto e riutilizzabile in siti a destinazione produttiva (commerciale e industriale).»[13].

Per quanto su esposto si conclude che il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo presentato non è completamente definito e dovrà essere completato con le informazioni mancanti nella successiva fase di progettazione esecutiva o, comunque, prima dell'inizio dei lavori.

[12] Elaborato "T00-IA00-AMB-RE02-BPiano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo - P.d.U.", pagina 28.
[13] Elaborato "T00-IA00-AMB-RE02-BPiano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo - P.d.U.", pagina 32.

REGIONE PUGLIA

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla D.G.R. n.1368/2018 e ss.mm.ii., il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che **il progetto in epigrafe non abbia un'incidenza significativa su aree protette e siti della rete "Natura 2000" a condizione che**:

i. **siano messe in atto nei tempi, modi, quantità e qualità, tutte le misure di mitigazione e compensazione ambientale di progetto e prescritte dalle Autorità competenti**.

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine dellaValutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui al D.P.R.n.120/2017, si conclude che il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo presentato non è completamente definito; pertanto, il Comitato formula **giudizio di compatibilità ambientale favorevole condizionato all'ottemperanza della seguente prescrizione:**

a) **il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo dovrà essere completato, secondo quanto indicato nel presente parere edin conformità al dettato dell'art.24 del D.P.R. n.120/2017,nella successiva fase di progettazione esecutiva o, comunque, prima dell'inizio dei lavori**.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientaleper gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, il Comitato formula ilproprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. n.07/2018ritenendo che, per quanto esposto nei precedenti paragrafi,**il progetto in epigrafenon risolva completamente le criticità emerse nelle precedenti verifiche e valutazioni riportate nel paragrafo "2. Cronistoria dell'intervento", e comunque possa essere espresso giudizio favorevole a condizione che nella fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori il Proponente ottemperi alle seguenti prescrizioni**:

A. il Proponente renda disponibili gli shapefiles o file vettoriali o dwg georeferenziati del progetto, al fine di agevolare una piena valutazione delle opere;
B. con riferimento alla prescrizione n.9 della Delibera CIPE n.76/2009, considerato che la definizione dell'intervento di mitigazione acustica per il ricettore n.26 è legata al citato progetto del polo scolastico di Nociglia, il Proponente presenti:
   - documentazione descrittiva della"analisi di tipo geometrico" citata a pagina 263 dello Studio di Impatto Ambientale (elaborato T00IA00AMBRE01-A) a

REGIONE PUGLIA

dimostrazione qualitativa e quantitativa, anche con l'ausilio di elaborati grafici, sia che gli impatti acustici generati dalle varianti localizzative siano non significativi, sia l'adeguatezza delle misure di mitigazione;

- dichiarazione attestante che, qualora non fosse possibile definire gli interventi di mitigazione acustica del ricettore n.26 (polo scolastico di Nociglia) nella fase di progettazione esecutiva, il Proponente si impegni ad individuarli, definirli e realizzarli a suo carico anche successivamente alla realizzazione dell'intervento in esame, comunque prima del completamento dei lavori di realizzazione del polo scolastico.

C. con riferimento alla prescrizione n.11 della Delibera CIPE n.92/2004 dovrà essere prodotto quanto occorrente alla completa ottemperanza della prescrizione;

D. con riferimento alla prescrizione n.13 della Delibera CIPE n.92/2004, dovrà essere prodotta idonea documentazione descrittiva e grafica per ottemperare alla suddetta prescrizione ed a quanto rilevato nel presente parere nel paragrafo "8. Valutazioni in merito alla prescrizione n. 13 – Delibera CIPE n.92/2004";

E. la piena applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. n.35/2011 e dal Decreto 02/05/2012 "Linee guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali ai sensi dell'art.8 del decreto legislativo 15 marzo 2011, n.35" in ordine all'applicazione dell'attività di Controllo della sicurezza stradale sul progetto, in capo all'Organo Competente, preceduto dalla Valutazione di Impatto sulla Sicurezza Stradale (VISS) predisposto dall'Ente proprietario e/o gestore della strada sulla base dei criteri di cui all'allegato I, curando gli aspetti elencati nel paragrafo "9. Valutazione di Impatto sulla Sicurezza Stradale";

F. il Proponente deve approfondire gli aspetti di compatibilità dell'intervento, a partire dalle varianti proposte, con gli obiettivi dello Scenario Strategico "Il Sistema infrastrutturale per la mobilità dolce" e delle Linee Guida 4.4.5 "Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture", con riferimento a quanto previsto per questa tipologia di infrastruttura dalle norme nazionali e regionali in materia. In funzione dello sviluppo longitudinale del tracciato, della fitta serie di intersezioni previste e del particolare assetto insediativo ed urbano del territorio attraversato, si chiede ulteriormente una verifica in merito al raggiungimento della condizione di efficace plurimodalità di cui al titolo stesso dell'intervento;

G. il Proponente presenti nel progetto esecutivo documentazione di compatibilità e coerenza delle opere di impianto, espianto, abbattimento, trapianto e reimpianto delle piante ed essenze alle disposizioni dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia e delle Autorità ed Enti competenti in materia di Xylella Fastidiosa;

H. il Proponente presenti documentazione descrittiva e grafica di studio sulle vibrazioni indotte nell'ambiente circostante l'intervento sia in fase di cantiere, sia in fase di esercizio, indicando le eventuali opportune misure di mitigazione;

I. con riguardo alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento, nel passaggio al livello esecutivo della progettazione o in fase di esercizio dell'infrastruttura viaria, sia garantito il rispetto delle seguenti prescrizioni:

REGIONE PUGLIA

a) sia definito un opportuno disciplinare di manutenzione degli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia, in modo tale da garantirne, nel tempo, la funzionalità ed efficacia depurativa;
b) il sistema di scarico proposto a mezzo di bacini di accumulo e dispersione, anche in ragione di un'eventuale e futura realizzazione di dreni anidri disperdenti, garantisca gli opportuni franchi di sicurezza rispetto alle acque sotterranee; del pari vengano garantite le fasce di rispetto di cui all'art. 7 del RR n. 26/2013;
c) si adottino accorgimenti tecnologici e/o gestionali (es. pulizia a secco o con idonei materiali inerti assorbenti) che evitino lo scarico di sostanze pregiudizievoli per la qualità dei recettori finali accidentalmente sversate sulla piattaforma stradale e non trattati dagli impianti proposti.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Christian Botta**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Dott. Fabrizio Panariello**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Dott. Emiliano Pierelli**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vincenzo Moretti**	Presente ma incompatibile ai fini della votazione
8	Rifiuti e bonifiche	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Enrico Ghezzi**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Architettura **Arch. Michele Cirillo**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Francesco Pagliara**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

m_amte.UDCM.REGISTRO UFFICIALE.U.0024922.17-11-2022

Il Ministro della Transizione Ecologica

Trasmetto, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, copia del parere n. 328 reso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS in data 10 ottobre 2022, riguardante la procedura di valutazione di impatto ambientale per le varianti localizzative del "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5 novembre 2001 - S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 23+300" indicate nel parere n. 225 del 6 aprile 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS. Proponente: Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla SS 275 itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca - ANAS S.p.A..

On. Gilberto Pichetto Fratin

Al Presidente della Regione Puglia
Dott. Michele Emiliano

m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0007979.24-10-2022

Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale

*** * ***

Parere n. 328 del 10 ottobre 2022

Progetto:	***VIA ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006*** ***Corridoio plurimodale adriatico Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000 - 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300*** ***Progetto Definitivo*** **IDVIP 8457**
Proponente:	***ANAS SPA***

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Ricordata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" (d'ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni Via e Vas e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la transizione ecologica n. 11 del 13 gennaio;

Ricordata la normativa che regola il funzionamento delle procedure di VIA Speciale, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*";
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che "*disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997*";
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 27;
- il D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 recante "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";

VISTO il D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 che, in attuazione dell'art. 8 del D.L. 133/2014, reca le nuove disposizioni di riordino e semplificazione in tema di terre e rocce da scavo;

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

PREMESSO che:

- il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla SS 275 itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca, con nota prot. 24 del 18/05/2022,ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 216 cc, 1, 1 bis e 27 D. Lgs 50/2016 e artt. 165, 166, 167, 183, 185 D. Lgs 163/2006 relative alle varianti localizzative del *"Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300",* indicate nel parere n. 255 del 6/04/2021;
- La domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS (d'ora innanzi *Divisione*), con nota prot. MiTE-6339 del 20/05/2022; e con nota prot.n. MiTE-71223 in data 08/06/2022, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi *Commissione*) con prot.n.,la Divisione ha trasmesso la domanda sopracitata e la documentazione progettuale allegata per l'avvio della procedura di Verifica Valutazione Impatto Ambientale prima citata;

La procedura è riferita alle modifiche apportate al progetto definitivo approvato con Delibera CIPE n. 76/2009. Oggetto della presente procedura sono esclusivamente le varianti ritenute localizzative dal parere n. 225 del 6/4/2021.

PRESO ATTO che relativamente al progetto *"Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca":*

- l'opera è ricompresa tra gli interventi strategici di preminente interesse nazionale di cui alla Legge 443/2001 come indicato dalla Delibera CIPE del 21/12/2001, n. 121, che individuava, tra le infrastrutture strategiche nazionali, all'allegato 1, nell'ambito dei «Sistemi stradali ed autostradali» del "Corridoio Plurimodale Adriatico", con la dizione "Maglie-Santa Maria di Leuca", il progetto in esame;
- l'opera è compresa nell'Intesa generale quadro tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Puglia, sottoscritta il 10 ottobre 2003;
- in data 21/10/2003 la Commissione ha espresso parere favorevole con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del Progetto Preliminare "Ammodernamento S.S.275 di S. Maria di *Leuca: Tratta Maglie-Santa Maria di Leuca";*
- con Delibera n. 92 del 20/12/2004, il CIPE ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni il Progetto Preliminare *"Ammodernamento S.S.275 di S. Maria di Leuca: Tratta Maglie-Santa Maria di Leuca"*;
- in data 14/11/2006 la Commissione ha espresso parere di parziale ottemperanza – con condizioni - sul Progetto Definitivo "*Ammodernamento S.S.275 di S. Maria di Leuca: Tratta Maglie-Santa Maria di Leuca"* rispetto alle prescrizioni e raccomandazioni della Delibera CIPE 92/2004;
- in data 24/11/2006 la Divisione ha notificato al Proponente il suddetto parere della Commissione;
- con la Determina DSA-2008-0013028 del 15/05/2008, acquisito il parere della Commissione n. 13 del 17/03/2008, la Divisione ha comunicato il giudizio di ottemperanza sul Progetto di Monitoraggio Ambientale del Progetto Definitivo "*Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Progetto dei lavori di ammodernamento ed adeguamento della sede stradale al tipo B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000*";

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

- con Delibera n. 76 del 31/07/2009, il CIPE ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni il Progetto Definitivo "Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca, SS 275 di Santa Maria di Leuca";
- con Decreto Direttoriale MATTM-CRESS-DEC-125 del 30/04/2021, acquisito il parere della Commissione n. 225 del 6/04/2021, la Divisione ha decretato la conclusione dell'aggiornamento della procedura di Verifica di Ottemperanza sul progetto definitivo "*Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300*", come richiesto dal Proponente con nota prot. 0673749 del 27/11/2019, successivamente perfezionata con nota prot. 070625 del 15/02/2020, con le condizioni ambientali (art. 1):
  - *1. La Società proponente provvederà a trasmettere a questo Ministero, nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006, la documentazione progettuale ai fini della verifica dell'osservanza delle prescrizioni ritenute da completarsi nelle successive fasi progettuali e di realizzazione dell'intervento, nonché il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo secondo quanto disposto dall'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017.*
  - *2. La Società proponente provvederà a trasmettere a questo Ministero la documentazione progettuale relativa alle varianti localizzative sopra richiamate, nonché a tutte le aree di reimpianto, ai fini dell'aggiornamento dello studio di impatto ambientale e la rinnovazione della procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 167, commi 6 e 7, decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 216, decreto legislativo 50/2016.*
  - *3. La Società proponente provvederà a trasmettere a questo Ministero, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione ai fini della verifica delle prescrizioni nn. 8, 11 e 13 ritenute non ottemperate e la documentazione ai fini della verifica dell'osservanza delle condizioni ambientali riportate dalle pagine n. 31 a 36 del menzionato parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 225 del 6 aprile 2021 nei termini temporali ivi indicati.*
- con Decreto Direttoriale MATTM-CRESS-DEC-125 del 30/04/2021, acquisito il parere della Commissione n. 225 del 5/08/2021, la Divisione ha decretato la conclusione dell'aggiornamento della procedura di Verifica di Ottemperanza sul progetto definitivo "*Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300*", così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. MATTM/63633 in data 14/06/2021, per le sole prescrizioni, AMB8 – AMB 11 E AMB 13 di cui alla Delibera CIPE 92/2004, con gli esti ivi descritti;
- la Società ANAS S.p.A., con nota prot. 448687 del 15/07/2021, acquisita dalla Divisione con prot. MATTM/77823 del 16/07/2021 [ID_6268] ha presentato istanza per l'avvio della fase di confronto per definire la portata delle informazioni, il relativo livello di dettaglio e le metodologie da adottare per la predisposizione dello studio di impatto ambientale richiesto con Decreto Direttoriale 125 del 30/04/2021 per le varianti ritenute localizzative nell'ambito del progetto definitivo *"Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300",* secondo

le modalità indicate all'art. 20 "Definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali ai fini del procedimento di VIA" di cui al D.Lgs. 152/2006;

- la Commissione ha espresso Parere Tecnico di "Definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali" – art. 20 D.Lgs. 152/2006 n. 372 del 8 novembre 2021
- la Divisione con nota prot. MATTM/128291 del 19/11/2021 ha trasmesso al Proponente il l Parere Tecnico di "Definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali" – art. 20 D.Lgs. 152/2006 della Commissione n. 372 del 8 novembre 2021.

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale, relativo alle varianti localizzative del l progetto definitivo *"Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300",* così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. MiTE-71223 in data 08/06/2022:
  - ✓ Progetto definitivo delle varianti localizzative
  - ✓ Studio di impatto ambientale
  - ✓ Sintesi non tecnica
- La procedura è riferita alle modifiche apportate al progetto definitivo approvato con Delibera CIPE n. 76/2009.

Aspetti progettuali

Il progetto preliminare di cui al Parere VIA del 21/10/2003 e approvato con delibera CIPE n.92/2004, nonché il progetto definitivo approvato con Delibera CIPE n.76 del 31/07/2009 sono relativi all'intero *Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000.*

Sulla base del progetto definitivo approvato dal CIPE, l'ANAS pubblicava il Bando di gara nella G.U. del 28/12/2009. Con provvedimento n. 204 del 21.11.2016 l'ANAS ha disposto per la "*revoca, in via di autotutela, di tutti gli atti della procedura concorsuale indetta per l'intervento di che trattasi, nell'ambito del quale veniva ampiamente motivata la necessita di ritirare l'intero procedimento concorsuale, tenuto conto del mutato quadro esigenziale e per l'effetto dell'inidoneità del progetto definitivo approvato, nel 2009, dal CIPE e posto a base di gara, non risultando quest'ultimo più attuale ed adeguatamente dimensionato alle esigenze della collettività*".

Invece di procedere alla redazione del progetto esecutivo ottemperando alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n.76 del 31/07/2009, il Proponente ha predisposto la "rielaborazione" del Progetto Definitivo di un primo lotto funzionale dell'opera, fino a Tricase, e presentato il medesimo a Verifica di Ottemperanza ex. artt. 166 e 185 cc. 4 e 5 del Dlgs 163/2006.

Resta escluso dalla presente verifica la parte del progetto che prevedeva l'ammodernamento e adeguamento in variante della statale, da Tricase a Castrignano del Capo.

La revisione del progetto definitivo oggetto della presente verifica di ottemperanza riguarda pertanto un primo lotto funzionale per 23.362,90 m, dal km -0+092,65 al km 23+270,25, da suddividere, ai fini dell'appalto dei lavori, in tre ulteriori stralci funzionali:

- 1° stralcio funzionale: dal km - 0+092,65 di prog. al km 10+452,68 di prog. (da Melpignano a Scorrano);
- 2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 di prog. al km 18+140 (da Botrugno a Surano);
- 3° stralcio funzionale: dal km 18+140 di prog. al km 23+270,25 (da Surano alla Z.I. Tricase-Specchia - Miggiano).

Per tali tratti è previsto:

- ✓ l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino e nuova sede stradale da Montesano Salentino a Tricase;
- ✓ la realizzazione di sede stradale di larghezza pari a 22,00 m con sezione stradale di tipo B - categoria B - strade extraurbane principali, secondo D.M. 05/11/2001;
- ✓ la realizzazione di un sistema di strade di servizio finalizzata, secondo il Proponente, a:
  - consentire l'accesso ai fondi interclusi e alle aree artigianale-produttive esistenti;
  - razionalizzare e riunire gli ingressi e le uscite degli svincoli per la Zona Industriale di Maglie-Melpignano, Cursi, Otranto, Santa Cesarea Terme e Muro Leccese, troppo vicini tra loro, tramite una viabilità parallela unidirezionale dedicata che accorpi tutte le corsie di accelerazione e di decelerazione;

In dettaglio, la revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante.

E' prevista la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), taluni anche realizzati con l'ausilio di carreggiate complanari all'asse principale contenenti corsie dedicate allo smistamento dei flussi veicolari in ingresso ed uscita.

È infine prevista la realizzazione di n. 78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale.

Nell'ambito del Progetto Definitivo, il Proponente ha aggiornato lo Studio Trasportistico. Rispetto alle ipotesi dello studio allegato al Progetto preliminare, che prevedeva una ipotesi di un rateo incrementale del traffico del 4,1% annuo ipotizzato, dimostratosi, alla luce dei rilievi effettuati, eccessivo, il nuovo studio ha valutato la seguente stima di crescita media annua del traffico:

- fino al 2026 (anno di entrata in esercizio dell'infrastruttura di progetto): crescita media annua del 1,2% della domanda passeggeri e del 1,4% di quella merci;
- dal 2026 a 2036 (orizzonte di medio termine a 10 anni dall'entrata in esercizio dell'infrastruttura di progetto): crescita media annua del 1,7% della domanda passeggeri e del 1,9% di quella merci.

Lo scenario di progetto esaminato prevede l'intero stralcio in tipologia B ed è stato confrontato, come livelli di servizio, con l'ipotesi che i primi due stralci siano in categoria B e i 3° stralcio funzionale sia realizzato in categoria C1. I risultati mostrano che, nella seconda ipotesi, i livelli di servizio non raggiungerebbero i livelli di norma e confermano la opportunità della realizzazione dell'opera da un punto di vista trasportistico in termini di livelli di servizio e di sicurezza.

Il Proponente rappresenta che il progetto definitivo del primo lotto, cui si riferisce l'iter procedurale avviato all'esito del "tavolo tecnico strade", è stato aggiornato con il fine precipuo di recepire le prescrizioni della delibera CIPE 76/2009 apportando, allo stesso tempo ed ove possibile in relazione ai vincoli morfologici e all'attuale stato dei luoghi, alcune modifiche puntuali al fine di risolvere e/o

mitigare le sopraggiunte interferenze con il PPTR. Inoltre, il Proponente afferma di aver revisionato il progetto definitivo a seguito del parere del CSLP – n.68 /2018 - BA SS 275 - Maglie-Santa Maria di Leuca trasmesso con nota 1649 del 19.02.2019.

Le motivazioni di carattere generale dell'intervento nel suo complesso, di cui è già stata acclarata la compatibilità sotto il profilo ambientale nel progetto preliminare, risiedono in un aumento della sicurezza di circolazione nella diminuzione del tasso di incidentalità e nella risoluzione di interferenze con alcuni centri abitati.

Le motivazioni specifiche delle singole varianti (oggetto del presente SIA) sono esplicitate nella descrizione di dettaglio delle stesse.

In linea generale si può affermare che le motivazioni delle singole varianti sono legate alla necessità di ottemperare alle prescrizioni CIPE n. 76/2009 alla richiesta dei singoli comuni e agli affinamenti sviluppati in fase di Progetto Definitivo. Si sottolinea che le minime modifiche relative alle varianti localizzative non impattano in alcun modo la cantierizzazione così come attualmente rappresentate in PD.

Nella Tabella 1 si riporta una sintesi delle varianti analizzate in maniera più dettagliata a seguire

Tabella 1: Varianti in oggetto

Ambiti di variante	Nome	Varianti localizzative
SV1B	Zona industriale Maglie	**SV1B-a**
SV2	Cursi	**SV2a**
		SV2b
		SV2c
SV4	Santa Cesarea Terme	**SV4a**
		SV4b
SV5	Muro Leccese	**SV5a**
		SV5b
SV6	Scorrano	**SV6a**
		SV6b
SV7-1	Scorrano Sud	**SV7b**
		SV7a
SV7-2	Scorrano Sud 2	**SV7-2a**
		SV7-2b
		SV7-2c
SV8	Complanare Botrugno	**SV8a**
		SV8b
	Svincolo Botrugno	**SV8c**
		SV8d
SV8B	San Cassiano	**SV8Ba**
		SV8Bb
		SV8Bc
		SV8Bd
SV9B	Nociglia Nord	**SV9Ba**
		SV9Bb
		SV9Bc
		SV9Bd

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

CV20	Scavalco 2	**CV20a**
		CV20b
		CV20c
		CV20d
		CV20e
SV10	Surano - Ruffano	**SV10a**
		SV10b
SV11	Montesano Nord	**SV11a**
		SV11b
		SV11c
SV12	Montesano-Andrano	**SV12a**
		SV12b
SV13	Zona Artigianale Tricase	**SV13a**
		SV13b

Aspetti ambientali

Nel SIA (Elab. T00IA00AMBRE01_A), sono state analizzate le componenti maggiormente interessate dall'oggetto progettuale al fine di definire il quadro di compatibilità ambientale. Le componenti per quali non vengono approfonditi gli impatti, come esempio la geologia, non risultano interessate dalle varianti.

Con riferimento alla componente atmosfera, sono state descritte le lavorazioni, gli impatti generati dalle stesse, sia in fase di cantiere che di esercizio, e gli interventi di mitigazione previsti, applicabili, come specifica il Proponente, "a tutti gli ambiti di variante, sia localizzativa, che non".

Per quanto riguarda gli impatti in fase di cantiere, legati essenzialmente alle emissioni generate dai mezzi di cantiere e dalle polveri prodotte nei movimenti terra, si sottolinea che le varianti oggetto del presente studio non determinano lavorazioni differenti per tipologia, tecnologie utilizzate e mezzi impiegati rispetto a quelle già previste nel progetto 2005. Per altro, gli interventi oggetto di varianti localizzative, spesso insistono su viabilità già esistenti, e si inseriscono in un contesto a scarsa o nulla presenza di ricettori potenzialmente interferiti. Si ritiene pertanto che i due progetti siano equivalenti in termini di impatto generato e che le varianti localizzative generino un impatto tendenzialmente trascurabile. L'assetto introdotto dal progetto 2019 non incide in alcun modo sul traffico di esercizio del progetto del 2005 e quindi di quello a suo tempo valutato in fase di Valutazione di Impatto Ambientale. Le soluzioni progettuali sono pertanto equivalenti. Per quanto riguarda le varianti localizzative, trattandosi di viabilità secondarie, nella maggior parte di accesso ai fondi, i volumi di traffico sono da ritenersi trascurabili e conseguentemente trascurabile sarà l'impatto.

Per quanto riguarda l'ambiente idrico, per la fase di esercizio, è stato valutato l'impatto con riferimento alle aree perimetrate dal PAI vigente attraverso un a modellazione idraulica. Si rimanda allo specifico capitolo di ciascun intervento per la valutazione di compatibilità dello stesso con il Piano.

In fase di cantiere i potenziali impatti sono sostanzialmente legati ai rischi di inquinamento idrico causati da sversamenti accidentali. Tale rischio è assolutamente equivalente nelle due soluzioni progettuali a confronto. Per quanto riguarda specificatamente le varianti localizzative, in relazione all'estensione delle opere e alle tipologie di lavorazioni previste, si ritiene che la probabilità di accadimento sia bassa e l'impatto associato complessivamente trascurabili. In termini complessivi di progetto, la soluzione del 2019 è migliorativa rispetto al PD 2005. Essa infatti prende in carico tutti i presidi di mitigazione dell'ambiente idrico sia dal punto di vista qualitativo che idraulico derivanti dai pregressi iter approvativi. In particolare, l'eliminazione delle trincee drenanti previste nel progetto del

2005, consente di migliorare l'efficienza e la qualità della gestione delle acque sotto il profilo ambientale. Per quanto riguarda invece le singole varianti localizzative, trattandosi di viabilità minori, spesso ubicate su strade esistenti, interessate da volumi di traffico trascurabili, l'impatto indotto è complessivamente trascurabile.

Relativamente al suolo, è stato messo in evidenza l'occupazione temporanea e permanente di suolo (qualora oggetto di modifica) con riferimento al PD del 2005 e alle verifiche apportate a seguito di recepimento delle condizioni espresse in fase di Verifica di Ottemperanza. I rischi di inquinamento della matrice a causa di sversamenti accidentali non variano rispetto allo scenario del progetto autorizzato dato che le soluzioni progettuali sono equivalenti. A livello degli ambiti di variante analizzati, il progetto 2005 e quello attuale presentano impatti sostanzialmente equivalenti, le eccezioni sono riportate nell'ambito dello specifico svincolo. Complessivamente, le varianti determinano una impronta di circa 86.000 mq in parte interferente con viabilità già esistenti. Alla scala dell'intero progetto si tratta di un incremento di natura trascurabile.

Per quanto riguarda la componente rumore, sono stati individuati per ciascuno svincolo i ricettori presenti in prossimità dello stesso e, in accordo a questo, le eventuali interferenze con le varianti previste.

Le tipologie di lavorazioni, e quindi di emissioni, previste nel progetto 2019 rispetto a quelle del progetto 2005 sono identiche, pertanto gli impatti si ritengono equivalenti. Con riferimento alle varianti localizzative, in relazione alla tipologia di opere previste, si ritiene che l'impatto sia sostanzialmente trascurabile. Inoltre, nell'ambito del nuovo SIA si è provveduto ad aggiornare il censimento dei ricettori e a valutare l'adozione di ulteriori soluzioni mitigative, quali barrire fonoassorbenti.

Relativamente alla vegetazione, il Proponente sottolinea che l'esercizio della struttura non determina di per sé il rischio di alterazione degli elementi vegetazionali prossimi all'asse di tracciato. L'interferenza con gli uliveti presenti nell'intorno dell'opera è un tema già affrontato nell'ambito del Progetto 2019. Gli obblighi connessi alle misure di contrasto alla Xylella rendono inapplicabile l'originaria ipotesi di un completo trapianto degli esemplari interferiti, per tale motivo nel SIA è stato ricalcolato il numero di alberi fruttiferi da trapiantare. In termini generali, le singole varianti localizzative non interfriscono direttamente né indirettamente con le aree boscate e, inoltre, sono stati definiti meglio, rispetto al PD 2005, gli ingombri di alcuni interventi.

Infine, relativamente all'impatto paesaggistico, L'alterazione dello stato dei luoghi dovuto alla presenza fisica dei cantieri risulta equivalente nelle soluzioni del PD 2005 e in quella del PD 2019 in quanto l'ingombro complessivo delle opere risulta il medesimo.

Per quanto riguarda le varianti localizzative, in termini generali, in fase di cantiere si tratta di un impatto complessivamente trascurabile data la modesta entità delle opere; si avranno delle interferenze con i muretti a secco, che comunque verranno ripristinati al termine dei lavori con piantumazione di alberi di filari di querce nelle vicinanze. Per la fase di esercizio, è stato valutato l'ingombro visuale: in termini generali, per quanto riguarda le varianti localizzative, si tratta di impianti di natura trascurabile, data la modesta entità delle opere. Si rimanda nello specifico di ciascuno svincolo per i dettagli.

A valle delle valutazioni di carattere generale di cui sopra, e specifiche per ogni ambito di variante nell'analisi delle singole componenti, il Proponente ritiene che le modifiche apportate nel Progetto 2019 non determinino, in genere, impatti di natura differente, per tipologia e intensità, da quelli del progetto 2005 confermando i profili di compatibilità ambientale a suo tempo valutati.

Inoltre, la presente soluzione progettuale, essendo il risultato dell'ottemperanza alle prescrizioni formulate nelle pregresse fasi autorizzative, risolve alcune criticità, minimizzando gli impatti a carico dell'ambiente idrico e della vegetazione. Tuttavia, con riferimento a tali prescrizioni, la Commissione ha verificato che non tutte sono state ottemperate e, pertanto, sono divenute oggetto di prescrizione nell'ambito del parere precedente.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Vegetazione, flora e fauna e uso del suolo

Il Proponente, grazie a sopralluoghi nelle aree di intervento e rilievi accurati, ha prodotto una descrizione puntuale di vegetazione, flora, corredata da una documentazione cartografica con sufficiente scala di dettaglio, e una rappresentazione puntuale dell'uso del suolo, con riferimento alla realtà odierna, basata principalmente sulla consultazione dei tematismi di uso del suolo COVER 2011 (SIT Puglia), disponibili nel portale delle cartografie tematiche della regione Puglia

In riferimento agli aspetti faunistici, continua a mancare una descrizione tale da consentire una valutazione degli impatti.

In riferimento alla verifica degli impatti dell'opera su aree soggette a vincolo ope legis (art. 142 del D.Lgs. 42/2004 lett. g) e in particolare dello svincolo della S.P. 37 Maglie-Cursi e la strada di servizio ad essa afferente su un'area boscata vincolata, il Proponente ha approfondito gli impatti con riferimento sia all'area boscata sia alla relativa fascia di rispetto con riferimento sia all'esercizio che alla fase di cantiere dell'opera. concludendo che la soluzione ora proposta è decisamente migliorativa in quanto consente di evitare l'interferenza con area boscata e l'avvicinamento della rotatoria all'asse principale consente di diminuire l'estensione delle viabilità di accesso alla rotatoria.

Vinca

In ottemperanza a una richiesta contenuta nel parere CTVIA 372 dell'8 novembre 2021, il Proponente ha effettuato un aggiornamento della Valutazione di Incidenza Ambientale rispetto ai siti della rete Natura 2000 ricadenti all'interno della potenziale area di Influenza dell'opera, concludendo che gli interventi in progetto non si sovrappongono geograficamente con alcun sito della Rete Natura 2000 né, in generale, con aree naturali protette.

Il sito della rete Natura 2000 più prossimo alle opere in progetto (93 m circa) è il sito IT9150010 "Bosco Macchia di Ponente" (https://natura2000.eea.europa.eu/Natura2000/SDF.aspx?site=IT9150010&release=12), nel comune di Tricase, rispetto al quale il Proponente, a seguito dello svolgimento della fase I di valutazione (screening), con redazione del relativo format ì (T00IA00AMBRE07_A), conclude che le opere, considerata la natura delle stesse e la tipologia di area tutelata, non producano «nessun tipo di potenziale interferenza».

In particolare, il Proponente sottolinea che il tracciato in progetto, nell'ambito prossimo al sito Natura 2000 ZSC Bosco Macchia di Ponente, interessa esclusivamente uliveti e seminativi senza andare ad interferire con l'habitat del bosco di quercia spinosa caratterizzante il sito e che, in merito alla presenza di questa area boscata, si ritiene che il muro perimetrale che delimita il sito (come evidenziato in precedenza), garantisca una completa protezione dell'area naturale.

Ulivi monumentali

Il Proponente segnala che l'unica interferenza tra il progetto ed ulivi monumentali, classificati secondo la DGR 1358/2012 si verifica nel comune di Muro Leccese e che tali interferenze riguardano esclusivamente aree non in variante rispetto al progetto approvato.

Interventi di mitigazione ed inserimento paesistico ambientale

La prescrizione n. 3 della Delibera CIPE n.76/2009 disponeva che "laddove il tracciato viario di progetto dovesse interessare ambiti rurali caratterizzati da piantumazioni [di specie] arboree autoctone (ulivo, carrubo, ecc.), le stesse dovranno essere *recuperate* e *piantumate* in prossimità del tracciato autorizzato".

Uno specifico studio commissionato da ANAS nel giugno 2021, dopo aver verificato «lo stato vegetativo delle piante di olivo e fruttifere e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto» ha evidenziato la necessità di dover provvedere

all'«abbattimento di tutte le piante di olivo presenti sul tracciato in quanto ampiamente interessate dalla presenza del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa* e quindi compromesse nelle funzioni fisiologiche», oltre che alla impossibilità di eseguire il trapianto delle piante stesse a causa della vigenza di uno specifico divieto di trapianto di soggetti che presentino manifestazioni del patogeno.

Alla luce del perdurare in tutto il Salento del fenomeno noto come "complesso disseccamento rapido dell'olivo" causato dal batterio *Xylella fastidiosa*, Il Proponente ha proposto — trovando l'approvazione di questa Commissione — di rivedere l'intero sistema delle mitigazioni e compensazioni e prendere in considerazione soluzioni alternative, «compatibili con l'attuale stato fitosanitario dell'area, in sostituzione delle aree di reimpianto individuate dal progetto revisionato».

Il Proponente si è impegnato a identificare, in via preliminare, tali soluzioni, poi dettagliate nel documento di addendum al SIA ed una compiuta definizione progettuale all'interno del progetto esecutivo.

Tali soluzioni prevedono la realizzazione di:

- macchie boscate a valenza naturalistica con specie gravitanti nell'ambito della classe *Quercetea ilicis*, associazione potenziale di riferimento per l'area;
- sistemi lineari arboreo-arbustivi di specie autoctone a valenza naturalistica (Quercus coccifera, Arbutus unedo, Genista tinctoria, Juniperus phoenicia, Laburnum anagyroides, Pistacia terebinthus, Pistacia lentiscus etc);
- filari abbinati al rispristino dei muretti a secco con specie resistenti alla Xylella e tipiche della tradizione rurale locale: Ceratonia siliqua (carrubo), Ficus carica (fico), Cercis siliquastrum (albero di Giuda), oppure, come già previsto nel progetto revisionato per le situazioni di versante Nord e/o Ovest dei muretti, Quercus coccifera (quercia spinosa);
- inserimento di specie a elevato valore paesaggistico quale supporto alla valorizzazione di contesti di pregio (Cupressus sempervirens, Pinus sp. etc)
- in ogni caso le specie da utilizzare negli interventi a verde saranno scelte tra gli ecotipi locali rispettando quanto previsto dalla normativa nazionale (D. Lgs. 386/2003) e regionale sulla produzione e commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione, in applicazione della Direttiva UE 105/1999.

Il Proponente ha eseguito un rilievo nelle aree interessate dalla infrastruttura fondato su documentazione cartografica e immagini ottenute da strumenti di osservazioni a distanza, giungendo a quantificare sia il *numero* (7.612) di esemplari arborei da frutto, ornamentali e forestali, sia la *superficie minima* (173.320 m^2) che sarebbe stata necessaria per il reimpianto.

La suddetta revisione della prescrizione n. 3 della Delibera CIPE n.76/2009 deve riguardare esclusivamente gli esemplari delle sole piante di olivo o eventualmente e che viceversa quelli delle altre specie arboree censite col suddetto rilievo dovranno comunque «essere recuperate e piantumate in prossimità del tracciato autorizzato».

Il Proponente, ai fini della individuazione dei siti di mitigazione/compensazione per gli interventi a vocazione più spiccatamente naturalistica, dovrà tener «conto dei corridoi ecologici esistenti e dei previsti sottopassi faunistici» al fine di arricchire la connettività ecologica dell'area.

Quanto sopra riportato «non riguarda esclusivamente le varianti localizzative da sottoporre a procedura di VIA ma l'intero impianto dell'opera per il quale il progetto esecutivo dovrà presentare una progettazione dettagliata (e in scala adeguata) delle opere di mitigazione e/o compensazione ecologica delle aree naturali o semi-naturali (incluse quelle agricole) sottratte a causa della collocazione dell'opera, dell'inserimento paesaggistico, delle opere a verde indicate genericamente nelle relazioni di progetto definitivo», nella misura di una *superficie minima* di 173.320 m^2, sottratta a causa della collocazione dell'opera.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Non risultata riscontrata la richiesta, contenuta nel parere CTVIA 372 del 8 novembre 2021, di coinvolgere «gli enti interessati, a partire da Regione Puglia, Comuni attraversati, enti gestori delle aree protette, inclusi parchi, nell'intorno dell'opera, al fine di meglio definire le azioni più adeguate alla conservazione e al miglioramento delle componenti ecologiche e paesaggistiche compatibili con la storia dell'area e gli obiettivi strategici regionali di conservazione e uso sostenibile della biodiversità».

Elenco elaborati

Con riferimento all'elenco degli elaborati proposti sono state introdotte tavole a scala adeguata sia per la individuazione delle varianti rispetto al progetto precedente che per il loro assetto finale, le quali includono rappresentazioni a livello di sezione o prospettiche a completamento delle planimetrie, e fotografie dello stato dei luoghi.

Varianti di progetto definitivo in valutazione

Di seguito si riporta l'analisi dei diversi interventi.

Svincolo 1 Maglie Nord

MOTIVAZIONE

L'inserimento delle vasche di compensazione idraulica si è reso necessario all'esito del nuovo studio idrologico-idraulico effettuato in ottemperanza alle prescrizioni del CSLP riportate nel Parere n. 68/2018 e dalla conseguente riperimetrazione dei bacini a media e alta pericolosità idraulica.

In sede di parere n. 225 del 6/04/2021 la Commissione aveva prescritto di posizionare la vasca lato est dello svincolo all'interno dello svincolo stesso, ma al di fuori dell'area circolare adiacente alla zona di rispetto di beni storico culturali di Masseria S. Aloia

MODIFICA PROGETTUALE

Tale prescrizione è stata recepita modificando la posizione della vasca come riportato nella Figura 1. Le variazioni introdotte alla viabilità ricadono nel corridoio urbanistico e configurano una variante non localizzativa. Ciononostante, con riferimento agli impatti, non sono state verificate le interazioni tra la vasca di laminazione e l'area di ripristino con variazione degli impatti ambientali non significativi. Sono state infatti aggiunte vasche di pericolosità idraulica all'interno dello svincolo, per il cui dimensionamento si demanda alle verifiche degli enti competenti in materia. Per quanto riguarda la vasca lato est dello svincolo, questa si trova a ridosso della zona di rispetto di beni storico culturali e in corrispondenza della Stradina acciottolata di collegamento alla Masseria S.Aloia che il progettista ha giustamente valutato di tutelare. Si prescrive pertanto di posizionare la vasca sempre all'interno dello svincolo ma al di fuori dell'area circolare adiacente alla zona di rispetto.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.



Figura 1 Svincolo 1 Maglie Nord - A sinistra l'attuale localizzazione della vasca di smaltimento delle acque di piattaforma e a destra la precedente posizione.

ANALISI AMBIENTALE

Le lavorazioni non presentano differenze significative rispetto al progetto approvato. Fatta eccezione per la realizzazione delle vasche che comporterà una maggiore quantità di materiale di scavo. Tali modifiche non impattano sulla cantierizzazione rappresentata nel progetto.). Si rileva una concentrazione di ricettori non abitativi nel settore nord dell'asse stradale e una maggiore concentrazione di ricettori residenziali isolati a sud del tracciato.

In questa zona si evidenzia una interferenza con le aree a Media e Bassa Pericolosità Idraulica Secondo quanto riportato nella cartografia del PAI vigente, i volumi efficaci relativi ad un evento duecentennale risultano contenuti della depressione classificata a Media pericolosità Idraulica. Attraverso l'analisi delle curve di livello ricavate da CTR, tale volume risulta contenuto nella depressione con quota di sfioro pari a 82,125 m s.l.m. Tuttavia le aree allagabili allo stato di fatto, sia per TR 200 anni che per TR 500 anni, risultano più estese rispetto alla perimetrazione PAI. Il progetto ha previsto l'ubicazione di due vasche.

E' prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, la sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 3.990 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 77 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice) e di n. 252 siepe arbustive di ginestre a valenza ornamentale. Inoltre verranno piantumati n. 88 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 279 alberi su una superficie di 4.464 m^2.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Svincolo 1b Zona industriale di Maglie

MOTIVAZIONE

Il progetto è stato adeguato al completamento dello svincolo a piani sfalsati per la Z.I. Maglie-Melpignano realizzato dal Consorzio ASI della Provincia di Lecce, in variante alle originarie previsioni progettuali.

MODIFICA PROGETTUALE

Si tratta di una diversa configurazione d'accesso all'area industriale di Maglie-Melpignano, attualmente a due carreggiate, ciascuna a doppia corsia per senso di marcia separate da spartitraffico; in sostanza l'attuale carreggiata in uscita dalla Statale verrà utilizzata come viabilità bidirezionale ad unica corsia per ogni senso di marcia, a servizio degli opifici e sarà fisicamente separata dalla carreggiata opposta, quella attualmente in ingresso alla Statale sarà trasformata in una rampa di svincolo bidirezionale ad unica corsia per senso di marcia e si innesterà alla rotatoria esistente, realizzata dal Consorzio ASI, attraverso un breve tratto di nuova realizzazione. Fa eccezione il piccolo ramo di viabilità afferente dalla rotatoria esistente che si configura come variante localizzativa Sv1Ba come riportato in Figura 2.

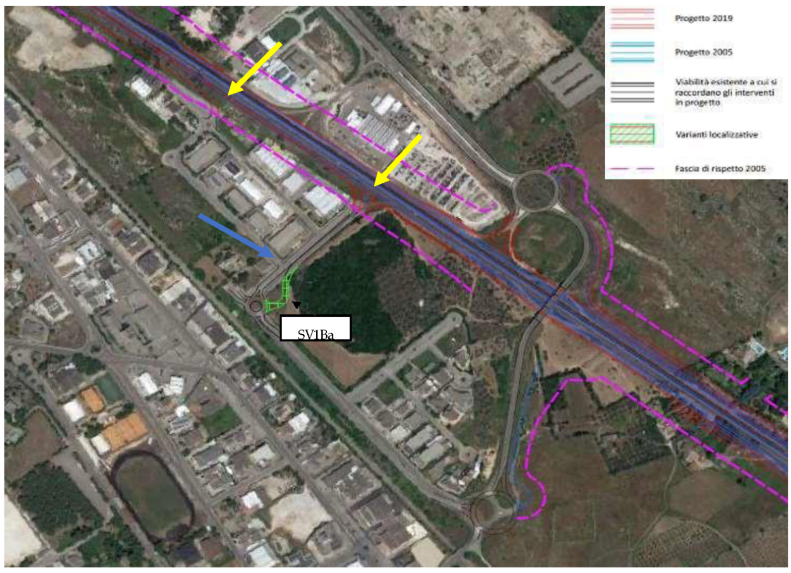


Figura 2 Svincolo 1b Zona industriale di Maglie con indicazione del tratto in variante localizzativa SV1a. Le frecce gialle indicano i nuovi raccordi da realizzare mentre la freccia blu indica la viabilità esistente oggetto di modifiche alla viabilità

ANALISI AMBIENTALE

L'ambito dello svincolo Zona industriale Maglie (SV1B) è ubicato in un ambito prevalentemente industriale fatta eccezione per un'aria boscata localizzata a sud del tracciato non interferita dal progetto.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale,

riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 131 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 156 siepe arbustive di ginestre a valenza ornamentale e di n. 20 specie arboree sempre verdi polifunzionali a massima capacità ambientale (pino, cipresso).

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 99 alberi su una superficie di 1.584 m^2.

Svincolo 2 Cursi

MOTIVAZIONE

L'approvazione del PPTR Puglia ha comportato la necessità di allontanare la rotatoria dall'area boscata vincolata. Per quanto concerne la modifica introdotta sul lato ovest, essa scaturisce da un affinamento della progettazione definitiva.

In sede di verifica di ottemperanza è stato evidenziato che la variante localizzativa avrebbe dovuto essere ripresentata corredata di analisi ad una scala di maggior dettaglio e con soluzioni che riducano al minimo gli impatti sulla zona di rispetto del bosco e sulle aree agricole che risultano frazionate da tale intervento, tenendo conto la funzione molto limitata della viabilità medesima.

MODIFICA PROGETTUALE

Il Proponente ha valutato di traslare l'intersezione e l'innesto della strada di servizio al di fuori dell'area vincolata non essendo comunque possibile rimanere all'esterno della fascia di rispetto della medesima. Le varianti sono riportate nell'immagine seguente, in particolare:

- variante localizzativa Sv2c: la nuova rotatoria sovrappone all'attuale incrocio a raso canalizzato
- variante localizzativa Sv2a: definita dalla scarpata della rampa di svincolo che è stata traslata ai fini di un'ottimizzazione dell'asse di tracciato;
- variante localizzativa Sv2b: rappresentata da un breve tratto di viabilità di accesso ad una proprietà privata altrimenti interclusa.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

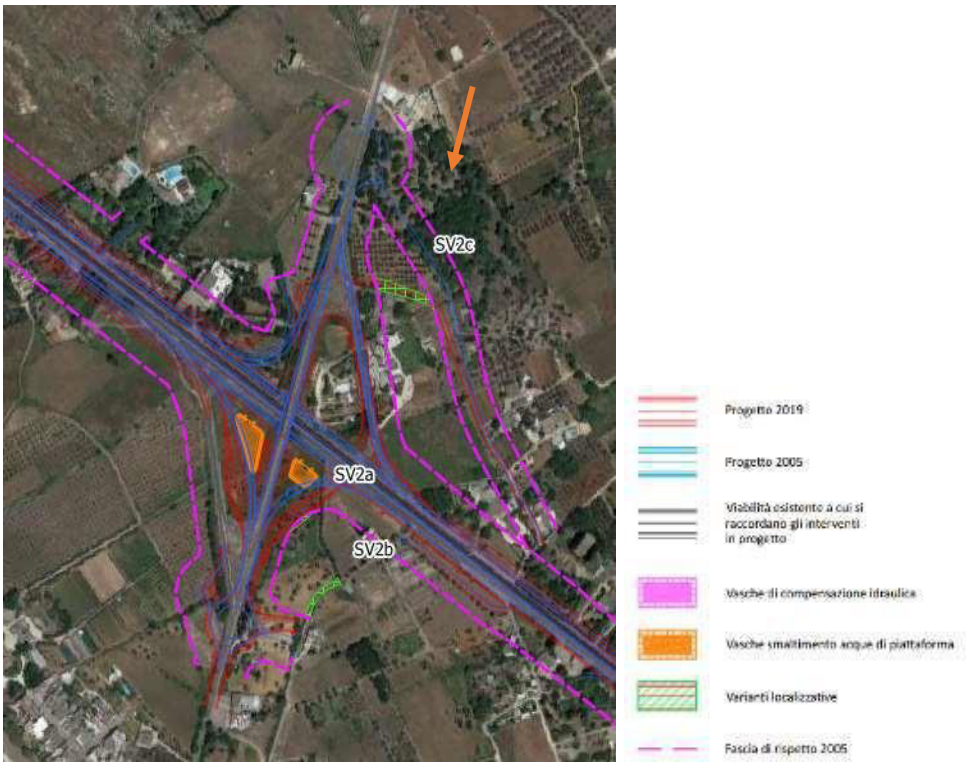


Figura 3 Svincolo 2 Cursi con indicazione delle varianti localizzative SV2a, SV2b e SV2c. Con la freccia arancione è indicato il bosco perimetrato da PPTR.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

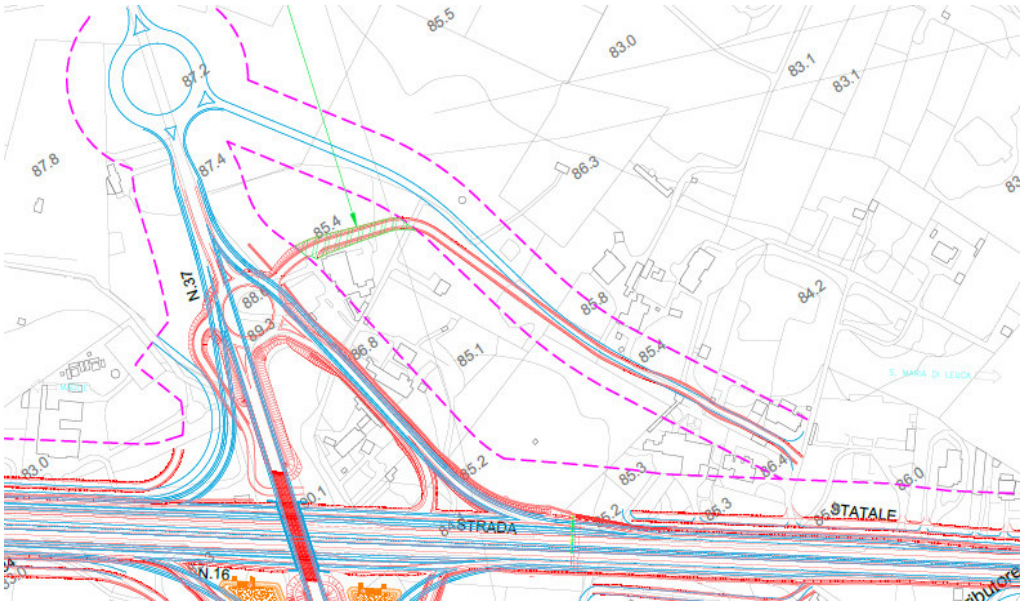


Figura 4 Spostamento effettuato

ANALISI AMBIENTALE

L'attuale soluzione è migliorativa dal punto di vista paesaggistico in quanto consente di evitare l'interferenza con area boscata, determinando una minore occupazione di suolo.

Nell'intorno dello svincolo Cursi (SV2), l'area è ascritta principalmente a superfici erbacee e aree vegetate, in particolar modo l'area in cui si sarebbe dovuta realizzare la rotatoria di progetto 2005 interferiva con un'area a vegetazione sclerofilla.

La modifica dello svincolo sul lato nord e la ridefinizione planimetrica del ramo di accesso alla rotatoria determina un avvicinamento dello stesso al ricettore residenziale. Tuttavia, trattandosi di una viabilità secondaria l'impatto non è significativo e non necessita di interventi di mitigazione. Anche per quanto riguarda le opere a sud del tracciato, l'assetto progettuale non determina impatti significativi.

In prossimità dello svincolo 2 si evidenzia una interferenza tra quest'ultimo e un'area a Media Pericolosità Idraulica.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e per quelli che non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 2.646 m^2.

Si prevede una rinaturazione di n. 61 siepe arbustive di ginestre a valenza ornamentale e di n. 42 specie arboree sempre verdi polifunzionali a massima capacità ambientale (pino, cipresso). Inoltre verranno piantumati n. 112 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 54 alberi su una superficie di 864 m^2. Si rimanda al capitolo specifico per l'analisi.

Svincolo 3 S.S. Maglie - Otranto

MOTIVAZIONE

L'inserimento della nuova stradina complanare, ad ovest dell'asse principale e all'interno della originaria localizzazione urbanistica, consentirà l'accesso ad alcune abitazioni e terreni altrimenti interclusi.

MODIFICA PROGETTUALE

Tale svincolo è stato già realizzato da ANAS nell'ambito dei lavori di ammodernamento della S.S. Adriatica nel tratto Maglie – Otranto (già sottoposto a VIA, rif. Decreto n. 625 del 21/07/2004).

La realizzazione della stradina complanare non prevede la necessità di installare specifici cantieri operativi o logistici dedicati. Nella figura successiva è indicata la zona interessata.



Figura 5 Maglie – Otranto. Con freccia gialla è indicata la complanare in variante non localizzativa

ANALISI AMBIENTALE

Le due rotatorie previste nel Progetto 2005 non è più presente nel presente progetto in quanto le rotatorie nel frattempo risultano già realizzate con altro progetto. L'impatto paesaggistico è complessivamente trascurabile in quanto l'intervento viene realizzato su uno svincolo già esistente, la modifica dello svincolo non determina alcun impatto dal punto di vista acustico e non si ha la necessità di interventi di mitigazione.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali; non risultando necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 1.910 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 33 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice) e di n. 109 siepe arbustive di ginestre a valenza ornamentale e di n. 25 specie arboree sempre verdi polifunzionali a massima capacità ambientale (pino, cipresso). Inoltre verranno piantumati n. 80 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 99 alberi su una superficie di 1.584 m^2. Si rimanda al capitolo specifico per l'analisi.

Svincolo 4 Santa Cesaria Terme

MOTIVAZIONE

Adeguamento di viabilità interpoderale esistente per la realizzazione di stradina di accesso a proprietà altrimenti intercluse e soppressione della rotatoria ubicata a ridosso di abitazioni esistenti, per richieste del Comune di Muro Leccese.

MODIFICA PROGETTUALE

L'intervento prevede l'eliminazione della rotatoria sulla SP363

- variante localizzativa Sv4a: realizzazione di una strada secondaria di raccordo, parallela alla strada limitrofa esistente che verrà mantenuta così come i muretti a secco verranno preservati.
- variante localizzativa Sv4b: la sezione non sarà modificata (non si prevede l'utilizzo di bitumatura)

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.



Figura 6 Svincolo 4 Santa Cesarea Terme. Le frecce indicano le varianti localizzative. Il cerchio rosso indica la variante non localizzativa

ANALISI AMBIENTALE

L'area oggetto di variante SV4 risulta principalmente occupata sia da aree residenziali che aree verdi con presenza diffusa di uliveti. Tuttavia, le aree verdi non sono interferite dal progetto che si imposta in prossimità della viabilità esistente. In particolare, per la Sv4a l'impatto si considera trascurabile in quanto l'intervento è a raso e non prevede ingombri significativi; per la Sv4b l'impatto è trascurabile in quanto ci si inserisce su una viabilità esistente e l'intervento non determina elementi emergenti.

La configurazione progettuale e l'aggiornamento delle valutazioni acustiche porta a definire la presenza (oltre che delle barriere 10 e 11 già previste lungo l'asse principale) di una nuova barriera (Barriera 31) lunga 120 m e alta 2,5 m sul ramo di uscita direzione nord.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 33 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso n. 5 specie arboree sempre verdi polifunzionali a massima capacità ambientale (pino, cipresso). Inoltre verranno piantumati n. 72 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 243 alberi su una superficie di 3.888 m^2. Si rimanda al capitolo specifico per l'analisi.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Svincolo 5 Muro Leccese

MOTIVAZIONE

Il breve tratto di strada in variante localizzativa è stato inserito per consentire l'accesso a proprietà privata altrimenti interclusa.

MODIFICA PROGETTUALE

Lo svincolo oggetto di nuova revisione prevede, oltre all'ingegnerizzazione dello svincolo nel suo complesso, lo spostamento della rotatoria sul lato est ai fini di evitare l'interferenza con un edificio limitrofo alla viabilità (indicato con freccia gialla nella Figura 7).

Tutti gli interventi sono contenuti nelle aree di fasce urbanistiche fatta eccezione per due interventi sul lato ovest dello svincolo: un ramo di complanare per accesso ad un fondo altrimenti intercluso che costituisce variante localizzativa Sv5a e una piccola parte della vasca di smaltimento delle acque di piattaforma variante localizzativa Sv5b.

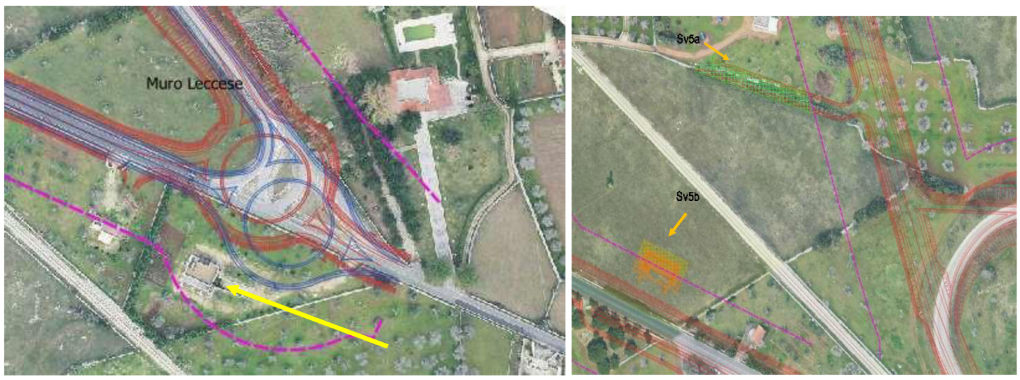


Figura 7 Lato est con indicazione del progetto revisionato in rosso e progetto approvato in blu; varianti localizzative svincolo 5.

ANALISI AMBIENTALE

Lo svincolo Muro Leccese (SV5) è caratterizzato dalla presenza di diffusi uliveti, intervallati da aree a pascolo. Gli impatti tra la soluzione 2005 e quella attuale sono sostanzialmente equivalenti; la modifica progettuale non determina impatti significativi in quanto non è riferita all'asse principale e non necessita di interventi di mitigazione. La modifica dello svincolo sul lato est e la ridefinizione planimetrica del ramo di accesso alla rotatoria determina un allontanamento dai ricettori residenziali.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 1.524 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 176 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice) e di n. 68 siepe arbustive di ginestre a valenza ornamentale e di n. 37 specie arboree sempre verdi polifunzionali a massima capacità ambientale (pino, cipresso). Inoltre verranno piantumati n. 72 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 90 alberi su una superficie di 1.440 m^2. Si rimanda al capitolo specifico per l'analisi.

Svincolo 6 Scorrano

MOTIVAZIONE

Le motivazioni alle revisioni sono la necessità di restare all'esterno dell'area perimetrata a bosco e per ridurre l'esproprio dell'area di pertinenza di un'abitazione esistente all'interno dell'area di svincolo. Nel complesso si è ottenuta una riduzione dell'occupazione di suolo. La dimensione della vasca PAI è aumentata ai fini di ottemperare a quanto richiesta dal C.S.L.P e dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale che ha già espresso il proprio parere di compatibilità dell'intervento al PAI con atto N.0010282 – U del 10/09/2019.

MODIFICA PROGETTUALE



Figura 8 Svincolo 6 Scorrano con indicazione delle varianti localizzative SV6a e SV6b

È stata inserita una vasca di compensazione, in ottemperanza a prescrizione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Pertanto, nell'ultima revisione di progetto la vasca PAI verso Muro Leccese è stata ingrandita e una piccola parte oltrepassa la fascia di localizzazione costituendo variante localizzativa SV6a. La rampa di svincolo ad ovest dell'asse principale, che immette in direzione Leuca, è stata traslata a sud del cavalcavia in quanto quella originaria interessava un'abitazione (SV6b)

Sia l'attuale sede stradale che quella nuova, pur essendo posizionata a ridosso di un'area produttiva, attraversa la fascia di rispetto di un'area perimetrata a bosco dal PPTR Puglia; per tale motivo si è traslato l'asse principale in maniera da rimanere al di fuori della recinzione che delimita il bosco.

ANALISI AMBIENTALE

Lo svincolo Scorrano (SV6) si imposta principalmente su un contesto prevalentemente caratterizzato dalla presenza di uliveti e aree a pascolo; tuttavia; nel settore nord orientale è presente un'area commerciale ed industriale. Gli impatti tra la soluzione 2005 e quella attuale sono sostanzialmente equivalenti;si tratta di un impatto trascurabile in quanto ci si inserisce in uno svincolo esistente; vengono confermate le mitigazioni già previste nel Progetto Definitivo Revisionato.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 2.837 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 88 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice) e di n. 74 siepe arbustive di ginestre a valenza ornamentale, inoltre verranno piantumati n. 96 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 270 alberi su una superficie di 4.320 m^2. Si rimanda al capitolo specifico per l'analisi.

Svincolo 7-1 Scorrano sud

MOTIVAZIONE

Le modeste modifiche sono dovute, oltre ad una ingegnerizzazione del progetto, alla volontà di eliminare l'interferenza con l'area perimetrata a bosco dal PPTR Regione Puglia. Si è ottenuta una riduzione delle aree occupate e quindi un minor consumo di suolo.

MODIFICA PROGETTUALE

La rotatoria sulla viabilità per Scorrano è stata ridotta rispetto al progetto Preliminare. Inoltre è stata ottimizzata la ricucitura della viabilità esistente oltre ad inserire un ramo di complanare per l'accesso ai fondi interclusi sul lato Est.

Lo svincolo è stato leggermente traslato rispetto a quello approvato, per evitare l'attraversamento di un'area perimetrata a bosco dal PPTR Puglia; la complanare adiacente lambisce la zona di rispetto.

La traslazione delle rampe di svincolo configura una variante localizzativa SV71-b. Inoltre, costituisce variante localizzativa la realizzazione della vasca di smaltimento delle acque di piattaforma variante localizzativa SV71.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

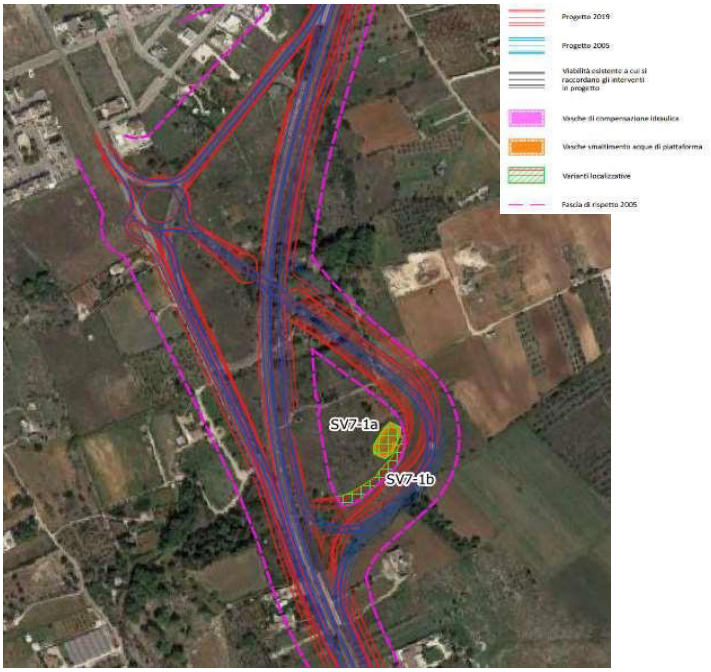


Figura 9 Svincolo 7 Scorrano Sud con indicazione delle varianti localizzative SV7a SV7b.

ANALISI AMBIENTALE

L'area relativa all'ambito Scorrano Sud (SV7-1) si imposta su un contesto prevalentemente agricolo con un settore nord occidentale maggiormente residenziale, gli impatti tra la soluzione 2005 e quella attuale sono sostanzialmente equivalenti. La modifica progettuale dello svincolo e delle varianti localizzative non determinano impatti significativi sui ricettori abitativi anche relativamente ai ricettori inseriti nel censimento 2021.

L'attuale revisione progettuale in termini paesaggistici risulta leggermente migliorativa in quanto l'asse di tracciato dello svincolo si allontana dalla fascia di rispetto dei boschi, in ottemperanza alla prescrizione del parere n. 225. A livello di impatto sul paesaggio, data la presenza di un nuovo ramo di svincolo (presente in entrambe le soluzioni) l'ingombro fisico dell'opera determina un impatto complessivamente basso per entrambe le soluzioni;

L'area compresa tra la ZSC IT9150020 Bosco Pecorara ed il progetto è interessata da una morfologia articolata da modeste colline interessate da aree agricole e insediamenti rurali e da impianti fotovoltaici: si trova ad una distanza di 1800 m.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 2.874 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 440 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice) e

di n. 21 specie arboree sempre verdi polifunzionali a massima capacità ambientale (pino, cipresso). Inoltre verranno piantumati n. 192 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

Svincolo 7-2 Scorrano sud

MOTIVAZIONE

L'inserimento della strada interpoderale risponde all'esigenza di adeguamento del progetto alle prescrizioni della delibera CIPE n.76/2009 e alle osservazioni dei potenziali espropriati.

MODIFICA PROGETTUALE

È prevista la sistemazione di una strada interpoderale sterrata e la traslazione del tratto ortogonale all'asse principale della complanare, già prevista nel PD 2005, sul confine delle particelle, ciò al fine di limitare il frazionamento dei terreni come richiesto dalla società proprietaria dell'area di servizio esistente. Pertanto la variante si inquadra nell'ambito di una ottimizzazione del progetto in relazione ai confini fondiari. Questa modifica, così come l'adeguamento della sezione trasversale delle due viabilità esistenti rappresentate in Figura 10 Svincolo 7-2 Scorrano Sud con indicazione delle varianti localizzative SV7-2a, SV7-2b e SV7-2c., costituisce variante localizzativa SV7-2a, SV7-2b e SV7-2c.

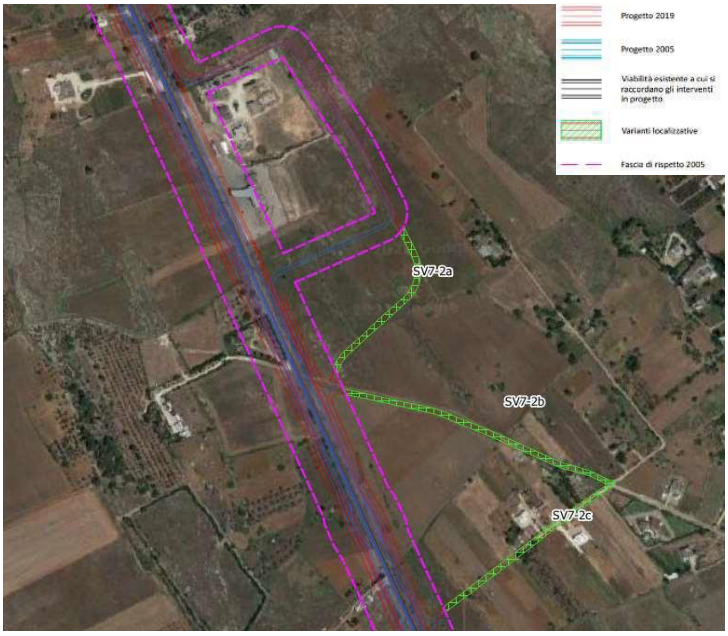


Figura 10 Svincolo 7-2 Scorrano Sud con indicazione delle varianti localizzative SV7-2a, SV7-2b e SV7-2c.

ANALISI AMBIENTALE

Gli interventi relativi all'ambito di variante Scorrano Sud (SV7-2) si impostano sia all'interno di un'area agricola a seminativi semplici che ad un'area ascritta ad uso prato pascolo. L'incremento di occupazione di suolo legato alle varianti localizzative in questo contesto è assolutamente trascurabile in quanto si tratta di viabilità impostate su strade già esistenti.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

La modifica progettuale determina impatti sui ricettori abitativi a nord -ovest del tracciato dell'asse principale, da mitigare attraverso l'inserimento di nuova barriera acustica. Le varianti localizzative non determinano impatti significativi in quanto non riferite all'asse principale.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 2.874 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 44 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice

Complanare Botrugno

MOTIVAZIONE

Le modifiche rispondono ad una motivazione di ottimizzazione ingegneristica del reticolo viario nell'intorno della statale.

MODIFICA PROGETTUALE

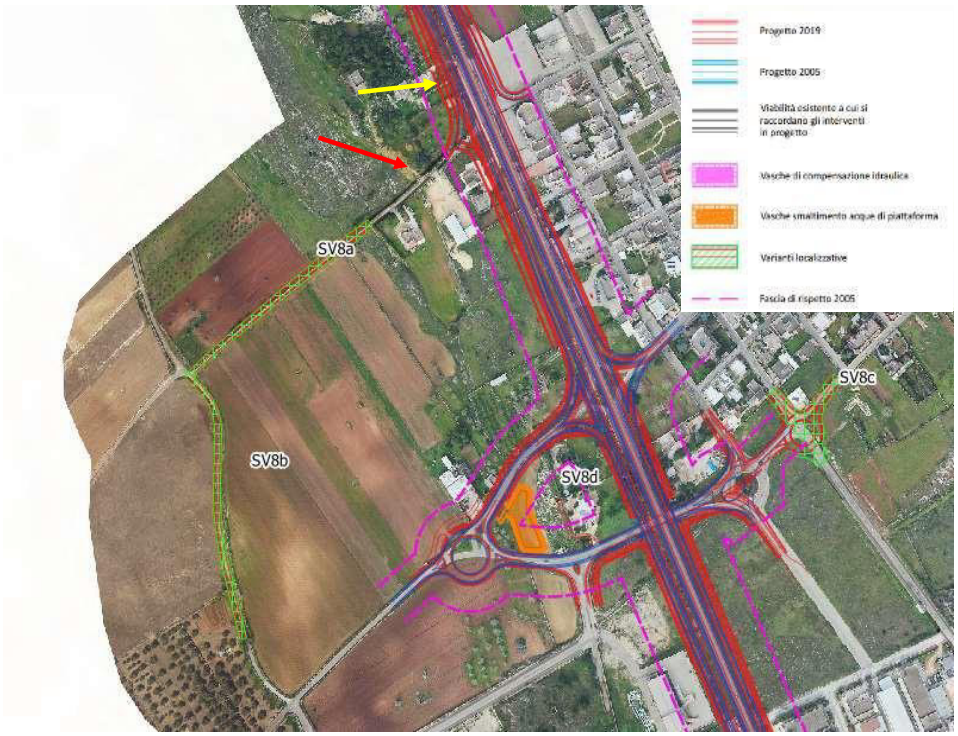


Figura 11 Complanare Botrugno con indicazione delle varianti localizzative SV8a, SV8b, SV8c e SV8d. La freccia gialla indica la variante alla quale la complanare si adegua.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Per quanto riguarda la viabilità terziaria posta sul lato ovest della Statale, ovvero le varianti localizzative SV8a e SV8b, la variante in progetto prevede una rettifica e sistemazione della viabilità vicinale esistente al fine di uniformare la sezione a quella della Complanare parallela all'asse principale indicata dalla freccia gialla nella Figura 11. La variante SV8a si collega alla viabilità indicata dalla freccia rossa in cui si prevedono interventi limitati che consistono in bitumatura all'interno della sezione esistente.

ANALISI AMBIENTALE

Non si rilevano aspetti significativi

Svincolo 8 Botrugno

MOTIVAZIONE

Le modifiche rispondono ad una motivazione di ottimizzazione ingegneristica.

MODIFICA PROGETTUALE

Per quanto riguarda lo svincolo 8 Botrugno, sono state apportate modifiche non sostanziali ai raccordi con la viabilità esistente spostando una rotatoria dalla posizione indicata con freccia gialla nell'immagine precedente alla posizione attuale dove è presente la variante localizzativa SV8c. Tale variante si inserisce in sostituzione all'incrocio esistente, ricadendo quasi interamente su sedime esistente. Una piccola parte dell'area della vasca ad ovest della statale fuoriesce dalla fascia urbanistica (freccia verde) costituendo una variante localizzativa SV8d.



Figura 12 Svincolo 8 Botrugno Complanare Botrugno con indicazione delle varianti localizzative SV8c e SV8d.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

ANALISI AMBIENTALE

Sono state apportate modifiche non sostanziali ai raccordi con la viabilità esistente spostando una rotatoria, con variazione degli impatti ambientali non significativi.

L'impatto paesaggistico legato alla presente revisione progettuale, relativo alla realizzazione della rotatoria, è trascurabile. Parimenti trascurabili sono le altre varianti localizzative in quanto localizzate su viabilità esistenti. Non si determinerà nessuna alterazione della percezione visuale;

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali per i quali, non risultando necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 2.743 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 11 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice), inoltre verranno piantumati n. 120 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

Svincolo 8B San Cassiano

MOTIVAZIONE

E' previsto la riconfigurazione dell'incrocio esistente su via Santa Cristina introducendo una rotatoria per migliorare la ricucitura della viabilità esistente sul lato Ovest e introducendo, la realizzazione di un tratto di viabilità secondaria e il potenziamento della viabilità esistente sul lato Est. La rotatoria ad ovest e la complanare sud che da lei si diparte risulta impattante essendo posizionata a ridosso di un'area bosco e nell'ambito della fascia di rispetto. Lo svincolo è completamente modificato. Sono state inserite, per esigenze di tutela idraulica, due vasche PAI di profondità 1,5 m.

MODIFICA PROGETTUALE

Per quanto riguarda le modifiche introdotte alla viabilità ubicata sul lato destro rispetto alla Statale, l'attuale uscita in direzione della zona PIP è stata traslata verso Leuca al fine di allontanarla dagli accessi agli opifici nel frattempo edificati. Nella zona in esame attualmente esiste un cavalcavia, non oggetto di intervento, che collega le due aree produttive, a destra e a sinistra della SS 275; l'attuale rampa di scavalco si innesta su una rotatoria esistente (freccia rossa) posta a ridosso di un'area perimetrata a bosco dal PPTR Puglia.

In ottemperanza al parere del CTVIA Parere n. 225 del 6 aprile 2021, la rotonda precedentemente prevista nel progetto 2019, non sarà realizzata ma sarà adeguata all'esistente rotatoria per consentire l'innesto della complanare a sud dello scavalco, quest'ultima già prevista nel precedente PD 2005.

Pertanto la rotatoria sarà adeguata sul ciglio nord est (variante localizzativa SV8Bd) in modo tale che le aree occorrenti per realizzarla ricadano o sulla sede esistente o, quantomeno, all'interno del perimetro del PIP di San Cassiano.

Più avanti, verso l'abitato di Nociglia, è stato modificato il raggio della curva al fine di traslare verso est l'asse principale e salvaguardare due abitazioni esistenti sul lato opposto, conseguendo di fatto anche l'allontanamento dell'arteria dalla "Serra La Motta".

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

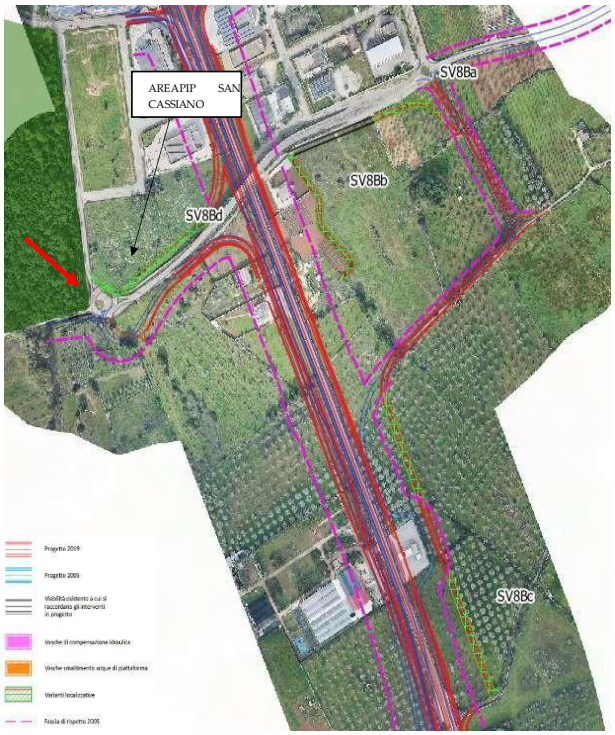


Figura 13 Svincolo 8b San Cassiano con indicazione delle varianti localizzative SV8Ba, SV8Bb, SV8Bc e SV8Bd.

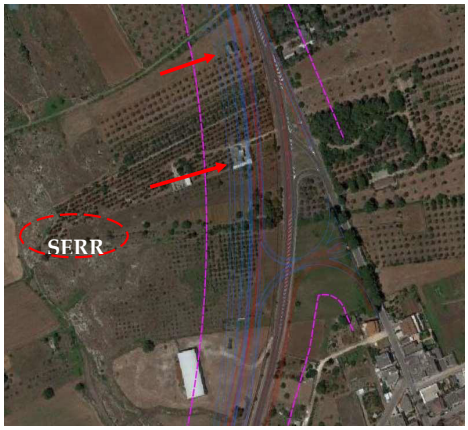


Figura 14 Modifica all'asse principale con indicazione degli edifici interferiti dal progetto approvato ed indicazione del punto panoramico Serra La Motta dalla quale la nuova variante si allontana.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

ANALISI AMBIENTALE

L'area relativa allo svincolo San Cassiano (SV8b) risulta essere costituita per la maggior parte da uliveti diffusi ad eccezione dell'area nord, al confine con lo svincolo SV8, in cui è presente un'area industriale.

In questo ambito la soluzione progettuale revisionata presenta un leggero incremento di occupazione di suolo di entità comunque trascurabile;

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 1.790 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 11 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice), inoltre verranno piantumati n. 120 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

<u>Svincolo 9b Nociglia Nord</u>

MOTIVAZIONE

La necessità di inserire le vasche (Sv9a e SV9b) rispondono all'esigenza nata a seguito del nuovo studio idrologico-idraulico con riperimetrazione delle aree a media e ad alta pericolosità idraulica a seguito di prescrizioni dell'Autorità di bacino e del CSLP.

Mentre, per quanto riguarda la realizzazione delle strade secondarie in variante, la loro realizzazione risponde ad un'esigenza di ottimizzazione ingegneristica della viabilità generale e accesso ai fondi altrimenti interclusi.

MODIFICA PROGETTUALE

Le variazioni introdotte alla viabilità ricadono quasi tutte nel corridoio urbanistico. Sono state però inserite, per esigenze di tutela idraulica, due vasche PAI di profondità 1,5 m, denominata varianti localizzative SV9a e SV9b.Inoltre, ad ovest dell'asse principale, sono previste altre due varianti localizzative:

- SV9c, strada secondaria di raccordo tra viabilità esistenti che sarà sfruttata ai fini turistici e per itinerari e percorsi ciclabili di pregio paesaggistico;

SV9d, su traccia di viabilità esistente, viabilità finalizzata al raggiungimento di un fondo intercluso.

La realizzazione delle opere oggetto di variante non prevede la necessità di installare specifici cantieri operativi o logistici dedicati. Le opere si realizzeranno occupando i sedimi dell'impronta dei manufatti o secondo l'ingombro del fronte di avanzamento del progetto già approvato.

ANALISI AMBIENTALE

L'area identificata come Nociglia Nord (SV9b) si imposta principalmente in aree prato pascolo, a sud del concentrico di Nociglia dove si sviluppa una zona residenziale, concentrato nel settore est con isolate presenze di ricettori non abitativi lungo l'asse stradale.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

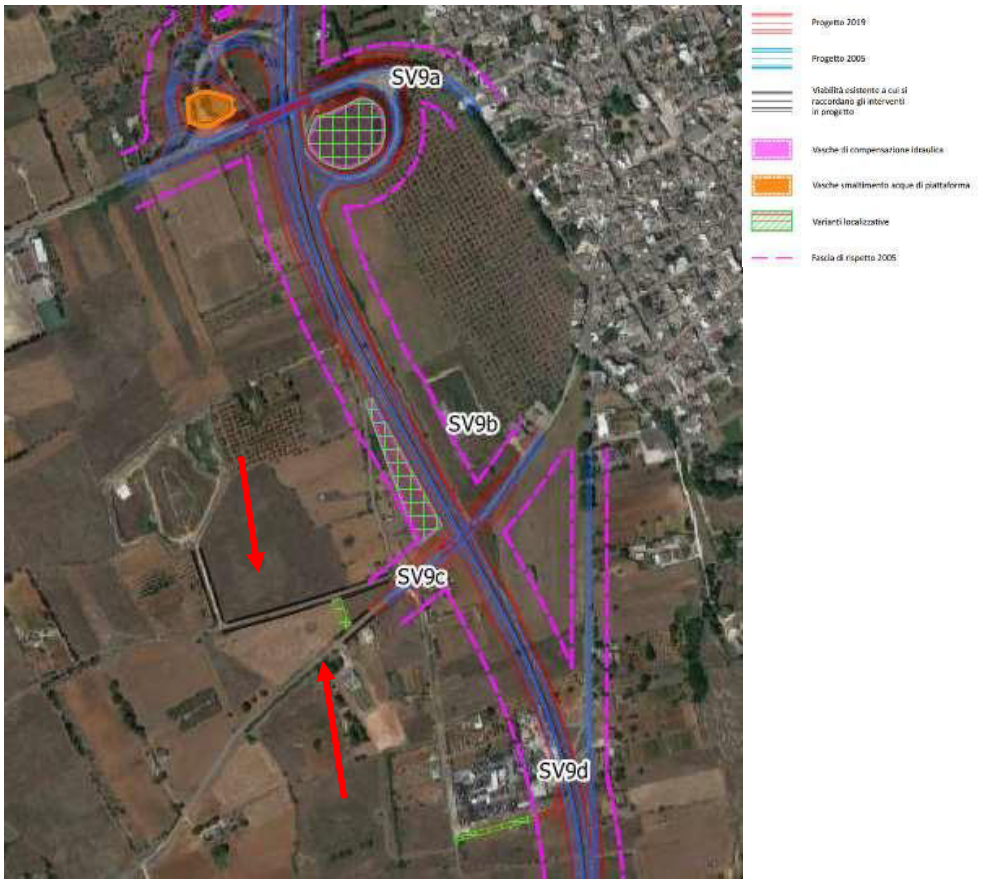


Figura 15 Svincolo 9b Nociglia Nord con indicazione delle varianti localizzative SV9a, SV9b, SV9c e SV9d

Con riferimento all'aspetto idrico, in prossimità dello svincolo si evidenzia un'interferenze con aree ad Alta, Media e Bassa pericolosità idraulica. Attraverso il modello idraulico bidimensionale, sono state individuate le aree inondabili nella zona di Nociglia a differenti tempi di ritorno. Il tracciato stradale risulta in sicurezza idraulica fino al tempo di ritorno di 200 anni e dal confronto con lo stato di f atto emerge che non c'è un aumento delle aree allagabili dovute agli interventi di progetto.

Dall'analisi effettuata, per le prime 3 varianti a), b), c) , si prevede "Impatto trascurabile in quanto l'intervento non prevede ingombri significativic; per la variante d) si avrà un "Impatto trascurabile in quanto ci si inserisce su una viabilità esistente e l'intervento non determina elementi emergenti".

Per l'area in oggetto si prevede un intervento di trapianto di n. 63 alberi (di cui 62 di Quercia spinosa) su una superficie di 1.008 m^2, secondo le prescrizioni e modalità definite nel SIA.

Inoltre, in aggiornamento rispetto al progetto 2005, è stata prevista l'installazione di nuove barriere fonoassorbenti in prossimità dello svincolo.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Scavalco 2 (CV20)

MOTIVAZIONE

Le varianti sono state introdotte in ottemperanza alla Delibera CIPE n.76/09 di approvazione del precedente PD. Per quanto riguarda gli interventi previsti per ottemperare alla richiesta di potenziamento della Via Vecchia Lecce, come richiesto in Conferenza dei Servizi del 15 marzo 2016, gli stessi sono già stati realizzati. Pertanto, la variante localizzativa prevista nella relazione T00IA09AMBRE01A "Relazione Art. 20 del D.lgs 152/2006" è stata eliminata.

MODIFICA PROGETTUALE

E' stato inserito uno scavalco (varianti localizzative CV20a e CV20b) per dare continuità alla via Vecchia Cimitero di Surano (su richiesta del Comune di Surano già in CdS del 2006, al fine di mantenere il passaggio di pellegrinaggio storico) ed è stata inserita una rotatoria lungo la strada Vicinale Murta (nell'incrocio con la viabilità esistente ad Est della S.S.275), ovvero varianti localizzative CV20e e CV20d. Le due varianti si inseriscono all'interno del percorso ciclopedonale "narrativo" (misto) connettendosi sia con il sistema di percorsi ciclabili che con i corridoi secondari che dalla rotatoria proseguono in direzione Nord.

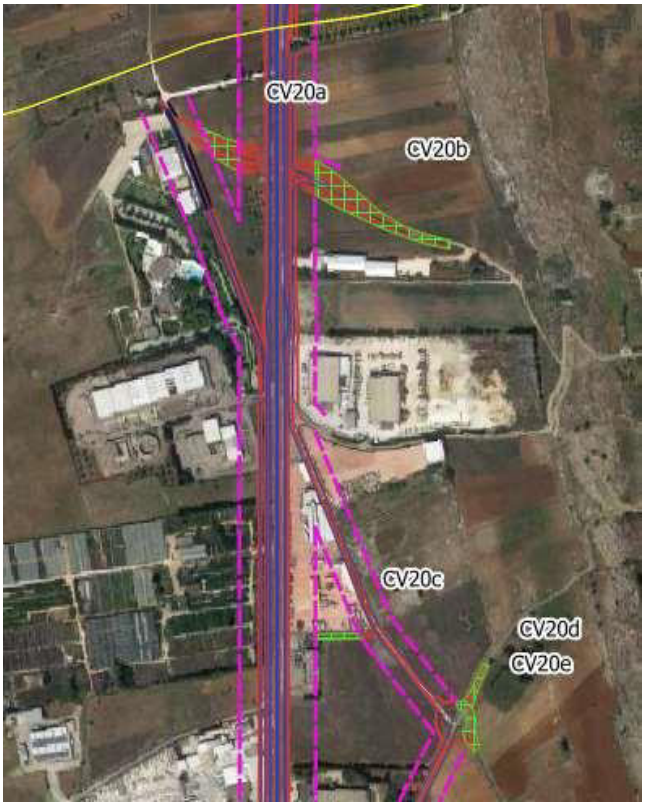


Figura 16 Scavalco 2 e complanare CV20 con indicazione delle varianti localizzative CV20a, CV20b, CV20c, CV20d e CV20e

Inoltre, è stato inserito un breve tratto di viabilità secondaria per l'accesso a fondi interclusi (variante localizzativa CV20c).

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Infine, è stata ottimizzata, in generale, la ricucitura con la viabilità esistente potenziando la stessa e inserendo brevi tratti di viabilità secondaria per l'accesso a fondi interclusi. E' prevista un'area di reimpianto aggiuntiva.

Tale variazione costituisce variante localizzativa.

La realizzazione delle opere oggetto di variante non prevede la necessità di installare specifici cantieri operativi o logistici dedicati. Le opere si realizzeranno occupando i sedimi dell'impronta dei manufatti o secondo l'ingombro del fronte di avanzamento del progetto già approvato.

ANALISI AMBIENTALE

Lo scavalco 2 (CV20) si inserisce in un contesto industriale/commerciale e in ugual misura in un contesto ascritto a prato pascolo; i ricettori residenziali sono isolati e sporadici.

Le opere di scavalco previsto, in ottemperanza alle prescrizioni formulate, determinano un maggior consumo di suolo rispetto al progetto 2005, per tale motivo nel SIA viene esplicitato che verranno attuate tutte le misure di tutela della risorsa pedologica, volte all'accantonamento del terreno vegetale ai fini di un riutilizzo per gli interventi di ripristino.Le opere di scavalco previsto, in ottemperanza alle prescrizioni formulate, determinano un impatto paesaggistico, dal punto di vista dell'ingombro del manufatto e della percezione visiva, non previsto nel progetto 2005. In ragione della presenza della Chiesa Madonna di Leuca, sul lato ovest, il Proponente ritiene che l'impatto paesaggistico sia di livello medio, con riferimento alla variante CV20 a) e b). Per le altre 3, ovvero CV20 c), d) e e), l'impatto paesaggistico risulta trascurabili.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 44 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice); di n. 119 di arbusti di ginestra.

Per il consolidamento e il mascheramento delle scarpate dei rilevati e delle trincee con una certe altezza, sono utilizzate specie arbustive di piccola taglia, tipiche della macchia mediterranea. Per lo svincolo in oggetto, l'area interessata da tale intervento è pari a 4.868 m^2 per un totale di n. 913 arbusti in totale.

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 117 alberi su una superficie di 1.872 m2.

Infine, per quanto riguarda gli interventi di ripristino dei muretti a secco, al fine di non incidere sugli habitat di specie animali e vegetali , in ottemperanza alla prescrizione della regione Puglia (01.06.2011), è stato previsto l'impianto di filari di quercia spinosa per un numero totale di 45 elementi.

<u>Svincolo 10 (Surano - Ruffano)</u>

MOTIVAZIONE

Le varianti sono state introdotte, oltre ad un'ottimizzazione degli accessi agli edificati limitrofi alla statale, a salvaguardia della stazione di servizio esistente. Dalla foto aerea di seguito risulta evidente come la rotonda del progetto approvato (in blu) interferisse con la stazione di servizio (SV10b).

MODIFICA PROGETTUALE

E' stata spostata la rotatoria sulla S.P. 172 lato Ovest, al di fuori del corridoio, per la presenza di una stazione di servizio ed è stato migliorato l'inserimento in rotatoria della viabilità prevista a servizio degli opifici presenti sul lato destro della Statale.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Il nuovo innesto della complanare alla rotatoria, costituisce variante localizzativa SV10a e SV10b.

Dall'elaborato grafico di inquadramento dell'intervento rispetto agli strumenti urbanistici e vincoli del Comune di Surano, di cui di seguito si riporta un estratto, la rotatoria prevista in progetto è localizzata in gran parte all'interno dell'area di pertinenza stradale dell'attuale viabilità all'interno del perimetro di un'area PIP.

La realizzazione delle opere oggetto di variante non prevede la necessità di installare specifici cantieri operativi o logistici dedicati. Le opere si realizzeranno occupando i sedimi dell'impronta dei manufatti o secondo l'ingombro del fronte di avanzamento del progetto già approvato.

Tale variazione costituisce variante localizzativa.

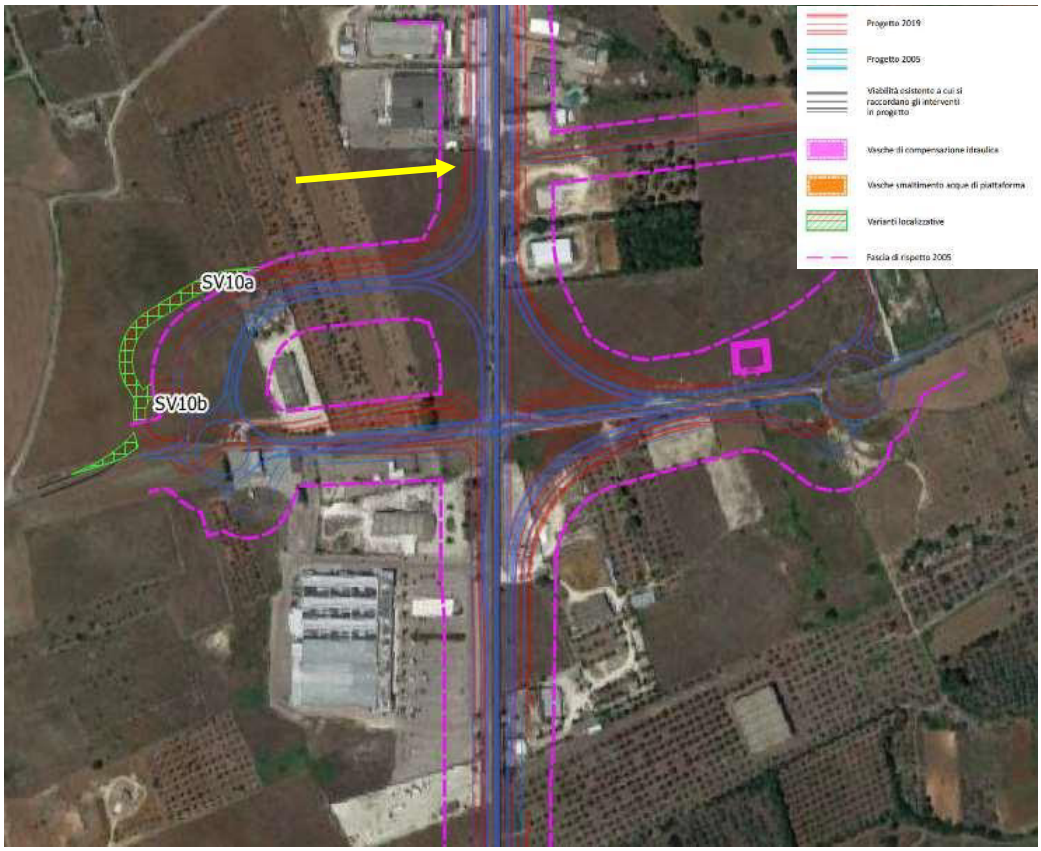


Figura 17: Svincolo 10 (Surano – Ruffano) con indicazione delle varianti localizzative SV10a e SV10b.

La realizzazione delle opere oggetto di variante non prevede la necessità di installare specifici cantieri operativi o logistici dedicati. Le opere si realizzeranno occupando i sedimi dell'impronta dei manufatti o secondo l'ingombro del fronte di avanzamento del progetto già approvato.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

ANALISI AMBIENTALE

Il progetto revisionato presenta dei rami di accesso alle rotatorie leggermente più lunghi. La differenza in termini di consumo di suolo rispetto al precedente progetto è comunque trascurabile.

Con riferimento la componente paesaggio, sia la soluzione di progetto 2005 che quella attualmente revisionata, presentano un livello complessivamente basso connesso al fatto che viene introdotto un nuovo scavalco e quindi un elemento emergente. Si evidenzia che il contesto è di tipo produttivo / commerciali con connotazioni paesaggistiche non particolarmente rilevanti a scala locale.

Svincolo 11 Montesano nord

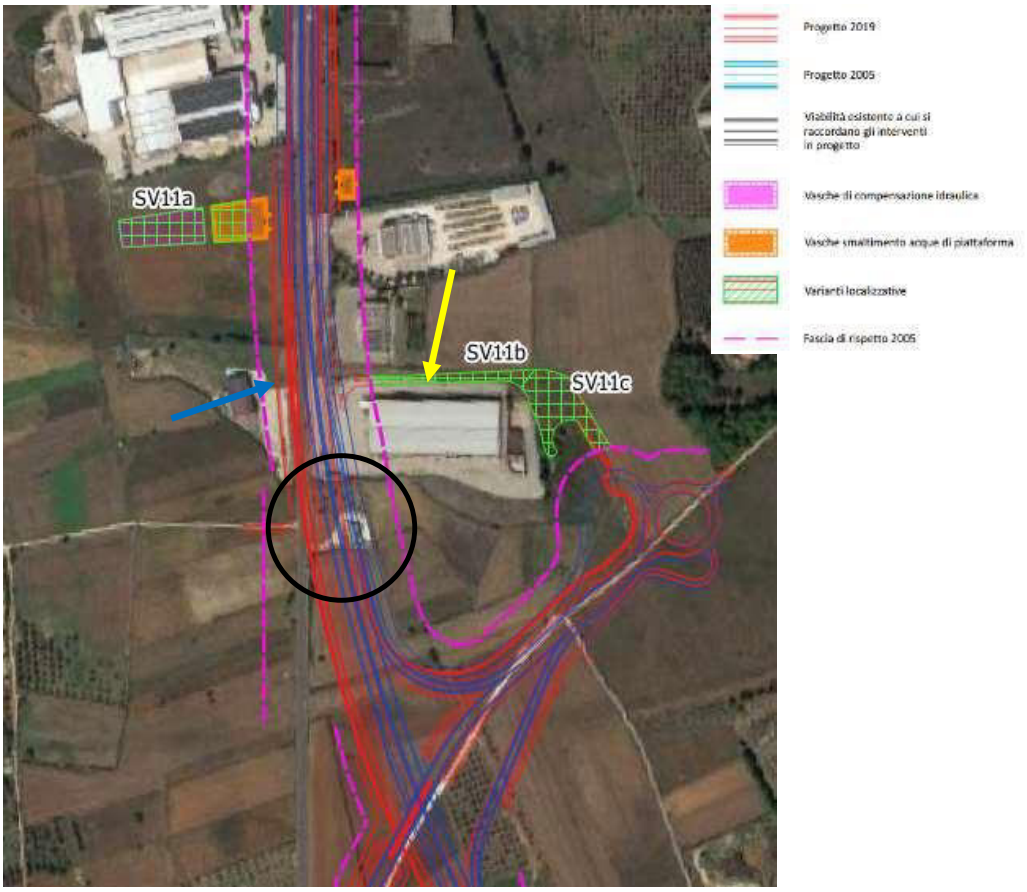


Figura 18: Svincolo 11 Montesano Nord con indicazione delle varianti localizzative SV11a, SV11b e SV11c.

MOTIVAZIONE

Le varianti rispondono all'esigenza di garantire l'accesso in sicurezza all'opificio esistente (tramite rotatoria) e il miglioramento della fruizione della strada complanare. Inoltre, il tracciato revisionato evita l'interferenza con l'edificio ad est dell'asse principale (evidenziato con un cerchio in Figura 18)

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

In aggiunta a ciò, la variazione si è resa necessaria sulla base del nuovo studio idrologico-idraulico con riperimetrazione delle aree a media e ad alta pericolosità idraulica, redatto a seguito di prescrizioni dell'Autorità di bacino e del CSLP, sopraggiunta normativa regionale per lo smaltimento delle acque di piattaforma (L.R. 26/2013).

MODIFICA PROGETTUALE

Sul lato est è stata inserita una nuova rotatoria (variante localizzativa SV11c) e un tratto di viabilità secondaria (variante localizzativa SV11b) al fine di razionalizzare il collegamento della complanare allo svincolo Montesano nord e garantire l'accesso in sicurezza all'opificio esistente.

Si è reso inoltre necessario inserire tre vasche, due per il drenaggio delle acque di piattaforma stradale provenienti da altrettanti impianti di dissabbiatura e disoleazione e una terza vasca di compensazione idraulica, solo due nel lato ovest rappresentano variante localizzativa (variante localizzativa SV11a). Nel lato Ovest sono stati inseriti tratti di viabilità secondaria per ricucire la viabilità esistente e garantire l'accesso a fondi altrimenti interclusi che rappresentano varianti non localizzative.

La realizzazione delle opere oggetto di variante non prevede la necessità di installare specifici cantieri operativi o logistici dedicati. Le opere si realizzeranno occupando i sedimi dell'impronta dei manufatti o secondo l'ingombro del fronte di avanzamento del progetto già approvato.

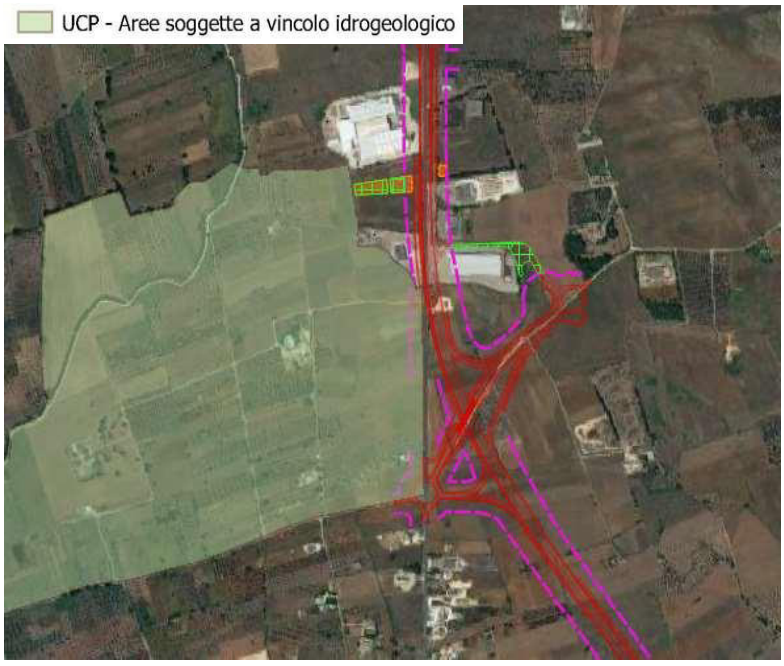


Figura 19: Interferenza con il vincolo idrogeologico in prossimità della variante d'ambito SV11

ANALISI AMBIENTALE

In prossimità delle variazioni localizzative in oggetto, si evidenzia la presenza del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267. Nonostante non sia possibile mantenere le attuali condizioni di permeabilità dell'area, considerando la piccola superficie che la nuova viabilità occuperebbe (750 m^2) e il contesto industriale nel quale l'opera si inserisce, si può affermare che la realizzazione del braccio

uscente dalla rotatoria non compromette gli aspetti idrogeologici dell'area che per altro è completamente pianeggiante.

L'area è ascritta principalmente ad uso prato pascolo e subordinatamente ad area industriale.

Il Proponente ritiene che la modifica progettuale degli svincoli e le varianti localizzative non determinino impatti acustici significativi e pertanto non sono previsti interventi di mitigazione.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 759 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 209 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice) e di n. 30 di specie arboree sempre verdi polifunzionali a massima capacità ambientale (pino, cipresso). Inoltre verranno piantumati n. 152arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

Per il consolidamento e il mascheramento delle scarpate dei rilevati e delle trincee con una certe altezza, sono utilizzate specie arbustive di piccola taglia, tipiche della macchia mediterranea. Per lo svincolo in oggetto, l'area interessata da tale intervento è pari a 4.278 m^2 per un totale di n. 802 arbusti in totale.

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 78 alberi su una superficie di 1.248 m2.

A sud-ovest dello svincolo, a circa 950 m di distanza, è presente la ZSC IT9150035 Padula Mancina. Nello screening di VincA (Valutazione di Livello I, Elab. T00IA00AMBRE07_A), il Proponente evidenzia che tra il sito Natura 2000 e l'opera in progetto è presente la SS75 e il centro abitato di Montesano Salentino. Per tale ragione, si può ritenere trascurabile l'eventuale interferenza indiretta derivante dalla fase operativa e/o costruttiva.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

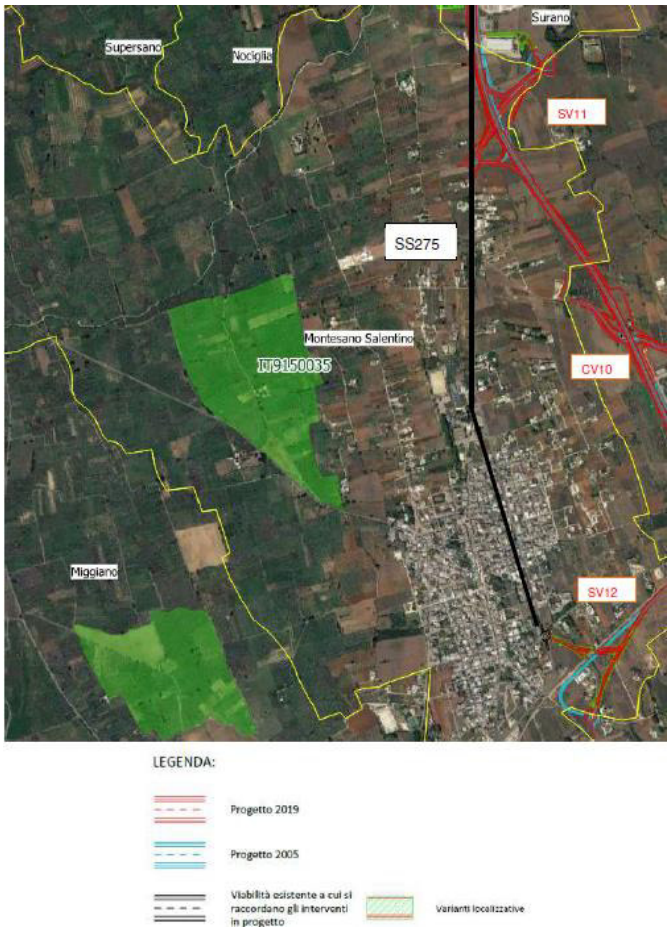


Figura 20: Inquadramento su foto aerea ZSC IT9150035 Padula Mancina.

Infine, per quanto riguarda gli interventi di ripristino dei muretti a secco, al fine di non incidere sugli habitat di specie animali e vegetali, in ottemperanza alla prescrizione della regione Puglia (01.06.2011), è stato previsto l'impianto di filari di quercia spinosa per un numero totale di 48 elementi.

Scavalco 3 (CV10)

MOTIVAZIONE

Adeguamento al sopravvenuto progetto area PIP del Comune di Andrano e realizzazione accessi a proprietà intercluse.

MODIFICA PROGETTUALE

E' stata confermata la realizzazione dello scavalco per garantire la continuità della strada Comunale Masseria Le Cozza, come approvato dalla Delibera CIPE n. 76/09 e si è tenuto conto della richiesta del Comune di Andrano di completare la viabilità prevista nel Piano particolareggiato per la Zona PIP, in

sostituzione dell'originaria complanare non più necessaria. Sono stati inseriti tratti di viabilità terziaria da entrambi i lati per ricucire la viabilità esistente e garantire l'accesso a fondi interclusi, adeguando, ove possibile, le viabilità interpoderali esistenti. Tale variazione costituisce variante localizzativa

Con freccia gialla è indicata la modifica effettuata sulla fascia di rispetto intorno al progetto approvato 2005 (in blu nell'immagine precedente). La viabilità secondaria prevista sia coerente con il progetto approvato

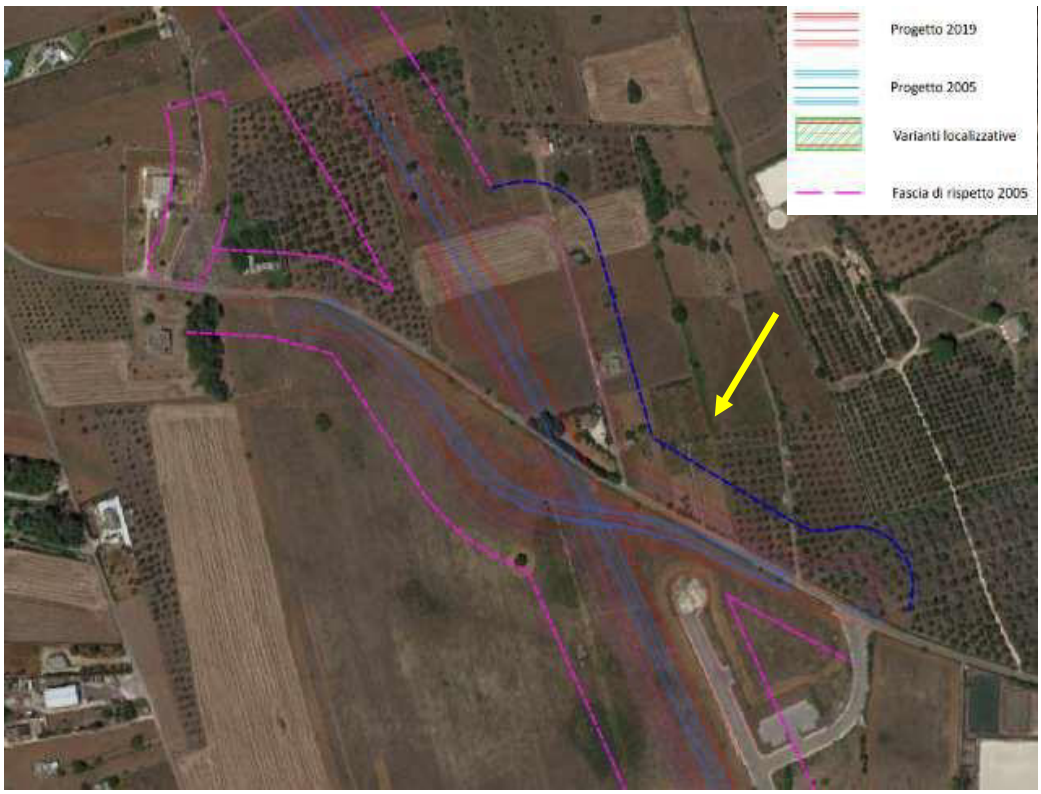


Figura 21: Scavalco 3 CV10 con indicazione dell'adeguamento della fascia di rispetto 2005 sulla base del progetto approvato.

La realizzazione delle opere oggetto di variante non prevede la necessità di installare specifici cantieri operativi o logistici dedicati. Le opere si realizzeranno occupando i sedimi dell'impronta dei manufatti o secondo l'ingombro del fronte di avanzamento del progetto già approvato.

ANALISI AMBIENTALE

Nell'area "Scavalco 3" non sono presenti ambiti di PPTR interferenti con il progetto.

Lo scavalco 3 si inserisce in un contesto prevalente uso prato pascolo con sporadici appezzamenti identificati ad uliveto.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Con riferimento alla componente rumore, la modifica progettuale dello svincolo non determina impatti acustici significativi e pertanto non sono previsti interventi di mitigazione.

Con riferimento alla componente paesaggio, il Proponente ritiene che ambito sia la soluzione di progetto 2005 che quella attualmente revisionata, presentano un livello complessivamente basso connesso al fatto che viene introdotto un nuovo scavalco e quindi un elemento emergente per altro in un ambito non infrastrutturato.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 371 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 154 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice) e di n. 114 siepe arbustive di ginestre a valenza ornamentale e di n. 51 specie arboree sempre verdi polifunzionali a massima capacità ambientale (pino, cipresso). Inoltre verranno piantumati n. 96 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

Per il consolidamento e il mascheramento delle scarpate dei rilevati e delle trincee con una certe altezza, sono utilizzate specie arbustive di piccola taglia, tipiche della macchia mediterranea. Per lo svincolo in oggetto, l'area interessata da tale intervento è pari a 4.278 m^2 per un totale di n. 802 arbusti in totale.

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 1073 alberi su una superficie di 5725 m^2.

Ad ovest dello Scavalco 3, a circa 1200 m di distanza, è presente la ZSC IT9150035 Padula Mancina (si veda **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**). Nello screening di VincA (Valutazione di Livello I, Elab. T00IA00AMBRE07_A), il Proponente evidenzia che tra il sito Natura 2000 e l'opera in progetto è presente la SS75 e il centro abitato di Montesano Salentino. Per tale ragione, si può ritenere trascurabile l'eventuale interferenza indiretta derivante dalla fase operativa e/o costruttiva.

Infine, per quanto riguarda gli interventi di ripristino dei muretti a secco, al fine di non incidere sugli habitat di specie animali e vegetali , in ottemperanza alla prescrizione della regione Puglia (01.06.2011), è stato previsto l'impianto di filari di quercia spinosa per un numero totale di 52 elementi.

Svincolo 12 Montesano - Andrano

MOTIVAZIONE

Le motivazioni alla base della variante sono costituite dal Recepimento prescrizioni della Delibera CIPE n. 76/09.

MODIFICA PROGETTUALE

La Delibera CIPE n. 76/09 prescriveva su richiesta di Ferrovie del Sud-Est di sopprimere il passaggio a livello presente sulla SP 85 Montesano-Castiglione d'Otranto (fraz. di Andrano). Tale chiusura, però, avrebbe isolato la zona P.I.P., ubicata a nord della ferrovia, dal comune di Andrano. La suddetta Amministrazione Comunale, pertanto, ha chiesto ad Anas di ripristinare il collegamento diretto con la zona produttiva mediante l'inserimento di un cavalcaferrovia.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

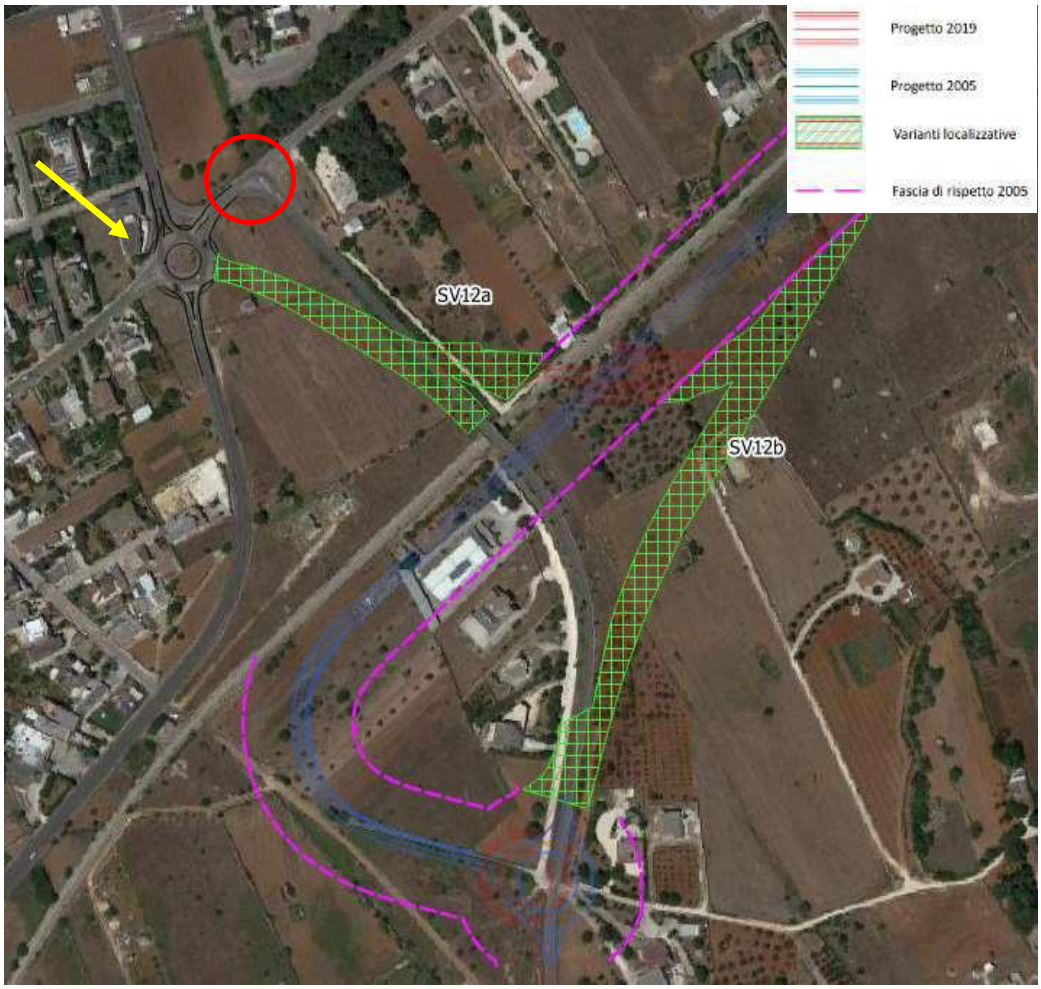


Figura 22: Svincolo 12 Montesano – Andrano con indicazione delle varianti localizzative SV12a e SV12b

Il progetto ha quindi optato per una razionalizzazione dell'intero svincolo di Montesano-Andrano in considerazione che esso dovrà servire anche i comuni di Miggiano, Specchia e Taurisano ubicati ad ovest dell'asse principale, per cui si è ritenuto opportuno migliorare gli standard di sicurezza, eliminando la curva a gomito prevista nel precedente PD, inserendo due mini rotatorie e adeguando la sezione trasversale a quella prevista dalle norme tecniche per le intersezioni stradali entrate in vigore nel 2006. Completa il nuovo sistema di svincolo una rotatoria sulla S.P. 178 dopo lo scavalco ferroviario lato Santa Maria di Leuca. Il richiesto cavalcaferrovia sarà a senso unico e consentirà di raggiungere la S.P. 85 e l'attuale S.S.275, eliminando l'attuale incrocio pericoloso per Tricase (cerchio rosso). L'attuale tratto di scavalco sarà eliminato e ripristinato mentre, il terreno intercluso tra i rilevati di nuova realizzazione che verrà creato sarà oggetto di sistemazione a verde. Le variazioni introdotte ricadono nel corridoio urbanistico ad eccezione delle rampe che rappresentano un tratto di nuova viabilità che essendo esterne al corridoio stesso configurano come una variante localizzativa SV12a e SV12b.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Inoltre la rotatoria in direzione di Montesano Salentino (freccia gialla in Figura 22) è attualmente esistente e non si configura come variante localizzativa ma sarà adeguata alla realizzazione del nuovo svincolo di sovrappasso. La realizzazione delle opere oggetto di variante non prevede la necessità di installare specifici cantieri operativi o logistici dedicati. Le opere si realizzeranno occupando i sedimi dell'impronta dei manufatti o secondo l'ingombro del fronte di avanzamento del progetto già approvato.

ANALISI AMBIENTALE

Proseguendo verso sud sull'asse principale del tracciato è presente una complanare limitrofa all'area della ZSC IT9150010 Bosco Macchia di Ponente. Di seguito uno stralcio della CTR con indicazione del tracciato e delle varianti localizzative rispetto alla ZSC.

Il proponente nello screening di VIncA sottolinea che nell'ambito prossimo alla ZSC Bosco Macchia di Ponente il progetto non prevede la necessità di installare specifici cantieri operativi o logistici dedicati. Le opere si realizzeranno occupando l'ingombro del fronte di avanzamento dei lavori lungo l'asse stradale. Inoltre, nell'ambito prossimo al sito natura 2000, il tracciato in progetto interessa esclusivamente uliveti e seminativi senza andare ad interferire con l'habitat del bosco di quercia spinosa, caratterizzante il sito).



Figura 23: Inquadramento dello svincolo SV12 rispetto alla ZSC IT9150010 Bosco Macchia di Ponente

In ottemperanza alla Delibera CIPE 92/2004 (Prescrizione Prog 6), tale complanare, per il tratto a ridosso del Sito Natura 2000, avrebbe dovuto subire una variazione di tracciato, "*scegliendo un percorso preferibilmente adiacente alla SS275*". E' stata però eseguita un'analisi di dettaglio e una valutazione

circa la prescrizione in oggetto, da cui è emerso che il bosco è protetto da tutti i lati da un muro di altezza di circa 3 metri, garantendo, a detta del proponente, una protezione completa dell'area naturale e, inoltre, la strada di progetto renderebbe accessibile i fondi direttamente dalla parte verso la Strada statale permettendo una maggiore protezione del SIC stesso riducendo il passaggio sull'attuale strada esistente.

Nell'area vasta dello svincolo in oggetto è presente anche la ZSC IT9150023 Bosco Danieli. Tra il progetto e il sito natura 2000 sono interposti l'abitato di Montesano Salentino e di Miggiano. Per tale ragione, tenuto conto anche della distanza (circa 3800 m ad ovest dello svincolo) si può ritenere trascurabile l'eventuale interferenza indiretta derivante dalla fase operativa e/o costruttiva.

In generale, lo svincolo si imposta su aree adibite a prato pascolo con presenza sporadica di uliveti. Si rileva la presenza di isolati e sporadici ricettori abitativi in prossimità dell'asse stradale; limitato è il numero di ricettori non abitativi.

Con riferimento all'uso del suolo, l'attuale soluzione progettuale presenta un ingombro maggiore della precedente connesso al nuovo cavalcaferrovia da realizzare. Tuttavia, dal punto di vista paesaggistico la presenza di nuovi elementi emergenti (le rampe) hanno un impatto complessivamente basso.

Dal punto di vista degli impatti acustici, la modifica progettuale degli svincoli e le varianti localizzative non determinano impatti acustici significativi non avendo necessità di interventi di mitigazione.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 865 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso macchia boscata a valenza naturalistica attraverso la piantumazione di n. 132 alberi in totale (leccio, quercia vallonea, carrubo, albero di giuda, tamerice) e di n. 160 siepe arbustive di ginestre a valenza ornamentale e di n. 3 specie arboree sempre verdi polifunzionali a massima capacità ambientale (pino, cipresso). Inoltre, verranno piantumati n. 184 arbusti a medio e grande sviluppo a filare, presentandosi la necessità di creare barriere "frangivista".

Per il consolidamento e il mascheramento delle scarpate dei rilevati e delle trincee con una certa altezza, sono utilizzate specie arbustive di piccola taglia, tipiche della macchia mediterranea. Per lo svincolo in oggetto, l'area interessata da tale intervento è pari a 6.927 m^2 per un totale di n. 1299 arbusti in totale.

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 8 alberi su una superficie di 128 m^2.

Svincolo 13 Zona artigianale Tricase

MOTIVAZIONE

Revisione progettuale del secondo tratto della SS275 da Montesano Salentino a Leuca.

In verifica di ottemperanza era stato evidenziato che, pur essendo molto più ridotto, il tracciato della viabilità complementare non ricade all'interno del corridoio precedentemente individuato. Inoltre, pur essendo il progetto relativo al solo 1° Lotto, le valutazioni ambientali e di ottemperanza devono essere eseguite con riferimento all'intera opera anche al fine di non determinare condizioni irrimediabili o vincoli per la realizzazione del 2° lotto. Si chiedeva pertanto di presentare la soluzione complessiva corredata dalla soluzione "temporanea" di 1° lotto.

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

MODIFICA PROGETTUALE

Rispetto al progetto precedente, in assenza del proseguimento della nuova viabilità, lo svincolo è stato completamente ridisegnato. Al fine di rendere funzionale il I lotto (oggetto della presente procedura) sono stati inseriti tratti di viabilità secondaria sul lato Ovest per ricucire la viabilità esistente e garantire l'accesso a fondi altrimenti interclusi. E' stata inserita una vasca di raccolta delle acque di prima pioggia (variante localizzativa SV13a) ed è stata eliminata la rampa di collegamento alla rotatoria esistente sulla S.P. 335 (freccia rossa in Figura 24) in quanto, a detta del Proponente interessava un'area perimetrata dal PPTR Puglia, alla cui natura non è stato possibile risalire attraverso la consultazione del PTPR. L'assetto di progetto attuale ha permesso di non avere interferenze con i vari ambiti del PPTR.

Inoltre, al fine di raggiungere alcuni fondi interclusi è stata progettata una strada secondaria che non ricade all'interno del corridoio precedentemente individuato e quindi si configura come variante localizzativa SV13b.



Figura 24: Svincolo 13 Zona artigianale Tricase con indicazione delle varianti localizzative SV13a e SV13b

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

ANALISI AMBIENTALE

Con riferimento alla rete natura 2000, nell'area vasta dello svincolo sono presenti le seguenti ZSC: IT9150005 Boschetto di Tricase, IT9150021 Bosco le Chiuse, IT9150001 Bosco Guarini, IT9150002 Costa Otranto - Santa Maria di Leuca. Tra lo svincolo e le aree protette sono presenti l'abitato di Tricase con le sue frazioni e infrastrutture come SP81 e SP353.

L'area di ambito dello svincolo SV13 si imposta principalmente su aree ad uliveto che risultano limitrofe ad un'area industriale presente nel settore occidentale.

Nella nuova configurazione il tracciato risulta ridotto con un ingente risparmio di consumo di suolo rispetto al Progetto Definitivo 2005. Inoltre, il nuovo progetto (anno 2019) ha risolto l'interferenza con l'area di depressione posta in prossimità dello svincolo; il PD del 2005 prevedeva infatti una rampa di uscita che si avvicinava alla perimetrazione di una dolina evidenziata dal PPTR.

In termini di impatti acustici, le varianti localizzative non determinano impatti significativi in quanto non riferite all'asse principale.

Dal punto di vista paesaggistico, l'attuale soluzione non prevede gli svincoli previsti nel progetto del nel Progetto Definitivo 2005 ed in tal senso è migliorativa dal punto di vista paesaggistico.

La realizzazione dello svincolo in oggetto comporta la dismissione di tratti stradali e questi non risultano necessari per accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, evitando quindi la presenza di residui di aree asfaltate che possano diventare oggetto di degrado. La sistemazione consiste in demolizione totale e asportazione di pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale (spessore 30 cm), inerbimento. La superficie di viabilità da dismettere è pari a 865 m^2.

Si prevede una rinaturazione attraverso la piantumazione di n. 133 siepe arbustive di ginestre a valenza ornamentale.

Con riferimento agli alberi fruttiferi da trapiantare, con riferimento alla situazione fitosanitaria locale (Xylella) e alla *Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto – Giugno 2021 – Dott. Agronomo Emanuele Gabrieli Tommasi*", si prevede l'installazione di n. 5 alberi su una superficie di 80 m^2.

ESAMINATA E VALUTATA tutta la documentazione tecnica trasmessa dal Proponente ai fini della verifica di varianti

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto la Valutazione di Impatto Ambientale relativa alle varianti localizzative del *Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300*
- lo Studio di Impatto Ambientale e gli elaborati progettuali presentati sono esaustivi e adeguati alla valutazione della compatibilità ambientale del progetto;
- l'intervento non comporta impatti ambientali significativi negativi permanenti e che le criticità residue sono state valutate e mitigate nell'ambito del progetto stesso;

- eventuali impatti temporanei in fase di cantiere sono mitigati dalle misure da porre in essere in fase di esecuzione che dovranno essere riportate negli elaborati di progetto e nei capitolati d'oneri in sede di progettazione esecutiva e di appalto;
- alla luce delle conclusioni del Livello 1 (Screening) della VINCA in merito alle implicazioni del progetto per i siti della rete Natura 2000 potenzialmente ricadenti all'interno dell'Area di Influenza dell'opera in esame, incluso il sito IT9150010 "Bosco Macchia di Ponente", tra tutti il più prossimo all'impronta dell'opera, non sussiste alcun dubbio ragionevole da un punto di vista scientifico quanto all'assenza di tali effetti e che il progetto non avrà incidenze negative sull'integrità dei siti;
- restano ferme tutte le verifiche e le autorizzazioni degli Enti competenti interessati alla realizzazione e all'esercizio delle opere in progetto.
- restano ferme tutte le prescrizioni da ottemperare nelle fasi successive come da precedenti pareri.

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

ESPRIME MOTIVATO PARERE

- **FAVOREVOLE** circa la compatibilità ambientale del progetto "*Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca. S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. S.S. 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca" dal km 0+000 al km 37+000. 1° lotto: dal km 0+000 al km 23+300"*, condizionato all'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel seguito
- con riferimento alla VINCA, parere positivo, poiché alla luce delle conclusioni del Livello 1 (Screening) della VINCA in merito alle implicazioni del progetto per i siti della rete Natura 2000 potenzialmente ricadenti all'interno dell'Area di Influenza dell'opera in esame, non sussiste alcun dubbio ragionevole da un punto di vista scientifico quanto all'assenza di tali effetti e che il progetto non avrà incidenze negative sull'integrità dei siti.
- Con la presente procedura risulta altresì ottemperata la Condizione ambientale n. di cui al Parere della CTVA n. 225 del 6 aprile 2021 e del corrispondente decreto DEC-MATTM_125 del 30/04/2021 per quanto riguarda le varianti localizzative
- restano ferme tutte le prescrizioni di cui ai precedenti pareri da ottemperare nelle fasi successive

Condizione ambientale	**1.**
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Divisione in Lotti

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Oggetto della prescrizione	Con riferimento allo Svincolo 13 - Zona artigianale Tricase di fine I lotto, si richiede che, in sede di progettazione esecutiva sia delineata anche la soluzione complessiva ello svincolo in presenza della realizzazione del lotto 2, approfondendo tutti gli aspetti ambientali relativi, sia nella configurazione finale che in quella "temporanea" di 1° lotto In sede di verifica di attuazione fase 1 del progetto esecutivo (ex Art. 185 cc. 6 e 7 del Dlgs 163/2006), le valutazioni ambientali e di ottemperanza saranno eseguite con riferimento all'intera opera anche al fine di non determinare condizioni irrimediabili o vincoli per la realizzazione del 2° lotto. Si chiede pertanto di presentare la soluzione complessiva corredata dalla soluzione "temporanea" di 1° lotto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MITE – CTVA
Enti coinvolti	

Condizione ambientale	**2.**
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Biodiversità
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, ferma restando la necessità di ottemperare a quanto già previsto nei precedenti pareri, in sede di progettazione esecutiva, dovrà predisporre una relazione ad hoc, contenente la progettazione dettagliata e in scala adeguata delle opere di mitigazione e di compensazione ecologica delle aree naturali o semi-naturali sottratte a causa della collocazione dell'opera, dell'inserimento paesaggistico, delle opere a verde indicate nella relazione finale. Gli interventi di mitigazione e di compensazione non devono riguardare solo le aree interessate dalle varianti localizzative sottoposte a procedura di VIA ma anche le aree interessate dall'intero impianto dell'opera. Detta relazione dovrà individuare con precisione gli elaborati di progetto in cui sono rappresentati, in scala di dettaglio, gli interventi previsti, i riferimenti alla quantificazione in computo metrico ed alla relativa descrizione con voci di prezzo adeguate, nonché i paragrafi, con tutti i relativi oneri per l'appaltatore nei Capitolati tecnici e nel Capitolato Speciale d'Appalto. Dovranno essere esplicitati tempi e oneri per la successiva

ID VIP 8457 – Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca S.S. N° 275 "Di S. Maria di Leuca" lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez. B del D.M. 5.11.2001 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal Km 0+000 al km 37+000 - 1° Lotto: Dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

	manutenzione, nonché individuati chiaramente i soggetti responsabili di tale manutenzione In tale attività dovranno essere coinvolti gli enti interessati, a partire da Regione Puglia, i comuni attraversati, gli enti gestori delle aree protette nell'intorno dell'opera, al fine di meglio definire le azioni più adeguate alla conservazione e al miglioramento delle componenti ecologiche e paesaggistiche compatibili con la storia dell'area e gli obiettivi strategici regionali di conservazione e uso sostenibile della biodiversità.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MITE – CTVA
Enti coinvolti	Regione Puglia, Comuni attraversati, Enti gestori delle aree protette

Condizione ambientale	**3.**
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Biodiversità - Fauna
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà aggiornare adeguatamente la descrizione della componente faunistica e, sulla base della valutazione dei potenziali impatti dell'opera nel suo complesso sulla fauna, definire dettagliatamente i più opportuni interventi di mitigazione, tra cui i sottopassi faunistici, al fine di arricchire la connettività ecologica dell'area. Tali misure dovranno essere descritte dettagliatamente, indicando anche gli obiettivi e monitorandone l'efficacia nel tempo.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MITE – CTVA
Enti coinvolti	

Il Presidente della Commissione

Cons. Massimiliano Atelli

MASSIMILIANO
ATELLI
CORTE DEI CONTI
24.10.2022 06:15:30
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

DIREZIONE

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
AOO_001/PROT/24/01/2023/0000055
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Alla Segreteria Generale della Presidenza
Segretario Generale Dott. Roberto VENNERI
segreteriageneralepresidente@regione.puglia.it;
r.venneri@regione.puglia.it;

e p.c. Al Direttore Dipartimento Ambiente, Paesaggio, e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli
f.garofoli@regione.puglia.it;

Al Direttore Dipartimento Mobilità
Avv. Vito Antonio Antonacci
va.antonacci@regione.puglia.it;

Al Direttore Bilancio, Affari generali e Infrastrutture
Dott. Angelosante Albanese
a.albanese@regione.puglia.it;

OGGETTO: ANAS PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE PUGLIA/COMMISSARIO STRAORDINARIO ING. VINCENZO MARZI, PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE INDIVIDUATE NEI DPCM 16.4.2021 E 5.8.2021 (DGR N.801/22) - CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA - SS 275 "DI SANTA MARIA DI LEUCA" - LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO ALLA SEZ. B DEL D.M. 05/11/2001. SS16 DAL KM 981+700 AL KM 985+386 - SS 275 DAL KM 0+000 AL KM 37+000. L° LOTTO: DAL KM 0+000 AL KM 23+300. PROGETTO DEFINITIVO. SESTA INTESA- PARERE TECNICO.

In riscontro alla vostra nota prot. AOO: 175-6092-07/12/2022, si esprime parere favorevole al rilascio dell'intesa sull'intervento in oggetto alla luce della comunicazione trasmessa dall'Ufficio competente a questa Direzione di Dipartimento con nota n. AOO_180/PROT/24/01/2023/0004578, che si allega alla presente.

Il Direttore Dipartimento
Prof. Gianluca Nardone

GIANLUCA NARDONE
24.01.2023 17:59:20 UTC

www.regione.puglia.it;

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 70100 – Bari - *Tel:* 0805405106
e-mail: m.guarnieri@regione.puglia.it;
direttore.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it; segreteria.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE LECCE

Lecce, 24 gennaio 2023
PROTOCOLLO USCITA
AOO_180/PROT/24/01/2023/0004578

Al Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ambientale
Prof. Gianluca Nardone
g.nardone@regione.puglia.it

Oggetto: **Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca.**
SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000.
I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo.
Protocollo d'intesa per l'esecuzione delle opere individuate nell'allegato 1 del D.P.C.M. del 16.04.2021 e nell'allegato 1 del D.P.C.M. del 05.08.2021 ricadenti nel territorio della Regione Puglia.

In riferimento al parere richiesto riguardante il I° lotto dell'opera richiamata in oggetto, si rappresenta che l'area interessata dall'intervento ricade al di fuori dei perimetri di tutela del vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923, R.D. 1126/1926, Reg. Reg. 09/2015) e pertanto non occorre il relativo Nulla Osta.

Per quanto concerne la tutela esplicata con il Reg. Reg. 19/2017 "Tagli boschivi" il progetto interferisce con le seguenti formazioni boschive:

1. su 1600 m^2 di una pineta di circa 3.500 m^2 (coordinate 40° 7'27.7 7"N 18°18'47.97"E) (tavola P00_EG00_TRA_PP05_C);
2. su 224 m^2 lecceta di circa 10.000 m^2 (40° 6'8.46"N 18°18'56.62"E) (tavola P00_EG00_TRA_PP08_C).

Pertanto, trattandosi di interventi che costituiscono trasformazione boschiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D. Lgs. 34/2018 e dell'art.9, c.1 e 2, Reg. Reg. 21/2013, necessita, prima dell'avvio dei lavori, ed in coerenza con predetto regolamento regionale, la predisposizione di interventi compensativi relativamente alla realizzazione di:

- una pineta di 4.000 m^2 per compensare i 1600 m^2 di pineta da trasformare,
- una lecceta di 2.000 m^2 per compensare i dei 224 m^2 di lecceta da trasformare.

A tal fine il Servizio Territoriale di Lecce (servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it) è disponibile a fornire ogni supporto per la realizzazione degli interventi compensativi nel rispetto del Reg. Reg. 21/2013, nonché la previsione delle garanzie necessarie all'esecuzione e riuscita degli interventi a carico di ANAS S.p.A..

Per quanto attiene l'interessamento di alberi di olivo si richiede di effettuare le comunicazioni stabilite dalla D.D.S. 147/2019 della Regione Puglia.

Infine, nell'attuazione di tutti gli interventi si richiama all'osservanza delle indicazioni operative contenute nel vigente Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia, approvato con D.G.R. n.1866 del 12 dicembre 2022 disponibile sul sito dedicato.

Nel rispetto di quanto innanzi si comunica che nulla osta alla realizzazione del progetto presentato.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Attilio De Cillis

Attilio De Cillis
24.01.2023 17:13:00
GMT+01:00

Servizio Territoriale Lecce
Viale Aldo Moro – 73100 Lecce - Tel: 0832373432
mail: a.decillis@regione.puglia.it - pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it